GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero Veneto

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE MERCOLEDÌ 6 NOVEMBRE 2024

€1,70 ANNO 79 - N° 264 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

NELLA NOTTE LA SCELTA TRA I DUE CANDIDATI: LA VICE DI BIDEN, KAMALA HARRIS, PRIMA DONNA, E IL TYCOON E GIÀ EX PRESIDENTE USA DONALD TRUMP

La svolta dell'America

SALVALAGGIO, BALDINI E BRUSAFERRO / PAGINE 2, 3 E 4

L'ANALISI

DAVID ALLEGRANTI

UN PERICOLOSO CROLLO DI FIDUCIA

La polarizzazione in una campagna elettorale è fisiologica, frutto delle dinamiche interne alla competizione fra candidati.

Il problema è quando questa polarizzazione si traduce nella demonizzazione dell'avversario, nell'espulsione dell'Altro, per dirla con Byung-chul Han, nella delegittimazione di chi ha idee differenti. / PAGINA 3

POLITICA

OFFERTA AL GOVERNATORE RIBELLE

L'idea di Renzi che spiazza il Pd: nuovo terzo polo insieme a De Luca

CARLO BERTINI

«Enzo De Luca può essere il federatore del nuovo terzo Polo. Io ci sto lavorando». Parola di Matteo Renzi. Altro giro, altra corsa, da quando Elly Schlein non lo ha difeso dagli attacchi di Giuseppe Conte. / PAGINA 8

L'ACCORDO DELLE COMPAGNIE AEREE

Ita-Lufthansa Berlino spinge sul prezzo Intesa in bilico

I contratti erano già stati siglati, mancava solo la firma del Tesoro. Ma la richiesta di Lufthansa di uno sconto sul prezzo – sulla base delle clausole contrattuali – è arrivata senza avvisaglie e ha portato a uno stravolgimento. Le nozze fra Ita e il colosso dei cieli tedesco attraversano un nuovo stallo. **BRINI** / PAGINA 7

I DATI DEL RAPPORTO SUGLI ITALIANI NEL MONDO DELLA FONDAZIONE MIGRANTES. CRESCE ANCHE IL NUMERO DI GIOVANI CHE CERCANO FORTUNA ALL'ESTERO

Donne, esodo dal Friuli

La nostra regione è al primo posto per percentuale di partenze al femminile verso altre nazioni

Cresce il numero di giovani che lasciano il territorio italiano, Friuli Venezia Giulia compreso, per andare a vivere all'estero. E nel trend migratorio che interessa la regione, riassunto dal rapporto Italiani nel mondo della Fondazione Migrantes, risalta che il Fvg è al primo posto in Italia per quanto riguarda la percentuale di donne che emigrano all'estero. **TALLANDINI** / PAGINA 10

CANCELLAZIONI E RITARDI. VIAGGIATORI IN DIFFICOLTÀ PER LO SCIOPERO

Treni, una giornata di disagi

La consultazione dei tabelloni alla stazione di Udine **DALMASSO** / PAGINA 20

PIANA / PAGINA 16

Evento Top 500 alla Snaidero Come far fronte al caos mercati

DURANTE LA RICREAZIONE

Studenti del Malignani aggrediti e rapinati

Studenti del Malignani rapinati dei soldi che avevano in tasca da quattro giovani che li hanno accerchiati, intimiditi e così indotti a consegnare i contanti mentre si trovavano, nei minuti della ricreazione, all'interno del cortile dell'istituto o mentre stavano per entrare in aula. **ROSSO** / PAGINA 18

LA BANDA DEL BUCO COLPISCE A CERVIGNANO ASSALTO ALLA BANCA

MICHELLUT / PAGINA 30

L'INSERTO DEL MERCOLEDÌ

Riparte Mv Scuola Ecco la squadra

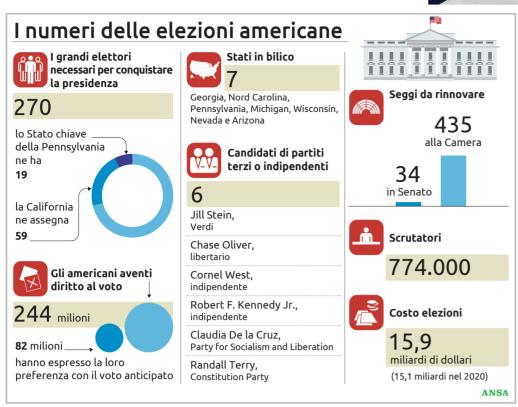
GABRIELLA SCRUFARI

Ragazzi ma voi leggete i giornali? Mani alzate, tante, nelle redazioni del Messaggero Scuola – anno 2024/25, sempre insieme con la Fondazione Friuli. La risposta ci sorprende. Un segnale inaspettato in tempi in cui educare all'informazione richiede uno sforzo particolare. / NELL'INSERTO

DOMANI PRESENTAZIONE A TARCENTO

Cappello, le opere in una raccolta

FABIANA DALLAVALLE

"Con Pierluigi Cappello per la nuova edizione delle sue opere" è il titolo della serata di domani, alle 20, all'auditorium delle scuole elementari di Tarcento. Un'iniziativa speciale che anticipa il desiderio di condividere in comunione e comunità le parole e i pensieri del poeta. / PAGINA 34

L'America ha scelto Il verdetto dopo la lunga corsa

Misure straordinarie per i timori di violenze: Casa Bianca e Capitol sono stati blindati con cecchini e droni
Trump: è stata la mia migliore campagna. Harris a Filadelfia: un tributo a chi parte da sfavorito e vince

Claudio Salvalaggio / WASHINGTON

Gli americani hanno scelto il loro presidente in una delle elezioni più imprevedibili e velenose della storia americana, affrontando lunghe code dopo che oltre 82 milioni di loro avevano già espresso la preferenza con il voto anticipato, di persona o per posta.

LA SICUREZZA

E sfidando oltre al maltempo (in alcuni Stati), anche i timori di violenze in un clima blindato con misura di sicurezza straordinaria e l'invito a molti cittadini americani di restare in casa. Con la Casa Bianca e il Capitol barricati ma anche cecchini, droni, barriere, metal detector, giubbotti e vetri anti proiettili in molti seggi. Un uomo che aveva con sé una pistola lanciarazzi e una torcia è stato fermato dalla polizia a Capitol Hill, a Washington, all'ingresso per i turisti.

L'INTELLIGENCE

Sullo sfondo anche l'allarme dell'intelligence americana sul rischio di escalation di interferenze straniere, per la diffusione di disinformazione negli swing states da parte di attori russi sotto copertura.

L'INCERTEZZA

Nelle urne c'è già il vincitore, il nome di chi guiderà la Casa Bianca per i prossimi quattro anni dopo che Joe Biden, costretto a passare il testimone alla sua vice Kamala Harris per la debacle nel dibattito con Donald Trump, diventerà uno dei pochi presidenti con un solo mandato. La lunga notte elettorale di Trump e Harris, però, è la più incerta di sempre: un'attesa da thriller in una gara sul filo del rasoio, appesa a qualche decina di migliaia di voti in 13 contee di sette Stati in bilico.

IL RECUPERO

L'Election Day si è aperto con qualche lieve speranza in più per la candidata dem, che nell'ultima settimana sembra aver recuperato un po' di terreno dopo forse che il suo rivale ha alzato troppo i toni. In una gara che resta testa a testa, alcuni dei sondaggisti più autorevoli hanno cambiato previsione, dando per favorita di un soffio Harris: 50% a 49,6% per Nate Silver, 50% a 49% per il sito FiveThirtyEight, mentre Allan Lichtman, che ha previsto correttamente 9 delle ultime 10 elezioni, ha confermato la sua previsione a favore di Kamala.

GLI ULTIMI APPELLI

Nelle ore del voto, con i seggi che hanno aperto prima sulla costa orientale e poi via via in tutti gli altri Stati fino alla costa occidentale e alla punta estrema dell'Alaska, i due candidati hanno lanciato gli ultimi appelli.

IL TYCOON

Giacca blu e camicia bianca senza cravatta, cappellino rosso Maga, il tycoon si è presentato al seggio di Palm Beach accompagnato da Melania, che aveva già votato per posta. «Sono fiducioso, sento che stiamo andando bene, questa è la mia

LE ALTRE SFIDE

La trans McBride per la Camera In Michigan il duello Cia-Fbi

Alessandra Baldini / NEW YORK

Gli occhi di tutto il mondo sono puntati sulla sfida Harris-Trump ma gli altri duelli del 5 novembre presentano molte curiosità, tra scheletri negli armadi, bugie, omissioni e prime volte. Per la prima volta, ad esempio, una trans dichiarata potrebbe essere eletta alla Camera dei Rappresentanti mentre, tra le corse dei governatori, l'afroamericano Mark Robinson, in gara per il Gop in North Carolina, si è proclamato «un nazista nero» favorevole alla schiavitù in una serie di commenti sul sito porno Nude Africa.

UNA TRANS AL CONGRESSO

La dem Sarah McBride potrebbe fare la storia se vincerà l'unico seggio del Delaware alla Camera. Millennial di 34 anni, out da 12, Sarah si batte contro il repubblicano John Whalem III in nome delle aspettative familiari e per ragioni mediche per tutti, assistenza sanitaria e libertà riproduttive: una piattaforma omaggio al marito Andrew Crew, un uomo trans conosciuto a una festa della Casa Bianca di Barack Obama, morto di cancro quattro giorni dopo il matrimonio.

KARI LAKE

La repubblicana ci riprova per il Senato in Arizona: il deputato dem Ruben Gallego, che la sfida da moderato, ha messo costantemente in scacco l'incendiaria ex giornalista televisiva che si presenta come alter ego di Donald Trump. Negazionista del voto 2020, l'antiabortista Lake è a destra di Trump e salirà sulle barricate in caso di sconfitta sua o dell'ex presidente.

Le persone votano in un seggio elettorale a Lancaster ansa

DUELLO CIA-FBI

Il repubblicano Mike Rogers e la democratica Elissa Slotkin sono testa a testa per il posto di senatrice del Michigan. Rogers è un ex Fbi, per 14 anni parte della commissione Intelligence. La Slotkin, deputata dal 2018, ha un passato nella National security: ha lavorato per la Cia in Iraq. —

Le prossime tappe

I VOTI DEI GRANDI ELETTORI

17 DICEMBRE

Gli elettori del collegio elettorale votano per il presidente e il vicepresidente in relazione all'esito del voto nei loro singoli stati

I certificati sigillati dei voti vengono inviati al presidente del Senato e all'archivio statale e devono essere ricevuti prima del quarto mercoledì di dicembre

Entro il 3 GENNAIO

L'archivista trasferisce i set di certificati al Congresso

LA CERTIFICAZIONE DEL VOTO

6 GENNAIO

Il Congresso si riunisce in una sessione congiunta per contare e certificare i voti elettorali

Il conteggio viene fatto a voce alta dal vicepresidente in carica, che agisce nella sua veste di presidente del Senato

I membri del Congresso sono liberi di opporsi a uno o tutti i conteggi dei voti elettorali di uno stato, a condizione che l'obiezione sia presentata per iscritto e firmata da almeno un membro di ciascuna camera → Se viene presentata, entrambe le camere si aggiornano per discutere e votare sull'obiezione → È richiesta l'approvazione di entrambe le camere del Congresso per invalidare i voti elettorali in questione

INAUGURATION DAY

20 GENNAIO

Il presidente e il vicepresidente si insediano prestando giuramento al Capitol

ANSA

HARRIS E TRUMP
SI SONO SFIDATI PER MESI IN UNA DURISSIMA BATTAGLIA

Gli ultimi sondaggi avevano visto la democratica in rimonta ma l'esito era rimasto incerto negli stati chiave

Il tycoon si è presentato al seggio di Palm Beach con Melania mentre Kamala aveva già votato per posta

migliore campagna», ha detto rilassato, augurandosi che non si debba attendere per l'esito del voto e assicurando di non aver già preparato un discorso perché «se vinco so già cosa dire». Alle domande dei reporter che gli chiedevano se dirà ai suoi fan di non essere violenti, ha risposto così: «Non devo dire loro che non ci sarà violenza. Ovviamente non ci sarà violenza. I miei supporter non sono violenti... sono persone che non credono nella violenza», ha assicurato, dimenticando l'assalto al Capitol. Trump ha anche promesso che «se perderò, se è stata un'elezione corretta, sarò il primo a riconoscerlo. Finora penso che sia stata corretta». «Questo è il giorno più importante nella storia americana... Insieme incasseremo una grande vittoria e renderemo l'America di nuovo grande», ha scritto su X, attendendo i risultati nel suo fortino di Mar-a-Lago.

CON LE STAR

Harris, che aveva già votato per posta, ha trascorso invece la giornata tra elettori della Pennsylvania, interviste radiofoniche e una cena in famiglia nella sua residenza ufficiale nel Naval Observatory di Washington, prima di andare nella sua'Howard University per l'election night. «Uscite e andate a votare per un futuro migliore», il suo messaggio sui social. Un futuro che aveva delineato nel suo comizio finale a Filadelfia, la culla della democrazia Usa. Parlando dopo star come Lady Gaga e Oprah davanti alla scalinata del Museum of Art resa famosa dal film Rocky: «Un tributo a coloro che partono da sfavoriti e salgono verso la vittoria», ha detto, quasi in risposta al tycoon che si augurava sinistramente di vederla sul ring con Tyson. —

IL CASO

Sandu confermata in Moldavia Mosca denuncia violazioni

MOSCA

Come accaduto la settimana scorsa in Georgia, i risultati elettorali amplificano le tensioni in Moldavia, un altro Paese trasformatosi in terreno di scontro tra Russia e Occidente. Il Partito dei Socialisti filo-russo ha definito "illegittima" la presidente filo-occidentale Maia Sandu, riconfermata in carica, denunciando irregolarità nel voto all'estero che si è rivelato determinante per la sua vittoria. La Ue e gli Usa esultano comunque per il risultato e affermano che la democrazia ha avuto la meglio sulle interferenze russe, sempre negate da Mosca. La Russia, al contrario, denuncia una «palese ingerenza dei Paesi occidentali nel processo elettorale» e «massicce violazioni».

Cosa resta della sfida politica tra la vice di Biden e l'ex presidente
La polarizzazione è stata favorita dall'utilizzo dei social media

L'eredità dell'elezione: demonizzare il rivale e far crollare la fiducia nelle istituzioni

DAVID ALLEGRANTI

La polarizzazione in una campagna elettorale è fisiologica, frutto delle dinamiche interne alla competizione fra candidati. Il problema è quando questa polarizzazione si traduce nella demonizzazione dell'avversario, nell'espulsione dell'Altro, per dirla con Byung-chul Han, nella delegittimazione di chi ha idee differenti.

C'è una differenza fra lo scetticismo radicale, proprio di chi conserva un acuto spirito critico nei confronti di ciò che lo circonda, e la mancanza di fiducia nelle istituzioni, variamente intese. In quel passaggio, in quello slittamento di senso, sta il cuore della sfida fra Donald Trump e Kamala Harris e della campagna negli Stati Uniti. Un Paese la cui società è divisa e polarizzata, come bene analizza Mattia Diletti nel suo saggio appena pubblicato da Treccani: "Divisi. Politica, società e conflitti nell'America del XXI secolo". Una polarizzazione che non ha inventato Donald Trump, come sembra suggerire una certa pubblicistica, semmai l'ha strumentalizzata, alimentata e sfruttata a proprio piacimento: «Oggi vi sono diversi conflitti che appaiono irriducibili: le elezioni presidenziali sono la manifestazione più teatrale e mediatica di questa polarizzazione, ma il conflitto attraversa ogni giorno il Congresso, i Congressi dei cinquanta Stati, le City Hall delle città americane, le relazioni fra il governo federale e quelli statali», scrive Diletti.

I TEAM ELETTORALI
SCRUTATORI AL LAVORO A SCOTTSDALE (ARIZONA)

Una campagna elettorale che ha interrogato il pubblico, facendo leva sui suoi pregiudizi

Questa polarizzazione, emersa anche violentemente durante i mesi di campagna elettorale (l'apice è stato il primo attentato a Trump, con tutto il corollario iconografico al seguito, il sangue, il pugno alzato, il grido "fight, fight") è stata favorita anche dai social media, che hanno contribuito a stressare ulteriormente il dibattito pubblico.

Si pensi all'uso fatto in questi anni di Twitter, oggi X, da parte di Trump. I social media sono uno strumento di contrazione del globo e rendono immediata la condivisione di informazioni. Ma possono anche essere usati per manipolare l'opinione pubblica. Trump ha usato Twitter come un prolungamento della sua voce, un'estensione della propria campagna elettorale permanente, contribuendo ad allargare la distanza fra le fazioni politiche in campo e la polarizzazione del già fratturato dibattito pubblico statunitense attraverso la retorica del complotto, il sentimento antiscientifico e la politica dell'insulto. Ha potuto far fruttare politicamente un radicato senso di sfiducia nei confronti nelle istituzioni e dei media tradizionali, in competizione con i social media per la conquista dell'attenzione di elettori e lettori, conducendo un deliberato attacco verso giornali, radio e tv a suo dire ostili.

Sarebbe però un errore sostenere che la chiave della comunicazione di Trump stia soltanto nell'uso sapiente dei social media. La questione semmai riguarda il nostro rapporto con la fiducia. Non c'è campagna elettorale senza manipolazione (che è cosa diversa dalla persuasione). Quindi anche quella che si è appena conclusa negli Stati Uniti non fa eccezione. Ogni campagna elettorale interroga il pubblico, inteso come insieme di lettori ed elettori, facendo leva sui suoi pregiudizi. In alcune società più di altre – quella statunitense è appunto fortemente polarizzata – le campagne elettorali però si trasformano in uno scontro che mette in costante discussione il nostro rapporto con la fiducia. Un meccanismo che in realtà applichiamo ogni giorno nelle scelte che facciamo, perché decidiamo di fidarci o di non fidarci. Il problema è quando si ricade nella sfiducia radicale, per cui non crediamo più a niente; soprattutto non crediamo a quello che dicono le istituzioni, i giornali, eccetera e coltiviamo un senso generalizzato di delegittimazione nei confronti dell'"avversario" di turno. È anche così che è andato alle ortiche il dibattito pubblico, composto di un elettorato frammentato e diviso e incapace di comunicare con i vari pezzi della società.

Da questo punto di vista, sia che abbia vinto Kamala Harris sia che abbia vinto Donald Trump rischia purtroppo di essere indifferente. —

La contesa appassiona e divide, da New York alla California, anche chi ormai da anni vive in America

La grande attesa dei corregionali «Alle urne fra incertezza e timori»

Micol Brusaferro

C'è chi ascolta di continuo dibattiti e dirette televisive, che ormai vanno avanti da settimane, chi è meno coinvolto nella sfida in atto, ma comunque si tiene informato e chi si schiera convintamente con uno dei due candidati, sperando nella sua vittoria. Anche i corregionali negli Stati Uniti attendono con trepidazione l'esito dello scontro tra Donald Trump e Kamala Harris. Una lotta che appassiona e che divide, segnata un po' ovunque da un senso di ansia e di timore di possibili disordini.

Sulle colline di Hollywood, Daniel Auber, triestino, concept designer e filmaker, segue con grande entusiasmo il dibattito, «sono sveglio dalle 4 del mattino – raccontava ieri – una sorta di insonnia pre elettorale. Sento che c'è molto entusiasmo per Kamala Harris nell'aria. In generale si sa che ne va del destino del mondo, oltre che del Paese. Qui in California – prosegue Auber – lo stato più progressivo e ricco d'America, nessuno vuole un dittatore che molti considerano misogino e razzista. Quindi l'atmosfera è di grande supporto per Harris. Ma l'intero Paese è molto più liberale di quanto si pensi. La maggioranza degli americani è indiscutibilmente progressista. Anche questa volta sono sicuro che sceglierà di guardare avanti. È un Paese di immigrati, multiculturale e inclusivo – sottolinea il filmaker –, Trump ha chiaramente annunciato che non ammetterà una sconfitta, ma spero che il sistema sia abbastanza solido da arginare deliri e possibili tumulti». Sempre in California ma a San Diego, Elisa Meazzini, giornalista, di Gradisca d'Isonzo, trasferita da anni oltreoceano, parla di una situazione «tranquilla, la città qui lo è sempre stata». «Tutto procede secondo tradizionali schemi, le elezioni sono iniziate già da giorni con l'invio delle schede elettorali a casa. Moltissime persone votano per posta, chi si reca ai seggi non lo fa l'ultimo giorno, considerando che aprono con date differenti, ma comunque nell'ultima settimana l'afflusso è stato consistente. Rispetto al passato – racconta la giornalista – la sensazione è quella che tutti siano con "le antenne alzate". Anche se non siamo uno Stato in cui il voto dovrebbe essere in bilico e dove nei giorni scorsi non è stato diffuso l'allarme di possibili interferenze, ci sono misure pronte a entrare in atto. Per esempio alcuni istituti universitari hanno messo in conto che nei prossimi giorni potrebbero esserci interruzioni di lezioni, in caso di proteste o disordini, anche se credo siano poco probabili in questa città. Comunque – aggiunge Meazzini – mai come quest'anno c'è un'incertezza nel risultato e un senso di ansia diffusa, dopo quello che è successo il 6 gennaio 2021».

Anche dall'altra costa, a New York, Marc Lupinacci, del Fogolar Furlan, parla di uno stato di agitazione percepita «c'è tanta preoccupazione, i sondaggi sono molto vicini e non si capisce chi vincerà, si sente un po' di timore per il futuro e c'è una strana atmosfera». «Sono le prime elezioni della mia vita in cui sento un clima di paura. Ho detto a mia madre di non andare a votare fuori – continua Lupinacci –, ma di farlo via posta anche per questo motivo. La paura è perché c'è un forte odio tra le due parti, ed è qualcosa che davvero non ha senso». Linda Bonanno, triestina, impegnata da tempo in una realtà che promuove la prevenzione dei tumori, ha una visione critica della corsa al voto. Secondo la donna le cose sono nettamente cambiate nel tempo «le elezioni sono diventate in questo momento un po' come un reality show – argomenta Bonanno –, nel 1991, quando sono arrivata in America, tutto era molto più serio. Con i social media si percepisce una sensazione di caos, molti litigi, una specie di circo mediatico, e così sono in pochi a capire davvero cosa succede. Alla fin fine le elezioni sono diventate, purtroppo, un gigantesco spettacolo per le masse, che soprattutto dopo la pandemia si nutrono più di ostilità e gossip che di fatti», conclude la triestina. —

MARC LUPINACCI

L'atmosfera

Marc Lupinacci, del Fogolar Furlan di New York, parla di uno stato di agitazione percepita ovunque: «C'è tanta preoccupazione, le percentuali dei sondaggi sono state molto vicine nei giorni scorsi. Si sente un po' di timore per il futuro, c'è una strana atmosfera. Sono le prime elezioni della mia vita in cui sento un clima di paura, perché c'è molto odio tra le due parti» in corsa per la vittoria elettorale negli Stati Uniti d'America.

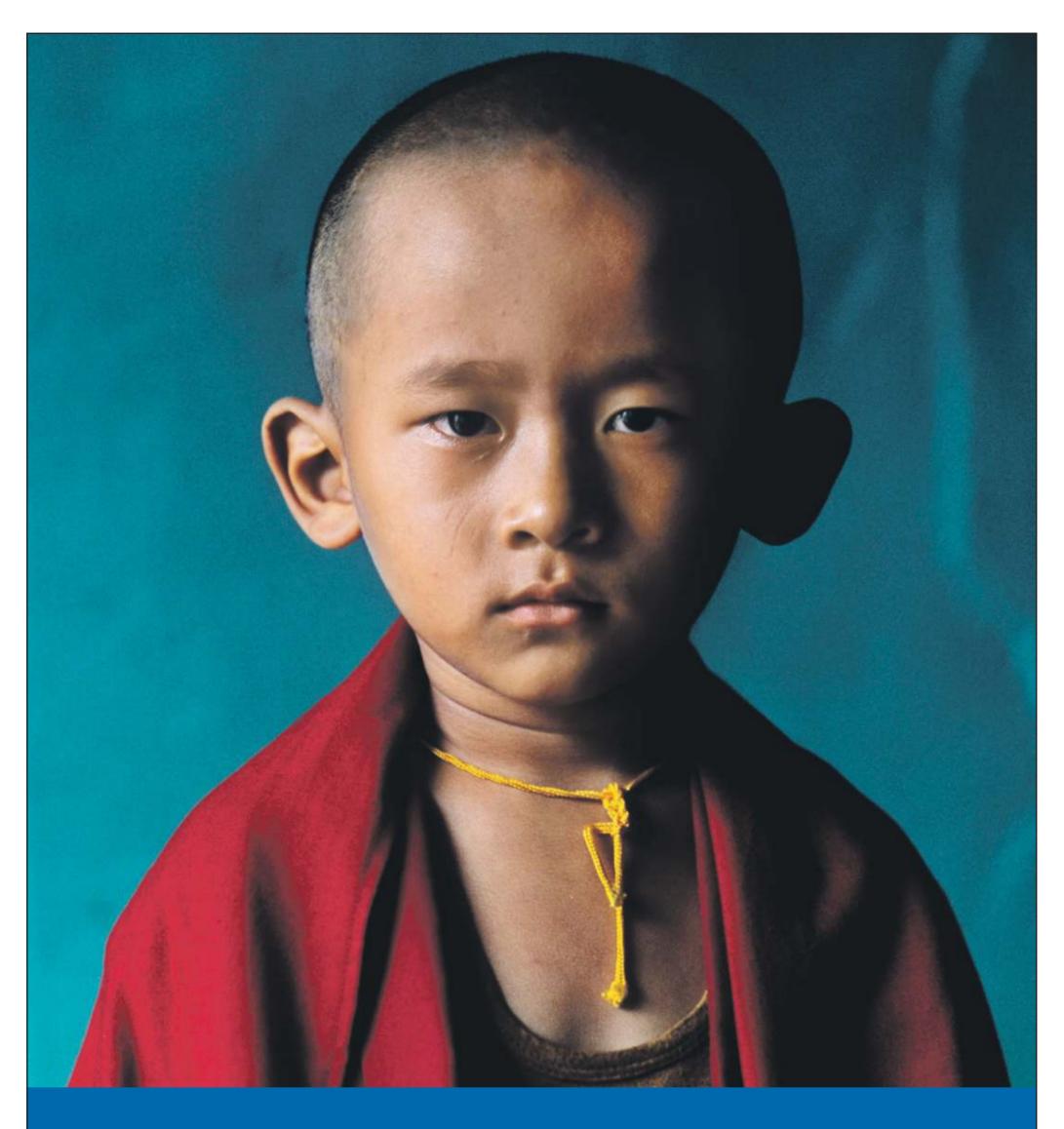
DANIEL AUBER

Paese inclusivo

Daniel Auber, triestino che vive e lavora a Los Angeles, ha seguito con attenzione nei giorni scorsi il dibattito elettorale: «La maggioranza degli americani è indiscutibilmente progressista. Anche questa volta sono sicuro che sceglierà di guardare avanti. È un Paese di immigrati, multiculturale e inclusivo – sottolinea –. Spero che il sistema sia abbastanza solido da arginare deliri e possibili tumulti».

ELISA MEAZZINI

Misure pronte

A San Diego, Elisa Meazzini, giornalista, di Gradisca d'Isonzo, parla di una situazione «tranquilla, la città qui lo è sempre stata, ma la sensazione è quella che tutti siano con "le antenne alzate". Non è uno Stato in cui il voto dovrebbe esser in bilico e non è stato diffuso l'allarme per possibili interferenze, ma ci sono misure pronte ad entrare in atto. Alcuni istituti universitari hanno messo in conto che potrebbero esserci interruzioni di lezioni».

I nodi della politica

Csm, l'opposizione attacca Meloni «Grave ingerenza sui magistrati»

Bufera sull'incontro tra la premier e il vicepresidente Pinelli. Gelo del Quirinale. La maggioranza: «Nessuno scandalo»

Paolo Cappelleri / ROMA

Un incontro «inedito» e «inopportuno», una «grave ingerenza». Le opposizioni usano espressioni simili per contestare il colloquio fra Giorgia Meloni e il vicepresidente del Csm Fabio Pinelli, al quale i più critici contestano di aver così giocato un ruolo «politico». Seppur in programma da circa tre settimane, come assicurano da Palazzo Chigi, il faccia a faccia è avvenuto nel momento di massima tensione fra l'esecutivo e l'organo di autogoverno della magistratura, che è presieduto dal capo dello Stato. E Sergio Mattarella, si spiega in ambienti vicini Colle, è stato avvisato di questo appuntamento di Pinelli solo a ridosso, ma senza essere informato di contenuti e modalità. Chi nel governo era convinto che questo faccia a faccia avrebbe incontrato il favore del presidente della Repubblica, ha dovuto invece fare i conti con il gelo del Quirinale. Mentre Pinelli dovrà rispondere alla richiesta di chiarimenti dei consiglieri togati del Csm, all'indirizzo della premier sono arrivate sollecitazioni simili dai partiti di opposizione. Meloni «ha scelto di prendere parte a un incontro inopportuno - sostiene la responsabile giustizia del Pd Debora Serracchiani - perseguendo una linea di conflitto continuo con la magistratura, con l'evidente intento di compromettere l'indipendenza». «Mi sbaglierò ma a memoria non ricordo di una convocazione del vicepresidente del Csm da parte del presidente del Consiglio - nota il dem Andrea Orlando, ex ministro della Giustizia -. Grave la convocazione. Grave che Pinelli l'abbia accettata. Il silenzio del Guardasigilli non sorprende. Liberali da strapazzo». «La destra gioca allo sfascio», sostiene Filiberto Zaratti (Avs), secondo cui la premier rischia di provocare «una grave crisi all'intero sistema istituzionale».

ANDREA ORLANDO
ESPONENTE DEMOCRATICO
EX MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

«È grave che Pinelli abbia accettato la convocazione. E non sorprende il silenzio del Guardasigilli. Liberali da strapazzo»

LA MAGGIORANZA

Sono pochi i commenti di esponenti di maggioranza sul caso. A Orlando, il deputato di Forza Italia Enrico Costa risponde che «non c'è niente di scandaloso se il vicepresidente del Csm incontra alla luce del sole esponenti del governo, dal premier al ministro della Giustizia o quello dell'Economia. Da Guardasigilli non hai mai incontrato il vicepresidente dell' epoca?». «Non mi pare né un incontro carbonaro, né una mancanza di rispetto istituzionale», osserva l'azzurro Giorgio Mulè, vicepresidente della Camera. «È stata una normale interlocuzione», il giudizio di Paolo Trancassini (FdI). Veterani del Parlamento assicurano che incontri simili non sono inediti. Ma magari sono rimasti a livello informale. Senza note ufficiali. Fra le critiche che circolano tra le opposizioni nei confronti di Pinelli, vi è anche quella di aver agito fuori dalle deleghe presidenziali, entrando così in una dimensione politicizzata. Proprio mentre il Csm prendeva posizione a sostegno dei magistrati nel mirino del centrodestra per le pronunce sui respingimenti dei migranti. Secondo le sintetiche ricostruzioni ufficiali, l'incontro è servito a un'analisi delle problematiche dell'ordinamento giudiziario a 360 gradi. Come c'è chi non nasconde, a taccuini chiusi, l'auspicio di un intervento del Csm nei confronti di giudici come quelli di Bologna, autori di decisioni viste dal centrodestra come un ostacolo alla politica di contenimento delle migrazioni illegali. —

Un momento della riunione straordinaria del Consiglio Superiore della Magistratura ANSA

DOPO LA MORTE DI UN MIGRANTE

Protesta al Cara di Bari per condizioni migliori Sulla Libra sono pochi

BARI

È la notizia della morte di un 33enne della Guinea la scintilla che innesca la rivolta di centinaia di migranti ospiti nel Centro accoglienza per richiedenti asilo (Cara) di Bari che chiedono migliori cure e condizioni di vita. Il 33enne è morto in ospedale dov'è potuto andare, dicono, «dopo tre giorni che lamentava dolori alla pancia ma gli veniva dato solo del paracetamolo». Molti migranti hanno lasciato la struttura e sfilato in corteo dalla periferia, dove si trova il Cara, fino alla prefettura. Una delegazione è stata ricevuta e ha avuto rassicurazioni sul fatto che i loro problemi saranno sottoposti all'attenzione delle autorità. «Si tratta del terzo decesso nel 2024 tra gli ospiti del centro», ha spiegato uno dei migranti ricevuti. In prefettura, la delegazione ha sottoposto varie problematiche, tra cui quella relativa alle cure, che si ritengono «inadeguate». I migranti hanno chiesto anche di potere avere una residenza, ad esempio presso lo stesso Cara che ne ospita al momento 860, «perché senza non possono aprire un conto corrente ed essere pagati». Vogliono inoltre che «i cancelli siano aperti alle 5 di mattina e non verso le 7 perché - dicono - lavoriamo nei campi e siamo costretti a scavalcare i cancelli e a uscire dal retro dove c'è la ferrovia e tanti sono stati investiti». C'è poi il tema dei pocket money giornalieri: «ricariche telefoniche da 5 euro che poi siamo costretti a svendere per avere contanti». Intanto, la nave Libra della Marina militare ora è in acque internazionali a sud di Lampedusa con a bordo poche persone, tra sei e otto, intercettate due giorni fa in mare. E potrebbe attendere di caricarne altre. —

Il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti

Le tappe

LA RINASCITA

10 ottobre 2020: allo scadere dell'amministrazione straordinaria di Alitalia, il governo Conte bis firma il decreto con la nascita di **Ita Airways**, dandole in dote 20 milioni di euro

12 novembre 2020: dopo il primo cda della compagnia, l'operazione, intrecciata ai prestiti ponte di 1,3 miliardi concessi ad Alitalia e considerati illegali dall'Ue, richiede il **benestare** di Bruxelles

LA VALUTAZIONE UE

Il diktat da rispettare: essere indipendente dalla vecchia compagnia. Pena la responsabilità del rimborso dei sussidi illegali

LA LUCE VERDE

10 settembre 2021: dopo le rassicurazioni necessarie, secondo Bruxelles c'è una chiara discontinuità tra Alitalia e Ita

LA GARA E IL DECOLLO

Ita partecipa alla gara per l'acquisizione del **brand Alitalia**, ottenendo il marchio per 90 milioni.
15 ottobre 2021: primo volo sulla tratta Linate-Bari

LA VENDITA

11 febbraio 2022: parte l'iter di privatizzazione con il governo Draghi

Le prime due pretendenti sono Msc e Lufthansa

25 maggio 2023: fumata bianca tra il Mef e il colosso tedesco: l'accordo prevede l'ingresso della compagnia di Carsten Spohr nel capitale della newco con una quota del 41% (con l'opzione di acquisto delle restanti azioni)

L'ACCORDO CON L'UE

3 luglio 2024: operazione approvata da Bruxelles con condizioni:

- cessione di trenta slot giornalieri nello scalo di Milano-Linate
- apertura alla concorrenza su dieci rotte

IL RISPETTO DEI PATTI

Gli slot lasciati liberi vengono affidati a easyJet, Air France e Iag.

Dopo un iniziale accordo, Lufthansa chiede uno sconto sul prezzo d'investimento, posticipando l'invio del piano finale a Bruxelles

L'ULTIMO STEP PER IL CLOSING

La consegna dovrà avvenire entro l'**11 novembre**

Successivamente partirà l'ultimo esame formale dell'Ue per un via libera finale

ANSA

Berlino tira sul prezzo È stallo su Ita-Lufthansa

Bloccato l'accordo alle ultime battute, chiesto uno sconto per gli investimenti
Il piano finale va inviato all'Ue entro l'11. Giorgetti: «Le trattative sono in corso»

Valentina Brini / BRUXELLES

I contratti erano già stati tutti siglati, mancava soltanto la firma del Tesoro. Ma la richiesta di Lufthansa di uno sconto sul prezzo - sulla base delle clausole contrattuali - è arrivata senza avvisaglie e ha portato a un brusco stravolgimento. Le nozze fra Ita e il colosso dei cieli tedesco attraversano un nuovo stallo proprio all'ultimo passo dal closing. Questa volta la disputa è tutta sull'asse Roma-Francoforte, con Bruxelles che resta alla finestra in attesa di un piano finale che la squadra antitrust di Margrethe Vestager spera ancora di validare a novembre, entro la fine del suo mandato. Il lavoro, viene assicurato da più parti, «prosegue» nella convinzione che sia interesse comune far decollare l'alleanza. Ma, dopo lo scontro consumatosi nella notte, la fiducia reciproca sembra essersi sgretolata: tutta la discussione, è la posizione della compagnia tedesca, «si basa su elementi già presenti nell'accordo, nessuna novità», ma il tentativo di negoziare al ribasso è stato vissuto dal minisrtero dell'Economia come un affronto e per ricucire servirà tempo. Anche se la scadenza per consegnare i documenti all'Ue, fissata per lunedì 11 novembre, incombe.

FULMINE A CIEL SERENO

Il blocco è arrivato come un fulmine a ciel sereno quando Bruxelles si aspettava soltanto il plico con l'attuazione dei rimedi per non turbare l'equilibrio dei cieli già concordati nell'intesa celebrata il 3 luglio. I documenti - frutto anche di nuove trattative informali con l'Ue - includevano i contratti già siglati dall'accoppiata italo-tedesca e dalle rivali easyJet, Air France e Iag come parte dell'intesa per tutelare passeggeri e concorrenza sulle rotte a breve e lungo raggio considerate dall'Ue a rischio di monopolio e duopolio. Poi però lo scontro per un pugno di milioni di euro: secondo quanto trapelato da alcune fonti, la delegazione del colosso guidato dall'inflessibile Carsten Spohr ha chiesto al Tesoro uno sconto sulla cifra da sborsare per la seconda tranche per la newco tricolore a seguito del primo aumento di capitale (da 325 milioni di euro), giustificando l'istanza con il costo di alcuni investimenti fatti dopo l'accordo di alleanza del 2023. Una richiesta «inaccettabile» agli occhi del Mef per diverse ragioni: tutti gli investimenti fatti nel corso della transizione, viene sottolineato, sono stati decisi d'accordo con il colosso tedesco e, dal canto suo, Ita ha migliorato la sua posizione economica, in vista di un 2025 nel quale si prevede una crescita del traffico aereo per il Giubileo. Da qui la decisione di far venire meno la firma. Nessuno, è l'adagio che si è ripetuto per tutta la giornata tra Bruxelles, Francoforte e Roma, è davvero intenzionato a far saltare l'operazione. E le rassicurazioni sono arrivate - pur sottotraccia - anche dal ministro Giancarlo Giorgetti il quale, in un evento a porte chiuse organizzato da Federtrasporto, secondo le ricostruzioni dei presenti ha garantito che la trattativa «è in corso» e il governo è impegnato a «tutelare la compagnia». Il dossier, del resto, è nelle mani del Mef e a Palazzo Chigi c'è «piena fiducia» nel suo operato. Di Ita, ha rimarcato anche il vicepremier Matteo Salvini, «si occupa brillantemente Giorgetti». La tensione in ventiquattro ore si è però fatta sempre più forte e l'onore delle armi tarda ad arrivare. Negli ambienti della compagnia di Colonia, che ha il suo cuore operativo a Francoforte, lo stop è stato accolto «con sorpresa» e si continua a sottolineare che a parlare sia «il contratto». —

MATTEO SALVINI
LEADER DELLA LEGA, VICEPREMIER E MINISTRO DEI TRASPORTI

«Non fatemi parlare di aerei, di Ita si sta occupando brillantemente il ministro dell' Economia Giorgetti»

MELONI È INFLUENZATA

Concordato da 1,3 miliardi E ora si pensa alla proroga

ROMA

Il concordato preventivo dovrebbe fruttare alle casse dello Stato oltre 1,3 miliardi di euro. «Stiamo ancora elaborando le adesioni che si sono chiuse il 31 ottobre scorso», ha evidenziato il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, aggiungendo che «stando ai primi carotaggi l'incasso attuale si attesta a più di 1,3 miliardi di euro». Le partite Iva tra soggetti Isa e forfettari che hanno aderito alla misura sarebbero quindi oltre 500 mila. E secondo i primi dati, è stato riportato, «già ora su 2,7 milioni di contribuenti soggetti all'indice di affidabilità fiscale oltre il 15% e quindi 403 mila imprese hanno accettato il patto proposto dall'Agenzia delle Entrate». Intanto il governo - secondo quanto riferiscono fonti qualificate di maggioranza - starebbe valutano l'ipotesi di un decreto per la riapertura dei termini per il concordato. E si starebbe studiando in queste ore la fattibilità tecnica dell'operazione. La soluzione consentirebbe di renderla misura più rapidamente operativa rispetto all'ipotesi di un emendamento al decreto fiscale o alla manovra. È stato intanto riprogrammato per lunedì 11 novembre alle ore 9 l'incontro a Palazzo Chigi fra il governo e i sindacati sulla manovra, saltato ieri a causa dello stato influenzale che ha colpito la premier Giorgia Meloni. Fonti di Palazzo Chigi hanno spiegato che l'appuntamento - già riprogrammato per il 12 - è stato in un secondo momento anticipato di un giorno per l'impossibilità di una delle sigle sindacali a partecipare all'incontro rinviato al 12. —

LE AUDIZIONI SULLA LEGGE DI BILANCIO

La manovra sulla graticola I dubbi da Bankitalia a Upb

Gli occhi puntati sulla sanità, dove la spesa per i medici e gli ospedali torna ai livelli di pre-pandemia. E si evoca il rischio di deficit per le Regioni

ROMA

I dubbi sulla manovra sono tanti: a partire dalle stime di crescita, che se troppo ottimistiche minaccerebbero il risanamento dei conti. Fino alla sanità dove la spesa per medici e ospedali torna ai livelli pre-pandemia tanto che l'Upb evoca il rischio di deficit per le Regioni. Il passaggio ai raggi X della legge di bilancio è una vera e propria graticola per la manovra che bilancia le promesse fatte con i vincoli stringenti del nuovo Patto Ue. E rivela diverse potenziali criticità, legate alla scelta di intervenire un po' dappertutto. Alla base c'è la crescita: da una stima iniziale del ministro dell' Economia Giancarlo Giorgetti di circa l'1% si è arrivati - dopo la doccia fredda di una crescita zero nel terzo trimestre - a una crescita acquisita 2024 a 0,4% da parte dell'Istat, che si trascinerà sul 2025. «L'attività economica faticherebbe a recuperare slancio nello scorcio di quest'anno», spiega Bankitalia. «In assenza di una significativa accelerazione» la crescita prefigurata nel Piano strutturale di bilancio per il biennio 2024-25 «appare più difficile da conseguire». È l'Istat, invece, a sollevare il coperchio sulla sanità, in un Paese dove nel 2023 gli italiani che avevano rinunciato a curarsi per motivi economici, scomodità o liste d'attesa troppo lunghe, erano ben il 7,6% contro il 6,3% del 2019. Se continua a salire il conto per le famiglie, nel 2023 la spesa sanitaria cala dello 0,4%, a 130,2 miliardi, per assestarsi sui livelli pre-pandemia. Insufficiente, dice l'Upb, per stare al passo col fabbisogno delle Regioni. E i numeri dell'Istat su medici e infermieri tracciano un trend che è il contrario rispetto alle necessità: secondo Bankitalia nei prossimi 10 anni serviranno il 30% di camici bianchi in più. —

Fascicoli con emendamenti in commissione Bilancio della Camera

I nodi della politica

IL RETROSCENA

Renzi e un'idea che spiazza: nuovo terzo polo con il ribelle De Luca

Il leader di Italia Viva pronto ad allearsi con il governatore della Campania re di consensi che ha disobbedito a Elly Schlein e punta alla riconferma candidandosi contro il Pd

CARLO BERTINI

«Enzo De Luca può essere il federatore del nuovo terzo Polo. Io ci sto lavorando». Parola di Matteo Renzi. Altro giro, altra corsa.

Da quando Elly Schlein non lo ha difeso dagli attacchi di Giuseppe Conte accettando senza batter ciglio che venissero esclusi i candidati di Italia Viva alle regionali, Renzi ha capito che su di lei non può contare fino in fondo. Ed è partito in quarta con un altro progetto: ricostituire un nuovo terzo polo di moderati e cattolici riformisti, partendo dalle ceneri del *rassemblement* che doveva essere guidato da Carlo Calenda, imploso prima di decollare. Ma attenzione, non un terzo polo equidistante, pronto a schierarsi anche con la destra. No, un polo di centristi che svolga le funzioni di terza gamba del centrosinistra, come era la Margherita prima del 2007, anno di nascita del Pd.

A Napoli il Consiglio regionale ha dato il via libera al terzo mandato di don Enzo

La cosa divertente è che tra due personaggi come Renzi e De Luca possa scorrere buon sangue: entrambi sono inclini a prendere fuoco per un nonnulla e a non farla passare liscia ai loro detrattori. E in passato sono volate anche battute caustiche tra loro. Ma ora – a sentire cosa Renzi ha svelato ai suoi nelle ultime chiacchierate – sembra che i due possano invece mettersi assieme per dare vita ad una forza autonoma «che con Enzo può pure arrivare al 10 per cento, perché lui è bravissimo e sa fare tutto».

Come capita a chi si sente tradito dalla sua famiglia, niente è più allettante di dare vita a un qualcosa che possa sostituirla: quindi non è detto che l'interessato, cioè De Luca, si sottrarrà a una simile sirena. Anche perché l'ambizione non gli manca. E perché in realtà non ha troppe *chances* di essere rieletto governatore della Campania per la terza volta, dopo aver deciso di correre da solo, in autonomia dal Pd. Che invece si alleerà con gli odiati (da De Luca) grillini, per appoggiare (come riportano i *boatos* di Radio Nazareno) il napoletano Roberto Fico, ex presidente della Camera, per la carica di governatore. In cambio di un appoggio a qualche altro candidato dem per una delle altre elezioni regionali che si celebreranno a primavera-estate 2025: Veneto, Marche, Toscana, Puglia, oltre alla Campania ovviamente. Dove De Luca correrà dunque con una sua lista, sostenuto dai centristi di Renzi. Senza alcuna remora a fare il gioco del giaguaro, cioè a far perdere il "suo" Pd che gli ha negato il terzo mandato a governatore.

Ora, per dirla con Pierluigi Bersani, se personaggi del calibro di Thomas Jefferson e Abramo Lincoln - da presidenti in carica degli Stati Uniti – rinunciarono al loro terzo mandato pur non avendone l'obbligo, potrebbe ben farlo anche il governatore della Campania. Il quale però oltre a essere avvolto da un alone di eccessivo egocentrismo, è anche avvolto (e protetto) da un enorme consenso popolare. Quindi incarna in sé un doppio problema - politico ed etico - per Elly Schlein, che sulla battaglia contro lo strapotere dei "cacicchi" ci ha vinto le primarie due anni fa.

Vincenzo De Luca durante la registrazione di un programma tv, sullo sfondo Matteo Renzi (FOTO ARCHIVIO)

Come ricorda il prodiano Franco Monaco, «il limite dei mandati è un naturale, saggio corollario della elezione diretta, della singolare forza e del conseguente potere conferito da tale investitura, per questo fu fissato quando il Parlamentò la approvò».

Peccato però che, a dispetto di una legge statale, con il voto del Consiglio regionale che sdogana il terzo mandato, sottoscritto dalla totalità dei dem campani (hanno votato sì 7 consiglieri del Pd su 8), De Luca può candidarsi: il Tribunale e la Corte d'appello di Milano, dopo i casi Formigoni ed Errani, concordarono che la legge statale, per essere efficace, deve essere recepita con legge regionale. Punto e a capo..

Quindi quel "filone" di Renzi ha colto al volo l'occasione per ritagliarsi un ruolo da *king maker* nel gran caos del centrosinistra. E ha illustrato il suo piano all'assemblea dei gruppi di Iv. «Se oggi ci fosse in campo un terzo polo, tutto sarebbe andato diversamente, ma Calenda ha rotto tutto... Ora il leader di una forza aggregante non lo posso fare io, ma noi di Italia Viva siamo a disposizione, perché siamo l'organizzazione più strutturata in quel campo». Quindi gambe in spalla, ma a una sola condizione, anzi due: «La nostra organizzazione la metto a disposizione di tutti, ma non a Carlo Calenda o a Giuseppe Sala, perché sono due tecnici. Per dirla più secca: Enzo De Luca è la politica, Calenda e Sala sono la negazione della politica».

Ma quel pokerista che è Renzi gioca la sua partita come nella variante della Telesina: cominciando con una carta coperta e un'altra scoperta sul tavolo. «Enzo – ammette Renzi - ha un grande spazio potenziale perché prende voti a sinistra e anche al centro, lui è capace di prendere voti cattolici e lo ha dimostrato, li ha presi. Ma mi sto tenendo anche altre carte». Nella testa di Renzi, convinto di portare a casa questo progetto, lo schema è quello di un tandem, in cui lui e De Luca possano pedalare insieme, girando l'Italia, con ruoli diversi. Anche perché De Luca verrà espulso dal Pd, a meno che non se ne vada prima lui stesso. Nel momento in cui presenterà una sua lista alle regionali del 2025 senza il consenso del suo partito, i margini per essere cacciato dal Pd ci saranno tutti, confermano i dirigenti più vicini alla segretaria. La coerenza a un principio però potrebbe costare a Schlein una delle (ultime) regioni governate dalla sinistra. —

La segreteria dem vorrebbe tener buoni i 5s con Roberto Fico aspirante presidente

BUONA SALUTE & UDITO IN UNA NUOVA CAMPAGNA DI PREVENZIONE PROMOSSA DA MAICO

Nuovo *Bonus Salute* fino a 700euro

Cos'è, come funziona e chi può richiederlo

L'incentivo per l'acquisto di apparecchi acustici è valido fino al 15 novembre. Maico ti aiuta ad averlo con una guida completa e ti aspetta nei suoi Centri convenzionati del Friuli e del Veneto

Maico ha introdotto il ***Bonus Salute*** per aiutare chi ha bisogno di un apparecchio acustico, **offrendo uno sconto fino a 700€ sull'acquisto di un nuovo dispositivo**. Questo speciale incentivo, **valido fino al 15 novembre**, è pensato per rendere più accessibile la tecnologia avanzata senza limiti di reddito o requisiti Isee. Tutti possono beneficiarne per migliorare la qualità dell'udito e, di conseguenza, la qualità della vita.
Grazie a questa iniziativa, è possibile dotarsi di un apparecchio acustico moderno, con **garanzia internazionale** e progettato per assicurare un'esperienza uditiva ottimale ogni giorno.

In esclusiva da Maico

Per scoprire tutti i dettagli del *Bonus Salute* e accedere all'incentivo, basta **contattare telefonicamente lo Studio Maico più vicino**. Gli operatori sono pronti a rispondere a ogni domanda, chiarire eventuali dubbi e fornire tutte le informazioni necessarie. **È possibile chiamare anche il Numero Verde gratuito 800 322 229** per avere un supporto immediato e scoprire come usufruire di questa straordinaria opportunità.

SERVIZI TOTALMENTE GRATUITI
per la tua salute uditiva

- ✔ **TEST UDITO e EQUILIBRIO GRATUITO** in studio e a domicilio
- ✔ **ASSISTENZA RAPIDA TECNICO A DOMICILIO**
- ✔ **PAGAMENTO SENZA FINANZIARIA SENZA INTERESSI**
- ✔ **RILASCIO CERTIFICATO** per rinnovo della patente
- ✔ **CONSULENZA QUALIFICATA** per tutte le tue esigenze
- ✔ **INFORMAZIONI** procedure burocratiche ASL, INAIL, FASI
- ✔ **FORNITURA TRAMITE ASL**

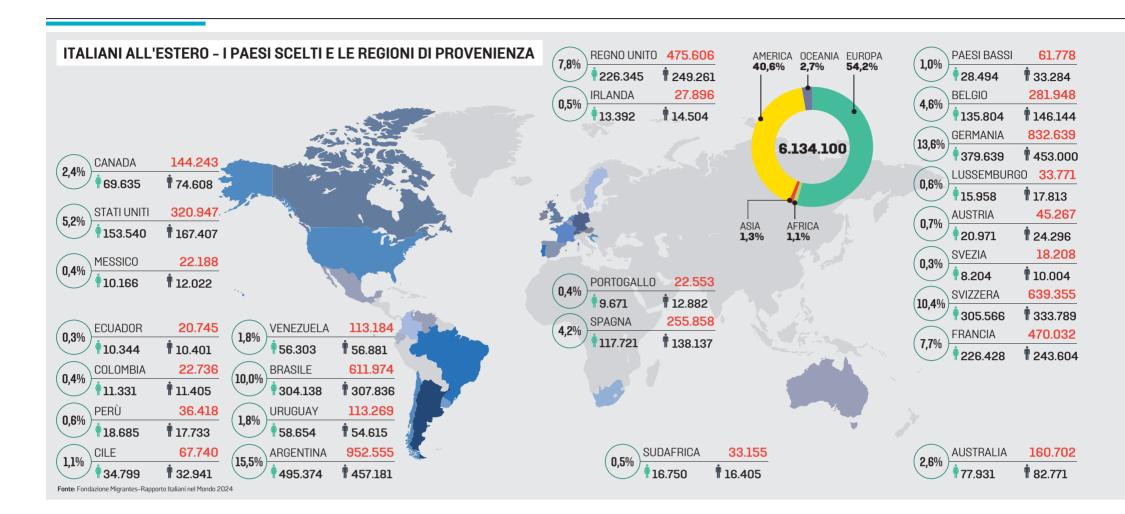
Udine	Cividale	Feletto Umberto	Codroipo	Latisana	Cervignano del F.	Tolmezzo	Gemona
P.zza XX Settembre, 24	Via A. Manzoni, 21	Piazza Unità d'Italia, 6	Via IV Novembre, 11	Via Vendramin, 58	Via Trieste, 88/1	Via Morgagni, 37/39	Via Piovega, 39
Tel. 0432 25463	Tel. 0432 730123	Tel. 0432 419909	Tel. 0432 900839	Tel. 0431 513146	Tel. 0431 886811	Tel. 0433 41956	Tel. 0432 876701
dal lunedì al sabato 8.30-12.30 / 14.00-18.00	dal martedì al sabato 8.30-12.30 / 15.00-19.00	dal lunedì al venerdì 9.00-13.00 / 14.00-18.00	dal lunedì al venerdì 9.00-15.00	dal lunedì al venerdì 8.30-14.30	dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 14.00-18.00 pomeriggio su appuntamento	dal lunedì al venerdì 8.30-13.00	dal lunedì al venerdì 15.00-18.00

Regno Unito e Germania restano i Paesi preferiti

Nel complesso, i principali Paesi di destinazione sono ancora il Regno Unito e la Germania, che si aggiudicano le prime posizioni in graduatoria e che hanno accolto, rispettivamente, il 15,1% e il 13,3% degli emigrati italiani iscritti all'Aire. Per quanto riguarda i rimpatri, Regno Unito e Germania sono anche i Paesi dai quali principalmente si ritorna.

Piacciono anche Svizzera, Francia, Spagna, Brasile e Usa

Dopo Regno Unito e Germania, i Paesi nei quali si registra il maggior numero di italiani residenti sono attualmente Svizzera, Francia, Spagna, Brasile e Stati Uniti d'America: tali paesi accolgono, nel complesso, il 65,5% del totale degli espatri degli italiani. Circa 136 mila su oltre 207 mila in termini assoluti nel biennio 2022-2023.

Rapporto Italiani nel mondo - Fondazione Migrantes

Vivere all'estero

Donne espatriate

Primato in Italia

Il Friuli Venezia Giulia al primo posto per percentuale di partenze al femminile

Piero Tallandini

Cresce il numero di giovani che lasciano il territorio italiano, Friuli Venezia Giulia compreso, per andare a risiedere all'estero ed è in ripresa anche la mobilità degli anziani, dopo il periodo di incertezza legato alla pandemia. E nel trend migratorio che interessa la nostra regione risalta un dato significativo: il Fvg è al primo posto per quanto riguarda la percentuale di donne che emigrano all'estero.

È il quadro che emerge dal rapporto "Italiani nel mondo" della Fondazione Migrantes. Dal 2020 il numero di cittadini italiani residenti all'estero è cresciuto dell'11,8% e, dal 2006, addirittura del 97,5%. Oggi è una popolazione composta da oltre 6 milioni 134 mila persone. E gli iscritti all'Aire partiti dal Fvg hanno ormai superato quota 200 mila: si è arrivati a 204.401, di cui 102.323 donne e 102.078 uomini. È la Sicilia la regione con la comunità di iscritti all'Aire più numerosa (826 mila residenti), seguita dalla Lombardia (641 mila) e dal Veneto (563 mila).

In crescita anche la mobilità di ragazzi e over 65: la comunità di corregionali nel resto del mondo supera quota 204 mila

Ogni cinque residenti in regione se ne conta uno iscritto all'Aire Nell'ultimo anno le partenze sono state oltre 2.100

L'impatto del fenomeno migratorio in uscita in Friuli Venezia Giulia si conferma significativo, soprattutto in proporzione al volume demografico. Tanto per fare un raffronto, Toscana e Friuli Venezia Giulia contano rispettivamente 3,6 milioni e 1,1 milioni di abitanti, ma il numero di residenti all'estero è quasi identico: 226 mila e 204 mila. Altro raffronto indicativo è quello con l'Emilia Romagna, che conta quattro volte gli abitanti della nostra regione, ma il numero di residenti all'estero, in proporzione, è ben inferiore e non va oltre i 265 mila. Se in Toscana e in Emilia Romagna la proporzione è di un iscritto all'Aire ogni 15 e ogni 16 residenti in regione, per il Friuli Venezia Giulia la proporzione diventa di un iscritto all'estero ogni 5 residenti in regione.

Secondo il rapporto Migrantes sono 2.158 i cittadini partiti dal Friuli Venezia Giulia nel corso dell'ultimo anno, di cui 1.140 uomini e 1.018 donne.

Tra tutte le regioni italiane la quota più elevata di donne che espatria (rispetto al totale di chi sceglie di andare a vivere all'estero) si registra proprio in Friuli Venezia Giulia (48%), al secondo posto la Valle d'Aosta con 46% del totale. La quota più bassa in Basilicata.

Attualmente il 45,8% degli iscritti all'Aire è di origine meridionale: oltre 2,8 milioni, di cui 956 mila isolani. Oltre 2,3 milioni sono i residenti che arrivano dal Nord Italia (il 19% dal Nord Est). Oltre 966 mila gli iscritti dal Centro Italia (15,7%). Secondo il report, nel 2024 risulta ancora più marcato il cambiamento che sta interessando l'intera comunità degli italiani all'estero la cui origine regionale, in passato, era spiccatamente meridionale: ora le partenze interessano l'intero territorio nazionale e disegnano appartenenze territoriali complesse caratterizzate da processi migratori plurimi. Ci si sposta all'estero per motivi di lavoro o di studio, per trasferimenti o ricongiungimenti familiari.

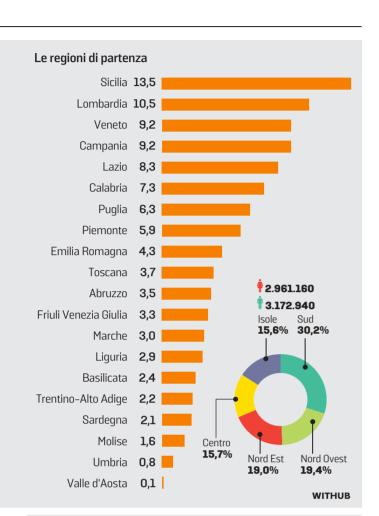
Quanto ai giovani, il 45,5% del totale iscritti all'Aire da gennaio a dicembre 2023 è risultato avere tra i 18 e i 34 anni. Un 23,3% appartiene alla classe di età immediatamente successiva (35-49 anni). Il 5,5% ne ha più di 65. In una generale crescita di iscritti (+9,1%), gli over 65 sono aumentati del 12,9%, con la variazione più consistente che interessa chi ha tra i 65 e i 74 anni (+14,0%). «La mobilità previdenziale, quasi del tutto annullata dall'emergenza sanitaria dovuta al Coronavirus è, quindi, ripresa – si sottolinea nel rapporto –: gli anziani italiani, superato lo shock dovuto alla pandemia, si stanno riprendendo il loro spazio di libertà di movimento che avevano interrotto per diversi anni. Perciò, ripartono per nuovi progetti di vita oltre confine».

Il 54,2% dei 6,1 milioni di iscritti all'Aire è in Europa e il 40,6% in America, oltre 2,4 milioni, di cui 2 milioni in quella centro-meridionale. A seguire: oltre 167 mila in Oceania (2,7%), più di 78 mila in Asia (1,3%) e 70 mila in Africa (1,1%). I principali paesi di destinazione sono Regno Unito e Germania, con il 15,1% e il 13,3%, poi Svizzera, Francia, Spagna, Brasile, Stati Uniti. —

Le destinazioni per continente: uno sue due è in Europa

Il 54,2% dei 6,1 milioni di cittadini italiani iscritti all'Aire si trova, nel 2024, in Europa (più di 3,3 milioni, di cui oltre 2,5 milioni nell'Unione europea a 15) e il 40,6% in America (oltre 2,4 milioni, di cui 2 milioni in quella centro-meridionale). A seguire: oltre 167 mila sono residenti in Oceania (2,7%), più di 78 mila in Asia (1,3%) e 70 mila in Africa (1,1%).

Il crollo dei rientri nel Paese per la fascia 20-40 anni

Cambia l'età media di chi torna in Italia dall'estero: per il rapporto Migrantes «nel 2023 e nel 2024 l'incidenza della fascia degli over 40 ha continuato a salire, con un trend che si è rafforzato nel 2024. La fascia dei giovanissimi 20-30 anni, dopo essere cresciuta nel 2023, diminuisce nel 2024, ma il calo è soprattutto concentrato nella fascia 30-40 anni, che scende sotto il 50% (47%)».

L'ETÀ MEDIA

Un anziano su 4

Il 10,3% della popolazione mondiale ha più di 65 anni. L'Italia in questa epoca della senilità gioca un ruolo da protagonista, in quanto la sua popolazione è una delle più longeve al mondo: si tratta del 24% del totale della popolazione destinato ad arrivare, nel 2050, al 34,5% del totale.

Il Friuli Venezia Giulia è la terza regione per media età più alta con 47,76 anni.

AIRE

Sei milioni

Oggi la comunità dei cittadini e delle cittadine residenti all'estero è composta da oltre 6 milioni 134 mila unità: da tempo, l'unica Italia a crescere continua a essere quella che ha scelto l'estero per vivere. La Sicilia si conferma la regione con la comunità di iscritti Aire più numerosa (826 mila), seguita dalla Lombardia (641 mila) e dal Veneto (563 mila).

DAL 2013

Laureati in fuga

Nel decennio 2013-2022 la perdita di laureati nella classe di età 25-34 anni a favore dell'estero ammonta nel Nord a circa 43 mila unità, nel Centro a 14 mila, nel Mezzogiorno a circa 30 mila. Tuttavia, le perdite di popolazione dovute allo scambio con l'estero possono essere compensate dai trasferimenti di residenza tra le ripartizioni del Paese.

Parla l'ex numero uno di Sides e docente di demografia a Udine
«L'ingresso nel mondo del lavoro in Italia è troppo complicato»

Il professor Fornasin: «I giovani se ne vanno per gli stipendi bassi e l'assenza di stabilità»

Cristian Rigo

«I giovani, quando si spostano, lo fanno per il lavoro». Eccola la chiave di lettura sulla quale è necessario riflettere per capire i dati dell'emigrazione diffusi con il rapporto Migrantes a parere di Alessio Fornasin, ricercatore e docente di demografia del dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università di Udine, ed ex presidente della Società italiana di demografia storica (Sides).

Professore l'Italia viene descritta come il Paese delle migrazioni plurime e il Friuli Venezia Giulia non sembra fare eccezione, è d'accordo?

«Le migrazioni sono sempre un fenomeno composito, con tante sfaccettature, ma quello di cui tutti penso si possano rendere conto anche nella quotidianità è che tanti giovani lasciano il Paese e la nostra regione. E nella maggior parte dei casi stiamo parlando di giovani con un alto tasso di scolarità».

Rispetto al resto d'Italia in Fvg il rapporto tra uomini e donne che emigrano è quasi di uno a uno.

«È un dato che ci differenzia in modo anche netto ma che deve essere approfondito e sicuramente accanto ai giovani vanno tenute presente le richieste di cittadinanza che arrivano principalmente dall'America Latina».

Anche quelli sono numeri importanti.

«Sì, basti pensare che gli italiani residenti all'estero aumentano molto più velocemente degli italiani che emigrano».

È una conseguenza dello ius sanguinis?

«Certo, il principio dello ius sanguinis prevede che la cittadinanza sia acquisita per discendenza o filiazione ed è stato introdotto nel 1992 dalla legge Tremaglia».

Figli e nipoti di emigranti possono recuperare la cittadinanza persa (anche se non sono mai stati in Italia e non parlano la nostra lingua) e hanno il diritto di voto dall'estero.

«Esatto il che può creare delle anomalie se pensiamo che gli italiani all'estero sono più di 6 milioni, ossia più del 10% della popolazione e, presumibilmente, degli elettori. Nei piccoli paesi a volte la percentuale di emigranti può essere ancora più alta il che potrebbe creare delle difficoltà anche per il raggiungimento del quorum necessario ad eleggere il sindaco».

Il dibattito per modificare la legge sulla cittadinanza è aperto da anni, dopo lo ius soli si parla di ius scholae che prevede la possibilità di ottenerla al termine di un ciclo di studi. È d'accordo?

«Io dico solo che i figli di stranieri che nascono qui, vivono qui e studiano qui, oggi non hanno gli stessi diritti pur dovendo far fronte agli stessi doveri e questo non mi pare giusto».

ALESSIO FORNASIN
RICERCATORE E DOCENTE DI DEMOGRAFIA DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE

> «L'avanzamento di carriera è difficile e quindi è normale che i ragazzi cerchino altrove un futuro migliore»

> «Il cortocircuito può essere interrotto con interventi sulle politiche per l'occupazione e tagli alla burocrazia»

Quale è il motivo principale che spinge i giovani a emigrare?

«Il lavoro, senza ombra di dubbio. L'ingresso nel mondo del lavoro in Italia è complicato, abbiamo stipendi bassi, poche garanzie di stabilità e quindi è normale che chi non ha legami fortissimi, a parte i genitori, decida di cercare un futuro migliore altrove. Anche l'avanzamento di carriera qui è più complicato. Infatti gli italiani vanno all'estero ma non accade il contrario. Di tedeschi o inglesi che vengano qui a vivere non ce ne sono molti».

Colpa degli stipendi?

«Non solo, ma è un aspetto fondamentale unito alle condizioni di lavoro in generale. Sento spesso parlare di meritocrazia ma passi avanti concreti per valorizzare i più bravi non sono stati fatti».

Responsabilità delle aziende?

«Anche. Poi è vero che qui le tasse sono alte e la burocrazia non aiuta. Se voglio aprire un'azienda mi ritrovo sommerso di carte».

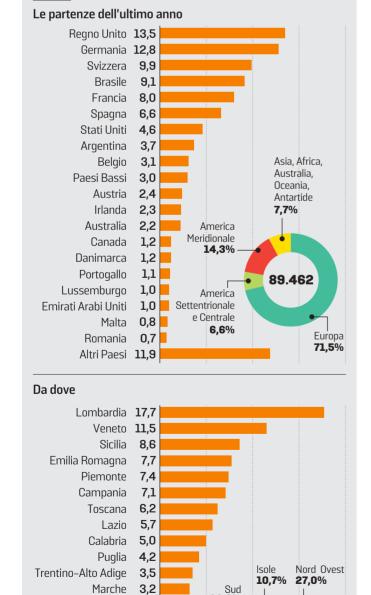
Come interrompere questo cortocircuito?

«Con nuove politiche sul lavoro. Abbiamo pochi laureati rispetto agli altri Paesi e le aziende cercano figure qualificate eppure in molti se ne vanno. Un ingegnere appena assunto prende 1.500 euro al mese e magari non ha nemmeno la certezza di essere confermato».

Anche per questo i giovani non fanno figli?

«Certo, è tutto collegato. Le cause dell'emigrazione e dell'inverno demografico sono collegate».

Adesso per le famiglie ci sono molti bonus.

«Bene, ma perché costringere le persone a presentare mille domande e non riconoscere subito alle famiglie gli aiuti di cui hanno diritto?». —

HA CHIESTO L'INTERVENTO DEL CODACONS

Bolletta dell'elettricità pagata in ritardo L'ex mister Galeone rimane senza luce

Alessandro Cesare / UDINE

Per trentasei ore senza corrente elettrica. È la disavventura capitata a Giovanni Galeone, 83 anni, ex mister di Udinese, Pescara e Napoli, solo per citare alcune delle sue squadre.

Una vicenda che ha spinto Codacons a lanciare un appello contro la disumanizzazione dei call center delle principali società distributrici di energia, chiedendo un tavolo di confronto in prefettura.

Ma andiamo con ordine. Galeone, che vive a Udine, quest'estate ha trascorso un periodo di vacanza in Sardegna. Al suo rientro ha trovato la potenza del contatore ridotta del 15%. Per un cambio di codice nelle bollette, la sua banca non ha effettuato in automatico il pagamento, come avvenuto fino a quel momento.

«Al mio rientro ho provveduto a pagare la bolletta, inviando le ricevute all'Enel – ha raccontato l'ex mister –. Nonostante la difficoltà a mettermi in contatto con un operatore, tutto sembrava risolto». E' trascorsa una settimana e lunedì ecco l'amara sorpresa: «Ci hanno staccato la luce e nonostante dall'Enel ci confermassero di aver ricevuto il pagamento: siamo rimasti al buio per 36 ore. Non è stata una bella esperienza» ha ammesso Galeone, che è monitorato a distanza dall'ospedale di Cattinara per alcuni problemi di salute con apparecchiature che, ovviamente, funzionano con la corrente elettrica. Una situazione di difficoltà che l'ha spinto denunciare l'accaduto al Codacons. «Va cambiato il modus operandi, così non è possibile andare avanti – sono state le parole di Mauro Antonio Chirizzi, referente di Codacons Udine –. Quello che è successo a Galeone deve servire da monito: ci sono fasce vulnerabili della popolazione che vanno tutelate. Ormai il rapporto con le società che distribuiscono l'energia elettrica si è completamente disumanizzato. Non c'è più un contatto diretto con il territorio e le conseguenze sono queste: una paga e si regolarizza, ma gli staccano comunque la corrente elettrica».

Giovanni Galeone

Chirizzi si è quindi rivolto al prefetto, chiedendo la convocazione di un tavolo tra le società che si occupano della distribuzione dell'energia in provincia di Udine e le associazioni dei consumatori: «Serve un cambio di rotta, perché non tutti hanno la forza, anche mediatica, di segnalare i disservizi patiti. Le società devono capirlo e mettere a disposizione del territorio e dei suoi utenti degli interlocutori in grado di risolvere i problemi in tempo utile», ha chiuso Chirizzi. —

INCHIESTA PALUDE A VENEZIA: L'EX ASSESSORE AL PATRIMONIO DI VENEZIA È POTUTO TORNARE A CASA DOPO QUASI QUATTRO MESI IN CELLA

Boraso scarcerato, è agli arresti domiciliari

Il gip Scaramuzza ha accolto l'istanza del difensore Pauro: «Riconosciuto il contributo dato in 40 ore di interrogatori»

Roberta De Rossi / VENEZIA

Dopo 112 giorni in cella (era stato arrestato il 16 luglio) l'ex assessore al Patrimonio del Comune di Venezia, Renato Boraso, lunedì sera ha potuto lasciare il carcere veronese di Montorio e fare ritorno a casa. Il giudice per le indagini preliminari, infatti, Alberto Scaramuzza – lo stesso che a luglio ne aveva disposto la custodia cautelare in carcere, ndell'inchiesta "Palude" – ha accolto l'istanza presentata dall'avvocato difensore Umberto Pauro e ha concesso a Boraso i domiciliari. Così il suo legale è andato a prenderlo a Verona e dopo le 22 Boraso ha potuto riabbracciare la moglie e i figli, nella loro casa di Favaro, dove ora dovrà rimanere in attesa della conclusione dell'inchiesta e dell'udienza preliminare. «Il giudice ha riconosciuto il valore delle dichiarazioni rese nel corso di quasi 40 ore di interrogatorio, il contributo in merito alle accuse che gli vengono mosse e altri elementi forniti», ha commentato l'avvocato Pauro, «ha anche preso atto del fatto che, con le dimissioni da assessore, abbia interrotto qualsiasi rapporto con l'amministrazione».

Renato Boraso

C'è poi – ma secondario – anche l'aspetto della situazione sanitaria didi Boraso: il perito medico legale dello stesso giudice - a chiedere di disporre una perizia era stata la Procura - ha riconosciuto il rischio legato a patologie cardiache, ma aveva anche concluso per la compatibilità con la detenzione, a condizione che l'ex assessore fosse adeguatamente monitorato. Un elemento che avevano confermato il pubblici ministeri Federica Baccaglini e Roberto Terzo nella loro decisione di opporsi alla richiesta di scarcerazione di Boraso.

Con la vicenda che riguarda i (presunti) tentativi di vendere l'area privata dei Pili (di proprietà di una società del sindaco Brugnaro, ora confluita nel trust americano per la Procura ben poco "cieco") al magnate immobiliare Chiang Chiat Kwong, contestata al sindaco e al suo *entourage*, l'ex assessore Boraso – con i suoi 12 capi di incolpazione per corruzione e turbativa – è assunto a simbolo dell'inchiesta Palude e del suo (per ora, presunto) malaffare corruttivo, accusato di aver messo per anni i suoi poteri di amministratore pubblico al servizio di imprenditori amici o generosi nel pagar tangenti, per aprire loro la strada verso appalti e autorizzazioni edilizie, con pressing anche su uffici non di sua competenza o dirigenti di aziende pubbliche (come Avm e Casinò) finiti anch'essi sotto inchiesta. Sin qui le accuse che muovono i due pubblici ministeri, che si apprestano a chiudere le indagini. Dovranno valutare se mantenere unita l'inchiesta anche nel deposito degli atti e nelle richieste di rinvio a giudizio per tutti o parte degli indagati o magari chiedere il rito immediato per gli indagati ai domiciliari, per evitare la scadenza delle misure cautelari. —

GREEN PASS FALSI

Caso vaccini, 33 archiviazioni Non c'è prova di colpevolezza

TREVISO

Trentatrè posizioni archiviate perché "non è stata raggiunta la prova di colpevolezza". Sono i motivi che hanno indotto il pubblico ministero Mara Giovanna De Donà ad archiviare l'inchiesta verso 33 indagati coinvolti nello scandalo-vaccini che ha fatto tremare la Marca e ha coinvolto anche un ex prefetto di Treviso.

È quello che ruota attorno al poliambulatorio "Salute & Cultura" di Fiera, al quale decine di persone in pieno periodo Covid, si sarebbero rivolte per ottenere il green pass ed evitare di sottoporsi al vaccino. Nel calderone dell'indagine non sono finite soltanto le tre libere professioniste che prestavano la loro opera al centro tamponi di via Borin a Fiera (alle quali è stato rescisso il contratto nell'estate del 2022, dopo che i vertici del poliambulatorio sono venuti a conoscenza dell'indagine), ma anche tutti i beneficiari dei green pass falsi. Tra questi spicca un nome su tutti: quello dell'ex prefetto di Treviso Maria Augusta Marrosu che a fine anni Novanta è stata viceprefetto vicario e poi reggente di Udine, presidente delle commissioni circondariali di Udine e Tolmezzo, prefetto di Gorizia (dove fu anche presidente della commissione territoriale per il riconoscimento dello status di rifugiato). Il 18 dicembre prossimo l'udienza preliminare. —

MARIA AUGUSTA MARROSU
EX VICEPREFETTO A TREVISO
ED EX VICEPREFETTO VICARIO A UDINE

DOPO LA PARTITA CONTRO OPENJOBMETIS DI VARESE

Scontri fuori dal PalaTrieste La Digos arresta sei tifosi

Gianpaolo Sarti / TRIESTE

Arrestati sei tifosi coinvolti negli scontri di domenica sera all'esterno del palazzetto dello sport di via Flavia, dove si era appena conclusa la partita tra la Pallacanestro Trieste e la Openjobmetis di Varese. Quattro sono lombardi, due triestini.

Il blitz è stato messo a segno ieri mattina dalle Digos di Trieste e di Varese: i poliziotti si sono presentati all'alba nelle abitazioni dei ricercati. Li hanno identificati e dichiarati in arresto. Sul piano giudiziario si tratta di un "arresto in flagranza differita", fondato sulla base di documentazione video fotografica ottenuta dagli investigatori in fase di indagine. La norma in materia prevede questa possibilità: cioè che dalle immagini emerga «inequivocabilmente» il fatto.

La misura restrittiva deve scattare d'obbligo entro quarantotto ore dall'episodio, altrimenti decade. E questo è successo. I sei indagati sono ai domiciliari. A loro carico verranno emessi anche i Daspo, cioè il divieto di accedere alle manifestazioni sportive.

Le operazioni investigative sono in corso e non si esclude che nelle prossime ore vengano rintracciati altri tifosi che domenica hanno preso parte all'aggressione. Sono infatti ventuno gli ultras identificati.

Ecco i reati contestati. Da quanto risulta gli ultras lombardi devono rispondere di rissa, danneggiamento, lesioni, resistenza a pubblico ufficiale e concorso in lesioni nei confronti della poliziotta rimasta ferita alla testa, sembra dal lancio di un bidone delle immondizie.

Un video documenta gli scontri

I triestini arrestati, uomini di mezza età che gravitano attorno agli ambienti della curva, sono indagati per rissa, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e danneggiamento.

I fatti sono stati ricostruiti nel corso delle indagini: i varesini, presenti sugli spalti assieme ad alcuni ultras friulani dell'Apu Udine (le due tifoserie sono gemellate), avevano abbandonato il palazzetto di via Flavia circa dieci minuti prima della fine della partita. Si erano allontanati dall'impianto sportivo vigilati dagli agenti in divisa. Ma terminato il match, proprio mentre il pubblico stava defluendo dalla struttura di via Flavia, sono ritornati indietro. Hanno posteggiato nei pressi del pub "Exalibur" di via Fianona e poi si sono diretti verso il palazzetto impugnando bastoni e aste delle bandiere, con i volti nascosti da cappucci e sciarpe nere. Hanno acceso petardi, lanciato fumogeni e agitato minacciosamente le spranghe iniziando a colpire a caso chi passava con auto e scooter. A quel punto, nei pressi del Grezar, mentre i poliziotti tentavano di calmarli a parole, i varesini sono venuti a contatto con alcuni tifosi triestini e con gli agenti stessi.

Lo scontro è stato feroce: i componenti delle opposte frange ultras si sono presi a calci e a pugni, picchiandosi anche con i bastoni e le aste. Tre i feriti. L'udienza di convalida per i quattro supporter di Varese è prevista per oggi. Per i triestini non è stata ancora fissata.

L'inchiesta della Digos continua per risalire a tutti gli ultras ritenuti responsabili dell'episodio. —

COLPO DI SCENA NEL GOVERNO ISRAELIANO

Netanyahu silura Gallant Al suo posto arriva Katz Protestano in migliaia

Il premier israeliano ha motivato il licenziamento del ministro della Difesa:«Negli ultimi mesi è venuto a mancare un reale rapporto di fiducia reciproca»

GERUSALEMME

Il colpo di scena è arrivato alle 7 di sera direttamente ai media via Whatsapp: l'annuncio del licenziamento del ministro della Difesa Yoav Gallant su lettera ufficiale in pdf. In calce la firma del premier Benyamin Netanyahu. Una sola riga per dire che il mandato decade entro 48 ore. Il primo ministro ha consegnato personalmente, a

Alcuni manifestanti israeliani

mano, la stessa lettera a Gallant durante un breve incontro nel suo ufficio a Gerusalemme. Netanyahu ha registrato un video per rendere pubblico di aver sollevato il titolare della Difesa dal suo incarico.

IL SOSTITUTO

Al suo posto Israel Katz, finora ministro degli Esteri, che sarà a sua volta occupato da Gideon Saar. «Purtroppo, anche se nei primi mesi della guerra c'era fiducia e un lavoro molto fruttuoso, negli ultimi tempi questa fiducia si è incrinata tra me e il ministro della Difesa», ha spiegato il premier. «Ho fatto molti tentativi per colmare queste lacune, ma continuavano ad ampliarsi. I nostri nemici ne hanno tratto piacere e un sacco di benefici», ha dichiarato. Gallant ha detto la sua su X: «La sicurezza dello Stato di Israele è stata e rimarrà sempre la missione della mia vita». Insomma, un colpo di mano repentino in attesa dell'annunciato attacco di Teheran e, soprattutto, mentre l'America è impegnata a seguire un voto cruciale. «Il trucco di licenziare Gallant è chiaro. Bibi sa che l'attenzione dell'amministrazione Usa è rivolta alle elezioni e nessuno risponderà in tempo reale a questa manovra», ha commentato Eliran Bykhovsky, dell'International union of socialist youth. Immediata la reazione delle opposizioni: «Scendete in piazza», ha scritto su X il presidente dei democratici Yair Golan. «Netanyahu sta vendendo la sicurezza di Israele e l'Idf per la sua vergognosa sopravvivenza politica - ha rincarato Yair Lapid - La gente protesti». Gli israeliani non si sono fatti pregare: in migliaia sono scesi per strada a Gerusalemme e Tel Aviv. —

L'INCONTRO A ROMA

Papa Francesco a sorpresa va a casa di Emma Bonino

Papa Francesco ieri mattina, a sorpresa, è andato a trovare a casa Emma Bonino, che era stata recentemente dimessa dall'ospedale. «Una visita di cortesia inaspettata e una piacevole sorpresa», riferiscono ambienti vicini alla stessa Bonino. Il Papa ha detto ai giornalisti di aver trovato l'esponente di +Europa «Benissimo!». Poco dopo la visita Bonino ha scritto su Instagram: «Con enorme sorpresa e piena di emozione, Sua Santità mi ha fatto una graditissima visita. Di Papa Francesco emerge sempre l'aspetto umano straordinario». Bonino ha scritto che Francesco le ha donato «un meraviglioso mazzo di rose e dei cioccolatini. Sono rimasta molto colpita dalla forza e comprensione dimostratami già dal suo saluto tipico piemontese, per le nostre origini comuni. E avermi detto di essere 'un esempio di libertà e resistenza mi ha riempito di gioia».

In questi anni sono stati molti gli incontri tra il Papa ed Emma Bonino. —

LA SENTENZA

Condannata a 11 anni la maestra amante del boss Messina Denaro

PALERMO

Le passeggiate in spiaggia a Ferragosto quando l'attenzione delle forze dell'ordine non era ancora pressante, le chiacchierate di nascosto in auto per non far parlare la gente, il rapporto con la figlia: così Laura Bonafede, la donna che per anni è stata sentimentalmente legata a Matteo Messina Denaro, ha raccontato al gup la sua storia col boss. «Io ho conosciuto un lato buono perché lui era una persona spiritosa, educata, divertente e mi faceva trascorrere quelle ore allontanandomi dalla mia quotidianità che era un poco pesante», ha detto l'insegnante, figlia dello storico capomafia di Campobello di Mazara, nel corso di lunghissime dichiarazioni spontanee rese prima che il magistrato emettesse la sentenza. Un tentativo di descrivere come ordinario il rapporto che per decenni l'ha legata a uno dei più sanguinari padrini di Cosa nostra. Ma la difesa non è servita ad evitarle una condanna a 11 anni e 4 mesi - i pm Piero Padova e Gianluca De Leo avevano chiesto 15 anni di reclusione - per il reato di associazione mafiosa. Bonafede, dunque, per la Procura non si sarebbe limitata a coprire la latitanza del padrino, ma avrebbe gestito la sua rete di comunicazione, ne avrebbe condiviso segreti e affari, consolidandone il ruolo in Cosa nostra. «Non ho mai fatto parte di nessuna associazione mafiosa, non ho mai convissuto con alcuno anche perché ho abitato con mia madre fino al 2021, si figuri se potevo dormire fuori casa, vai a trovare una giustificazione. Le volevo chiedere di valutare la mia posizione per quella che è e mi auguro di trovare in lei quel giudice di Berlino che tutti ci auguriamo di incontrare», ha detto al gup. Una versione che contrasta con le decine di pizzini trovate al capomafia dopo il suo arresto: diari, messaggi, lettere in cui la maestra di Campobello di Mazara e il boss ricercato ricordavano gli anni in cui avevano vissuto insieme come una famiglia, usando un linguaggio cifrato, o commentavano dinamiche e fatti dell'organizzazione mafiosa. «Ci davamo un appuntamento in una via di Campobello... io salivo in macchina ce ne andavamo assieme. - ha raccontato- Questo fino al 2013 quando hanno arrestato sua sorella e lui mi ha dato su cui c'era scritto che non potevamo più vederci perché i controlli a Campobello si erano intensificati e quindi non poteva rischiare». —

La maestra compagna di Messina Denaro in un fermo immagine

L'INDAGINE DELLA PROCURA DI MONZA E BRESCIA

Maxi truffa allo Stato Finiti agli arresti in 19

Aziende «montate» prima dell'arrivo degli ispettori della banca che doveva concedere i finanziamenti: insegne nuove, macchinari e anche operai assoldati come figuranti. È la «fiction» messa in atto dagli arrestati emersa nelle inchieste parallele della Procura di Monza e di Brescia che hanno scoperto una truffa milionaria su finanziamenti garantiti dallo Stato attraverso il Fondo di garanzia gestito da Mediocredito Centrale S.p.A. Sequestrati ai fini della confisca 13,8 milioni di euro; a Brescia la truffa ammonterebbe a 6 milioni e 700mila euro. Eseguita un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 19 persone, di cui sette in carcere nell'ambito dell'indagine «Casa di carta». Nelle inchieste è coinvolto Marco Savio, fratello di un magistrato della Dda bresciana, amministratore della Marfin srl, agente monomandatario di Banca Progetto. —

LA SPAGNA TRA FANGO, DOLORE E CAOS

Adesso si guarda avanti Da Madrid 10 miliardi

VALENCIA

Una settimana dopo lo tsunami di fango provocato dalla Dana che ha sepolto 70 comuni della provincia di Valencia, cancellato almeno 221 vite e messo in ginocchio quasi un milione di persone che vivono nell'area - un terzo della popolazione della regione - il fermo immagine è su morte, distruzione e caos. Ma anche sulla straordinaria solidarietà e voglia di riscatto delle popolazioni colpite. Continua senza sosta la ricerca dei tanti dispersi, il cui numero resta imprecisato. Dalla marea di fango continuano a riaffiorare resti umani. Il «ritorno alla normalità» è da suddividere in tre fasi, ovvero «risposta immediata», «ricostruzione» e «rilancio». E «tanto lavoro davanti da affrontare», con interventi necessari su molteplici fronti. Per rimediare agli enormi danni dell'alluvione di Valencia, Pedro Sánchez e il suo governo si sono «ispirati» all'esperienza della gestione della pandemia di Covid, mettendo subito sul piatto una pioggia di denaro: 10,6 miliardi di euro. Misure di sostegno a cui cittadini, lavoratori autonomi e aziende potranno iniziare ad accedere, in molti casi, «già da subito». —

Soldati spagnoli a Valencia

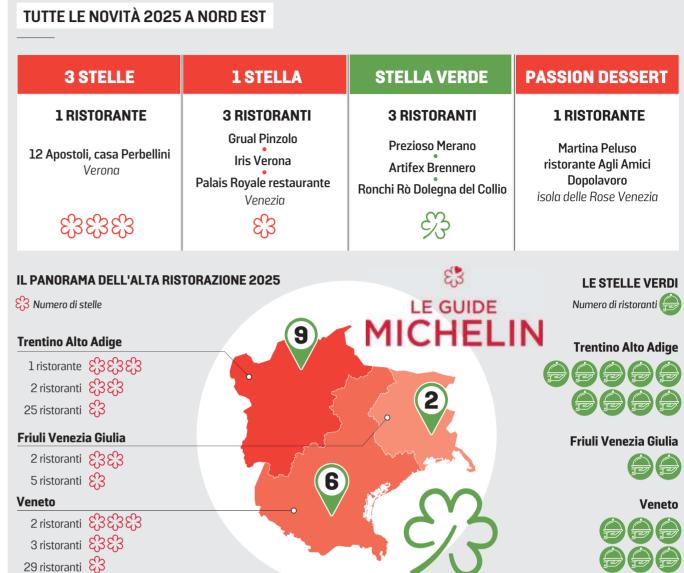
LA REGINA HA ANNULLATO GLI IMPEGNI

Camilla è ammalata, il re tenuto a distanza

LONDRA

Ancora un guaio di salute in casa Windsor, in questo scorcio finale di un anno disgraziato per i reali britannici. Stavolta le preoccupazioni riguardano la regina Camilla, colpita da «un'infezione toracica» – secondo l'annuncio dato dal palazzo – che la obbliga a sospendere «con grande rammarico» i propri impegni pubblici: almeno, e salvo complicazioni, quelli previsti questa settimana. La corte è stata tempestiva nel dare la notizia, ma parca di dettagli. In uno stringato comunicato ha fatto sapere ai sudditi che i medici «hanno consigliato un breve periodo di riposo» a casa alla 77enne consorte di re Carlo III, a pochi giorni dal compleanno numero 76 del marito. Camilla, si dice nella nota, «spera vivamente di riprendersi in tempo» per partecipare agli eventi clou del Remembrance Day. —

La guida Michelin 2025

Giancarlo Perbellini
Davide De Prà e Matteo Metullio
Martina Peluso
Emanuele Scarello

Le nuove stelle ai ristoranti del Nord Est

Al top, unica novità in Italia, il "12 Apostoli" di Perbellini a Verona

MAURIZIO CESCON

Brilla in Veneto il nuovo ristorante 3 stelle Michelin, l'unico ammesso dai severi ispettori della guida rossa nel ristrettissimo club dei tristellati italiani, che sono diventati così 14. Si tratta del "12 Apostoli - casa Perbellini" dell'omonimo chef Giancarlo Perbellini, di Verona, che si affianca all'altro storico tristellato veneto, Le Calandre di Rubano, di chef Massimiliano Alajmo. Importanti, ma con il contagocce, le novità a Nord Est della più autorevole e riconosciuta guida mondiale dell'alta ristorazione, che quest'anno ha premiato la creatività e l'esplosività di sapori della cucina del sud Italia, Campania in testa, della Toscana e anche della Lombardia. Sono stati 33 i nuovi ristoranti riconosciuti meritevoli di una stella (Grual Pinzolo, Iris Verona e Palais Royale restaurante Venezia nel Triveneto), 2 con due stelle e uno, appunto Perbellini, con tre stelle. La stella verde, invece, simbolo della sostenibilità, dei prodotti a chilometro zero, del biologico e del riciclo integrale degli scarti, è finito nelle mani di due ristoranti altoatesini, Prezioso Merano e Artifex Brennero, e di un ex agriturismo di Lonzano di Dolegna, il Ronchi Rò, sul Collio, a due passi dal confine con la Slovenia. Nella categoria "Passion Dessert" importante riconoscimento a una giovane maestra pasticciera, Martina Peluso, che crea splendidi dolci Agli Amici Dopolavoro, il ristorante firmato dallo chef udinese Emanuele Scarello, sull'isola delle Rose, nella laguna di Venezia.

IL SOGNO DI PERBELLINI

Per lo chef-imprenditore Giancarlo Perbellini una standing ovation da parte dei colleghi sul palco del teatro comunale di Modena Pavarotti-Freni dove si è svolta la cerimonia, condotta dalla showgirl Giorgia Surina. «Il "12 Apostoli" è stato un grande ritorno - ha detto Perbellini - è un posto magico. Ci è passata la storia della gastronomia e la storia della cultura italiana. Ed è un riconoscimento alla mia passione: ho cominciato a 14 anni e le mie giornate libere le passavo andando a vedere i menù dei grandi ristoranti. Ora condivido questo traguardo con Silvia che mi ha spinto a fare un triplo salto mortale, perché comunque è stato un triplo salto mortale. Ora mi piacerebbe che nelle scuole i bambini possano ritrovare la manualità, bisognerebbe farli giocare con la pasta e gli impasti». In un clima festoso sono stati confermati tutti e 13 i tre stelle Michelin (Villa Crespi, Piazza Duomo, Da Vittorio, Le Calandre, Dal Pescatore, Osteria Francescana, Enoteca Pinchiorri, La Pergola, Reale, Uliassi, Enrico Bartolini al Mudec, Atelier Moessmer Norbert Niederkofler, Quattro Passi), quelli che secondo gli ispettori della rossa «valgono il viaggio» nazionale o internazionale che sia.

IL PREMIO VENETO-FRIULANO

Dalla primavera del 2023 il ristorante Agli Amici Dopolavoro, nell'incantevole isola delle Rose di Venezia, è diretto e gestito dallo chef friulano Emanuele Scarello e dalla sorella, la manager Michela, che a Udine e a Rovigno vantano 2 stelle per ogni ristorante. Adesso, grazie alla bravura e alla creatività della sua pastry chef Martina Peluso, può vantare anche il premio "Passion Dessert" nel locale veneziano. Martina Peluso, pur avendo poco più di trent'anni, ha già importanti esperienze alle spalle. Formatasi nello storico ristorante degli Scarello, Agli Amici a Udine, ha successivamente lavorato in cucine internazionali, tra cui il bistrot Yannick Allenò a Parigi, il Christian Dior Couture a Saint Tropez e il Noma a Copenaghen. Dalla prima stagione è in forze nella squadra di Agli Amici Dopolavoro dove è a capo della linea dei dessert.

LA SITUAZIONE

Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige confermano di essere delle vere e proprie "corazzate" per quanto riguarda l'alta cucina, con ben 69 ristoranti nella macroregione che possono fregiarsi di almeno una stella. Felice per aver mantenuto la doppia stella all'Harry's Piccolo a Trieste lo chef Matteo Metullio, che fa coppia in cucina con il suo alter ego Davide De Prà. «Ogni anno è come rivincere la stella - spiega Metullio -, la platea dei 2 stelle quest'anno a livello nazionale si è ridotta, visto che da 40 si è passati a 38, l'asticella si alza sempre di più e noi vogliamo offrire agli ospiti un'esperienza unica, che possano raccontare quando tornano a casa».

La sorpresa Ronchi Rò

Non capita tutti i giorni che un locale di confine, il Ronchi Rò, da agriturismo diventato ristorante, riceva la stella verde. «È un coronamento del lavoro fatto - racconta felice il titolare Fares Issa - siamo totalmente bio, anche nel vino, prendiamo l'acqua dal rubinetto, abbiamo eliminato la plastica, ci forniamo solo da aziende local».

ECONOMIA

CREDITO COOPERATIVO

Iccrea punta sul Nord Est «Così sosteniamo le Pmi»

Obiettivo per il 2026: erogare 16 miliardi di finanziamenti a famiglie e imprese
Il direttore commerciale Corino e i vertici delle Bcc a confronto sulle strategie

Riccardo Sandre / PADOVA

Per il 2026 le 12 Bcc del gruppo Iccrea del Veneto e del Friuli Venezia Giulia si sono date obiettivi commerciali sfidanti: 16 miliardi di finanziamenti ad imprese e famiglie con una crescita del 13,4% entro la fine dell'arco di piano, 13,7 miliardi di euro di raccolta indiretta (+19%) e 21,5 miliardi di euro di raccolta diretta (+2,3%). Ieri il direttore commerciale del gruppo Iccrea, Riccardo Corino, ha dato appuntamento ai direttori generali delle Bcc del territorio per ragionare insieme di una prospettiva in controtendenza rispetto ad un mondo del credito, soprattutto per quanto riguarda gli impieghi alle imprese, che da tempo registra una contrazione generalizzata dei propri indicatori aggregati.

L'headquarter della Bcc Pordenonese e Monsile (Iccrea) ad Azzano X

RICCARDO CORINO
DIRETTORE COMMERCIALE DEL GRUPPO ICCREA

«Questi territori sono sempre sorprendenti» spiega Corino, «la narrazione collettiva di un popolo operoso e prudente trova conferma concreta in Veneto e in Friuli Venezia Giulia dove lavoriamo assieme a imprese e famiglie che sono industriose, attente al risparmio e molto resilienti. Un territorio che presenta tassi di sofferenza sugli impieghi significativamente inferiori alla media nazionale». Una descrizione che si basa sui dati di un sistema di banche del territorio (8 in Veneto e 4 in Friuli Venezia Giulia) forte complessivamente di ben 471 sportelli (tra i 383 del Veneto e gli 88 del Friuli Venezia Giulia).

Un sistema in grado di garantire complessivamente quasi 13,9 miliardi di euro di finanziamenti (oltre 10 miliardi in Veneto e più di 3,87 in Friuli Venezia Giulia) e di raccogliere oltre 20,5 miliardi di euro di risparmi dalla popolazione, nel contempo gestendo e reinvestendo per quelle stesse famiglie e imprese (tramite la raccolta indiretta) oltre 12,4 miliardi di euro.

«È inutile nasconderci che il contesto non è dei più facili, soprattutto per le imprese e la loro propensione agli investimenti» spiega il Cbo del gruppo Bcc Iccrea, «in pochi anni abbiamo assistito ad una serie di fenomeni devastanti, anche se presi singolarmente. Se penso semplicemente al credito, le prospettive di crescita complessiva non sembrano essere delle migliori: nel post Covid le imprese hanno potuto godere sia di tassi molto bassi sia di un supporto statale a garanzia dei prestiti che è stato davvero importante. Molti ovviamente hanno colto la palla al balzo e fino all'inizio del 2023 abbiamo potuto godere dei frutti di questi investimenti. Ma ora il ciclo si è invertito: i tassi sono molto più alti, anche se sono in calo, e le garanzie statali sui finanziamenti sono diminuite in ragione della fine dell'emergenza Covid. Se a questo fenomeno si aggiunge un'incertezza straordinaria sia sul mercato domestico che su quelli internazionali diventa evidente che gli impieghi non tendono a brillare. E tuttavia sono ottimista per natura e ritengo che già entro la fine del 2025, se la Bce provvederà ad un percorso di tagli del costo del denaro costante ma prudente, potremmo raggiungere tassi intorno al 2%. Un livello congruo con un percorso di rilancio dell'economia che ci auguriamo robusto».

E gli obiettivi che il gruppo Iccrea si è dato per le due regioni del Nord Est sono di crescita significativa negli anni. «Questo è un territorio dove la grande, la media e la piccola impresa collaborano insieme per lo sviluppo reciproco» conclude il banchiere, «un'area dove la resilienza è forte proprio per via di una ricchezza e di un'imprenditorialità diffusa, meno esposta alle fluttuazioni di breve termine dei mercati. Questo pure se il sistema ha una forte propensione all'esportazioni. Come sistema di banche del territorio, molto presente anche nei piccoli paesi, noi possiamo contare su di una clientela differenziata e solida che certamente sarà in grado di superare questo ciclo economico». —

I CONTI DEI NOVE MESI

Zignago Vetro il margine scende al 21% dei ricavi

VENEZIA

Zignago Vetro segna il passo e registra ricavi in flessione del 13,2% a quota 473,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2024. I ricavi al di fuori del territorio italiano, nel periodo gennaio–settembre, pari a 155,7 milioni di euro, rappresentano 32,9% dei ricavi (-9,9% rispetto a 172,9 milioni nei primi nove mesi 2023: 31,7% del fatturato). Il margine operativo lordo registra una caduta del 39,1% rispetto allo stesso periodo del 2023 (168,5 milioni) e rappresenta il 21,7% dei ricavi (30,9% al 30 settembre 2023). L'utile netto di gruppo scende del 66,3% a 32,3 milioni di euro.

Anche in prospettiva l'azienda ritiene che «la prolungata fase di debolezza della domanda di contenitori in vetro per bevande e alimenti che ha caratterizzato anche il terzo trimestre del 2024, possa continuare per tutto l'esercizio, con la prospettiva di una successiva graduale ripresa. Anche nel mercato dei contenitori per Cosmetica e Profumeria la domanda è prevista rimanere debole per il prossimo trimestre, con una progressiva ripresa nel 2025».

Il gruppo conta su un'azienda anche in Friuli Venezia Giulia. Si tratta della Julia Vitrum di San Vito al Tagliamento, realtà che svolge servizi e attività legati alla raccolta, al trattamento e alla commercializzazione del rottame del vetro, sia in proprio che per conto terzi, e di eventuali altri rifiuti. —

IL PROGETTO VIBES

Danieli punta a usare l'AI per muovere i semilavorati

BUTTRIO

Computer vision e intelligenza artificiale per automatizzare il processo di movimentazione dei semilavorati siderurgici all'interno delle acciaierie.

È questo l'obiettivo di Danieli & C., la multinazionale di Buttrio leader globale nella produzione di macchine e impianti per l'industria siderurgica, che ha promosso ViBES, un progetto di ricerca e sviluppo che ha ottenuto un cofinanziamento di 200 mila euro nell'ambito del bando Iriss promosso da Smact Competence Center. «Il progetto ViBES mira a rivoluzionare il processo di movimentazione e identificazione dei semilavorati siderurgici tramite carroponte, automatizzando completamente il processo grazie a tecnologie avanzate di computer vision e Artificial Intelligence (AI, *ndr*)» spiega Lorenzo Bacchetti, vice president - cranes and automatic yards di Danieli che aggiunge: «Con questo progetto, Danieli punta a migliorare l'efficienza operativa, garantendo al contempo un ambiente di lavoro più sicuro».

Oltre all'automatizzazione completa, sono diversi gli obiettivi che il progetto intende realizzare: ridurre i tempi di movimentazione, gli errori di posizionamento e i danni al materiale, e di conseguenza i costi operativi. Inoltre, eliminando l'interazione umana nelle operazioni di sollevamento dei semilavorati, si dimezzeranno i rischi legati agli incidenti sul lavoro, a favore di un ambiente più sicuro. —

L'INVESTIMENTO DI METINVEST ADRIA

Acciaieria a Piombino Incontro al Mimit

PIOMBINO

È stato convocato per mercoledì 27 novembre un incontro al ministero delle Imprese e del made in Italy sul progetto di rilancio del polo siderurgico di Piombino (Livorno). Lo hanno fatto sapere ieri le parti sociali. La convocazione del tavolo segue l'intesa trovata la scorsa settimana tra Jsw Steel Italy e Metinvest per la ripartizione delle aree industriali su cui le due aziende potranno realizzare gli investimenti annunciati. Nel caso dell'intervento Metinvest, che sarà realizzato, in partnership con Danieli, dalla newco Metinvest Adria partecipata dalle due società, si tratta di una maxi acciaieria green del valore di 2,4 miliardi di euro. —

GIOVEDÌ 14 L'INCONTRO CON LE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

L'evento Top 500 alla Snaidero le strategie per i mercati nel caos

Tra gli imprenditori a confronto Piero Petrucco, Alessandro Calligaris, Stefania Criveller, Luigino Pozzo

LUCA PIANA

Basta entrare nell'atrio dello storico stabilimento della Snaidero, a Majano, per rendersi conto di quanto l'azienda fondata nel 1946 da Rino Snaidero abbia segnato nel suo campo, le cucine per la casa, la storia del design italiano. Al piano terra dell'edificio degli uffici disegnato alla fine degli anni Settanta da Angelo Mangiarotti, che ruba l'occhio fin da lontano, si trovano infatti le riproduzioni in scala dei modelli più innovativi o di successo realizzati nel tempo nella fabbrica accanto, dove avviene tuttora il 100 per cento della produzione. Alcune scelte oggi appaiono quasi impensabili per quanto erano ardite, mentre altre sono entrate nel Dna dell'azienda e si ripresentano nei modelli attuali.

È qui, in questo stabilimento simbolo dell'industria del Friuli, che giovedì 14 a partire dalle 16.30 si terrà la seconda tappa del tour Top 500, la manifestazione organizzata dal Gruppo Nord Est Multimedia – che pubblica il *Messaggero Veneto* e altri cinque quotidiani del Nord Est – e da Pwc sulle principali cinquecento imprese della regione, che esordirà a Trieste lunedì. Il tema dell'incontro sarà su come le aziende del territorio stanno reagendo al caos in cui i mercati sono precipitati a causa delle tensioni geopolitiche scatenate dopo il Covid, culminando nelle due guerre ai confini dell'Europa. Come ognuna delle sette tappe della manifestazione, tre in Friuli Venezia Giulia e quattro in Veneto, anche quella dedicata a Udine e al suo territorio avrà un focus particolare, e cioè le operazioni straordinarie che possono aiutare le imprese a mantenersi su un percorso di crescita. La partecipazione è libera, basta iscriversi sul sito www.eventinem.it.

La sede Snaidero a Majano e una delle cucine dello showroom interno

Oltre alla presentazione della classifica delle 500 maggiori imprese della regione, curata dalla Fondazione Nord Est in collaborazione con Pwc, l'evento vedrà confrontarsi sul palco alcuni dei protagonisti dell'industria. Dopo i saluti di Alessandro Trivillin, ceo di Snaidero, interverranno fra gli altri Piero Petrucco, presidente di Icop e vicepresidente reggente di Confindustria Udine, Alessandro Calligaris, presidente onorario di Calligaris, Stefania Criveller, corporate general manager del Gruppo Cigierre, e Luigino Pozzo, numero uno di Pmp Group.

Prima dell'evento, per chi si registra appositamente sullo stesso sito www.eventinem.it, sarà possibile visitare l'enorme showroom interno, un modo per compiere un viaggio tra materiali e forme straordinarie dell'eccellenza friulana. —

SU WWW.EVENTINEM.IT

Tutti i protagonisti Ecco il link per registrarsi

Ormai un appuntamento fisso per l'economia della regione, l'evento Top 500 organizzato dal Gruppo Nem e da Pwc si terrà giovedì 14 nella sede della Snaidero a Majano. L'ingresso inizierà alle 16.30, ma in precedenza sarà possibile, per chi si iscrive, visitare lo showroom interno con le cucine più straordinarie dell'azienda. Sul sito www.eventinem.it è possibile iscriversi sia all'evento che alla visita. Imprenditori e manager interverranno in due panel: prima Alessandro Calligaris (Calligaris), Stefania Criveller (Cigierre), Francesco Iannella (Unicredit), Luigino Pozzo (Pmp Group), poi Fabrizio D'Alessio (Salp), Stefano Ghilardi (Ferest Rail), Cristina Mattiussi (Engen) e Virginia Stagni (Adecco). Per concludere un dialogo tra il direttore dei quotidiani Nem, Luca Ubaldeschi, e Piero Petrucco, vicepresidente reggente di Confindustria Udine. —

AVVISO

dell'avvio del procedimento per l'adozione della VARIANTE N. 22 al Piano Attuativo Comunale (P.A.C.) PIANO ATTUATIVO COMUNALE "DEMANIO SCIABILE DELLO ZONCOLAN CONTENENTE LE AREE A REGIME P.I.P." ai sensi dell'art. 3 della L.R. 21.10.2008 n° 12 con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati (Art. 11 del DPR 327/2001 e s.m.i.).

Gli atti relativi alla variante sono consultabili presso:
- nella sezione dell'albo pretorio del sito del comune (http://www.comune.sutrio.ud.it);
- nella sezione amministrazione trasparente/bandi e avvisi presente sul sito di PromoTurismoFVG (www.promoturismo.fvg.it);
- il sito Comunità di Montagna della Carnia nella sezione avvisi e bandi ed inviti (https://www.carnia.comunitafvg.it/it);
- sul sito della regione FVG nella sezione avvisi e bandi ed inviti (www.regione.fvg.it),

per gg.20 dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblicato sui siti suindicati.

INTERVENTO 1 – Bacino e adattamenti piste in area Tamai

Nr., Proprietari, Fg.; Titolarità, Quota, Comune, Fg., Mappale, Porzioni, qualità, classe, Area catastale, Superficie da asservire (mq)
1, Comune di Sutrio per la frazione di Noiaris e Priola, Proprietà, 1000/1000, Sutrio, 17, 105, prato, 2, 67.123, 170;
2, Comune di Sutrio per la frazione di Noiaris e Priola, Proprietà, 1000/1000, Sutrio, 17, 106, seminativo, 1, 51.536, 11.835;
3, Comune di Sutrio per la frazione di Noiaris e Priola, Proprietà 1000/1000, Sutrio, 17, 22, AA, prato, 2, 42.000, 2.861;
AB, pascolo cespugliato, 2, 22.980;
4, Comune di Sutrio per la frazione di Noiaris e Priola, Proprietà, 1000/1000, Sutrio, 17, 71, prato, 2, 208.464, 110;
5, Comune di Sutrio per la frazione di Noiaris e Priola, Proprietà, 1000/1000, Sutrio, 17, 74, incolto sterile, , 27.058, 3.505;
6, Comune di Sutrio con sede in Sutrio (UD), Proprietà per l'area, 1/1, Sutrio, 17, 76, seminativo, 1, 40.913, 5.543;
PromoTurismoFVG con sede in Trieste (TS), Superficie, 1/1
7, Comune di Sutrio per la frazione di Noiaris e Priola, Proprietà, 1000/1000, Sutrio, 17, 75, ente urbano, , 792, 328;
8, Comune di Sutrio con sede in Sutrio (UD), Proprietà per l'area, 1/1, Sutrio, 17, 109, seminativo, 1, 138.970, 2.720;
PromoTurismoFVG con sede in Trieste (TS), Superficie, 1/1

INTERVENTO 2 – Pista 4

N., Proprietari, Codice Fiscale, Titolarità, quota, Comune Censuario, Fg, Mapp, Sub, Qualità catastale, Classe, Area catastale, Partita
1, DEL NEGRO ADUA nata a SUTRIO (UD) il 31/01/1956, DLNDAU56A71L018R, Proprietà, 1/1, Sutrio, 7, 299, INCOLT PROD, 3, 3.439;
2, BUZZI SILVIO nato a SUTRIO (UD) il 28/10/1949, BZZSLV49R28L018O, Proprietà, 1/1, Sutrio, 7, 40, INCOLT PROD, 3, 3.670;
3, STRAULINO MARISA nata a SUTRIO (UD) il 20/09/1942, STRMRS42P60L018A, Proprietà, 2/90, Sutrio, 7, 42, INCOLT PROD, 3, 560;
VALLE LUCA nato a TOLMEZZO (UD) il 30/01/1972, VLLLCU72A30L195O, Proprietà, 1/30, Sutrio, 7, 53, INCOLT PROD, 3, 8.590;
VALLE VANNA nata a UDINE (UD) il 29/12/1970, VLLVNN70T69L483Q, Proprietà, 1/30, Sutrio, 7, 43, INCOLT PROD, 3, 2.280;
MORO GIANNA nata a UDINE (UD) il 25/11/1965, MROGNN65S65L483P, Proprietà, 15/90,
MORO PIETRO nato a SUTRIO (UD) il 01/07/1962, MROPTR62L01L018P, Proprietà, 15/90
SELENATI FRANCA nata a SUTRIO (UD) il 14/03/1948, SLNFNC48C54L018I, Proprietà, 30/90
VALLE LEONELLA nata a SUTRIO (UD) il 29/10/1945, VLLLLL45R69L018C, Proprietà, 6/90,
VALLE FLAVIO nato a SUTRIO (UD) il 12/10/1950, VLLFLV50R12L018K, Proprietà, 4/45,
VALLE PIERA nata a SUTRIO (UD) il 22/11/1958, VLLPRI58S62L018C, Proprietà, 4/45:
4, NODALE ELEONORA nata a SUTRIO (UD) il 15/10/1947, NDLLNR47R55L018T, Proprietà, 1/2, Sutrio, 7, 50, INCOLT PROD, 3, 5.780;
NODALE ERIKA nata a SVIZZERA (EE) il 12/06/1962, NDLRKE62H52Z133Z, Proprietà 1/2
5, DE REGGI GIOVANNI nato a SUTRIO (UD) il 01/03/1954, DRGGNN54C01L018C, Proprietà, 1/1, Sutrio, 7, 90, INCOLT PROD, 3, 1.110;
6, DEL MORO INES nata a SUTRIO (UD) il 11/08/1952, DLMNSI52M51L018J, Proprietà 1/1, Sutrio, 7, 92, INCOLT PROD, 3, 1.280;
Sutrio, 7, 363, INCOLT PROD, 3, 612;
7, SELENATI NICOLO' nato a UDINE (UD) il 19/02/1973, SLNNCL73B19L483T, Proprietà 1/1, Sutrio, 7, 391, INCOLT PROD, 3, 2.510;
8, MENEGON FEDERICO nato a SPILIMBERGO (PN) il 26/11/1989, MNGFRC89S26I904A, Proprietà 1/1, Sutrio, 7, 255, INCOLT PROD, 3, 2.400;
9, MORO BEATRICE nata a UDINE (UD) il 02/11/1960, MROBRC60S42L483Y, Proprietà 1/1, Sutrio, 7, 249, INCOLT PROD, 3, 2.170;
10, MORO ANNA MARIA nata a SUTRIO (UD) il 01/10/1939, MRONMR39R41L018Y, Proprietà, 1/3, Sutrio, 7, 54, INCOLT PROD, 2, 6.770;
MORO ORSOLINA nata a SUTRIO (UD) il 12/03/1938, MRORLN38C52L018M, Proprietà 1/3
MORO TERESINA nata a SUTRIO (UD) il 12/02/1937, M R O T - SN37B52L018Q , Proprietà 1/3
11, SELENATI NICOLO' nato a UDINE (UD) il 19/02/1973, SLNNCL73B19L483T, Proprietà 1/1, Sutrio, 7, 392, INCOLT PROD, 3, 40;
12-13-15, SECAB SOCIETÀ COOPERATIVA, con sede in PALUZZA (UD), 154050306, Superficie 1/1,
AGENZIA REGIONALE PROMOTUR - ENTE PUBBLICO ECONOMICO con sede in TRIESTE (TS), 01218220323, Proprietà per l'area 1/1,
PROMOTUR S.P.A. con sede in TRIESTE (TS), 00690090329, Proprietà superficiaria 1/1,
Sutrio, 7, 394, INCOLT PROD, 3, 5;
Sutrio, 7, 395, INCOLT PROD, 3, 330;
Sutrio, 7, 393, INCOLT PROD, 3, 1.350;
Sutrio, 7, 396, INCOLT PROD, 3, 192
14, PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS), 1218220323, Proprietà 1/1,
Sutrio, 7, 41, INCOLT PROD, 3, 6.820;
Sutrio, 7, 52, INCOLT PROD, 3, 2.600;
Sutrio, 7, 403, INCOLT PROD, 3, 5.825;
Sutrio, 7, 362, INCOLT PROD, 3, 320;
16, COMUNE DI SUTRIO con sede in SUTRIO (UD), 84000970305, Proprietà 1/1, Sutrio, 7, 407, INCOLT PROD, 3, 80;
Sutrio, 7, 408, INCOLT PROD, 3, 43;
Sutrio, 7, 398, INCOLT PROD, 3, 122;
17, QUAGLIA CLAUDIO nato a SUTRIO (UD) il 11/08/1943, QGLCLD43M11L018K, Proprietà1/2, Sutrio, 7, 397, INCOLT PROD, 3, 532;
QUAGLIA MARIA LINA nata a SUTRIO (UD) il 02/09/1947, QGLMLN47P42L018B, Proprietà1/2, Sutrio, 7, 399, INCOLT PROD, 3, 756;
Sutrio, 7, 97, INCOLT PROD, 3, 1.810;
18, SELENATI TOBIA nato a SUTRIO (UD) il 02/06/1944, SLNTBO44H02L018N, Proprietà 1000/1000, Sutrio, 7, 365, INCOLT PROD, 3, 1.430;
19, QUAGLIA GIAN BATTISTA nato a SUTRIO (UD) il 18/02/1952, QGLGBT52B18L018E Proprietà ½, Sutrio, 7, 470, INCOLT PROD, 3, 3.810;
QUAGLIA MARIA MADDALENA nata a UDINE (UD) il 28/08/1950, QGLMMD50M68L483K Proprietà 1/2,
20, NODALE LUIGINA nata a SUTRIO (UD) il 25/09/1952 NDLLGN52P65L018F Proprietà 1/3, Sutrio, 7, 462, INCOLT PROD, 304.610;
STRAULINO EVARISTO nato a UDINE (UD) il 23/05/1976, STRVST76E23L483L, Proprietà 1/3,
STRAULINO GIULIO nato a TOLMEZZO (UD) il 22/02/1979, STRGLI79B22L195T, Proprietà 1/3,

INTERVENTO 3 – Pista Goles

N., Proprietari, Codice Fiscale, Titolarità, quota, Comune Censuario, Fg, Mapp, Sub, Qualità catastale, Classe, Area catastale, Partita
21, LA MENEGHINA SRL con sede in PORDENONE (PN) 01360720930, Proprietà, 1/1, Sutrio, 7, 196, INCOLT PROD, 3, 3.530;
Sutrio, 7, 142, ENTE URBANO, 5.677;
Sutrio, 7, 199, INCOLT PROD, 3, 15.880;
22, PERTOLDI FLAVIO nato a UDINE (UD) il 24/05/1951, PRTFLV51E24L483D, Proprietà, 1/1, Sutrio, 7, 143, INCOLT PROD, 2, 3.760;
Sutrio, 7, 203, INCOLT PROD, 3, 960;
23, MATTIA MANLIO nato a SUTRIO (UD) il 04/04/1954, MTTMNL54D04L018D, Proprietà, 1/1, Sutrio, 7, 204, INCOLT PROD, 3, 5.760;
24, MORASSI VILMA nata a BOLLATE (MI) il 29/10/1960, MRSVLM60R69A940E, Proprietà,1/2, Sutrio, 7, 205, INCOLT PROD, 3, 7.460;
MORASSI WALTER nato a BOLLATE (MI) il 29/04/1957, MRSWTR57D29A940U, Proprietà, 1/2,
25, MORO BASILIO nato a CIRIE' (TO) il 05/05/1963, MROBSL63E05C722G, Proprietà, 1/3, Sutrio, 7, 145, INCOLT PROD, 2, 720;
MORO CLEMENTINA nata a SUTRIO (UD) il 22/02/1961, MROCMN61B62L018I, Proprietà, 1/3, Sutrio, 7, 209, INCOLT PROD, 3, 4.830;
MORO FRANCESCO nato a CIRIE' (TO) il 09/03/1973, MROFNC73C09C722P, Proprietà, 1/3;
26, DE MATTIA MARIANNA nata a SUTRIO (UD) il 20/03/1940, DMTMNN40C60L018B, Proprietà,1/2, Sutrio, 7 , 146, INCOLT PROD, 2, 1.090;
DE MATTIA NICOLO' nato a SUTRIO (UD) il 27/03/1938, DMTNCL38C27L018D, Proprietà,1/2, Sutrio, 7, 210, INCOLT PROD, 3, 2.810;
27, NODALE ORNELLA nata a UDINE (UD) il 14/04/1966, NDLRLL66D54L483G, Proprietà , 1/1, Sutrio, 7, 147, INCOLT PROD, 2, 1.310;
Sutrio, 7, 211, INCOLT PROD, 3, 4.720;
28, CESCUTTI DOMENICO nato a UDINE (UD) il 05/10/1973, CSCDNC73R05L483Z, Proprietà, 1/9, Sutrio, 7, 212, INCOLT PROD, 3, 3.340;
Sutrio, 7, 148, INCOLT PROD, 2, 610;
CESCUTTI PATRIZIA nata a UDINE (UD) il 09/03/1971, CSCPRZ71C49L483D, Proprietà, 1/9,
CESCUTTI ROBERTO nato a UDINE (UD) il 26/10/1969, CSCRRT69R26L483A, Proprietà, 1/9,
DE REGGI IMENIO nato a UDINE (UD) il 17/04/1944, DRGMNI44D17L483W, Proprietà, 1/3,
DE REGGI LINA nata a SUTRIO (UD) il 27/03/1951, DRGLNI51C67L018W, Proprietà, 1/3,
29, DEL NEGRO COSTANZA nata a SUTRIO (UD) il 07/05/1947, DLNCTN47E47L018P, Proprietà,1/2, Sutrio, 7, 409, INCOLT PROD, 3, 2.480;
DEL NEGRO MARIA GRAZIA nata a SUTRIO (UD) il 20/10/1955, DLNMGR55R60L018R, Proprietà,1/2, Sutrio, 7, 149, INCOLT PROD, 2, 620;
Sutrio, 7, 410, INCOLT PROD, 3, 40;
30, DI RONCO GIULIANA nata a CANTU' (CO) il 13/08/1971, DRNGLN71M53B639Z, Proprietà, 1/1, Sutrio, 7, 411, INCOLT PROD, 3, 5.327;
Sutrio, 7, 412, INCOLT PROD, 3, 153;
31, DI RONCO GIANCARLO nato a VARESE (VA) il 05/04/1957, DRNGCR57D05L682V, Proprietà, 1/1, Sutrio, 7, 415, INCOLT PROD, 2, 318;
Sutrio, 7, 413, INCOLT PROD, 2, 852;
32, PITTINO FRANCESCA nata a TOLMEZZO (UD) il 13/12/1985, PTTFNC85T53L195Q, Proprietà, 2/27, Sutrio, 7, 160, INCOLT PROD, 2, 4.980;
PITTINO GIAN LUCA nato a TOLMEZZO (UD) il 27/08/1981, PTTGLC81M27L195I, Proprietà, 2/27,
PITTINO ILEANA nata a ZUGLIO (UD) il 16/01/1951, PTTLNI51A56M200Y, Proprietà, 9/27,
PITTINO MARIKA nata a TOLMEZZO (UD) il 20/09/1978, PTTMRK78P60L195E, Proprietà, 2/27,
PITTINO MAURIZIO nato a VILLA SANTINA (UD) il 03/04/1956, PTTMRZ56D03L909L, Proprietà, 9/27
PIVOTTI NADIA nata a VILLA SANTINA (UD) il 31/07/1957, PVTNDA57L71L909M, Proprietà, 3/27
33, ZANIER MIRELLA nata a SUTRIO (UD) il 24/08/1947, ZNRMLL47M64L018W, Proprietà, 1/3, Sutrio, 7, 220, INCOLT PROD, 3, 3.260;
Sutrio, 7, 416, INCOLT PROD, 2, 368,
ZOFFI ANDREA nato a TOLMEZZO (UD) il 13/10/1970, ZFFNDR70R13L195O, Proprietà, 2/9,
ZOFFI ELENA nata a UDINE (UD) il 09/12/1975, ZFFLNE75T49L483Q, Proprietà, 2/9,
ZOFFI GABRIELE nato a TOLMEZZO (UD) il 05/11/1971, ZFFGRL71S05L195M, Proprietà, 2/9,
34, MATTIA EMANUELA nata a PORDENONE (PN) il 11/04/1966, MTTMNL66D51G888X, Proprietà, 2/54, Sutrio, 7, 162, INCOLT PROD, 2, 2.880;
MATTIA GABRIELLA nata a PORDENONE (PN) il 21/08/1964, MTTGRL64M61G888P, Proprietà, 2/54,
MATTIA PATRIZIO nato a PORDENONE (PN) il 13/07/1963, MTTPRZ63L13G888Z, Proprietà, 2/54,
VIRGOLINO OLIVA nata a ARTA TERME (UD) il 28/08/1943, VRGLVO43M68A447G, Proprietà, 3/54,
MATTIA GIACOMO nato/a a SUTRIO (UD) il 23/03/1938, Proprietà, 1/6,
MATTIA LUCIANO nato a SUTRIO (UD) il 20/11/1944, MTTLCN44S20L018K, Proprietà, 1/6,
MATTIA MARIA nata a SUTRIO (UD) il 24/03/1943, MTTMRA43C64L018F, Proprietà, 2/6,
MATTIA PIETRO nato/a a SUTRIO (UD) il 23/03/1937, Proprietà, 1/6,
35, CHIAPOLINO FRANCESCO nato a SUTRIO (UD) il 24/01/1957, CHPFNC57A24L018C, Proprietà,1/2, Sutrio, 7, 437, INCOLT PROD, 2, 1.572;
CHIAPOLINO SERENA nata a GENOVA (GE) il 02/02/1962, CHPSRN62B42D969B, Proprietà, 1/2,
36, DE REGGI GIUSTINO nato a SUTRIO (UD) il 30/11/1952, DRGGTN52S30L018F, Proprietà, 1/2, Sutrio, 7, 432, INCOLT PROD, 2, 1.488;
DE REGGI RIALDO nato a SUTRIO (UD) il 22/09/1958, DRGRLD58P22L018W, Proprietà, 1/2, Sutrio, 7, 435, INCOLT PROD, 2, 81;
Sutrio, 7, 428, INCOLT PROD, 2, 470,
Sutrio, 7, 433, INCOLT PROD, 2, 180,
37, NODALE DANIELA nata a ROMA (RM) il 07/04/1965, NDLDNL65D47H501Z, Proprietà, 1000/2000, Sutrio, 7, 420, INCOLT PROD, 2, 1.323,
NODALE ENNIO nato a ROMA (RM) il 26/08/1957, NDLNNE57M26H501J, Proprietà, 1000/2000, Sutrio, 7, 424, INCOLT PROD, 2, 48,
Sutrio, 7, 421, INCOLT PROD, 2, 189,
Sutrio, 7, 422, INCOLT PROD, 2, 412,
Sutrio, 7, 423, INCOLT PROD, 2, 330,
Sutrio, 7, 425, INCOLT PROD, 2, 208,
Sutrio, 7, 418, INCOLT PROD, 2, 187,
38, MATTIA VITTORIA nata a SUTRIO (UD) il 28/02/1920, MTTVTR20B68L018J, Proprietà, 1/2, Sutrio, 7, 232, INCOLT PROD, 3, 3.050,
DELLA PIETRA FABIA nata a CERCIVENTO (UD) il 10/05/1956, DLLFBA56E50C494M, Proprietà, 1/4, Sutrio, 8, 272, INCOLT PROD, 3, 4.730,
VAZZANINO DENIS nato a TOLMEZZO (UD) il 02/10/1985, VZZDNS85R02L195N, Proprietà, 1/4,
39, PITTINO GIACOMO nato a SUTRIO (UD) il 16/08/1932, PTTGCM32M16L018E, Proprietà, 1/1, Sutrio, 7, 227, INCOLT PROD, 3, 8.040;
Sutrio, 7, 226, INCOLT PROD, 3, 1.610,
40, MATTIA VITTORIA nata a SUTRIO (UD) il 28/02/1920, MTTVTR20B68L018J, Proprietà, 1/2, Sutrio, 7, 221, INCOLT PROD, 3, 3.390,
DELLA PIETRA FABIA nata a CERCIVENTO (UD) il 10/05/1956, DLLFBA56E50C494M, Proprietà, 1/4
VAZZANINO DENIS nato a TOLMEZZO (UD) il 02/10/1985, VZZDNS85R02L195N, Proprietà, 1/4,
41, STRAULINO NICOLINO nato a SUTRIO (UD) il 04/02/1941, STRNLN41B04L018Q, Proprietà, 1/1, Sutrio, 7, 223, INCOLT PROD, 3, 2.460;
42, MOLFETTA PIETRO nato a SUTRIO (UD) il 12/03/1963, MLFPTR63C12L018T, Proprietà, 1/1, Sutrio, 8, 271, INCOLT PROD, 3, 3.140;
43, STRAULINO EMMA nata a SUTRIO (UD) il 06/04/1962, STRMME62D46L018S, Proprietà, 1/1, Sutrio, 7, 246, ENTE URBANO, 5.831;
44, STRAULINO IDA nata a SUTRIO (UD) il 07/01/1938, STRDIA38A47L018A, Proprietà, 1000/1000, Sutrio, 7, 444, INCOLT PROD, 2, 110;
Sutrio, 7, 443, INCOLT PROD, 2, 188,
Sutrio, 7, 173, INCOLT PROD, 2, 3.330,
Sutrio, 7, 442, INCOLT PROD, 2, 232,
45, NODALE CORNILLE HELENE MARIE LOUISE nata a FRANCIA (EE) il 29/12/1949, NDLHNM49T69Z110W, Proprietà, 1/1, Sutrio, 7, 175, INCOLT PROD, 2, 1.410;
46, COMUNE DI SUTRIO con sede in SUTRIO (UD), 84000970305, Proprietà, 1/1, Sutrio, 7, 417, INCOLT PROD, 2, 2,
Sutrio, 7, 419, INCOLT PROD, 2, 251,
Sutrio, 7, 414, INCOLT PROD, 2, 290,
Sutrio, 7, 436, INCOLT PROD, 2, 4,
Sutrio, 7, 431, INCOLT PROD, 2, 1,
47, PROMOTURISMOFVG con sede in TRIESTE (TS) 1218220323, Proprietà 1/1, Sutrio, 7, 441, INCOLT PROD, 2, 140,
Sutrio, 7, 440, INCOLT PROD, 2, 88,
Sutrio, 7, 499, INCOLT PROD, 2, 6.640,
Sutrio, 7, 370, ENTE URBANO, 4.730.

i proprietari delle aree e ogni altro interessato possono effettuare eventuali osservazioni scritte facendole pervenire entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso utilizzando uno dei seguenti strumenti:
oServizio postale, inviando le osservazioni a comune di Sutrio Via Roma, 35 - 33020 - SUTRIO (UD);
o Via P.E.C, da inviare all'indirizzo: comune.sutrio@certgov.fvg.it;
Si comunica inoltre che ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.: L'Amministrazione competente del procedimento è: COMUNE DI SUTRIO (UD);
Responsabile Unico del Procedimento è il responsabile dell'ufficio comune dei lavori pubblici titolare di P.O.: Arch. Gianluca Ferrari

IL MERCATO AZIONARIO DEL 05-11-2024

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
3						
3D Systems Corp	3,142	0,87	3,151	3,151	-50,32	-
A						
A2A	2,067	-0,53	2,067	2,096	11,99	6.534,33
Abbvie	183,98	-0,85	184,2	184,2	34,73	-
Abitare in	4,18	1,46	4,08	4,18	-16,78	110,14
Acea	16,99	-1,45	16,99	17,29	24,98	3.677,87
Acinque	2,03	2,01	2,03	2,03	-3,48	394,54
Advanced Micro Devic	130,12	-0,58	129,44	131,12	-3,34	-
Aedes	0,162	0,62	0,162	0,171	-25,73	5,15
Aeffe	0,79	-0,75	0,788	0,802	-14,59	84,50
Aeroporto di Bologna	7,42	-0,27	7,34	7,46	-10,16	268,24
Ageas	48,68	-	48,36	48,52	22,01	-
Air France-Klm	8,776	-1,48	8,728	8,82	-34,74	-
Airbus Group	142,14	1,24	140,24	142,18	0,66	-
Aixtron	15,1	-	15,025	15,025	-63,60	-
Alerion Cleanpwr	15,56	1,57	15,34	15,6	-42,80	832,04
Algowatt	-	-	-	-	-	-
Alkemy	11,75	-0,84	11,75	11,75	28,96	67,37
Allianz	292,3	0,62	290,5	292	20,75	-
Alphabet Classe A	155,48	0,31	154,94	156,18	23,58	-
Alphabet Classe C	156,94	0,20	156,54	157,4	23,88	-
Altria Group	49,405	-0,24	49,435	49,435	36,13	-
Amadeus Fire	83,2	4,13	80,4	81,7	-33,39	-
Amazon	181,8	0,92	179,3	181,8	30,42	-
American Airlines Group	11,984	-2,27	12,008	12,008	-2,29	-
American Express	251,3	0,78	252	252,6	47,59	-
Amplifon	25,55	1,51	25,11	25,55	-19,18	5.735,25
Anima Holding	5,735	0,88	5,67	5,745	42,20	1.826,82
Antares Vision	2,985	-2,45	2,975	3,1	67,18	216,53
Apple	204,25	0,44	202,6	205,25	16,13	-
Aquafil	1,836	-0,22	1,808	1,914	-46,57	79,41
Archer-Daniels-Midland	46,72	-	45,65	45,65	-21,33	-
Ariston Holding	3,98	1,07	3,812	3,98	-37,50	492,33
Ascopiave	2,74	-0,36	2,74	2,8	23,27	651,84
Asml	628,8	1,00	614,2	628,8	-9,43	-
At&T	20,225	0,70	20,14	20,14	35,73	-
Autostrade M.	2,53	-2,50	2,53	2,585	-70,58	11,29
Avio	11,88	0,17	11,74	11,9	40,41	311,98
Azimut H.	22,44	-1,19	22,43	22,77	-3,80	3.264,60
B						
B&C Speakers	17,35	0,58	17,1	17,5	-6,51	191,71
B. Cucinelli	89,85	-1,10	89,65	91,1	2,92	6.212,03
B. Desio	5,78	-0,34	5,68	5,78	57,07	765,35
B. Generali	40,6	0,05	40,4	40,72	20,49	4.743,42
B. Ifis	21,98	0,27	21,86	22,04	39,54	1.183,12
B. Profilo	0,1885	-2,08	0,188	0,193	-5,51	129,96
B.Co Santander	4,2	-6,67	4,2	4,634	21,95	74.529,99
B.F.	4,24	-	4,23	4,24	6,60	1.106,21
B.P. Sondrio	7,195	2,71	7,015	7,2	19,38	3.173,99
Banca Mediolanum	11,52	1,32	11,37	11,52	33,49	8.496,33
Banca Sistema	1,528	0,66	1,506	1,528	26,17	122,94
Banco BPM	6,51	1,69	6,38	6,512	33,51	9.668,24
Banco De Sabadell	1,877	0,59	1,852	1,857	69,47	-
Bank Of America	38,275	0,53	38,375	38,375	24,84	-
Basf	44,025	-2,59	44,1	44,745	-7,00	-
BasicNet	5,9	4,61	5,64	5,98	21,29	301,68
Bastogi	0,406	-	0,399	0,406	-22,44	49,01
Bayer	24,6	-0,81	24,43	25,06	-25,59	-
Bbva	9,594	0,67	9,59	9,602	16,39	30.560,40
Beewize	0,62	-	0,62	0,62	18,77	6,93
Beghelli	0,237	1,28	0,232	0,238	-15,17	46,67
Berkshire Hathaway	406,6	0,23	404,4	407,55	26,41	-
Bestbe Holding	0,308	-	0,3	0,308	-96,60	0,89
BFF Bank	8,955	-2,13	8,955	9,225	-11,81	1.718,17
Bialetti	0,178	1,71	0,178	0,18	-32,62	27,10
Biesse	7,33	0,41	7,29	7,415	-41,60	203,97
Bioera	0,0614	-4,06	0,0614	0,0614	17,23	1,32
Bitcoin Group	53,2	2,70	52,6	53,9	107,93	-
Blackrock	928,2	2,92	909	938,4	6,78	-
Bmw	72,66	-0,11	72,7	73,22	-27,22	-
Bnp Paribas	62,75	-0,25	62,05	62,99	0,71	-
Boeing	141,08	-1,75	140,58	145,8	-39,28	-
Borgosesia	0,586	-2,33	0,582	0,598	-14,85	28,20
Bper Banca	5,818	0,80	5,752	5,836	89,73	8.143,20
Brembo	9,509	-0,12	9,469	9,561	-13,80	3.201,60
Brioschi	0,0498	-1,97	0,0494	0,05	-19,35	39,01
Broadcom	157,74	0,28	155,12	158,52	52,31	-
Buzzi	37,46	6,54	34,88	37,46	28,05	6.810,95
C						
Cairo Comm.	2,14	0,47	2,12	2,15	16,83	286,85
Caixabank	5,768	-	5,728	5,728	50,67	-
Caleffi	0,76	1,60	0,744	0,772	-26,24	11,69
Caltagirone	5,98	-1,64	5,92	6,06	41,02	724,70
Caltagirone Ed.	1,4	1,08	1,39	1,4	43,08	175,12
Campari	6,28	1,32	6,174	6,306	-39,52	7.614,58
Carel Industries	18,8	1,08	18,56	18,96	-24,59	2.100,80
Caterpillar	351,5	0,72	347,5	347,5	37,17	-
Cellularline	2,5	0,40	2,47	2,5	6,40	54,39
Cembre	38,3	0,52	37,85	38,4	2,91	648,64
Cementir Hldg.	9,68	2,65	9,43	9,68	-0,63	1.508,63
Centrale Latte Italia	-	-	-	-	-	-
Cir	0,574	-0,69	0,574	0,58	33,53	605,28
Class	0,0816	-0,24	0,0816	0,0816	34,29	22,35
Cleveland-Cliffs	10,96	-	10,502	11,212	-19,07	-
Cnh Industrial	10,17	-1,36	10,13	10,42	-6,04	14.069,63
Coeur Mining	5,564	-0,71	5,656	5,656	184,18	-
Coinbase Global	179,7	10,06	169	179,7	0,50	-
Comer Industries	32,9	-1,20	32,8	33,3	14,95	953,72
Commerzbank	16,63	1,43	16,43	16,63	53,91	-
Conafi	0,2	-2,91	0,196	0,204	-21,64	7,61
Continental	56,18	-	56,2	56,6	-25,71	-
Credem	9,98	-0,20	9,92	10,02	24,08	3.400,67
Credit Agricole	14,32	0,46	14,195	14,35	10,47	-
Csp Int.	0,278	-	0,278	0,278	-10,85	11,30
Curevac	2,506	0,24	2,436	2,436	-33,78	-
Cvs Health	50,35	-1,18	50,01	50,01	-27,95	-
Cy4Gate	4,18	3,21	4,07	4,18	-49,86	96,99
D						
Daimlerchrysler	55,88	-0,52	55,6	56,39	-9,90	-
D'Amico	4,84	-0,21	4,805	4,895	-13,58	608,83
Danaher	227,35	-	226,2	226,2	8,16	-
Danieli	24,3	-	24,1	24,4	-16,63	1.004,61
Danieli r nc	18,08	-1,20	18,1	18,32	-15,70	743,07
Datalogic	5,64	-2,08	5,64	5,8	-14,37	339,49
De' Longhi	27,98	-0,57	27,82	28,28	-7,72	4.284,20
Delivery Hero	39,71	-	41,36	41,36	41,73	-
Deutsche Bank	15,906	0,86	15,68	15,894	32,30	-
Deutsche Boerse	217,4	-	215,4	215,4	15,73	-
Deutsche Lufthansa	6,13	0,33	6,13	6,25	-22,93	-
Deutsche Post	35,77	-4,66	35,38	36,24	-16,40	-
Deutsche Telekom	28,08	-	28,03	28,03	29,36	-
Diasorin	101,45	0,90	99,66	102,75	8,00	5.642,85
Digital Bros	9,1	0,33	9	9,45	-15,67	130,53
Digital Value	10,9	1,11	10,7	11,08	-82,31	110,40
Doordash	144,16	-	144,26	144,26	69,14	-
doValue	4,92	-2,19	4,92	5,1	-70,26	81,77
Dow	43,58	-1,29	43,965	43,98	-3,09	-
E						
E.On	12,37	-0,24	12,4	12,4	3,34	-
E.P.H.	0,0002	-	0,0002	0,0002	-100,00	0,11
Edison r nc	1,79	0,28	1,785	1,8	16,28	197,03
Eems	0,1799	3,93	0,1731	0,1799	-58,12	1,55
El.En	10,03	-0,50	9,985	10,58	3,50	814,68
Eli Lilly & Company	733,1	-1,53	731,7	740,4	39,95	-
Elica	1,725	-0,29	1,705	1,77	-23,72	110,32
Emak	0,926	-0,64	0,909	0,937	-12,71	155,33
Enagas	12,87	-0,77	12,85	12,85	-16,14	-
Enav	3,814	-0,31	3,79	3,836	11,41	2.076,41
Endesa	19,935	-	19,82	19,82	6,28	-
Enel	6,998	-0,47	6,998	7,057	4,40	71.506,43
Enervit	3,15	0,96	3,15	3,15	-0,20	56,04
Eni	14,116	0,67	14,026	14,14	-8,54	47.542,66
Equita Group	4,26	-0,23	4,21	4,29	16,56	224,27
Erg	20,26	-1,46	20,2	20,64	-28,75	3.101,79
Esprinet	5,585	-0,27	5,585	5,67	2,29	283,71
Essilorluxottica	223,8	0,04	222	0	22,90	-
Estee Lauder Companies	60,2	-3,83	60	60	-53,48	-
Etsy	47,675	-	46,945	47,075	-33,70	-
Eukedos	0,81	-	0,81	0,81	-15,23	17,97
Eurocommercial Prop.	23,15	-	23,15	23,15	5,00	1.270,16
EuroGroup Laminations	3,33	0,30	3,29	3,364	-13,57	316,57
Eurotech	0,895	-1,65	0,886	0,907	-63,39	32,27
Evotec	8,43	2,68	8,07	8,485	-63,12	-
Expedia Group	152,04	-	150,8	150,8	35,37	-
Exxon Mobil	108,9	-	108,84	109,36	19,00	-
F						
Facebook	521,1	0,04	515,8	524	60,71	-
Faurecia	8,758	3,04	8,712	8,956	-56,78	-
Ferrari	407	-7,06	406,4	440	43,62	85.317,47
Ferretti	2,76	3,76	2,71	2,89	-7,90	904,22
Fidia	0,0726	-	0,0718	0,0734	-91,81	2,33
Fiera Milano	4,165	-	4,12	4,225	50,90	302,15
Fila	9,98	0,40	9,9	9,98	19,77	426,44
Fincantieri	5,162	-0,73	5,126	5,206	20,04	1.685,55
Fine Foods & Ph.Ntm	8,36	1,46	8,22	8,46	-4,80	182,53
FinecoBank	14,455	-0,10	14,15	14,51	6,82	8.871,41
First Solar	193,14	-3,34	190,14	193,78	22,72	-
Fiserv	183,1	-1,68	184	184	66,22	-
FNM	0,412	-2,37	0,405	0,423	-7,76	182,64
Fresenius Medical Ca	37,03	0,73	37,05	37,05	-3,38	-
Fuelcell Energy	0,3457	-5,96	0,38	0,38	-78,46	-
G						
Gabetti Prop. S.	0,462	0,43	0,45	0,469	-41,83	27,24
Garofalo Health Care	5,52	1,47	5,4	5,52	19,53	495,72
Gasplus	2,4	1,69	2,38	2,4	-4,84	106,44
Gaz De France	15,295	-0,20	15,29	15,39	-3,48	-
Gefran	9	0,22	8,88	9	3,78	129,56
General Dynamics	270,9	0,24	270,5	270,5	17,20	-
General Motors	48,98	2,31	47,825	48,825	47,78	-
Generalfinance	10,85	-5,24	10,85	11,7	24,25	146,07
Generali	25,48	0,55	25,27	25,53	32,85	39.875,79
Geox	0,53	0,76	0,525	0,533	-27,43	137,28
Giglio Group	0,437	0,23	0,426	0,445	-8,80	11,66
Gilead Sciences	82,27	-1,13	82,08	83,5	11,54	-
Goldman Sachs Group	475,15	-	469,75	474,9	37,36	-
GPI	11,94	0,67	11,92	12,02	20,99	345,66
Grandi Viaggi	1,045	-5,86	1,045	1,095	34,46	51,25
GVS	5,9	0,34	5,87	5,98	3,84	1.034,12
H						
Hca-Healthcare	335,2	0,18	337,1	337,1	33,16	-
Hellofresh	10,275	-1,34	10,09	10,09	-24,64	-
Hera	3,486	-0,46	3,486	3,534	18,37	5.246,47
Home Depot	363,85	-	359	364,95	14,10	-
I						
Iberdrola	13,77	0,11	13,715	13,765	16,18	-
Ibm	189,62	-0,07	190	190,38	29,01	-
Igd - Siiq	2,455	-1,41	2,445	2,505	7,90	275,89
Illimity bank	3,788	1,55	3,744	3,84	-31,01	317,33
Illumina	138,98	-	140,14	140,14	6,73	-
Immsi	0,504	-1,18	0,504	0,52	-10,18	174,94
Indel B	22,2	-	22,2	22,2	-6,28	129,66
Inditex	52,44	0,38	52	52,34	35,26	-
Industrie De Nora	9,295	3,16	8,95	9,59	-42,73	461,38
Infineon Technologie	29,51	1,76	28,95	29,51	-20,80	-
Ing Groep	15,612	-	15,626	15,692	16,28	-
Intel	21,515	4,57	20,57	21,515	-54,40	-
Intercos	14,3	-0,69	14,26	14,48	1,55	1.398,50
International Consolidated Air	2,555	-	2,55	2,55	39,69	-
Interpump	41,64	1,81	40,9	41,64	-12,07	4.487,88
Intesa Sanpaolo	4,1	0,77	4,057	4,106	53,46	72.306,94
Intuitive Surgical	472,5	0,85	462,15	474,2	53,34	-
Inwit	10,19	-0,68	10,17	10,3	-10,29	9.874,81
Irce	2,12	-0,47	2,12	2,18	9,66	60,83
Iren	1,949	-0,31	1,949	1,972	-0,17	2.560,34
Irobot	9,304	-	8,994	9,194	-77,06	-
It Way	1,108	-3,99	1,102	1,134	-34,38	11,96
Italgas	5,63	-	5,6	5,67	8,95	4.583,92
Italian Exhibition Gr.	6,04	-4,73	6,04	6,28	102,38	193,83
Italmobiliare	27,55	-	27,4	28	7,05	1.182,14
Iveco Group	9,35	-0,38	9,284	9,48	16,20	2.579,65
J						
J.P. Morgan Chase & Co.	202,45	-	202,4	202,8	34,55	-
Jenoptik	21,72	-1,27	21,94	21,94	-22,05	-
Johnson & Johnson	144,26	-1,16	144,42	145,94	3,58	-
Juventus FC	2,4735	-0,28	2,45	2,492	12,43	628,02
K						
K+S	11,745	-4,36	11,64	12,3	-17,92	-
Kering	228,5	-2,39	228,5	233,5	-41,55	-
Kla-Tencor	621,5	-	622,4	622,4	30,74	-
KME Group	0,939	0,97	0,89	0,939	0,62	247,84
KME Group r nc	1,285	-	1,21	1,285	14,05	18,64
L						
Lam Research	69,84	2,11	68,88	69,83	-90,86	-
Landi Renzo	0,16	0,76	0,153	0,1658	-63,85	36,18
Lazio	0,96	-1,64	0,922	1,04	20,71	64,22
Leg Immobilien	87,4	-	86,44	86,44	24,29	-
Leonardo	22,57	3,72	21,68	22,65	46,61	12.702,11
Lockheed Martin	499,35	0,27	499,35	501,3	17,81	-
Lottomatica Group	11,91	3,39	11,52	11,98	17,75	2.903,21
Lowes Companies	244,7	-	240,95	240,95	30,06	-
Lumen Technologies	6,713	-1,63	6,687	6,897	330,20	-
LU-VE	26,45	-0,75	26,4	26,95	17,56	598,46
Lvmh	603,5	-0,74	599,5	0	-16,76	-
M						
Maire	6,935	0,36	6,865	7,06	40,95	2.295,10
Marr	10,54	-0,57	10,54	10,6	-7,14	706,74
Marvell Technology	78,46	-0,38	79,14	79,14	36,74	-
Mcdonald's	270,85	0,67	269,9	271	2,18	-
Mediobanca	15,31	-0,58	15,21	15,39	37,27	12.815,08
Merck & Co.	93	-0,32	92,3	93,1	-5,17	-
Met.Extra Group	2,26	-	2,14	2,26	17,71	1,30
Mfe A	2,914	-0,75	2,892	2,94	24,18	976,43
Mfe B	4,14	-0,34	4,11	4,18	27,62	988,95
Microchip Technology	68	-	68,09	68,09	-16,33	-
Micron Technology	95,12	0,18	93,63	94,49	18,78	-
Microsoft Corp	378,9	1,09	374,45	379,4	10,92	-
Microstrategy	214,8	3,77	212,2	222	-14,24	-
Mittel	1,635	0,93	1,61	1,635	6,43	130,75
Moderna	49,22	-1,58	48,31	49,495	-43,88	-
Moltiply Group	33,35	-0,74	33,5	34	5,92	1.347,35
Moncler	48,95	-1,71	48,81	50,18	-10,31	13.759,30
Mondadori	2,4	-0,83	2,4	2,455	13,56	635,29
Mondo TV	0,155	-1,02	0,1544	0,1612	-46,62	10,46
Monrif	0,05	-0,40	0,05	0,05	-3,47	10,32
Monte Paschi Si	5,146	0,94	5,04	5,156	67,36	6.438,20
Morgan Stanley	107,26	-	106,96	107,4	45,51	-
Mtu Aero Engines	310,5	-	308,6	308,6	71,68	-
Munich Re	475,2	-	473,5	476,2	25,34	-
N						
NB Aurora	-	-	-	-	-	-
Nemetschek	99,5	-	98,7	99,65	25,68	-
Neodecortech	2,99	-	2,97	3,03	-6,36	43,92
Neste	14,08	-	13,95	13,95	-56,58	-
Netflix	699,8	0,37	684,4	700,5	57,46	-
Netweek	0,0178	11,25	0,015	0,018	-87,46	0,37
Newlat Food	11,26	-1,23	11,24	11,46	44,62	499,59
Newmont	42,055	0,51	41,88	41,88	8,06	-
Nexi	5,724	-0,17	5,704	5,772	-22,51	7.076,45
Next Re Siiq	-	-	-	-	-	-
Nike	70,85	-0,95	70,92	71,33	-26,90	-
Nikola Corp	3,0255	-2,40	3,11	3,25	855,24	-
Nokia Corporation	4,295	-0,87	4,279	4,315	41,08	-
Nvidia Corp	128,04	0,69	125	128,04	182,96	-
O						
Occidental Petroleum	46,195	-	46,58	46,58	-14,30	-
Olidata	0,319	4,76	0,305	0,325	-43,81	58,75
Orsero	11,68	-2,01	11,68	11,94	-29,75	211,25
OVS	2,81	-0,14	2,8	2,836	25,14	677,21
P						
Palantir Technologies	46,535	21,25	42,04	46,795	139,18	-
Palo Alto Networks	334,3	-	332,95	332,95	0,00	-
Paypal	72,52	1,81	71,4	72,7	26,61	-
Pepsico	153,16	0,72	153,4	153,4	-3,87	-
Pfizer	25,46	-0,90	25,385	26,485	-0,92	-
Pharmanutra	53	-1,12	52,3	53,5	-4,92	519,37
Philips	24,78	-1,00	24,87	25,22	18,80	-
Philogen	19,95	-0,25	19,7	20,1	10,17	585,89
Piaggio	2,194	0,18	2,182	2,208	-26,42	779,70
Pininfarina	0,686	-2,00	0,682	0,694	-11,73	54,54
Piovan	13,85	0,36	13,8	13,85	30,36	739,68
Piquadro	2,13	-	2,11	2,16	-1,38	108,36
Pirelli & C.	5,058	0,20	5,016	5,062	2,31	5.051,61
PLC	1,55	0,65	1,51	1,555	-10,23	39,54
Plug Power	2,279	4,06	2,1555	2,4335	-50,47	-
Porsche Automobil Holding Pref	38,21	-0,52	38,14	38,32	-16,97	-
Porsche Pref	66,06	-	65,1	65,1	-30,36	-
Poste Italiane	13,15	1,39	12,925	13,15	26,53	16.992,56
Procter & Gamble	151,86	0,34	151,46	151,46	16,27	-
Prosiebensat1 Media	5,455	-0,91	5,445	5,55	0,63	-
Prysmian	64,08	0,34	62,22	64,36	55,46	18.962,99
Puma	42,48	-0,02	42,54	42,54	-14,55	-
Q						
Qualcomm	152,36	-	151,88	151,88	15,59	-
R						
Rai Way	5,2	-1,33	5,19	5,31	2,93	1.440,24
Ratti	2,02	1,00	2	2,14	-22,40	56,88
RCS Mediagroup	0,794	-	0,786	0,796	6,71	413,43
Recordati	51,75	-0,29	51,45	52,2	6,68	10.900,62
Reddit Inc	107,88	-	100,9	107,48	0,00	-
Regeneron Pharmaceuticals	757	-	762	766,2	-4,80	-
Renault	40,78	-0,20	40,47	40,87	11,29	-
Reply	139,3	0,14	137,8	139,6	17,45	5.255,35
Repsol	11,965	1,87	11,68	11,965	-12,84	-
Revo Insurance	10,4	-	10,35	10,6	25,78	257,64
Rheinmetall	479,3	2,46	468,3	478	64,65	-
Risanamento	0,022	-	0,0212	0,022	-41,73	38,81
Robinhood Markets	22,85	-	22	22	85,65	-
Roku	63,69	0,49	64,01	64,01	-26,79	-
Rwe	30,38	0,46	30,18	30,45	-25,71	-
S						
S. Ferragamo	6,13	-1,13	6,12	6,25	-48,70	1.060,07
Sabaf	18,35	-1,87	18,2	18,5	7,50	234,69
Safilo Group	0,958	-2,34	0,958	1,01	8,70	412,11
Saipem	2,238	0,72	2,203	2,24	51,39	4.468,39
Saipem r	-	-	-	-	-	-
Salcef Group	25,85	-0,19	25,85	25,9	5,85	1.615,96
Salesforce	270,95	0,18	270,6	271,8	12,56	-
Sanlorenzo	34,4	0,58	34,05	34,7	-19,12	1.223,39
Sanofi	96,49	-1,28	96,29	97,7	9,86	-
Sap	215,8	0,86	214,4	215,8	53,39	-
Seco	1,61	-1,23	1,58	1,636	-52,67	217,80
Seri Industrial	3,04	1,84	2,95	3,08	-13,81	161,04
Servizi Italia	2,37	-	2,36	2,37	41,17	75,38
Sesa	77,8	-1,89	77,35	79,25	-35,05	1.252,10
Sherwin-Williams	344,45	0,85	346,65	346,65	45,26	-
Siemens	183,5	0,89	181,84	184,56	8,65	-
Siemens Energy	38,92	0,96	37,5	39,28	227,28	-
SIT	0,99	-	0,942	0,99	-70,77	24,81
Snam	4,409	0,02	4,397	4,435	-4,96	14.878,42
Snap - Classe A	11,062	-	11,07	11,07	-26,78	-
Societe Generale	26,77	-1,31	26,72	26,9	12,49	-
Softlab	0,955	-2,55	0,93	0,98	-33,53	4,90
Sogefi	1,978	3,56	1,924	1,978	34,40	232,24
Sol	35,65	-0,70	35,65	36,2	27,79	3.249,74
Sole 24 Ore	0,642	-	0,61	0,642	-5,47	36,17
Somec	14,35	4,74	14,1	14,55	-51,24	95,85
Spotify Technology	350,65	0,03	347,5	352,25	104,72	-
Starbucks Corp	88,19	-1,23	89,29	89,29	3,92	-
Stellantis	12,65	0,33	12,426	12,65	-40,03	38.421,32
STMicroelectr.	24,475	1,56	23,88	24,48	-46,49	22.125,49
Super Micro C	24,16	-4,66	23,34	24,52	-18,71	-
SYS-DAT	5,34	-0,93	5,21	5,39	56,90	166,90
T						
Tamburi Inv.	8,58	0,47	8,51	8,63	-7,65	1.583,15
Technogym	10,05	0,95	9,945	10,05	9,66	2.004,62
Technoprobe	6,39	3,06	6,21	6,39	-28,41	4.064,28
Telecom It. r nc	0,2634	-1,53	0,2609	0,2685	-12,00	1.618,82
Telecom Italia	0,2289	-1,12	0,2278	0,2324	-20,95	3.575,44
Telefonica	4,312	-	4,34	0	22,50	-
Tenaris	15,465	1,31	15,2	15,54	-3,06	18.081,99
Terna	7,95	0,30	7,93	7,994	5,28	15.983,36
Tesla	231,55	2,46	224,7	232,55	-1,04	-
Tesmec	0,078	-0,51	0,078	0,0792	-33,13	47,74
Tessellis	0,3105	0,16	0,307	0,315	-52,59	81,99
Texas Instruments	186,52	-	187,7	187,7	26,89	-
The Coca-Cola Company	59,62	0,12	59,56	60,01	12,14	-
The Italian Sea Group	7,86	-1,63	7,85	8	-2,31	424,75
The Kraft Heinz	30,65	-	30,71	30,71	-5,93	-
Thyssenkrupp	3,43	4,32	3,302	3,43	-48,69	-
Tinexta	10,19	-7,03	10,14	11,12	-45,45	524,33
Toscana Aeroporti	13,25	-2,57	12,75	13,35	14,27	247,67
Trevi	0,277	-1,25	0,2765	0,283	-12,40	87,75
Triboo	0,59	1,72	0,568	0,59	-24,34	16,67
Tripadvisor	15,44	-	15,25	15,55	-24,85	-
Tui	7,682	-	7,65	7,65	9,91	-
Txt e-solutions	29,1	-0,51	29	29,6	49,36	381,92
U						
Uber Technologies	67,89	0,37	67,24	67,24	18,76	-
Unicredit	42,84	1,34	42,22	42,84	72,43	69.312,07
Unidata	3,5	0,86	3,47	3,5	-12,28	106,93
Unieuro	11,46	-	11,38	11,5	10,73	240,06
Uniper	44,965	-	43,81	45,1	-12,38	-
Unipol	11,64	1,39	11,51	11,67	122,27	8.242,88
United States Steel	36,475	-	34,7	34,89	-18,07	-
Unitedhealth Group	516,9	0,92	511,1	511,1	8,89	-
V						
Valsoia	9,44	-1,67	9,44	9,52	2,22	102,65
Varta	2,946	-6,83	2,904	3,218	-84,95	-
Verizon Communications	37,625	-	37,805	37,805	13,97	-
Virgin Galactic Holdings	6,395	-1,75	6,34	6,34	-51,83	-
Visa - Classe A	269,05	0,41	269,8	269,8	12,34	-
Volkswagen	87,88	-0,61	87,2	88,94	-20,65	-
W						
Webuild	2,642	0,99	2,628	2,66	44,31	2.701,99
Webuild r nc	9,4	-	9,25	9,5	68,58	14,98
Wells Fargo & Co	58,7	0,51	58,77	58,77	31,95	-
Western Digital	61,2	-	61,92	61,92	41,75	-
WIIT	20,4	-	20,25	20,6	5,18	576,45
Z						
Zalando	27,59	-1,81	27,25	27,75	34,09	-
Zest	0,1815	0,83	0,1785	0,189	-34,90	28,70
Zignago Vetro	10	-4,21	10	10,54	-27,13	933,47
Zoetis	161,38	0,60	161,38	161,38	-4,82	-
Zucchi	1,53	-4,38	1,52	1,615	-29,90	6,31

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amst. Exch.	882.76	0.37
Cac 40	7407.15	0.48
Dax (Xetra)	19253.44	0.55
FTSE 100	8172.39	-0.14
Ibex 35	11839.20	0.29
Indice Gen	58645.64	0.29
Nikkei 500	3286.09	1.09
Swiss Market In.	11866.01	-0.26

EURIBOR 04-11-2024

QUOTE	EUR 360	EUR 365
1 Settimana	3,142	3,186
1 Mese	3,092	3,135
3 Mesi	3,057	3,099
6 Mesi	2,923	2,964
1 Anno	2,63	2,667

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 5/11/2024	$ x Oz	€ x Gr
Oro fino (per gr.)	77.7	80.65
Argento (per kg.)	898.18	957.81
Platino p.m.	997.00	0.0000
Palladio p.m.	1084.00	0.0000

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Var.	Var. an.
Stati Uniti	1,0897	-0,06	-1,38
Giappone	165,93	0,28	6,14
G. Bretagna	0,8392	-0,17	-3,43
Svizzera	0,9402	-0,09	1,53
Australia	1,6452	-0,39	1,16
Brasile	6,3039	-0,48	17,57
Bulgaria	1,9558	0,00	0,00
Canada	1,5128	-0,18	3,32
Danimarca	7,4586	0,01	0,08
Filippine	63,553	-0,33	3,70
Hong Kong	8,4687	-0,09	-1,88
India	91,6565	-0,07	-0,27
Indonesia	17180,21	-0,06	0,59
Islanda	148,9	0,00	-1,06
Israele	4,0828	-0,13	2,09
Malaysia	4,7353	-0,68	-6,74
Messico	21,9579	0,18	17,28
N. Zelanda	1,8169	-0,15	3,80
Norvegia	11,96	0,11	6,40
Polonia	4,358	0,36	0,43
Rep. Ceca	25,343	0,22	2,50
Rep.Pop.Cina	7,7405	0,05	-1,41
Romania	4,9756	0,01	0,00
Russia	1E-05	0,00	0,00
Singapore	1,4351	-0,04	-1,64
Sud Corea	1503,71	0,38	4,89
Sudafrica	19,0277	-0,51	-6,49
Svezia	11,6665	0,19	5,14
Thailandia	36,652	-0,23	-3,48
Turchia	37,4292	-0,06	14,63
Ungheria	409,25	0,35	6,91

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.11.24	290	99,93	0,00
29.11.24	1018	99,81	0,00
13.12.24	1897	99,73	2,29
14.01.25	2038	99,63	1,57
31.01.25	475	99,30	2,57
14.02.25	2404	99,20	2,55
14.03.25	3242	98,98	2,53
31.03.25	6346	98,82	2,64
14.04.25	3009	98,72	2,55
14.05.25	11681	98,70	2,11
13.06.25	2693	98,40	2,27
14.07.25	2148	98,05	2,48
14.08.25	1951	97,82	2,51
12.09.25	3137	97,65	2,47
14.10.25	14533	97,51	2,37

MONETE AUREE

QUOTE AL 5/11/2024	Domanda	Offerta
Marengo	460,04	488,2
Sterlina	580,1	615,61
4 Ducati	1.091,09	1.157,89
20 $ Liberty	2.384,82	2.530,83
Krugerrand	2.464,86	2.615,77
50 Pesos	2.971,81	3.153,76

TITOLI DI STATO - BOT - BTP

	Ultima asta	Asta Preced.	Rendim. lordo
BOT			
14.11.24	99,933	99,924	0,00
29.11.24	99,813	99,799	0,00
13.12.24	99,732	99,725	2,29
14.01.25	99,63	99,599	1,57
31.01.25	99,304	99,305	2,57
14.02.25	99,197	99,185	2,55
14.03.25	98,977	98,952	2,53
31.03.25	98,816	98,796	2,64
14.04.25	98,72	98,705	2,55
14.05.25	98,7	98,529	2,11
13.06.25	98,401	98,253	2,27
14.07.25	98,045	97,995	2,48
14.08.25	97,821	97,792	2,51
12.09.25	97,652	97,715	2,47
14.10.25	97,509	97,395	2,37
BTP			
15.11.2024	99,956	99,957	0,00
01.12.2024	99,97	99,964	0,00
15.12.2024	99,755	99,848	2,30
01.02.2025	99,372	99,371	2,92
01.03.2025	100,597	100,56	2,42
28.03.2025	100,097	100,104	2,71
15.05.2025	99,279	99,263	2,69
01.06.2025	99,25	99,22	2,65
01.07.2025	99,349	99,362	2,64
15.08.2025	98,743	98,717	2,68
29.09.2025	100,663	100,715	2,39
15.11.2025	99,83	99,83	2,35
01.12.2025	99,3	99,28	2,43
15.01.2026	100,81	100,87	2,37
28.01.2026	100,48	100,51	2,39
01.02.2026	97,32	97,49	2,66
01.03.2026	102,24	102,3	2,21
01.04.2026	96,33	96,34	2,70
15.04.2026	101,48	101,49	2,29
01.06.2026	98,4	98,7	2,46
15.07.2026	99,12	99,13	2,39
01.08.2026	95,53	95,56	2,67
28.08.2026	100,59	100,64	2,39
15.09.2026	101,22	102	2,70
01.11.2026	108,87	108,88	1,78
01.12.2026	97,23	97,25	2,49
15.01.2027	96,13	96,14	2,58
15.02.2027	100,4	100,47	2,40
01.04.2027	96,29	96,36	2,58
01.06.2027	98,79	98,83	2,42
15.07.2027	101,72	101,73	2,37
01.08.2027	98,21	98,26	2,48
15.09.2027	95,08	95,12	2,65
01.11.2027	110,73	110,72	1,98
01.12.2027	99,6	99,67	2,46
01.02.2028	97,62	97,64	2,53
15.03.2028	91,83	91,88	2,80
01.04.2028	101,72	101,86	2,44
15.07.2028	91,87	91,94	2,77
01.08.2028	103,21	103,13	2,43
01.09.2028	106,74	106,82	2,31
01.12.2028	99,75	99,84	2,52
01.09.2029	104,56	104,55	2,43
15.02.2029	90,15	90,2	2,86
15.06.2029	99,22	99,26	2,65
01.07.2029	101,32	101,45	2,64
01.08.2029	100,1	100,21	2,62
01.10.2029	99,64	99,8	2,71
01.11.2029	110,41	110,54	2,38
15.12.2029	103,64	103,78	2,61
01.03.2030	102,22	102,34	2,63
01.04.2030	91,45	91,51	2,92
15.06.2030	102,79	102,87	2,69
01.08.2030	88,56	88,67	3,04
15.11.2030	104,25	104,36	2,73
01.12.2030	91,53	91,63	3,00
15.02.2031	101,43	101,54	2,82
01.04.2031	86,64	86,77	3,13
01.05.2031	116,4	116,63	2,51
15.07.2031	100,94	101,07	2,88
01.08.2031	84,15	84,25	3,18
15.11.2031	98,77	99	2,97
01.12.2031	85,46	85,51	3,16
01.03.2032	89,46	89,61	3,08
01.06.2032	84,34	84,47	3,19
01.12.2032	93,94	94,07	3,04
01.02.2033	116,6	116,72	2,78
01.05.2033	107,3	107,31	2,89
01.09.2033	92,64	92,73	3,12
01.11.2033	106,64	106,8	2,98
01.03.2034	105,4	105,39	3,03
01.07.2034	102,29	102,41	3,11
01.08.2034	111,85	111,99	2,98
01.02.2035	101,79	101,91	3,18
01.03.2035	98,02	98,09	3,18
01.03.2036	79,63	79,79	3,48
01.09.2036	86,39	86,49	3,40
01.02.2037	103,23	103,38	3,20
01.03.2037	72,82	72,95	3,61
01.03.2038	94,01	94,1	3,43
01.09.2038	90,75	90,79	3,45
01.08.2039	112,15	112,35	3,35
01.10.2039	102,48	102,54	3,44
01.03.2040	90,62	90,71	3,54
01.09.2040	112,1	112,26	3,40
01.03.2041	74,42	74,5	3,70
01.09.2043	105,16	105,28	3,54
01.09.2044	109,74	109,86	3,50
01.09.2046	88,86	89	3,61
01.03.2047	80,98	80,65	3,64
01.03.2048	91,01	91,07	3,62
01.09.2049	96,64	96,52	3,60
01.09.2050	74,81	74,9	3,69
01.09.2051	62,95	63,03	3,70

UDINE

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.54 e tramonta alle 16.48
La Luna Sorge alle 12.05 e tramonta alle 19.55
Il Santo San Leonardo di Limoges
Il Proverbio
Si spere plui dai amîs che no dai parincj.
(In collaborazione con ARLeF-Agjenzie regjonâl pe lenghe furlane)

Lotta alla criminalità

IL PROVVEDIMENTO

Potenziata la vigilanza nel cortile

Gli studenti sono stati accerchiati e derubati durante la ricreazione, mentre si trovavano sul retro del Malignani (qui sopra l'ingresso dell'istituto), nella zona chiamata "spalti" (foto a sinistra). Il dirigente scolastico Oliviero Barbieri (a destra) ha potenziato la vigilanza.

Studenti del Malignani rapinati a ricreazione Ora indaga la polizia

Quattro ragazzi di prima accerchiati da giovani non appartenenti all'istituto
Sono stati minacciati e costretti a consegnare il denaro che avevano in tasca

Altri episodi simili erano già accaduti all'inizio dell'anno scolastico vicino al centro commerciale del Centro studi

Il dirigente Barbieri: «I ragazzi stiano attenti, cerchino di stare in gruppo ed, eventualmente, segnalino subito»

Anna Rosso

Studenti del Malignani rapinati dei soldi che avevano in tasca da quattro giovani che li hanno accerchiati, intimiditi e così indotti a consegnare i contanti mentre si trovavano, nei minuti della ricreazione, all'interno del cortile dell'istituto o mentre stavano per entrare in aula.

In un caso un trentina di euro. In un altro solo cinquanta centesimi o un paio di euro. È successo lunedì, appunto a più riprese, sia poco prima dell'inizio delle lezioni, attorno alle 8 meno dieci, sia verso le 11.50. E non era la prima volta. Secondo le informazioni raccolte dalla direzione scolastica, era già successo anche all'inizio dell'anno, anche nell'area poco distante del Terminal studenti di piazzale Montalcini. Adesso la sorveglianza è stata potenziata e sugli episodi sta indagando la polizia.

A raccontare che cosa successo è lo stesso dirigente scolastico, Oliviero Barbieri, che ha già convocato i rappresentanti degli studenti per poter parlare con loro dell'accaduto e per invitarli a diffondere tra tutti gli studenti un appello molto chiaro sulla necessità di segnalare tempestivamente eventuali accadimenti del genere.

«Ciò che più ci preoccupa – ha sottolineato il preside – è che sia accaduto a ricreazione e negli spazi della scuola. Quattro giovani dall'età apparente di circa vent'anni, hanno isolato dei ragazzi di prima e, con delle minacce, si sono fatti consegnare i soldi. È successo sul retro della scuola, dove c'è un ampio giardino. C'è anche una parte coperta, conosciuta come "zona spalti", tra campi sportivi, di pallamano e tennis. Lunedì era una bella giornata e tantissimi ragazzi erano usciti per la ricreazione, c'erano pure i docenti di sorveglianza. Nonostante ciò, i quattro hanno accerchiato prima due ragazzini, poi un altro. E uno era stato avvicinato anche prima dell'ingresso a scuola».

Come spiega lo stesso dirigente, già nelle scorse settimane, si erano verificati altri allarmanti episodi dello stesso tipo alla stazione dei bus del Centro studi. «In quell'occasione – riferisce ancora Barbieri – avevamo informato la polizia, gli studenti vittime di tali azioni erano anche di altri istituti vicini al nostro, credo dello Zanon e dello Stringher. Ma gli episodi erano avvenuti all'esterno delle scuole, vicino al centro commerciale che c'è accanto al terminal studenti».

Dopo essere stato minacciato e derubato, uno dei ragazzi ha chiamato il 112. Poi, tra il pomeriggio di lunedì e la mattinata di ieri, tutti e quattro gli studenti rapinati sono stati sentiti dai responsabili del Malignani che hanno quindi provveduto a inviare un'informativa alla polizia. Gli agenti della Squadra volante, nel frattempo, avevano già fatto un sopralluogo a scuola e, in particolare, nelle aree in cui sono avvenuti gli episodi (dove non ci sono telecamere).

«Nella parte posteriore della scuola – sottolinea ancora il dirigente Barbieri – c'è un cancello, ma è molto basso e si può facilmente scavalcare. Dopo gli episodi in questione, abbiamo subito rafforzato la vigilanza all'esterno, con la presenza di più insegnanti durante la ricreazione. Ho anche convocato i rappresentanti degli studenti per istruirli su cosa fare eventualmente e per chiedere a tutti di avvisare subito. È importante – conclude il preside – che i ragazzi stiano attenti, che stiano preferibilmente in gruppo e che segnalino. Ora attendiamo i risultati delle indagini di polizia». —

L'INIZIATIVA

Opuscoli a tutti i clienti

La campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza si rinnoverà anche quest'anno con la stampa e la distribuzione degli opuscoli informativi che offriranno consigli pratici su come affrontare situazioni di bullismo e cyberbullismo, truffe, furti, descrivendo in maniera semplice le tecniche più comuni e fornendo suggerimenti per proteggere la propria abitazione. Inoltre, verranno fornite indicazioni sulla sicurezza stradale, su come gestire le dipendenze, sia per affrontare esperienze personali che per aiutare persone care. Un altro aspetto importante degli opuscoli che saranno distribuiti nei punti vendita a tutti i clienti Despar è il richiamo al Numero Unico di Emergenza (Nue), il 112. Ogni volantino, infatti, ricorda ai cittadini di tutte le età che, in caso di necessità, possono contattare questo numero di emergenza per ricevere assistenza immediata e allertare le forze dell'ordine.—

Lotta alla criminalità

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE

Truffe, incidenti e bullismo Questura e Despar alleate per la sicurezza dei cittadini

Elisa Michellut

Le truffe ai danni delle persone anziane, i borseggi e i raggiri sono in aumento anche in provincia di Udine, così come le tante insidie della rete, particolarmente diffuse tra i più giovani, spesso vittime di bullismo. Non mancano i furti e gli incidenti stradali, non di rado causati da una guida sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti.

Proprio per affrontare queste problematiche, la polizia di Stato di Udine e Despar Nord, anche quest'anno, hanno promosso una campagna di sensibilizzazione e prevenzione rivolta in particolar modo alle fasce deboli della popolazione.

L'assessore regionale Riccardo Riccardi, intervenuto, ieri mattina, alla presentazione dell'iniziativa, in Questura, raccomanda ai cittadini di chiamare sempre il Numero Unico di Emergenza (Nue), il 112, in caso di necessità, per ricevere assistenza immediata e allertare le forze dell'ordine. Nel corso degli anni, il marchio dell'abete e la polizia di Stato, hanno contribuito alla distribuzione di oltre 450 mila opuscoli informativi nei punti vendita Despar, Eurospar e Interspar in regione, contenenti informazioni pratiche su come affrontare e contrastare diverse problematiche sociali. Inoltre, hanno fornito materiali necessari per la promozione di campagne di comunicazione online ed eventi di sensibilizzazione dimostrando il proprio impegno attivo nella prevenzione di situazioni di rischio per la comunità.

Alla presentazione dell'iniziativa, oltre all'assessore regionale Riccardo Riccardi, sono intervenuti il Questore di Udine, Domenico Farinacci, l'assessore comunale Rosi Toffano e Fabrizio Cicero, direttore Despar Nord per il Fvg. «Iniziative come questa rappresentano un esempio eccellente di come il settore pubblico e privato possano lavorare insieme per affrontare problematiche sociali che toccano la vita quotidiana delle persone – ha detto Riccardi –. In qualità di assessore, sostengo con forza questa collaborazione in quanto è solo grazie a questo tipo di interventi che possiamo raggiungere capillarmente i cittadini rafforzando la consapevolezza e offrendo soluzioni concrete». Il questore ha ribadito che «viviamo in un contesto di crescenti paure, alcune legate al progresso tecnologico, ed è fondamentale che i cittadini siano informati e consapevoli dei rischi e delle soluzioni offerte dalle istituzioni». L'obiettivo è rafforzare le capacità dei cittadini di difendersi da truffe e soprusi di ogni tipo. «La sicurezza dei cittadini è certamente una priorità tra le azioni della nostra amministrazione, e riteniamo che due fattori siano fondamentali: l'informazione e la sinergia tra enti istituzionali e realtà locali – le parole di Toffano –. Il Comune di Udine si è dedicato molto a temi come la sicurezza nelle abitazioni, la lotta al bullismo e le insidie della rete, nonché le truffe nei confronti dei più fragili, con progetti innovativi, campagne d'informazione e diverse iniziative, destinate, anche in futuro, ad essere ripetute e coltivate».

Il direttore Cicero si è detto fiero di essere parte di questa iniziativa, che ha un profondo valore civico. «Il nostro obiettivo – ha precisato il direttore Despar – non è solo di natura commerciale, ma anche sociale: attraverso i nostri punti vendita vogliamo creare un collegamento diretto con i cittadini, offrendo loro strumenti pratici per proteggersi e affrontare le sfide quotidiane legate alla sicurezza».—

L'assessore Riccardi, il questore Farinacci e il direttore Cicero /F. PETRUSSI

LO SCIOPERO DEL PERSONALE FERROVIARIO

La stazione centrale di Udine paralizzata dallo stop dei convogli indetto a livello nazionale: molti viaggiatori, colti di sorpresa, sono rimasti bloccati in città per ore /FOTOPETRUSSI

Treni cancellati e ritardi «Più tutele per i lavoratori»

Ieri la mobilitazione di 8 ore indetta dai sindacati per chiedere maggiore sicurezza
Disagi e lamentele tra i passeggeri, soprattutto studenti pendolari, rimasti a piedi

Chiara Dalmasso

Sei treni su sei cancellati. Intorno alle 13. 30 di ieri era questa la situazione alla stazione centrale di Udine, dove l'adesione allo sciopero nazionale sembra essere pressoché totale. Lo stop è stato indetto sei sindacati dei trasporti (Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt, Ugl, Fast e Orsa) per il personale viaggiante di Trenitalia, Trenord e Italo dalle 9 alle 17, dopo l'aggressione a un capotreno, accoltellato a Genova da un uomo senza biglietto.

«Lo sciopero di ieri, dopo il tragico evento del giorno precedente, chiede a voce alta maggiori tutele per la sicurezza di tutti i lavoratori» dice Antonio Pittelli, segretario regionale Cisl, specificando che servono «più personale e maggiore certezza e immediatezza della pena».

La protesta, annunciata poche ore prima dell'inizio, ha colto alla sprovvista la maggior parte dei viaggiatori, soprattutto studenti che ogni giorno fanno i pendolari tra Udine e i paesi limitrofi. «Mamma, non posso tornare, tutti i treni sono stati cancellati»: è la frase più pronunciata nei sessanta minuti trascorsi in stazione, tra i sorpresi, gli infastiditi e i rassegnati, che si accampano nelle sale d'attesa o al bar. Alcuni sembrano smarriti, compulsano lo smartphone alla ricerca di informazioni, altri ne approfittano per studiare o decidono di andare a fare un giro in centro. Al bar incontriamo Giulia, una studentessa universitaria che aspetta il treno per Sagrado, l'unico in orario. «Oggi mi è andata bene, sembra incredibile» sorride, sollevata, mentre corre verso il binario.

Al tavolino accanto c'è la signora Ida, che viene da Caserta e aspetta il marito, in fila all'unico sportello aperto della biglietteria. Devono arrivare a Venezia, dove li aspetta il treno per la Campania. «Siamo bloccati qui, abbiamo pagato i biglietti e non ci viene offerta un'alternativa» si lamenta.

Il personale latita e la coda in biglietteria si allunga sempre di più, alimentata da viaggiatori che cercano di farsi convertire il biglietto oppure di trovare mezzi di locomozione alternativi. «Avevo avuto vaga notizia di questo sciopero, ma non pensavo avesse un'adesione così massiccia» dice Elisa, che si sposta tra Udine e Trieste per lavoro. «I km non sono tantissimi ma il disagio sì, rientrerò a casa alle 19 invece che alle 13».

In fila dietro di lei c'è Giovanni, che fa il musicista tra Udine e Venezia e mette davanti a tutto le ragioni dello sciopero: «Il fatto che si è verificato è troppo grave, il blocco è sacrosanto» commenta, senza preoccuparsi del rientro ritardato nella città lagunare. «Non fa nulla, aspetterò» dice, serafico. Reazione opposta quella di Simone, cittadino udinese in partenza per la Lombardia: occhi puntati al tabellone, non può credere che il suo treno sia stato cancellato. «Vengo a conoscenza di questo sciopero solo adesso, devo arrivare a Milano per forza, il lavoro me lo impone» spiega, ragionando ad alta voce sulle alternative. «Sarò costretto ad affrontare in auto parte del viaggio» continua, prima di spostare lo sguardo sul cellulare e consultare le notizie. «Certo, il fatto che ha generato lo sciopero è disdicevole, ma serviva del preavviso» conclude, la voce sovrastata dall'altoparlante che annuncia una nuova cancellazione. —

UNIVERSITA'

Proposte e strategie alle giornate del turismo

Un'opportunità unica per confrontarsi su temi chiave del turismo in Italia in un appuntamento di riferimento a livello nazionale per chi voglia promuovere una visione strategica, sostenibile e innovativa di questo settore, trasformando la conoscenza e la ricerca in azioni concrete per la sua crescita. A offrirla saranno da domani (dalle 14) a sabato, a Palazzo di Toppo Wassermann (via Gemona 92, Udine) le Giornate del Turismo 2024, un incontro di studio organizzato dall'Università di Udine sotto la guida scientifica del professor Dario Bertocchi, ricercatore del Dipartimento di lingue e letterature, comunicazione, formazione e società e specialista in pianificazione e gestione turistica.

Con il coinvolgimento di esperti, amministratori, operatori e ricercatori provenienti da tutta Italia, l'evento rappresenta un'opportunità unica per confrontarsi su temi chiave e orientare il futuro del turismo in Italia. «Il turismo è un settore cruciale per l'economia e la cultura del nostro Paese – spiega Bertocchi –. L'iniziativa nasce per unire competenze e costruire una visione condivisa che possa affrontare i cambiamenti in corso e sostenere lo sviluppo di un turismo innovativo e sostenibile».

La giornata inaugurale si aprirà con una tavola rotonda dedicata alle strategie per il turismo italiano. Tra i relatori, anche l'assessore regionale al Turismo, Sergio Emidio Bini. —

TRIBUNALE

Rapina di 20 euro in autostazione condannato a 3 anni e 4 mesi

Alessandro Cesare

Nel gennaio di quest'anno, insieme a un connazionale, si era reso protagonista di una rapina in borgo stazione. Ieri davanti al tribunale di Udine riunito in composizione collegiale è arrivata la condanna.

I giudici Paolo Milocco, Rossella Miele e Camilla Del Torre hanno inflitto ad Abdelrahman Ahmed Ragab Mohamed Mostafa a 3 anni e 4 mesi di reclusione e 800 euro di multa e disposto nei suoi confronti l'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni. A pena espiata, il ventenne, di nazionalità egiziana, verrà espulso dal territorio nazionale italiano. Attualmente il giovane è sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora in una residenza di accoglienza dell'Arcidiocesi di Torino di cui è ospite. Il suo avvocato, Martino Benzoni, pur restando in attesa di leggere le motivazioni della sentenza, ha già annunciato appello.

I fatti contestati risalgono al gennaio 2024. Da quanto ricostruito dall'accusa, Abdelrahman Ahmed Ragab Mohamed Mostafa, insieme al connazionale Emad Walid Lamloum Hassan Moha Moustafa, è entrato nei bagni della stazione delle corriere di borgo stazione, avvicinando un uomo di 47 anni, casertano ma domiciliato a Turrida di Sedegliano, impegnato a lavarsi le mani. «Dammi i 20 euro che devo mangiare», ha intimato uno di loro all'interlocutore, che aveva una banconota da 20 euro tra le dita. Al rifiuto di quest'ultimo i toni si sono accesi: Mostafa ha finto di dargli un pestone, per intimidirlo, mentre Moustafa gli ha morsicato l'indice della mano destra, costringendo il malcapitato a mollare la presa e lasciare la banconota. Sono stati entrambi arrestati dalle Volanti della polizia, allertate da un impiegato amministrativo in servizio all'interno dell'autostazione. I due si sono giustificati dicendo che la vittima li aveva avvicinati chiedendo loro di vendergli dell'hashish. Diversa la versione del 47enne, secondo cui era stata la coppia di egiziani ad avvicinarlo offrendogli lo stupefacente, da lui rifiutato. Una circostanza che non ha trovato riscontri nei primi approfondimenti della polizia, che addosso ai due non ha trovato droga potenzialmente oggetto di una compravendita.

Ieri, dunque, la condanna per Mostafa per il reato di rapina, che continuerà a restare a Torino con l'obbligo di dimora (inizialmente era stato sottoposto agli arresti domiciliari con braccialetto elettronico). Moustafa, invece, avendo chiesto il rito abbreviato, sarà giudicato entro la fine di novembre dal giudice dell'udienza preliminare del tribunale di Udine. Attualmente si trova nel carcere di Udine. —

CORTEO IL 15 NOVEMBRE

Gli studenti scendono in piazza «Vogliamo essere ascoltati»

Anche Udine aderisce allo sciopero nazionale con un "manifesto" di richieste
Al centro delle rivendicazioni l'applicazione della "Carta di Lorenzo" nelle aziende

Chiara Dalmasso

Un'immagine della manifestazione studentesca dell'anno scorso a Udine, quando aderirono 400 giovani

«Pretendiamo di avere voce in capitolo nelle decisioni che ci riguardano e che troppo spesso vengono calate dall'alto». Gli studenti udinesi lanciano una rivendicazione chiara, la stessa che ripeteranno in corteo venerdì 15 novembre, il giorno della mobilitazione nazionale. «Come Unione degli studenti Fvg da anni ci stiamo mobilitando nella nostra regione e in tutta Italia per dimostrare che cambiare la nostra scuola non è solo possibile, ma necessario» si legge nella nota diffusa dal movimento per annunciare la manifestazione del 15, in partenza da piazzale Cavedalis alle 9.

«Dopo mesi di assemblee e mobilitazioni durante il passato anno scolastico abbiamo scritto il Manifesto regionale dell'Unione degli studenti del Friuli Venezia Giulia» annunciano poche righe più avanti, accennando al lungo proclama da cui emergono alcuni punti saldi, che poi coincidono con le richieste condivise nelle assemblee.

«Il Manifesto è frutto di mesi di analisi sulle politiche regionali in materia di istruzione e formazione professionale» spiega Beatrice Bertossi, coordinatrice regionale dell'Uds Fvg. Il modello ideale di scuola descritto nelle tredici pagine di cui sopra si basa su un elenco puntato che mette al primo posto il diritto allo studio. «Serve un tavolo dedicato, per reintrodurre misure come la dote–scuola progressiva, basata sull'Isee» specifica Bertossi. «Bisogna costruire una rappresentanza consapevole e capillare, una tutela adeguata per il benessere psicologico degli studenti, oltre a interventi in tema di trasporti ed edilizia scolastica» continua.

Ultimo, ma non ultimo, soprattutto per la rilevanza che questo argomento ha ottenuto dopo la tragica morte di Parelli, l'immenso capitolo che riguarda l'alternanza scuola–lavoro. «La nostra linea nazionale punta all'abolizione come estrema ratio – dichiara l'Uds Fvg – ma intanto è importante che un documento come la "Carta di Lorenzo", appena controfirmato da Confindustria, sia applicato in modo ineccepibile e, soprattutto, che sia istituita una forma di rappresentanza studentesca che vigili sul rispetto delle regole nelle aziende dove gli studenti vengono mandati a lavorare».

L'auspicio dell'Uds Fvg è di rivivere il clima del 17 novembre di un anno fa, quando queste istanze iniziarono a prendere la forma di una rivendicazione più strutturata, poi confluita nel manifesto dato alle stampe a marzo: «In quell'occasione scesero in piazza circa 400 persone, oggi puntiamo molto più in alto» aggiunge Bertossi, rivelando di aver già presentato una richiesta formale di incontro con l'assessorato regionale, rappresentato da Alessia Rosolen, ma di non aver ancora ricevuto risposta. Insieme agli studenti, in corteo il 15 novembre, anche gli autonomi, dai sindacati a "Non una di meno" e al comitato dei cittadini udinesi per la Palestina. —

A TEATRO

Lo spettacolo dell'Università di Milano di scena in città

Arriva anche nel Triveneto lo spettacolo realizzato dagli studenti dell'Università statale di Milano dopo il suicidio di una studentessa della Iulm nel 2023. "Cerco sussurro in un mondo che grida" è un percorso musicale e letterario che andrà in scena venerdì, alle 21, al Centro culturale delle Grazie, e sabato a Venezia, nella Chiesa del Ciliota.

La morte della studentessa diciannovenne genera domande nei suoi compagni: è possibile vivere un'esperienza di vita piena in università? Cosa dà senso alle giornate? Cosa cerco nello studio? Chi sono io? È a partire da questi interrogativi che nasce lo spettacolo, costruito su letture, musica dal vivo, monologhi e testi scritti dagli studenti, intervallati da contenuti video tratti da film o serie tv. Lo spettacolo, della durata di un'ora e mezza, è già andato in scena in varie città italiane ed è nato con l'obiettivo di riflettere sul tema del suicidio e sulle difficoltà esistenziali che ogni studente attraversa. —

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

Illustrazione, fumetto e foto Nuovi indirizzi alla Tiepolo

Il direttore Fausto Deganutti

Si arricchisce l'offerta formativa dell'Accademia di Belle Arti "G. B. Tiepolo" di Udine: il ministero dell'Università e della ricerca ha infatti approvato l'introduzione di due nuovi indirizzi all'interno del Diploma accademico di primo livello in pittura che si affiancheranno al tradizionale indirizzo in "Pittura". Si tratta di "Illustrazione e fumetto" e "Arti visive e fotografia".

L'Accademia udinese mette in tal modo a disposizione un'offerta formativa capace di rispondere in maniera sempre più puntuale alla crescente richiesta di professionisti nell'ambito della creatività, dell'arte e del design. I nuovi indirizzi del corso in pittura saranno disponibili già per l'anno accademico 2024/2025: dopo un avvio di corso in comune, ogni indirizzo diversificherà il proprio piano di studi in modo da garantire agli studenti un approfondimento formativo sul settore scelto.

«Siamo molto orgogliosi di poter offrire questi due nuovi indirizzi che consentono all'Accademia di consolidare il proprio ruolo sul territorio, consentendo al Friuli di diventare un polo importante anche nell'ambito della creatività e dell'arte – spiega il direttore, Fausto Deganutti –. Il nostro obiettivo, da sempre, è di permettere a ogni studente di costruire un percorso di studi che gli consenta di intraprendere al meglio la propria carriera: in questa direzione vanno quindi i nuovi indirizzi, ambiti che hanno una domanda di professionisti in costante crescita».

La prima occasione per conoscere la nuova offerta formativa di Aba Ud sarà la sedicesima edizione di "Punto di incontro. La fiera dedicata al lavoro, alla formazione e all'orientamento", in programma oggi e domani, dalle 9 alle 17, alla Fiera di Pordenone. L'Accademia di Udine sarà sistemata nel padiglione 7, stand 7. 09. —

IN VIA PRACCHIUSO

Lo sguardo di Denis nel libro della madre al Bookcrossing

È una testimonianza intensa quella di Daniela Iob: un incidente, nel 2016, ha cambiato la vita di suo figlio Denis, all'epoca 27enne, e della loro famiglia. Denis suonava, lavorava, giocava a basket. Ora è parzialmente paralizzato e non parla. A dargli voce è proprio sua madre attraverso "La luce nel tuo sguardo" (Orto della Cultura). L'autrice ne parlerà, in dialogo con la scrittrice Alessandra Zenarola e la direttrice editoriale dell'Orto della Cultura, Maura Pontoni, domani, alle 18, al Bookcrossing al civico 87 di via Pracchiuso.

A PALAZZO DEL TORSO

Storie di resilienza post bellica a confronto

Un confronto tra il piano Marshall, che ebbe il compito di resuscitare l'Europa dopo la seconda guerra mondiale, e il Piano nazionale di ripresa e resilienza, lanciato dall'Unione europea dopo la pandemia. Se ne parlerà domani nell'incontro "Storie di resilienza: dal piano Marshall al Pnrr" che si terrà a Palazzo del Torso a partire dalle 17. L'appuntamento è organizzato dalla Cattedra Unesco in Sicurezza intersettoriale per la riduzione dei rischi di disastro e la resilienza dell'Università di Udine in collaborazione con in Centro internazionale di scienze meccaniche (Cism).

Tra i presenti, il rettore dell'Ateneo friulano, Roberto Pinton, insieme con il presidente del Cism, Mario Pezzetta. A moderare i lavori sarà il prorettore, Andrea Cafarelli, docente di storia economica del Dipartimento di Scienze economiche e statistiche. Interverrà Filippo Sbrana, che insegna storia economica all'Università per Stranieri di Perugia, e Stefano Grimaz, titolare della Cattedra Unesco in sicurezza intersettoriale per la riduzione dei rischi di disastro e la resilienza. —

CENTINAIA DI PRESENTI

Periti industriali friulani Collegata con Feletto c'è anche Elsa Fornero

Il convegno di Feletto con Elsa Fornero in videocollegamento

Friuli terra di periti industriali: a darne chiara dimostrazione il convegno andato in scena recentemente all'auditorium di via Alpe Adria, a Feletto Umberto, evento legato al tema dell'educazione previdenziale e finanziaria organizzato dall'Ente di previdenza dei periti industriali (Eppi).

Sono stati 230 i periti presenti, molti altri quelli che hanno assistito al meeting online: più di 900, in tutto, i partecipanti.

«È stata un'occasione importante – il commento di Daniele Leita, consigliere dell'Ordine dei periti industriali di Udine – che ci ha consentito di fare il punto sulla situazione anche al di là di quelli che sono gli interessi e le problematiche della categoria. I diversi interventi, infatti, hanno riguardato tutta la situazione economica, sociale e pensionistica italiana».

A parlare, in videoconferenza, sono stati l'ex ministro del Lavoro e delle politiche sociali Elsa Fornero e, in collegamento dall'università di Stanford, la professoressa Annamaria Lusardi. Hanno conversato in presenza con gli spettatori, fra gli altri, il presidente di Eppi Paolo Bernasconi, il numero uno dell'Ordine dei periti industriali Giovanni Esposito e il presidente dell'Ordine di Udine Daniele Mansutti.

«Quello svolto a Feletto Umberto – prosegue Leita – è stato uno dei convegni più partecipati della nostra storia recente. Il numero di periti industriali con diverse specializzazioni, sul territorio, è molto alto. Un risultato che si deve anche alla presenza dell'istituto Malignani, che ogni anno sforna un numero considerevole di tecnici». —

Cultura in centro storico

Il Far East sbarca a Casa Cavazzini Tre mesi di mostra dedicata ai manga

Esposizione delle opere di Mizuki finanziata dalla Regione
Anzil: «Il Cec si conferma ambasciatore del Friuli in oriente»

Mattia Pertoldi

Il Far East Film Festival "sbarca" a Casa Cavazzini grazie a un accordo stretto tra il Centro espressioni cinematografiche (Cec), che organizza la kermesse, e la Regione.

L'amministrazione guidata da Massimiliano Fedriga ha infatti autorizzato la concessione di un contributo da 177 mila euro a favore, appunto, del Cec per l'organizzazione della mostra "Mondo Mizuki, mostra mitologica di Shigeru Mizuki" che aprirà i battenti il prossimo anno in via Cavour e durerà tre mesi. L'inaugurazione dell'esposizione è fissata ad aprile, in contemporanea con l'edizione 2025 del Far East Film Festival, e terminerà ad agosto.

Mizuki è un nome che, per gli amanti della cultura giapponese, fa automaticamente rima con la parola manga visto come sia quasi unanimamente considerato il più grande autore del genere del secolo scorso. Nato a Osaka, durante la seconda guerra mondiale viene arruolato e inviato a combattere gli Alleati nell'allora Nuova Birmania dove un bombardamento americano gli fa perdere il braccio sinistro. Tornato in patria, al termine della guerra comincia, lui che era mancino, a disegnare con il destro specializzandosi in particolar modo sulle storie di yokai, cioè delle creature della mitologia giapponese, continuando a lavorare fino a poco tempo prima della sua scomparsa avvenuta nel 2015.

MARIO ANZIL
VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE E ASSESSORE ALLA CULTURA

Da aprile ad agosto del prossimo anno in via Cavour saranno protagoniste le creature della mitologia giapponese

La mostra, su cui i vertici del Cec hanno lavorato anche in questi giorni in Giappone confrontandosi direttamente con gli eredi di Mizuki, metterà a disposizione del pubblico 200 opere originali del maestro nipponico, suddivise in quattro grandi isole tematiche. Nel corso del percorso espositivo, i visitatori potranno farsi un'idea concreta del contesto storico e culturale del Giappone degli ultimi ottant'anni, con particolare attenzione al periodo dell'immediato dopoguerra e al dramma personale vissuto dall'artista. «Una mostra sequenziale di questo tipo – spiega Mario Anzil, vicepresidente della Regione e assessore alla Cultura – rappresenta un'esposizione di primissimo livello per la città di Udine e per l'intero Friuli Venezia Giulia. Esiste, tra l'altro, una forte connessione tra la nostra regione e il Giappone che si concretizzerà in particolare il prossimo».

Anche Casa Cavazzini sarà protagonista del prossimo Far East Film Festival / FOTO PETRUSSI

C'è, poi, il ruolo prettamente udinese. «Il Cec, grazie al prestigio e all'autorevolezza che ha ottenuto negli anni con il Far East Film Festival – conclude Anzil –, si dimostra ancora una volta come uno dei migliori ambasciatori della regione in estremo oriente. La proposta di questa esposizione lo conferma ulteriormente e l'assessorato alla Cultura è stato felice di concedere il finanziamento necessario alla sua realizzazione». Parole di apprezzamento, quelle di Anzil, che certificano come i rapporti tra Regione e Cec siano a dir poco buoni e anche migliori di quelli con palazzo D'Aronco. Una realtà, questa, dimostrata sia dai i contributi garantiti al festival sia da quelli a valere sul Cinema Centrale che il vicepresidente ha trattato direttamente con i vertici della società udinese. I fondi stanziati hanno consentito l'acquisto dell'immobile e l'avvio dei lavori di ristrutturazione il cui termine è fissato per l'autunno del prossimo anno.

«Voglio ringraziare, personalmente e anche a nome del Cec, la Regione e il vicepresidente Anzil – ha infatti chiosato Thomas Bertacche, coordinatore dell'ente – per il continuo appoggio e sostegno che stanno garantendo alla nostra attività». —

DEGUSTAZIONI DA SABATO AL 1° DICEMBRE

Riapertura anticipata per il Contarena Cinque appuntamenti con i vini friulani

Il centro di Udine si trasforma, per la prima volta, nel palcoscenico dei grandi vini dei Colli Orientali del Friuli grazie alla collaborazione tra il Consorzio Friuli Colli Orientali e Ramandolo, il Comune e l'Associazione italiana Sommelier della nostra regione.

Palazzo D'Aronco metterà infatti a disposizione del Consorzio i locali dello storico Caffè per quattro degustazioni condotte da Matteo Bellotto e Francesco Scalettaris in un calendario che terminerà a fine mese con la fiera-mercato di due giorni con protagoniste le aziende del territorio. «L'edizione appena trascorsa di Friuli Doc è stata più che in passato un'occasione per mostrare il potenziale della città – ha commentato il vicesindaco Alessandro Venanzi – come veicolo di una narrazione diversa del nostro territorio, dei suoi prodotti e della sua storia. In attesa della riapertura ufficiale, sfruttiamo la cornice del Contarena, per aggiungere un altro tassello di questa narrazione, un racconto positivo e propositivo in cui, come città al centro di questo territorio, vogliamo farci veicolo di un Friuli ricco e trasformarlo ancora di più in un polo attrattore per il turismo e per nuove opportunità economiche».

Il primo appuntamento è previsto sabato, alle 18.30, con la "Storia vista coi vini dei Colli orientali del Friuli". Tra le mura del Contarena lo scrittore Bellotto ripercorrerà gli ultimi sessant'anni di storia d'Italia e della Regione attraverso sei vini, con l'intenzione di mostrare la storia e la memoria della terra contenute negli odori e nei sapori del vino. Venerdì 15, invece, sotto la guida di Scalettaris, si parlerà "Di sensi e di vino. Olfatto, gusto e tatto ci ingannano". Anche qui saranno sei i vini protagonisti, alla scoperta di quanto le sensazioni e le percezioni legate ai sapori siano diverse ed ingannevoli. Una settimana dopo, venerdì 22, di nuovo insieme a Bellotto, "Il vino è un film" porterà i visitatori a provare un abbinamento inconsueto. Sei vini saranno avvicinati ad altrettanti grandi film della storia del cinema per sperimentare e giocare con le emozioni, i concetti e i gusti che vengono abbinati ad una delle più grandi espressioni mediatiche della storia dell'uomo come la cinematografia. Venerdì 29 Scalettaris racconterà ne "L'intelligenza della vite" come questa pianta sia capace di costruirsi un mondo fatto di relazioni, difese e comunicazioni con altre piante, fino a riversare la sua intelligenza nel calice; anche qui ci sarà la possibilità di degustare sei vini del Consorzio Friuli Colli Orientali.

Il Contarena ospiterà una serie di degustazioni di vini friulani

Il gran finale sarà dedicato alle aziende produttrici, in due giornate. Sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre, dalle 11 alle 19, il Contarena ospiterà 25 aziende che presenteranno in degustazione i vini di produzione. Una fiera mercato che metterà tutti i partecipanti di fronte ai produttori, alle le loro storie e alla loro passione.

Per iscriversi a tutti gli eventi è sufficiente andare sul sito https://colliorientali.com/lp/eventi-2024/. i visitatori che parteciperanno a tutte le degustazioni avranno a disposizione due biglietti omaggio per la fiera mercato finale. —

Le iniziative in città

L'ELENCO DEI PROGETTI VINCITORI

	Progetto	Punteggio
1	**Pro Loco Paderno** 25ª Edizione Natale a Paderno 2024 Nadâl a Padiar 2024	89,80
2	**Simularte** Nadal 3.0 - 2024 Terza Edizione	88,07
3	**Fondazione Radio Magica** Buone Feste con Radio Magica	85,20
4	**Furclap aps** Detoxing Christmas	84,60
5	**Accademia Organistica Udinese aps** Note d'organo in città - IV edizione	84,60
6	**Associazione culturale Il Villaggio** Natale: da Betlemme a Udine, centro e periferie	83,40
7	**Accademia Studi Pianistici Antonio Ricci** Suoni condivisi	82,60
8	**Gruppo Teatrale della Loggia** Pastoral di Nadal	82,40
9	**Audimus ets** Concerto dell'Avvento per l'Ospedale e la città di Udine	81,67
10	**Folk Club Buttrio** Natali	81,00
11	**Time For Africa ODV** Quartieri iN Movimento 2 edizione invernale	80,27
12	**Parrocchia S. Martino vescovo** Presepi in contea	80,20
13	**Associazione culturale Bottega Errante** Bar Sport. Storie di sfide, riscatti e passioni	79,60
14	**Coro FVG** - Concerto dell'Immacolata per l'Associazione Don de Roja di Udine	77,20
15	**Circolo culturale e ricreativo Nuovi Orizzonti aps** NATALE AI RIZZI - Storie di Natale e di quartiere	77,13
16	**Tourdion** - Noel des jouets - Il Natale dei giocattoli: La musica vocale francese all'alba del XX secolo: Gabriel Fauré e i suoi	76,60
17	**ANPI comitato provinciale di Udine** L'altra da me: pareva un incontro impossibile	76,53
18	**Circolo Cas*Aupa aps** Immagini di una valle urbana - Storie d'inverno II	75,27
19	**Musicologi** L'inclusività attraverso la tradizione musicale del Natale	74,27
20	**Circolo ARCI Miss Kappa aps** Natale nel parco con il MissKappa	74,27

WITHUB

Eventi e animazioni per Natale Fondi a 20 associazioni udinesi

Contributi per progetti culturali che vanno dalla musica al teatro e alla danza Sale a 80 mila euro il budget per favorire l'installazione delle luminarie

Il Comune ha annunciato l'esito del bando destinato alle associazioni culturali, alle parrocchie e alle Pro loco, volto a sostenere progetti culturali per animare tutta la città, dal centro cittadino ai quartieri, in occasione delle festività natalizie. Con uno stanziamento complessivo di 72 mila euro, il bando ha selezionato e premiato i migliori progetti che contribuiranno ad arricchire l'offerta culturale della città dal 15 novembre al 15 gennaio del prossimo anno.

Il finanziamento, con un contributo massimo di 5 mila euro per ciascun progetto, sostiene eventi di diverso genere, dalla musica al teatro, dal cinema alla danza, fino alle espressioni di cultura popolare ed etnografica, anche in lingua minoritaria friulana, valorizzando così la cultura locale e il patrimonio storico del Friuli. Tra i criteri

Aumentano i fondi per le luminarie

di valutazione adottati, il Comune ha premiato la capacità di coinvolgere le giovani generazioni, l'originalità delle proposte e la loro capacità di attirare un pubblico ampio e diversificato, nonché la valorizzazione della storia, della lingua e delle tradizioni friulane. La varietà delle proposte finanziate, che spaziano dai concerti dell'Avvento agli spettacoli teatrali e ai laboratori interculturali, contribuirà a diffondere cultura in tutte le aree della città.

La graduatoria finale, stilata sulla base dei punteggi ottenuti, ha determinato complessivamente venti vincitori. La classifica, che trovate nella sua totalità nella tabella in pagina, si apre con la Pro loco Paderno che ha ottenuto un punteggio pari a 89,89 per la realizzazione della 25ª edizione di Natale a Paderno 2024-Nadâl a Padiar e si chiude con il Circolo Arci Miss Kappa Aps che attraverso il progetto Natale nel parco con il MissKappa ha totalizzato 74,27 punti.

Se questi contributi fanno riferimento all'assessorato alla Cultura guidato da Federico Pirone, i fondi destinati all'installazione delle luminarie sono in capo, invece, a quello di Alessandro Venanzi che ha recentemente aumentato il budget di 16 mila euro portandolo, complessivamente, a 80 mila.

Dopo un primo stanziamento di ottobre, che ha riguardato undici associazioni, gruppi del territorio e del Terzo settore, ieri è stata pubblicata l'integrazione da oltre 20 mila euro – tra nuovi fondi e quelli non ancora allocati – destinati ad animare con le luci non soltanto il centro del capoluogo ma anche i suoi borghi e frazioni. Entrando nel dettaglio, la Pro loco Città di Udine otterrà un contributo da 8 mila euro, mentre il Comitato difesa osterie friulane leggermente di meno e cioè 7 mila 886. Un assegno da 3 mila 846 euro, proseguendo, andrà a favore dell'associazione Porta Cividale e, infine, uno da 3 mila 200 all'associazione di promozione sociale Borgo Gemona. —

DALL'8 ALL'11 NOVEMBRE

"San Martino in osteria" 18 piatti per celebrare l'autunno in compagnia

La presentazione dell'iniziativa al Vecchio Stallo /FOTO PETRUSSI

Elisabetta Sacchi

Zucca, castagne, funghi e tanto altro ancora, rigorosamente accompagnati da un buon calice di vino, saranno i sapori e i gusti tradizionali locali protagonisti di "San Martino in osteria", l'evento enogastronomico, giunto alla quinta edizione, organizzato dal Comitato friulano difesa osterie con la Pro Loco Città di Udine e l'Unione nazionale Pro Loco e il contributo della Regione Fvg e in programma dall'8 all'11 novembre. «Rinnoviamo la tradizione nelle osterie facendo onore alla nostra identità friulana – ha sottolineato Enzo Mancini, presidente del Comitato –. La celebrazione di San Martino, storicamente, è una ricorrenza di festa della tradizione contadina che rievoca incontri gioiosi e conviviali, con piatti tipici».

Sono 18 le osterie storiche che delizieranno gli avventori con un piatto friulano realizzato in armonia con la stagione autunnale. Il vicepresidente della Pro loco città di Udine, Roberto Simonetti, detto che «l'iniziativa negli anni è molto migliorata grazie al lavoro degli osti che quest'anno proporranno prelibatezze di grande qualità», ha rimarcato l'importanza dell'accessibilità degli ambienti e dell'inclusività, grazie alla stretta collaborazione con l'Associazione "Io ci vado". Dal canto suo, il presidente di Ente Friuli nel Mondo, Franco Iacop, ha spiegato come anche nei fogolars all'estero sentano molto forti e mantengano vive le tradizioni friulane.

«Le Pro Loco sono l'infrastruttura valoriale della nostra comunità e manifestazioni come queste – ha detto il vicesindaco di Udine, Alessandro Venanzi – sono importanti per creare sinergie tra gli enti e le realtà presenti sul territorio che lavorano quotidianamente per promuovere i prodotti e le eccellenze locali e che sono i custodi dell'identità e della cultura del territorio». Nel rimarcare l'orgoglio di essere friulani, il presidente del Consiglio regionale, Mauro Bordin, ha definito il Friuli «un territorio capace di offrire prodotti eccezionali. Siamo una regione piccola, ma con molte peculiarità da valorizzare – ha detto – e il Comitato friulano difesa osterie svolge un lavoro di promozione e valorizzazione del territorio prezioso».

A Udine hanno aderito Da Lucia, l'Osteria Al Lepre, il Quinto Recinto, La Ciacarade, Ai 3 Musoni, Al Vecchio Stallo, Alle Volte, Al Canarino, La Torate, Ai Barnabiti e osteria da Artico. In provincia, figurano L'Osteria del Borgo, di San Daniele, l'Osteria Ongjarut, di Sedilis di Tarcento, Al Tirassegno, di San Daniele, Friulmarangon di Orgnano di Basiliano, e Osteria dal Borc, di Tricesimo. Nel pordenonese, Da Afro a Spilimbergo. —

UNIVERSITA'

Riscaldamento globale, a lezione con Stefano Bosi

Il riscaldamento globale e i suoi effetti sulla nascita e la crescita dei movimenti populisti. È il tema della lezione-seminario che Stefano Bosi, professore di Economia all'università francese di Evry, terrà in Università domani, alle 14.30, in via Tomadini 30. Introdurranno Francesca Busetto e Simone Tonin, di Economia e commercio ed Economics-Scienze economiche, che hanno organizzato l'incontro.

LE FARMACIE

UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

Montoro
Via Lea D'Orlandi, 1 Tel. 0432601425

Apertura diurna con orario continuato
(8:30 / 19.30)

Alla Salute
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194
Aurora
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492
Beltrame
Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877
Nobile
P.tta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786
Pelizzo
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891
Sartogo
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969
Simone
Via del Cotonificio, 129 Tel. 043243873
Zambotto
Via Gemona, 78 Tel. 0432502528

PROVINCIA

Farmacie di Turno
(a chiamata fuori servizio normale)

SANTA MARIA LA LONGA
Beltrame
Via Roma, 17 Tel. 0432995168
CODROIPO
Cannistraro
Piazzale Gemona, 2 Tel. 0432908299
CHIUSAFORTE
Chiusaforte
Piazza Pieroni, 2 Tel. 043352028
TARCENTO Collalto
S.S. Pontebbana, 23 Tel. 0432614597
ZUGLIO
Dal Ben
Via Giulio Cesare, 1 Tel. 0433890577
DIGNANO
Durisotto
Via Udine, 10 Tel. 0432951030
CIVIDALE DEL FRIULI
Fontana
Viale Trieste, 3 Tel. 0432731163
RIVIGNANO TEOR
Gaion
Via Bersagliere, 27/A Tel. 0432775397
SAPPADA LOALDI
Borgo Bach, 67 Tel. 0435469109
NIMIS Missera
Via Roma, 8/10 Tel. 0432790016
TORREANO Pascolini
Località Crosada, 5 Tel. 0432715533
CAMPOFORMIDO Patini
Via Roma, 30 Tel. 0432662117
LIGNANO SABBIADORO
Sabbiadoro
Via Tolmezzo, 3 Tel. 043171263
PAGNACCO San Giorgio
Via Udine, 3 Tel. 0432660110
SAN GIOVANNI AL NATISONE
Stella Erika
Via Roma, 27 Tel. 04321513465
TOLMEZZO Tosoni
Piazza Garibaldi, 20 Tel. 04332128
MAJANO Trojani
Via Roma, 37 Tel. 0432959017
FORNI DI SOPRA
VARMOST SAS
DELLA DR.A EMANUELA GRAZIANI
Via Nazionale, 86 Tel. 043388093
CERVIGNANO DEL FRIULI Vidali
Via Roma, 52 Tel. 043132190

GIOCO DEL LOTTO
Estrazione del 5/11/2024

Ruota					
BARI	55	75	69	1	79
CAGLIARI	79	35	78	7	33
FIRENZE	6	27	51	59	21
GENOVA	76	46	30	4	73
MILANO	87	58	63	54	71
NAPOLI	51	76	23	63	30
PALERMO	45	67	33	70	11
ROMA	40	2	54	24	22
TORINO	57	79	38	35	16
VENEZIA	36	33	14	82	7
NAZIONALE	79	35	4	57	51

10eLOTTO COMBINAZIONE VINCENTE

2	6	27	33	35
36	40	45	46	51
55	57	58	67	69
75	76	78	79	87

Numero Oro 55 Doppio Oro 55-75

SuperEnalotto

32-43-53-75-77-88

Jolly 81 Superstar 79

JACKPOT 27.700.000,00 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
All'unico	5	148.185,40 €
Ai 344	4	437,89 €
Ai 12.937	3	35,09 €
Ai 215.098	2	6,56 €

QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 2	4	43.789,00 €
Ai 56	3	3.509,00 €
Ai 1.101	2	100,00 €
Ai 7.459	1	10,00 €
Ai 18.416	0	5,00 €

TOLMEZZO

La Chirurgia senologica chiude Nessuna proposta alternativa

Ieri il vertice sullo spostamento del reparto condiviso dai Comuni dell'Alto Friuli I sindaci dopo l'incontro con l'assessore Riccardi: «Le perplessità rimangono»

Simone Narduzzi / TOLMEZZO

Accesso alle cure e diagnosi, critiche e insieme paure. La chiusura della Chirurgia senologica all'ospedale di Tolmezzo lo spettro, l'argomento al centro delle discussioni. Quelle sorte ieri sera, per esempio, in seno all'incontro a cui ha voluto prendere parte anche l'assessore regionale alla Sanità Riccardo Riccardi. Con lui, presenti i sindaci dell'Alto Friuli, fra preoccupazioni e curiosità legate alla rivoluzione in atto. All'orizzonte, la prospettiva, rivelatasi poi certezza, di un trasferimento del servizio. Al nosocomio di San Daniele, stando ai rumors.

Acceso ma costruttivo il dialogo che ha avuto pertanto luogo nella sede della Comunità di montagna della Carnia. Da inizio settembre, i primi cittadini del territorio chiedevano un tête-à-tête atto a chiedere il mantenimento della chirurgia oncologica mammaria nella sua sede originaria. Assieme al direttore generale di AsuFc Denis Caporale, Riccardi ha espresso quindi le ragioni del trasferimento. I sindaci, a loro volta, hanno difeso le loro ragioni e quelle delle associazioni connesse agli interessi dei pazienti. «Indipendentemente dalle posizioni – ha spiegato, post-incontro, il sindaco di Tolmezzo Roberto Vicentini –, il confronto è stato rivolto all'interesse comune, ovvero il bene del paziente. Ho visto in particolare unità da parte di tutti noi sindaci, senza che i colori politici influissero sul dialogo e sul pensiero comune. La sanità non ha colore».

I sindaci in assemblea insieme all'assessore Riccardi e al direttore generale di AsuFc Denis Caporale

Il dialogo, insomma, non ha dato vita a scontri. «Le perplessità – ha continuato però il primo cittadino – restano. Ci sono state date spiegazioni su questa riorganizzazione, ma è chiaro che la preoccupazione rimane. Certo, il processo è in itinere. Diciamo che le perplessità di tutti si sono concentrate su un sistema sanitario che ha sempre meno risorse in termini di figure professionali, problema questo comune a tutto il Paese. La questione è che tutto ciò si deve conciliare con la preoccupazione che hanno tutti i sindaci della montagna legata al mantenimento del proprio nosocomio».

Fra i temi toccati da Riccardi, quello dell'equità: «Facciamo fatica a capirlo – ha ammesso il sindaco di Prato Carnico Erica Gonano –. Ci è stato detto che Tolmezzo non ha i numeri e che le ragioni di questa scelta si inseriscono nell'ambito di una riorganizzazione della chirurgia senologica che andrà a garantire percorsi di qualità agli utenti mantenendo un'equità di trattamento alla cittadinanza, con le persone di volta in volta indirizzate a Udine, San Daniele o Palmanova. Al che noi abbiamo sollevato le nostre perplessità».

Ognuno, alla fine, è così rimasto sulla sua posizione: «Non ci sono state proposte di revisione – ha aggiunto Gonano –. Noi rimaniamo così in una condizione logistica molto sfavorevole: questa chiusura andrà a impattare sul servizio dei cittadini. Questo aspetto dell'equità facciamo fatica a capirlo. Ora c'è da capire quale sarà il futuro ruolo dell'ospedale di Tolmezzo, fermo restando che il percorso pre e post-operatorio resterà qui». —

RESIA

Ex Colonia a Coritis Lo storico edificio sarà venduto all'asta

Il Comune di Resia mette all'asta un immobile.

Si tratta dell'ex Colonia di Coritis, un borgo antico dai tratti architettonici molto particolari che si trova ai piedi del Monte Canin.

L'asta pubblica è in programma per domani, 7 novembre.

«Abbiamo deciso di dare nuova vita a un immobile storico così importante per la comunità. È la soluzione ideale per una nuova impresa, magari gestita da giovani che vogliano investire in progetti di accoglienza e ricettività» spiega il sindaco di Resia Anna Micelli.

L'ex Colonia è situata in un'area strategica: nel cuore del Parco delle Prealpi Giulie e della riserva di biosfera Mab Unesco Alpi Giulie. Le opportunità turistiche non mancano, essendo un contesto naturale ricco di itinerari di trekking verso le cime e tra le valli e con il passaggio di piste ciclabili.

In vista dell'asta, è possibile consultare la documentazione sull'immobile consultando il sito del Comune di Resia, o rivolgendosi all'ufficio tecnico allo 0433 53 001.

IN BREVE

Tolmezzo
L'ora del racconto torna in biblioteca

Da oggi alla biblioteca civica Adriana Pittoni di Tolmezzo ogni mercoledì alle 17 c'è "L'ora del racconto", per bambini dai 3 anni in su. Riprende infatti, l'appuntamento, ogni mercoledì, con le letture animate ad alta voce in biblioteca per i più piccoli. Gli incontri si svolgeranno alle 17 e sono animati dagli studenti del Liceo delle Scienze Umane di Tolmezzo e dal Gruppo Lettori Volontari della Biblioteca. L'ingresso è libero e gratuito. Info biblioteca@comune.tolmezzo.ud.it o a tel. 0433487950.

Tolmezzo
Storie di alpinismo Si presenta un libro

Domani 7 novembre alle 18 appuntamento alla Biblioteca civica "Adriana Pittoni" dove è in programma la presentazione del libro "Controstoria dell'alpinismo" del professor Andrea Zannini che dialogherà con Annalisa Bonfiglioli. L'evento è organizzato in collaborazione con Leggimontagna ed è a ingresso libero. Per informazioni è possibile rivolgersi alla Biblioteca (via Renato Del Din 3, telefono 0433 487950) o scrivere a biblioteca@comune.tolmezzo. ud. it.

Arta Terme
Cantiere sulla 52 bis Si chiude il ponte

Possibili chiusure notturne del ponte tra Cedarchis e Cadunea sulla 52bis. Anas deve provvedere al varo delle travi in acciaio nell'ambito dei lavori di consolidamento del ponte tra le frazioni di Cedarchis di Arta Terme e Cadunea di Tolmezzo. Ciò si verificherà in alcune giornate fino al 22 novembre, quando si renderà necessaria la chiusura totale notturna del ponte dalle 20 alle 6. La viabilità sarà quindi deviata lungo la strada regionale 21 delle Tre Croci, attraverso perciò Zuglio e Tolmezzo.

PALUZZA

Passo di Monte Croce Mentil: ritardi e lacune

PALUZZA

«Prima i ritardi, poi le lacune con l'esclusione di alcune attività e ora altre problematiche che di fatto impediranno a diverse attività della valle del But di ricevere i ristori a seguito della chiusura dei passo Monte Croce Carnico». Lo afferma il consigliere regionale Massimo Mentil (Pd) a seguito della risposta dalla Giunta regionale all'interrogazione attraverso la quale chiedeva di ricomprendere i mesi estivi nei calcoli per la differenza di fatturato delle imprese danneggiate dalla chiusura del passo di Monte Croce Carnico e inserire anche le imprese del Comune di Zuglio tra le beneficiarie. «Siamo di fronte a un bando fatto a tavolino senza confronto con le attività della valle del But e che prevede i ristori tenendo in considerazione solo le perdite nel primo semestre dell'anno. Peccato che gli operatori affermano che il calo più consistente di fatturato vada da fine maggio a fine settmbre» afferma Mentil evidenziando che «a riprova delle loro affermazioni ci sono i dati di Anas sui passaggi quotidiani che proprio nel periodo tra maggio e settembre fanno registrare i picchi più alti, con oltre 5.200 passaggi. La perdita per le attività sta in questo periodo, ma l'assessore Bini dice il contrario». Secondo il consigliere dem, «la gestione di questo si annuncia insoddisfacente, vedremo i risultati». Infine, conclude, «è stata deludente anche la risposta alla richiesta di inserire il Comune di Zuglio tra i territori ammessi ai ristori». —

PALUZZA

Tradizioni da valorizzare I murales raccontano la storia

Tanja Ariis / PALUZZA

Gli edifici di Timau rendono omaggio alle donne inossidabili e coraggiose e alla comunità germanofona di Timau-Tischlbong.

Una donna carnica è sovrastata dall'immane carico di fieno. Non riesci a staccarle gli occhi di dosso, pensando a quella fatica che le piega la schiena. Alle spalle la magnifica Creta di Timau e il Gamspitz. In lingua tedesca, variante timavese, una scritta riporta il grande lavoro della fienagione. Un po' di passi più in là una portatrice carnica con il vestito tipico dell'epoca, la gerla e il bracciale di riconoscimento viene raccontata poeticamente da Laura Plozner Van Ganz: il dialetto timavese restituisce il sacrificio, la fatica e l'amore per la patria che le donne della Carnia hanno dato e la memoria a Maria Plozner Mentil di Timau, medaglia d'oro al valor militare e icona delle portatrici carniche che morì nel febbraio del 1916 a Malga Mal Passo durante il suo servizio di trasporto in quota dell'occorrente ai militari impegnati al fronte. Sono i suggestivi murales, l'uno ora presente sull'edificio comunale "Edmondo De Amicis" e l'altro prospiciente al cortile interno del Museo della Grande Guerra, che su incarico del Comune di Paluzza (che ha deciso di procedere con tali opere in sinergia con le associazioni culturali di Timau-Tischlbong e col contributo annuo della Regione di 10mila euro sur bilinguismo visivo) la mano impareggiabile dell'artista tolmezzino Roberto Candotti (in arte Obi) ha realizzato con la finalità di valorizzare e promuovere la Comunità linguistica germanofona del Fvg. I due murales rappresentano il lavoro, le tradizioni, la storia, la cultura e la lingua della comunità germanofona di Timau-Tischlbong.

Uno dei murales realizzati nel comune di Paluzza

«Il Comune di Paluzza – assicura fin d'ora il suo vicesindaco, Fabrizio Dorbolò, molto soddisfatto e grato all'abilità di Obi per altre sa esemplare dei messaggi che il Comune voleva trasmettere attraverso i murales – intende proseguire con la realizzazione di murales che rappresentino i valori culturali, storici e linguistici del territorio e che siano il biglietto da visita per i turisti e per quanti passano nei nostri paesi riscoprendo le peculiarità, le tradizioni e la lingua del nostro territorio». —

TRICESIMO

Mercato in centro da ripensare Pochi gli ambulanti disponibili

L'assessore Iannis: manca il ricambio generazionale alcuni posti sono vacanti Su 26 solo 6 sono stati assegnati. È il settore alimentare quello in sofferenza

Due vedute del mercato settimanale a Tricesimo che l'amministrazione comunale vuole rilanciare

Alessandra Ceschia / TRICESIMO

Una vocazione emporiale che affonda le radici nella prima metà del secolo scorso. Una tradizione che si è rinnovata nel tempo, ma che richiede un'attenta revisione. Il mercato settimanale è uno dei principali banchi di prova che impegna l'amministrazione comunale di Tricesimo guidata da Giorgio Baiutti e che vede in prima linea l'assessore Barbara Iannis, con delega al Commercio.

La recente ricognizione avviata dal Comune ha evidenziato ombre e luci su una realtà che necessita di un'accurata rivitalizzazione. «Dalla metà degli anni Novanta – riflette il sindaco Baiutti – Tricesimo ha fortemente risentito della proliferazione dei grandi centri commerciali. L'impegno del Comune è di valorizzare i numerosi esercizi commerciali e di ristorazione di qualità con la creazione di nuovi posti auto a ridosso del borgo Sant'Antonio e riqualificando e abbellendo alcuni spazi del centro storico».

Due i mercati settimanali che riguardano il territorio comunale: il primo è quello che si tiene ogni lunedì in piazza Garibaldi e si estende su poco meno di un migliaio di metri quadrati dedicati ai posteggi, di cui 15 riservati ai produttori agricoli. Dei 24 posti complessivi ce n'è uno di nuova istituzione riservato esclusivamente al settore alimentare e uno vocato unicamente ai produttore agricoli. Riguardo ai 22 posti rimanenti, solo sei sono stati assegnati.

Quanto al mercato di Adorgnano, una realtà più piccola, ma abbastanza strutturata che si tiene al sabato, i posti a disposizione per il commercio ambulante sono sei, di cui solo due sono allocati.

Realtà, dunque, che devono essere rilanciate.

«Alcuni degli ambulanti che operano al mercato settimanale sono stagionali – fa notare l'assessore Iannis – ma essenzialmente, il problema principale del commercio ambulante resta quello del ricambio generazionale: molti operatori che vanno in quiescenza non vengono sostituiti – ragiona – e poi va evidenziata la scarsità di offerte per quando riguarda il settore alimentare: ad Adorgnano c'è offerta di frutta e verdura e di formaggi e il riscontro è abbastanza positivo, a Tricesimo invece, abbiamo frutta e verdura, intimo, fiori e pelletteria, casalinghi, ma non abbiamo più il pesce o i prodotti caseari, una carenza che rende il mercato meno appetibile. Ho avviato i contatti con Coldiretti: l'obiettivo è reintrodurre prodotti del settore "food" e magari a km zero. Ma forse anche la collocazione potrebbe essere ripensata: la chiusura del centro al traffico e la riduzione delle aree di sosta forse non giova allo sviluppo commerciale del centro storico». È Borgo Sant'Antonio in particolare a preoccupare, recentemente ci sono state altre chiusure e il destino dell'area resta fortemente condizionato dal traffico proveniente dalla Pontebbana che si innesta all'interno del borgo trasformandolo in una scorciatoia per evitare code e attese al semaforo. «Una soluzione – auspica Iannis, potrebbe arrivare dalla rotonda in piazza in cantiere da gennaio». —

GEMONA

Contratto di fiume Ledra Strategie ambientali all'Ecomuseo delle acque

Sara Palluello / GEMONA

L'Ecomuseo delle Acque del Gemonese ha deciso di avviare un processo partecipativo finalizzato al "Contratto di Fiume Ledra". Prima realtà ecomuseale regionale (sorta nel 2000) e operativa su un territorio omogeneo dal punto di vista geografico, coincidente con il bacino del fiume Ledra (affluente del Tagliamento), in questi anni ha svolto un intenso lavoro di ricerca e studio sul reticolo idrografico dell'area di riferimento (che interessa i comuni di Gemona, Artegna, Buja, Majano, Montenars e Osoppo); promuovendo progetti di valorizzazione e contribuendo alla diffusione di una visione olistica dei corsi d'acqua. Gli obiettivi del Contratto di fiume che l'Ecomuseo propone sono molteplici: riequilibrio ambientale e valorizzazione paesaggistica, mitigazione e prevenzione dei rischi, uso sostenibile degli ecosistemi e delle risorse naturali, fruizione turistica compatibile.

«Il progetto che verrà avviato con la collaborazione delle amministrazioni pubbliche e dei cittadini, associazioni e categorie, sarà lungo e impegnativo – annuncia il presidente Claudio Polano –: si basa su una visione ambiziosa e una scala adeguata di intervento e richiederà uno sforzo non solo istituzionale ma anche culturale. La funzione ecologica dei corsi d'acqua verrà rafforzata e integrata con le funzioni urbane per riconsegnare al Ledra un ruolo centrale. Spazi aperti agricoli, rogge, rii, ambiti naturali e di fruizione, ma anche elementi dell'urbanizzato e delle attività produttive, riconvertiti e connessi, costituiranno gli elementi portanti per una riqualificazione complessiva del territorio».

In Regione sono stati avviati o sottoscritti sei contratti di fiume, riguardanti il Natisone, il Cormor, il Judrio, il Roiello di Pradamano, l'Alto Livenza e la Laguna di Marano, tutti coordinati dall'Università di Udine tramite un tavolo di lavoro regionale. «Non mancheranno per il Ledra esempi da cui trarre occasioni di confronto e scambio» conclude Polano. —

FAGAGNA

Oikos: più controlli contro lo sfruttamento sui minori stranieri

FAGAGNA

Primo: più controlli sulle strutture che chiedono di gestire minori stranieri non accompagnati, per evitare situazioni di pressapochismo quando non di sfruttamento. Secondo: individuare strutture semi-sanitarie che possano occuparsi dei tanti ragazzi con sindrome da stress o disturbi del comportamento. Terzo: risolvere il paradosso dei minori stranieri che, dopo essere diventati maggiorenni, in regione trovano lavoro ma quasi mai una casa in cui vivere, «perché i proprietari difficilmente si fidano di affittare».

Sono le richieste dei responsabili dell'associazione Oikos ai consiglieri regionali della VI Commissione giunti in sopralluogo a Fagagna per visitare la comunità di accoglienza "Il mondo in casa". Guidati dal presidente Roberto Novelli (FI), hanno visto con i loro occhi i locali comuni, ma anche le camere abitate da 20 ragazzi di varie provenienze, seguiti da 11 operatori stipendiati con paghe che vanno dai 1.250 ai 1.700 euro netti al mese. Il quadro economico sta in piedi grazie ai contributi pagati dai Comuni, con Udine che versa 80 euro al giorno per minore assegnato e Trieste 90 euro. Anche se il presidente dell'associazione, Giovanni Tonutti – oggi affiancato dal coordinatore dell'area accoglienza Ruben Cadau e dalla responsabile degli educatori Elisa Sartori – assicura che «di fatto non ci sono avanzi. E 20 è il numero minimo per poter stare in piedi. Va un po' meglio nell'altra nostra struttura, a Cervignano, dove ospitiamo 23 minori». Il tema principale è il dopo-maggiore età ha spiegato ancora Tonutti. In quei casi Oikos preferisce far vivere i neo diciottenni al di fuori della comunità, per accelerare il processo di autonomia. E ha trovato sponda nel Comune di Fagagna – presente all'incontro con il sindaco Daniele Chiarvesio – che ha messo a disposizione un appartamento per 7 ragazzi con regolare contratto di lavoro. «Si tratta – ha commentato Novelli – di un percorso di accoglienza e di integrazione interessante e innovativo». Il consigliere Francesco Martines (Pd) ha proposto di «coinvolgere le Ater, aziende pubbliche, che potrebbero riservare una percentuale di alloggi a questi ragazzi», mentre Serena Pellegrino (Avs) ha ipotizzato «sgravi fiscali per chi affitta loro un appartamento» e la predisposizione «di una sorta di patentino per i ragazzi formati».

Il problema "dell'abitare possibile" è centrale anche per Manuela Celotti (Pd), che suggerisce di programmare un'audizione formale dei gestori delle comunità di accoglienza. Furio Honsell (Open) si è soffermato sul modello di gestione di Oikos e sulla formazione dei formatori, mentre Laura Fasiolo (Pd) ha invitato la Regione a vigilare di più sul percorso di accreditamento. «Abbiamo capito – ha detto Stefano Balloch di FdI – che le risorse investite nella nostra regione sono ben impiegate». Al sopralluogo hanno partecipato anche Manuele Ferrari della Lega e Massimiliano Pozzo del Pd. —

BUJA

Sicurezza privata In arrivo contributi

Letizia Treppo / BUJA

Sicurezza privata: a Buja un bando dedicato ai cittadini per il rimborso delle spese sostenute nell'installazione di sistemi di videosorveglianza in abitazioni private e altri immobili. Rimborsi fino a 1500 euro. «L'amministrazione comunale – commenta il consigliere Michele Guerra – è risultata idonea all'interno di una graduatoria regionale per ricevere contributi a seguito dell'acquisto e della conseguente installazione di sistemi sicurezza in case private ed altre tipologie di immobili. Abbiamo così deciso di creare un bando per i bujesi che vorranno effettuare questo genere di interventi e di conseguenza sostenerli».

Verranno finanziati gli interventi sostenuti da 1° gennaio fino alle 12 del 31 dicembre 2024. La spesa massima ammissibile a contributo è pari a 2.500 euro, mentre non sono finanziabili gli interventi per spese inferiori ai 1.000 euro. Il contributo sarà pari al 60% dei limiti.

«Lo scopo di questa iniziativa – continua Guerra – è duplice: da un lato si vuole supportare coloro che decideranno di aderire all'iniziativa, coprendo parte della spesa sostenuta. Dall'altro lato, rafforzare la sorveglianza in ambiti privati è d'aiuto anche alle forze dell'ordine locali, qualora dovessero verificarsi spiacevoli situazioni nel nostro comune. Va ricordato anche che sono già stati stanziati a bilancio importi per intervenire e rafforzare gli interventi nel centro cittadino: abbiamo preso e aggiornato il piano di intervento in base alle necessità di oggi».

Tutti i dettagli relativi al bando, inclusa la scadenza, sono reperibili sul sito web del comune. —

Le grandi opere

IL MONITO

«Si ascoltino i pareri espressi dagli esperti»

DIGNANO

«La contrapposizione fra territori era quanto avevo paventato mesi fa: e proprio a questo si è giunti, a causa di troppi aspetti dubbi», commenta il sindaco di San Daniele **Pietro Valent**, auspicando che «la Regione metta dei punti fermi su cui si possa esprimere un parere, nella consapevolezza che non si può dire di no a tutto ma neanche di sì a scatola chiusa». Intervenire sul Tagliamento, osservano per parte loro i consiglieri Fvg **Francesco Martines** e **Massimiliano Pozzo** (Pd), è «inevitabile»: «Servono – ammoniscono – massima trasparenza con le aree e i soggetti coinvolti. In sei anni di governo la giunta Fedriga ha fatto ben poco su questo tema. Dalla Commissione è emerso che le valutazioni tecniche sono diverse: chiediamo che l'esecutivo metta sul tavolo le possibili soluzioni individuare, in tempi rapidi, quelle meno impattanti». Un appello alla tutela dell'ambiente naturale del Tagliamento giunge dalla consigliera regionale **Maria Rosaria Capozzi** (M5S): «Vanno scongiurate – dice a sua volta – opere d'impatto, che non sarebbero risolutive. L'assessore all'Ambiente Scoccimarro ha parlato di barricate ideologiche e di malafede, la realtà è che negli ultimi mesi la giunta si è persa nella confusione progettuale più totale. Chi ha cambiato tre volte idea in meno di un anno non sono i cittadini, tantomeno i movimenti politici come il nostro, che ha chiesto chiarezza, esprimendo l'auspicio che si tenga conto di quanto affermato da oltre 400 scienziati. Attraverso un dibattito pubblico, da noi invocato più volte, si sarebbe potuto evitare lo scontro tra Comuni». —

L.A.

DIGNANO

Una veduta del corso del Tagliamento nella Bassa friulana dove il rischio di alluvioni è più sentito FOTO PETRUSSI

Traversa sul Tagliamento L'opera che divide i friulani

I Comuni alla foce a quelli a monte: egoisti. I paesi in collina: no agli ecomostri

Lucia Aviani / DIGNANO

Il confronto in IV Commissione regionale sulle opere previste per la messa in sicurezza idraulica del Tagliamento – ovvero sul progetto di realizzazione di una traversa laminante in adiacenza all'attuale ponte di Dignano – non ha avuto altro effetto se non quello di accentuare la spaccatura fra i Comuni della Collinare e quelli della Bassa friulana, ormai ai ferri corti.

Le municipalità che si estendono in prossimità della foce del fiume accusano quelle del medio corso, sostanzialmente, di egoismo (il sindaco di Lignano, **Laura Giorgi**, ha parlato di «solidarietà solo a parole» e il primo cittadino di Latisana, **Lanfranco Sette**, ha ricordato come nella fascia centrale del Tagliamento si continui «a polemizzare»); la Collina, per parte sua, si oppone all'«ecomostro» – citando il sindaco di Ragogna **Claudio Maestra** – prospettato a Dignano e contesta l'assenza di passi avanti: «Mi sono recato in audizione – dichiara il primo cittadino di Forgaria, **Pierluigi Molinaro** – convinto che ne sarei uscito con le idee più chiare. Invece per tre ore e mezza abbiamo ascoltato le stesse identiche spiegazioni che erano state fornite in occasione degli incontri già proposti sul territorio: un perfetto doppione, senza alcuno sviluppo.

Il ponte vecchio verrà demolito o no? Dell'ordine del giorno contro l'operazione approvato da tante amministrazioni si terrà conto? Non si è capito. L'unica cosa che è emersa con piena evidenza è che la contrapposizione tra la nostra zona e la Bassa (dalla quale non ho rilevato segnali di apertura) si è accentuata. La spaccatura è netta, più di quanto fosse in precedenza». Conferma Maestra, e aggiunge: «C'è troppa vaghezza. Sarebbe auspicabile che il Tagliamento diventasse patrimonio Unesco: questo, forse, potrebbe aiutare a sciogliere una diatriba che si trascina da 60 anni». Fioccano, intanto, le prese di posizione della politica regionale. La consigliera di Avs **Serena Pellegrino** rileva «il pericolo di snaturare il corso del Tagliamento, patrimonio fluviale unico nell'intero arco alpino». «L'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale – fa presente – ha rimarcato la gravità di una struttura che andrebbe contro l'adattamento climatico, innescando meccanismi perversi, che motiverebbero qualsiasi amministratore pubblico a desistere da un'opera incapace, in ogni caso, di assicurare la salvaguardia della foce». Anche Open Sinistra Fvg ritiene che «l'efficacia dell'intervento (da 200 milioni di euro) non sia assolutamente garantita»: «Il piano è faraonico, sia a livello paesaggistico – osserva **Furio Honsell** – che ambientale, e non è nemmeno ben definito. Dall'assessore Scoccimarro non abbiamo capito se la traversa sarà parallela al ponte di Dignano o se verrà ottenuta ristrutturandolo. Non si è nemmeno compreso cosa si intenda fare all'altezza di Varmo. Con tante incertezze, il progetto rischia di essere gigantesco quanto inutile. Molto grave, intanto, appare la conflittualità innescatasi fra i sindaci». Di scarsa chiarezza accusano l'assessore **Fabio Scoccimarro** pure i consiglieri di Patto Autonomia – Civica Fvg **Massimo Moretuzzo** e **Marco Putto**: «Le mobilitazioni degli ultimi mesi e le contrapposizioni fra territori palesatesi anche durante l'audizione sono il frutto – commentano – della confusione che gli atti e le dichiarazioni della giunta Fedriga hanno generato. Questo rende ancora più complicato trovare una soluzione condivisa per un problema che dev'essere necessariamente affrontato. Il sindaco di San Vito al Tagliamento **Alberto Bernava** ha evidenziato quanto sia stato spiacevole assistere a una così profonda spaccatura tra Comuni». —

Open SinistraFvg: l'efficacia dell'intervento non è garantita

L'INTERVENTO

Segnali stradali e Totem a San Daniele

Il Comune di San Daniele del Friuli, ha sempre un motivo originale per distinguersi, in segnaletica stradale e comunicazioni varie dagli altri comuni ma in particolare nei confronti della cittadinanza tutta. Veniamo alla segnaletica. Assodato che la nostra polizia locale è del Sandanielese, ho notato che si è reso necessario indicare in piazza Vittorio Emanuele II, la presenza dei bagni pubblici con due segnali, posti in maniera "scientifica". Il primo sopra le indicazioni commerciali di un negozio di alimentari, un'osteria e un ristorante. Il secondo, all'angolo della Piazza con Via Umberto I, in modo che gli avventori del locale pubblico di fronte e dei clienti il ristorante sotto i portici, sappiano dove recarsi in caso di affluenza alla toilette interna. Il terzo, in cartone, per chi si è perso, sulla aiuola a sinistra del Duomo, a caratteri cubitali in rosso con scritto toilette. Ultima "chicca" in tema di segnaletica l'ennesimo divieto di sosta, il sesto..., in Piazza. Dimensione "Lego", sul ballatoio a destra della scalinata fissato con un pezzo di legno e nastro adesivo bianco. La porta d'ingresso della già residenza municipale di Via Garibaldi, è una forma moderna di Datzebao. Un manifesto, incollato da un anno, ricorda la chiusura dal 1° gennaio 2024 e il trasferimento dell'Ufficio Inps a Codroipo.

Penso che nessun dipendente comunale si senta autorizzato a toglierlo, visto il periodo di affissione. A destra un altro manifesto, ricorda gli orari, telefono e modalità di accesso all'ufficio anagrafe e demografico, un terzo gli orari per l'accesso all'ufficio tributi. E cosa dire della facciata dove sono più i fori delle vecchie targhe, che non quelle attuali, dove quelle comunali potrebbero essere sostituite con una più decorosa sul tipo della biblioteca comunale moderna, e provvedere a tinteggiare la parete. Per decoro, non fosse altro per la targa con scritto Municipio e a terra lo stemma comunale.

Ma quello che mi ha sorpreso è stato leggere, un foglio fotocopiato e posizionato in basso all'angolo della porta che comunica: da sabato 7 settembre i sacchi per la raccolta dei rifiuti si ritirano nel centro di raccolta (non specificata volutamente la Via?) i venerdì dalle 16 alle 19.– Senza ricordare che questo centro si trova in Via Midena, zona prosciuttifici, a 2,5 Km da via Garibaldi, percorrendo la SR 463, con accesso in curva, pertanto è consigliabile accedere da Via Aonedis.

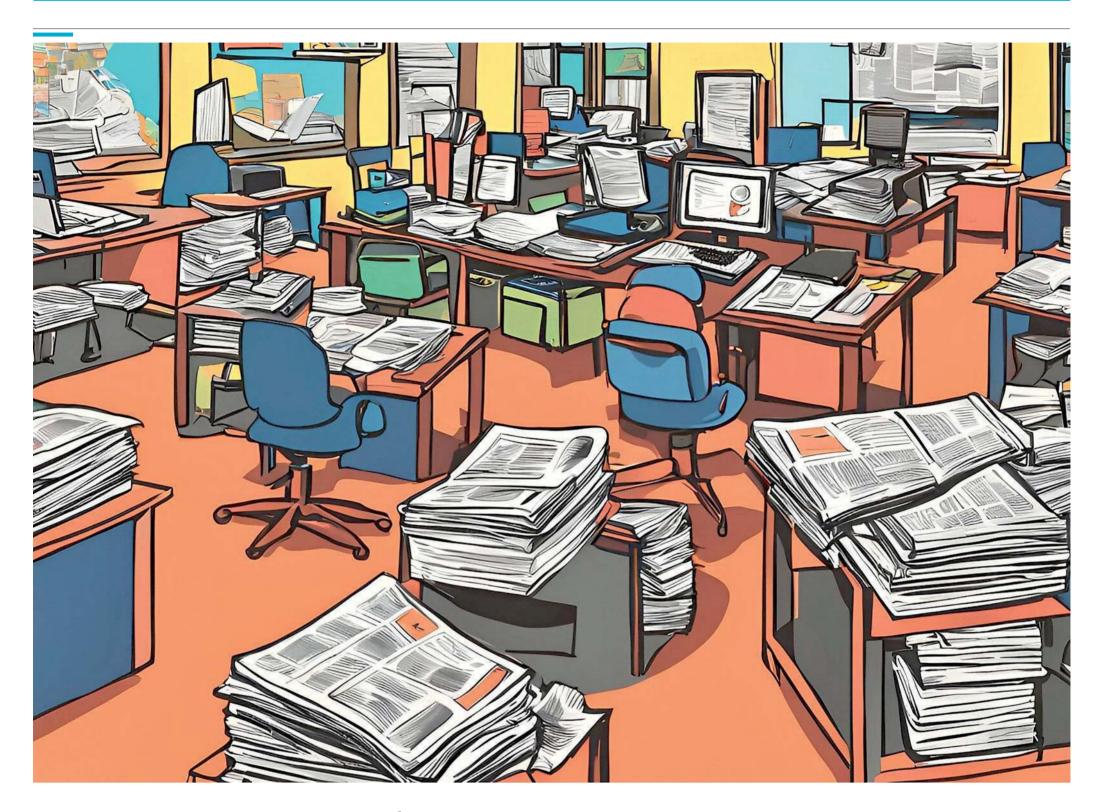
Tralasciamo i rischi per la circolazione, il parcheggio dovendo per forza andare in auto. Transitare lungo una strada con traffico intenso, in particolare di mezzi pesanti.

Era tanto difficile utilizzare la stanza vuota a suo tempo occupata dall'Inps, chiudere il centro rifiuti, trasferendo l'incaricato in Via Garibaldi? E concludo con l'ultimo Datzebao o Totem presente sull'aiuola a destra del Duomo. Utilizzato per segnalare le mostre all'ex Monte di Pietà. Nonostante gli avvisi affissi e striscione sulla parete del Palazzo, gli adesivi a terra.

E che dire dei mozziconi di sigarette a terra, si nota l'assenza da mesi di uno spazzino, pardon operatore ecologico, e l'uso della macchina spazzatrice. Un portacenere a cielo aperto. Era chiamata la "Siena del Friuli".

Carlo Zardi
San Daniele

In collaborazione con:

I testi vanno inviati all'indirizzo scuola@messaggeroveneto.it
Per ulteriori informazioni è possibile telefonare
al seguente numero: 3396466545

In redazione risuona la campanella

Da oggi, ogni mercoledì, l'inserto settimanale per gli studenti, sempre accompagnati dalla Fondazione Friuli

IL SALUTO

GABRIELLA SCRUFARI

Ragazzi ma voi leggete i giornali? Mani alzate, tante, nelle redazioni del Messaggero Scuola – anno 2024/25, sempre insieme con la Fondazione Friuli. La risposta ci sorprende, non lo neghiamo. Un segnale inaspettato in tempi in cui educare all'informazione richiede uno sforzo particolare soprattutto nell'incuriosire, indurre a sfogliare i giornali, sia cartacei sia online, e farne un'abitudine.

Quelle mani alzate hanno inaugurato il nostro anno nel migliore dei modi: lavoreremo con ragazzi interessati a ciò che avviene intorno a loro e nel mondo. Molti hanno ereditato quell'"abitudine" in famiglia, da genitori o nonni, o a scuola, stimolati dai professori, o nelle redazioni dei giornalini scolastici.

L'Mv scuola si propone come luogo dove esprimere i propri interessi, e le proprie curiosità, dialogare e confrontarsi liberamente sui temi più vari.

«Gli argomenti che mi affascinano maggiormente sono quelli riguardanti l'arte (pittura, scultura, installazioni multimediali, musei…)». «Amo storia dell'arte parlare di musei e di tutti i tipi di opera d'arte come il design, i quadri e le sculture». E ancora «Mi piace fare interviste e scrivere di mostre e spettacoli che vado a vedere». «Sono curiosa e mi piace parlare di novità scientifiche e tecnologiche. Sono disponibile a scrivere di qualsiasi argomento che mi proporrete voi».

Nelle preferenze espresse hanno un posto particolare i libri e lo sport: «Leggo molto ma non ho un genere preferito; amo il teatro ed il cinema; per quanto riguarda lo sport seguo la MotoGp; mi interesso anche di politica». «Narrativa, specialmente ma non solo, fantasy e gialla, la danza, in particolare la discipline di danza sportiva, l'informatica e la programmazione, la chimica». «Una delle mie più grandi passioni è il calcio, sono abbonato all'Udinese, squadra che qualche volta seguo anche in trasferta. Il mio interesse per il calcio è, ad ogni modo, trasversale: gioco attualmente in una squadra dilettantistica e quando possibile seguo partite delle categorie minori dal vivo».

«Mi interesso poi di musica, apprezzo vari generi, specialmente sulla linea del rap». «Musica classica, quella della fine degli anni '70 e quella degli '80/'90, il rock ed il jazz in tutti i loro sottogeneri e anche un po' di elettronica».

Questi alcuni dei desideri espressi dai ragazzi alla nostra richiesta finalizzata a conoscerli meglio per cominciare a lavorare da ciò che a loro interessa di più.

Analisi delle "forme" e dei "contenuti" del giornale; metodi di lettura e analisi dei diversi articoli del quotidiano; stesura dei testi giornalistici che troveranno poi spazio nelle pagine dell'inserto e sul web: queste le tre fasi di "lavoro" previste per i ragazzi che partecipano al progetto "In redazione con noi". La disponibilità di un buon numero di ore permetterà alle redazioni di vivere un laboratorio nel quale saranno ripercorsi tutti i passaggi che una "notizia" fa dal suo ingresso in redazione fino alla sua pubblicazione. L'inserto cartaceo resta il miglior strumento di lavoro per poter capire prima di tutto gli aspetti tecnici che caratterizzano il lavoro del giornalista.

Prima ancora dei contenuti infatti, è fondamentale che i ragazzi capiscano cosa c'è dietro alla costruzione di un quotidiano. Da soli, in coppia o in gruppo, i ragazzi raccoglieranno materiale, verificheranno fonti, cercheranno contatti per poi produrre quanto richiesto e farlo in autonomia, con responsabilità, soprattutto collaborando tra loro e applicando gli strumenti acquisiti, lavorando proprio come nella redazione di un giornale.

Dovranno imparare un modo nuovo di stare insieme per fare squadra. L'inserto, i social, il lavoro sul web saranno il frutto di questa collaborazione partita 25 anni fa e che durerà tutto l'anno. —

La redazione del Messaggero Veneto Scuola

Ecco la squadra che sarà in pista a Udine

Gli studenti impegnati nel nostro progetto sulla carta e sul web

Aleksandra Perić
17 anni
Liceo Percoto
Udine

ALEKSANDRA PERIĆ

Ho scelto questo Pcto perché oltre ad avere una passione per la scrittura, ho anche voluto migliorare le mie competenze. Ritengo che questa esperienza possa offrire l'opportunità di comprendere il lavoro redazionale e approfondire le varie tecniche di comunicazione e di raccolta delle informazioni, delle competenze fondamentali sia nel contesto scolastico che lavorativo.

Alessia Marinig
17 anni
Liceo Classico Europeo Uccellis

ALESSIA MARINIG

Ho deciso di aderire a questo percorso PCTO per pura curiosità e voglia di mettermi in gioco in un ambiente a me totalmente nuovo. Sono sinceramente interessata a sviluppare nuove competenze e a conoscere di più questo affascinante e complesso settore. Inoltre sono certa che questa attività mi aiuterà a schiarirmi le idee riguardo al mio percorso di studi universitario.

Anastasia Gîrleanu
17 anni
Liceo Uccellis
Udine

ANASTASIA GIRLENAU

Esprimermi tramite le parole e la scrittura mi ha sempre appassionata e la proposta di questo PCTO in collaborazione con il Messaggero Veneto da parte della scuola ha subito colto il mio interesse. Ancora di più per il fatto che si ha la possibilità di lavorare in un gruppo dove siamo sia ragazzi che ragazze uniti dalla passione per la scrittura e dove possiamo condividere le nostre idee e opinioni"

Anna Steolo
4D Arti figurative
Liceo artistico Sello
17 anni

ANNA STEOLO

Ho scelto di partecipare al Messaggero Veneto Scuola perché trovo sia una possibilità per potenziare le mie capacità di scrittura e di espressione, in più mi emoziona il fatto di poter scoprire il mondo del giornalismo che ritengo possa essere affine coi miei interessi. Sono felice di aver colto questa opportunità anche per poter acquisire maggior sicurezza nelle mie capacità e coltivare nuovi interessi.

Chiara Dimasi,
18 anni,
Liceo Caterina Percoto
Udine

CHIARA DIMASI

Ho scelto di partecipare al Messaggero Veneto per assecondare la passione per la scrittura, migliorare le capacità comunicative e soddisfare la mia ingente curiosità. Credo che lavorare in redazione con dei professionisti sia una magnifica opportunità e ho deciso di coglierla al volo, anche considerando le mie aspirazioni future: mi piacerebbe infatti lavorare nel mondo dell'informazione

Christian Nardini
16 anni
Liceo scienze applicate Malignani

CHRISTIAN NARDINI

Tra i PCTO proposti dalla mia scuola ho deciso di aderire a quello organizzato dal Messaggero Veneto perché mi piacerebbe imparare come lavora un giornalista e come funziona un giornale. Vorrei accrescere le mie capacità di ricerca e comprensione delle notizie per comprendere meglio le informazioni di attualità che continuano a irrompere sul web e su tutti i notiziari.

Darya Sidarenka
17 anni
Liceo Percoto
Udine

DARYA SIDARENKA

La mia scelta di partecipare al progetto "Messaggero Veneto Scuola" è stata sicuramente spinta dal desiderio di esplorare come le notizie vengono raccontate e diffuse, soprattutto nella nostra società moderna dove ci sono ogni giorno dei cambiamenti di qualsiasi genere. Sono appassionata di attualità e voglio imparare a comunicare in modo efficace sui temi che mi stanno a cuore.

Elisabetta Bardus,
15 anni,
Istituto Malignani
Udine

ELISABETTA BARDUS

Ho scelto di partecipare alla redazione del Messaggero Veneto Scuola perchè voglio condividere ciò che accade con gli altri e voglio imparare le tecniche per farlo nel modo migliore. L'unione tra la scrittura e la fotografia di un giornale, mi ha sempre attratto e con questo progetto voglio vedere come funziona all'interno.

Emma Cottali,
16 anni,
Istituto Malignani
Udine

EMMA COTTALI

La mia scelta di intraprendere questo percorso PCTO è stata dettata da una passione per la scrittura che mi accompagna sin da quando ero una bambina, dall'interesse che ho sempre provato verso il mondo del giornalismo, e dalla possibilità di mettermi in gioco all'esterno degli ambienti scolastici.

Emma Pinosio
17 anni,
Liceo artistico Sello
Udine

EMMA PINOSIO

La scelta di partecipare al PCTO, organizzato dal Messaggero Veneto Scuola, nasce sì da un profondo amore per la scrittura, passione trasversale tra i miei vari interessi, ma principalmente dal desiderio di usare le mie capacità comunicative per diffondere informazioni. Vorrei anche dare così più spazio alle notizie di mio interesse.

Nikolina
Kojcinovic
17 anni
Liceo
Caterina
Percoto
Udine

NIKOLINA KOJCINOVIC

Ho scelto di partecipare al PCTO per apprendere le dinamiche redazionali e approfondire l'importanza di un'informazione responsabile nel nostro quotidiano. Questa esperienza rappresenta per me un'opportunità preziosa per sviluppare una consapevolezza sociale, critica e informata. Sono entusiasta di avere la possibilità di dare voce a storie significative che meritano di essere raccontate!

Serena
Turco
17 anni
Liceo
scienze
umane
Percoto
Udine

SERENA TURCO

Ho deciso di intraprendere questa esperienza PCTO Messaggero Veneto Scuola perché la scrittura rappresenta da sempre un rifugio per me. Questa proposta mi è sembrata un'ottima opportunità per migliorare in questo ambito, per approfondire il lavoro svolto in una redazione giornalistica e per alzare lo sguardo su nuovi orizzonti.

Stella
Simonin
17 anni
Liceo
Scientifico
Copernico
Udine

STELLA SIMONIN

Ho aderito al PCTO del Messaggero perché in questi ultimi tre anni ho già partecipato alla redazione del giornale scolastico Intrepido, mi piace scrivere e il lavoro in redazione. Ho partecipato anche al TEDx Udine nel 2023 come Blog creator.

Sofia
Elena
Destro
17 anni
Liceo
Artistico
Sello
Udine

SOFIA ELENA DESTRO

Da sempre amo scrivere racconti e notizie, anche inventate, ma negli anni ho faticato a mantenere viva questa passione. Infatti quest'anno la mia scuola mi ha dato la possibilità di iscrivermi alla Redazione del Messaggero Veneto Scuola, non vedo l'ora di riprendere questa mia passione, di scoprire tante cose e di come andrà questa meravigliosa avventura.

Viola
Perissutti
18 anni
Liceo
classico
Stellini
Udine

VIOLA PERISSUTTI

MV Scuola è stata una delle esperienze più belle e stimolanti della mia vita, molto più di un semplice PCTO. Da quest'anno, in qualità di direttrice del giornalino dello Stellini, vorrei condividere la mia passione per il giornalismo con gli altri ragazzi in modo che anche loro, grazie alle opportunità offerte dalla collaborazione con il Messaggero Veneto, si avvicinino a questo mondo travolgente.

Laura
Baldassi
18 anni
Educandato
Statale
Collegio
Uccellis
Udine

LAURA BALDASSI

La ricerca, la scrittura e la lettura mi hanno sempre permesso di imparare, di capire e di crescere. In particolare scrivere mi libera da ciò che non riesco ad esprimere a parole. Nel mondo di oggi, dove la mancanza di comunicazione allontana e discrimina, partecipare a questo progetto credo sia una possibilità unica per abbattere i muri e cercare di legami con gli altri ragazzi e con il nostro territorio

Federico
Graffi,
19 anni,
Liceo
scienze
umane
Caterina
Percoto

FEDERICO GRAFFI

Non appena ho appurato l'esistenza di questo progetto ho da subito pensato che, al di là della sua validità ai fini dei percorsi scolastici per le competenze trasversali e l'orientamento, sarebbe potuta diventare una ghiotta occasione per accumulare esperienza lavorativa in un ambiente di prestigio e strettamente legato al territorio, prescindendo dalla carriera professionale che mi aspetterà.

Federico
Meroi
17 anni
Liceo
Stellini
Udine

FEDERICO MEROI

Ho scelto di partecipare al progetto del Messaggero Veneto Scuole per capire dall'interno come funziona la 'macchina' del giornalismo, per imparare e mettermi alla prova con un nuovo metodo di scrivere, per scoprire più da vicino la vita della mia città e collaborare alla sua informazione, fondamentale per diventare cittadini più attivi e consapevoli.

Giulia
Tomat
18 anni
Liceo
classico
Stellini
Udine

GIULIA TOMAT

Cosa può mai aver spinto una persona come me, all'ultimo anno di liceo, timida e introversa, a partecipare a Messaggero Scuola? Me lo sono chiesta anch'io. Credo che a spronarmi sia stato un misto tra curiosità, amore per la scrittura, desiderio di superare le mie insicurezze, di mettermi alla prova, uscendo dalla comfort zone, e soprattutto voglia di raccontare, di informare e denunciare.

Isabel
Baldassi
16 anni
Liceo
Percoto
Udine

ISABEL BALDASSI

Ho scelto questo PCTO poiché è un percorso che può offrimi tantissime possibilità, ampliando le mie conoscenze in campo letterario e culturale. Lavorare a stretto contatto con giornalisti e redattori, mi darà la possibilità di "vivere dentro la notizia" e di vedere con i miei occhi il mondo del giornalismo, nonché di approfondire le tecniche di scrittura e di ricerca delle informazioni e delle fonti corrette.

Margherita
Cosivi
17 anni
Liceo
Classico
Stellini
Udine

MARGHERITA COSIVI

Tra i vari progetti PCTO proposti dalla mia scuola ho scelto quello del Messaggero Veneto perché penso sia un'esperienza per affacciarsi al mondo del giornalismo sia ampliando le proprie capacità di scrittura sia imparando nuove tecniche e per condividere notizie locali con la popolazione.

Maria
Zucchi
17 anni
Liceo
scientifico
Marinelli
Udine

MARIA ZUCCHI

Quest'estate ho avuto occasione di lavorare con un team di critici che mi hanno insegnato le basi su come scrivere un articolo nel loro campo. Mi sono subito interessata all'argomento e mi sono chiesta come sarebbe scrivere anche su altro. Quando la mia scuola mi ha proposto questo PCTO ho pensato di approfittarne e cogliere questa opportunità di imparare e conoscere persone con interessi simili.

Matteo
Mariotti
18 anni
Liceo
Uccellis
Udine

MATTEO MARIOTTI

Ho deciso di prendere parte a questo PCTO perchè, fin da bambino, ho nutrito forte interesse per tutto ciò che riguarda il mondo dell'informazione e del giornalismo, soprattutto quello sportivo, ma anche perchè spero possa aiutarmi a sviluppare nuove competenze, quali il lavorare in un gruppo come una redazione, e, inoltre, nuovi spunti d'interesse

Le esperienze

Sul palco con Lilli Gruber

Allarme pornografia e minori: è emergenza educativa
Il libro denuncia della giornalista, intervistata al Teatrone dai ragazzi della redazione dell'inserto MvScuola

L'ESPERIENZA

Giulia Tomat
LICEO STELLINI UDINE

Porno, parità di genere, politica e propaganda: questi i temi trattati da Lilli Gruber durante il suo intervento al Teatro Giovanni da Udine, nell'ambito della Fiera del lavoro organizzata da Alig. L'intervista alla nota giornalista, svolta da alcuni studenti del Messaggero Veneto Scuola, si è articolata in tre momenti principali, partendo dal suo nuovo libro "Non farti fottere", con una riflessione sul rapporto tra i ragazzi e la pornografia, per poi passare a un breve racconto della sua esperienza come donna, in un periodo in cui il giornalismo era ancora un settore a maggioranza maschile, e terminando con un commento sulla relazione tra cosmopolitismo e patriottismo.

«Viviamo in una società dove tutto viene sessualizzato, anche i bambini. L'età media di accesso alla pornografia online è ormai 12 anni. Capite che siamo nel pieno di un'emergenza non morale, ma educativa e sociale» esordisce la conduttrice di Otto e Mezzo, spiegando cosa l'abbia spinta a scrivere il suo ultimo libro-inchiesta. «Ci dobbiamo dare una sveglia, perché la pornografia online ci ruba non solo la fantasia, il desiderio, l'allegria, ma anche i nostri dati personali».

I ragazzi del Messaggero Veneto Scuola hanno intervistato Lilli Gruber in un incontro alla Fiera del lavoro al Teatro Giovanni da Udine
FOTO PETRUSSI

Ma come arginare questo consumo tossico che, secondo una ricerca del Cnr interessa il 90% dei maschi e il 40% delle femmine tra i 14 e i 17 anni? Le soluzioni a detta della Gruber sono varie, dalla rimozione di siti pornografici gratuiti, fino all'educazione sessuale nelle scuole. «Quello che gli adulti possono, e io credo debbano fare, è insegnare ai ragazzi i fondamentali per utilizzare la pornografia. Perché è ovvio che non potremo mai impedire loro di andarsi a vedere i filmini pornografici, ma almeno sapranno che quella roba è fiction».

Rimanendo sull'argomento giovani, Lilli Gruber si sposta poi a parlare dei suoi inizi da giornalista e delle difficoltà incontrate lungo il percorso, tant'è che per anni è stata l'unica donna nelle redazioni, vedendosi in più occasioni superata da colleghi maschi. «Non si dà mai per scontato che una donna possa avere il comando. Siamo tanto nell'Italia del merito, ma io di questo merito per la verità ne vedo molto poco. Non si tratta di una brama di potere, avere il comando significa poter decidere e quindi poter cambiare le cose».

Ai ragazzi che le chiedono consigli per intraprendere una carriera nel mondo dell'informazione risponde così: «Nella vita il "fattore c" ci vuole sempre. Ci vuole però anche tantissimo impegno e studio costante. Dovete armarvi di pazienza, coraggio e resistenza, ma per me questo resta il mestiere più bello del mondo».

In un momento difatti in cui la politica è diventata una macchina di propaganda e slogan, Lilli Gruber vede nel giornalismo l'unica via per "la costruzione di una società consapevole, civile". «Io mi sento una cittadina del mondo - conclude di infine spiegando come cosmopolitismo e patriottismo non siano concetti in conflitto tra loro– ma sono anche a favore della patria, purché sia inclusiva. Credo sia molto pericoloso predicare che dobbiamo stare tra di noi, perché tra di noi quello che conosciamo va bene e quello che non conosciamo ci fa paura. Cerchiamo di mantenere un senso della realtà e in alcuni casi anche di pietà». —

IL PROGRAMMA

La commedia alla radio

Un mare di ombrelli in una giornata particolare

La pièce degli studi Rai di Trieste sui 70 anni del ritorno della città all'Italia
Tra flashback e momenti simbolici lo stato d'animo di chi si riversò sulle rive

Viola Perissutti
LICEO CLASSICO STELLINI

La commedia radiofonica Un mare di ombrelli, un'originale co-produzione della sede regionale Rai e del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, si appresta a debuttare sia in radio che sul palco.

La peculiarità del progetto sta nella sua duplice forma: una commedia radiofonica portata per la prima volta a teatro, in grado di offrire agli spettatori un'inedita esperienza in cui convivono il dinamismo della recitazione e la magia della radio.

L'originale radiofonico di Gianni Gori, con la regia di Mario Mirasola, celebra il settantesimo anniversario dell'evento che segna per Trieste, con nove anni di ritardo, la fine della guerra, raccontando una notte decisiva, quella tra il 25 e il 26 ottobre 1954.

Le speranze e le tensioni di una famiglia borghese di Trieste animano la vigilia dell'arrivo dei militari italiani. Voci protagoniste della scena sono quella del padre (insegnante triestino d'adozione), della madre (artista del coro al Teatro Verdi), dei due giovani figli entusiasti di partecipare alla lunga notte triestina, e del nonno vedovo che, avendo vissuto la Prima Guerra Mondiale, è il più scettico a credere che la nuova Italia porterà prosperità.

I protagonisti della commedia radiofonica Un mare di ombrelli

La narrazione si muove avanti e indietro nel tempo attraverso flashback e momenti simbolici, ricostruendo verosimilmente lo stato d'animo di una città che, in quella "giornata particolare", sotto una pioggia gelida come sottolinea l'immagine evocata dal titolo "un mare di ombrelli", si riversa verso le rive spinta da una commozione irrefrenabile.

«Realizzare una commedia per la radio è molto più complesso di quanto si possa immaginare - sottolinea il regista Mario Mirasola - perché, oltre a prestare grande attenzione agli effetti sonori, c'è bisogno che gli attori coinvolgano tutta la corporeità con i suoi movimenti, mezzo espressivo per arricchire il dialogo e rendere più viva ogni scena».

La pièce, interamente realizzata presso gli studi Rai di Trieste - sede che produce programmi in italiano, sloveno e friulano (con una sede a Udine) - è inoltre arricchita da alcuni frammenti tratti dalla radiocronaca originale del 1954, custoditi dalle teche della sede Rai FVG.

Gli effetti sonori del radiodramma - il fruscio della pioggia, il ticchettio delle posate - ottenuti negli studi di registrazione attraverso semplici oggetti di uso quotidiano, estremamente importanti nella resa delle scene, si uniscono alle voci degli attori protagonisti - necessariamente molto diverse tra loro, ai fini di una chiara comprensione per gli ascoltatori alla radio - e danno vita al racconto che tre generazioni, ognuna con una percezione ed un vissuto differenti, fanno della lunga notte che si prospetta davanti a loro.

Un mare di ombrelli celebra la magia che solo la radio sa ancora regalare, quel mezzo di comunicazione che, oggi come nel 1954, attraverso il potere evocativo di voci e suoni, lascia la più libera espressione all'immaginazione degli ascoltatori.

Dal primo al 10 novembre la rappresentazione andrà in scena alla Sala Bartoli del Rossetti di Trieste, mentre l'originale radiofonico sarà trasmesso in 3 puntate domenicali il 10, 17 e 24 novembre alle 9.15 su Radio 1 Rai Fvg.

Sarà successivamente disponibile sulla piattaforma RaiPlay Sound (nella sezione dedicata agli sceneggiati radiofonici). —

SAVOGNA

Senz'acqua per tre settimane I residenti: vogliamo i rimborsi

Ieri sera l'incontro in municipio con amministratori comunali e tecnici del Cafc
Chiesti fondi per permettere alle famiglie di installare sistemi di purificazione

Lucia Aviani / SAVOGNA

Le buste d'acqua distribuite sul territorio comunale per ovviare alla situazione di emergenza

È ascrivibile a un errore di miscela compiuto durante un'attività di manutenzione affidata da Cafc a una ditta esterna il problema dell'inquinamento da idrocarburi rilevato nell'acqua di rubinetto in 19 frazioni tra i Comuni di Savogna e Pulfero, ormai da tre settimane impossibilitati al consumo della risorsa idrica a fini alimentari e costretti, di conseguenza, ad avvalersi delle sacche (ormai 3500) distribuite proprio da Cafc. Lo ha comunicato ieri sera, a conferma delle anticipazioni fornite 24 ore prima, il direttore generale di Cafc, Massimo Battiston, che insieme al sindaco Tatiana Bragalini ha incontrato nel municipio di Savogna una rappresentanza dei cittadini toccati dal problema. «Ci è stato ribadito – ha reso noto uno di loro, Aran Cosentino, a riunione conclusa – che l'emergenza è ormai superata: l'acqua, in definitiva, è considerata sicura, nonostante in alcune zone l'odore persista. Per poter revocare l'ordinanza bisogna tuttavia attendere il responso definitivo dell'Azienda sanitaria, che deve completare le analisi. Il direttore – informa quindi – ci ha comunicato che la prossima settimana una ditta specializzata interverrà per risolvere la questione della permanenza delle esalazioni».

Durante il confronto è stata consegnata al Cafc e alla prima cittadina una lettera (la terza, dall'inizio della vicenda) sottoscritta da abitanti di Ieronizza, Barza, Montemaggiore e Dus, che invocando «chiarezza e trasparenza» chiedono «un resoconto dettagliato sull'operato dell'ente terzo incaricato, una spiegazione dei ritardi e un piano d'azione preciso e concreto, che garantisca la sicurezza dell'acqua».

C'è poi la voce rimborsi: i danni e le spese aggiuntive sostenute a causa del disservizio, dice la gente di Ieronizza e dintorni, impongono un risarcimento, «ai sensi degli articoli 1223, 2043, e 2055 del Codice civile».

«Il disagio collettivo – si ribadisce – richiede una compensazione adeguata». Si propone l'erogazione di un sussidio anche per permettere alle famiglie «di installare sistemi di purificazione autonomi». Per il futuro vengono auspicati interventi di carattere preventivo: «È imperativo – si è ammonito durante il colloquio – che il Cafc implementi le misure atte a evitare il ripetersi di situazioni di questo genere. Considerato l'importante ruolo ecologico giocato dal torrente Alberone e dal suo ecosistema, chiediamo che durante le operazioni di lavaggio delle condotte vengano adottate procedure particolarmente attente, per scongiurare l'insorgere di danni ambientali. Se contaminate da idrocarburi o altre sostanze nocive, le acque utilizzate per la pulizia delle tubature devono essere raccolte e trattate in modo sicuro, evitando qualsiasi rilascio nell'Alberone o nelle aree circostanti. Ogni versamento non filtrato rappresenta un potenziale danno a lungo termine per la fauna, la flora e l'intera comunità». La lunga lista di istanze include pure quella della regolare pulizia dei container in plastica in cui vengono riposte le sacche d'acqua. —

CIVIDALE

Bonus sport confermati i fondi per le famiglie

Il Comune di Cividale ha confermato per la stagione 2024/25 il Bonus Sport, contributo economico che permette di abbattere le spese sostenute dalle famiglie con bambini e ragazzi che praticano attività sportiva. Il beneficio è rivolto ai nuclei familiari con figli a carico di età compresa tra i 3 e i 13 anni compiuti e iscritti a una o più attività sportive per la stagione da poco apertasi: requisiti per la presentazione della domanda sono un Isee pari o inferiore a 35.000 euro e la residenza anagrafica dei figli a carico sul territorio comunale cividalese. «L'amministrazione – commentano gli assessori alle Politiche sociali, Giorgia Carlig, e allo sport, Giuseppe Ruolo – ritiene questa forma di sussidio uno strumento importante, che incentiva la pratica dell'attività fisica. Oltre ad offrire un supporto alle famiglie, il contributo è finalizzato anche a stimolare iscrizioni ai corsi proposti dalle associazioni locali». L'istanza va inoltrata in municipio entro le 12.30 di venerdì 22 novembre, con l'apposito modulo, scaricabile dall'Albo pretorio online del Comune (sezione Altri Avvisi).

L. A.

PASIAN DI PRATO

Beni spariti dalla ditta Condanna a 3,5 anni per l'amministratore

Sottratte alla Alpe Costruzioni proprietà per 521 mila euro
Accusato di bancarotta fraudolenta un 79enne di Moruzzo

Alessandro Cesare / PASIAN DI PRATO

È accusato di bancarotta fraudolenta perché «distraeva o comunque dissipava» proprietà strumentali dal registro dei beni ammortizzabili (libro cespiti) per un valore di circa 521 mila euro. Per questo Raffaele Zodio, 79 anni di Moruzzo, è stato condannato dal tribunale di Udine in composizione collegiale a 3 anni e 6 mesi di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali, all'interdizione dai pubblici uffici per 5 anni e all'estromissione dall'esercizio di un'impresa commerciale per cinque anni.

Le motivazioni della sentenza saranno depositate entro 90 giorni. Ma l'avvocato di Zodio, Cesare Tapparo, ha già annunciato di voler ricorrere in appello, visto che stando alla linea difensiva, le cose non sarebbero andate come ricostruito dall'accusa, anche a causa di un errore contabile sul reale valore dei beni oggetto di contestazione.

Zoldo, come ricostruito dalla Procura di Udine, è finito a processo nell'ambito del suo ruolo di amministratore unico della Alpe Costruzioni srl di Pasian di Prato, azienda nella costruzione di edifici e di ingegneria civile. Dopo il fallimento dell'impresa, avvenuto nell'ottobre 2020, l'imprenditore è accusato di aver distratto o comunque dissipato dalla Alpe Costruzioni beni strumentali caricati a libro cespiti per un valore di 521.434 euro oltre ai proventi derivanti dalla vendita degli stessi beni. Per lo più si tratta di mezzi come camion o rimorchi, e di attrezzature

Il fallimento dell'impresa è stato dichiarato nell'ottobre 2020

L'avvocato difensore Tapparo: pronti a ricorrere in appello contro la sentenza

per l'edilizia come impalcature o box di cantiere.

Tra le contestazioni mosse nei confronti di Zodio ci sono anche la cessione di una parte dei beni in uso alla Alpe Costruzioni srl alla Ices srl, impresa riconducibile alla famiglia dell'imputato, con fatture pari a circa 88 mila euro che, sempre stando alla ricostruzione fatta dall'accusa, non sarebbero state pagate, se non in minima parte. Infine, i beni non trasferiti, sarebbero stati lasciati nel piazzale della Alpe Costruzioni, con la conseguenza di un loro deterioramento. Nel processo a carico di Zodio il curatore fallimentare della Alpe Costruzioni, Alessandra Compassi, si è costituita parte civile, assistita dall'avvocato Lucia Englaro. Il tribunale di Udine, con la sentenza pronunciata il 29 ottobre, ha condannato Zoldo anche al risarcimento dei danni subiti dalla parte civile.

Diversa la ricostruzione fatta dall'avvocato Tapparo rispetto alla vicenda che ha coinvolto Zodio. Oltre a lamentare una situazione non proprio rosea al momento dell'acquisto dell'azienda, ha messo in evidenza come una parte dei beni lasciati nel piazzale della Alpe Costruzioni siano stati sottratti in seguito a un furto, regolarmente denunciato alle forze dell'ordine. Non solo, la Ices si sarebbe accollata una parte dei debiti della Alpe Costruzioni, appropriandosi, come compensazione, di parte dei beni lasciati sul piazzale (il cui valore, però, non sarebbe stato aggiornato nei registri tenendo in considerazione l'ammortamento). Il resto del materiale abbandonato, come evidenziato ancora da Tapparo, sarebbe privo di valore e frutto di un'esecuzione immobiliare. —

BAGNARIA ARSA

Chiesa del Settecento nel mirino dei ladri: rubato antico quadro

BAGNARIA ARSA

La chiesa di San Carlo Borromeo, splendido edificio sacro settecentesco situato a Bagnaria Arsa, in via 4 Novembre, negli spazi di proprietà dell'azienda agricola "La Franca", è finita nel mirino dei ladri che si sono portati via un dipinto raffigurante San Filippo Neri.

L'opera d'arte, che pure risale al periodo settecentesco, secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, è stata trafugata nella notte tra lunedì e ieri. Il suo valore non è ancora stato stimato. Intanto, la proprietaria, attraverso i social network, ha lanciato un appello, sperando così di poter recuperare il quadro. «Oggi hanno rubato questo quadro nella chiesa dell'azienda "La Franca" – ha scritto la donna sulla sua pagina Facebook – pagherei per riaverlo, ha un valore affettivo, grazie».

La chiesa di San Carlo Borromeo rappresenta un luogo di culto importante nella zona e, nell'arco di tutto l'anno, attira numerosi visitatori e ospita cerimonie. È stata costruita nel XVII secolo ed è un esempio di stile barocco. La facciata è decorata da motivi scolpiti e presenta una grande porta in legno intagliato. All'interno, un alto soffitto alto, una navata spaziosa e un caratteristico altare con una pala dipinta raffigurante San Carlo Borromeo. Sull'accaduto ora stanno indagando i carabinieri della Compagnia di Palmanova e, molto probabilmente, si metteranno al lavoro anche i loro colleghi del Tpc, il nucleo specializzato nella tutela del patrimonio culturale. —

Il quadro rubato

IN BREVE

Pasian di Prato
Percorso con gli anziani Oggi l'evento a Colloredo

Dopo i primi due appuntamenti, arriva la terza data a Pasian di Prato del percorso di formazione "Si fa rete–Sosteniamo insieme la fragilità dell'anziano" finanziata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con risorse statali del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Oggi dalle 17 alle 19 si parlerà di "Suono, musica e abilità cognitive nell'anziano fragile" nel Centro polifunzionale di Colloredo di Prato, in via Asilo 5. Iscrizione gratuita al numero 3397731201 o all'email info@sifarete.it.

Pavia di Udine
Truffa del finto incidente Derubata di 1.400 euro

Attenzione alle telefonate che arrivano sulla linea fissa di casa: i tentativi di truffa sono all'ordine del giorno. I malviventi si inventano le storie più diverse (dal finto incidente che ha fatto finire nei guai un familiare, alla presunta necessità di acquistare farmaci salvavita costosissimi) per far andare nel panico il malcapitato e giustificare, all'apparenza, un'esorbitante richiesta di denaro. Così ieri i truffatori sono riusciti a farsi consegnare da un'anziana di Pavia di Udine ori per 1.200 euro e 200 euro in contanti. Indagano i carabinieri.

San Giovanni al Natisone
Il Principe Felice di Wilde tradotto in lingua friulana

Domani alle 18.30, in villa de Brandis di San Giovanni al Natisone, si terrà la presentazione della nuova traduzione in friulano de "Il Principe Felice" di Oscar Wilde, ossia "Il Princip Feliç". La serata vedrà la partecipazione di Aida Talliente, che offrirà una lettura dal vivo. L'iniziativa, promossa dal Comune in collaborazione con l'edizione Nota e Kappa Vu, è ad ingresso libero. Si tratta di un'opportunità per riscoprire un classico della letteratura internazionale, ora disponibile anche in marilenghe.

PASIAN DI PRATO

Un secolo di arte grafica Capolavori a Passons

PASIAN DI PRATO

Aperta il 25 ottobre, proseguirà fino all'11 novembre la mostra "Un secolo di arte grafica". Organizzata dall'associazione culturale All'ombra del campanile" di Passons, l'esposizione si svolge nelle sale al civico 2 di via Villalta. Il percorso, curato da Didier Zompicchiatti, ripercorre le principali correnti artistiche del Novecento, offrendo un viaggio dal realismo alla metafisica, dall'arte informale fino al concettualismo.

Uno scorcio delle sale espositive

I visitatori possono ammirare una vasta selezione di opere grafiche realizzate da alcuni dei più grandi maestri del secolo scorso, sia italiani che internazionali. Tra gli artisti, si citano Giorgio Morandi ed Emilio Vedova, oltre ai celebri Picasso e Magritte, offrendo un ricco panorama al pubblico che potrà ammirare l'esposizione.

La mostra è aperta con ingresso gratuito tutti i giovedì e venerdì dalle 16 alle 20; sabato, domenica e festivi dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 20. Chiusura prevista lunedì 11 novembre, con un orario speciale dalle 16 alle 18.30. —

TAVAGNACCO

Variante per via Tricesimo I cittadini: troppi parcheggi

Timothy Dissegna / TAVAGNACCO

Il futuro del Piano attuativo comunale di via Tricesimo torna al centro del dibattito politico. La variante urbanistica, proposta dalla giunta comunale, prevede la realizzazione di un complesso residenziale privato con villette a schiera e un ampio parcheggio, ma ha suscitato numerose critiche da parte dell'opposizione e di diversi cittadini, chiedendo un progetto più in linea con le esigenze della comunità. Nei scorsi giorni, sono state una ventina le osservazioni presentate da residenti, che dovranno essere discusse in consiglio comunale.

L'area di Tavagnacco al centro del Piano attuativo comunale

«Abbiamo fatto il possibile per informare e sensibilizzare i cittadini – spiega la capogruppo di minoranza, Talita Botto – e siamo contenti che ci sia stato un riscontro positivo». Tra le richieste principali, ci sono quelle per una diversa disposizione della lottizzazione residenziale. L'obiettivo è avere uno spazio di relazione centrale, vicino a piazza di Prampero, che possa diventare un punto di aggregazione. Invece delle villette a schiera, è stata avanzata l'idea di una tipologia edilizia "a corte", con aree verdi, panchine e spazi per la socializzazione, per evitare l'effetto "quartiere dormitorio". Altro punto critico è la questione parcheggi, con 90 previsti: «Numero sovradimensionato – ancora Taliti – basterebbero 50 posti in più».

Inoltre, si auspica che l'estensione del verde pubblico sia almeno pari a quella del progetto originario, per garantire un miglioramento effettivo della qualità della vita nel centro abitato.

Botto ha ribadito la posizione della propria fazione: pur riconoscendo la necessità di aggiornare il Pac dopo una ventina d'anni, considera la variante «un compromesso mediocre», che favorisce interessi edilizi e infrastrutturali a scapito del verde e dell'aggregazione sociale. Ora spera che almeno parte di quelle osservazioni vengano accolte dalla maggioranza.

Da parte sua, il sindaco Giovanni Cucci ha assicurato che tutte le istanze verranno discusse nella prossima assise, attesa il 14 novembre e non si sbottona: «Rispetto il consiglio e le deduzioni verranno fatte in quella sede». —

L'addio a Bertiolo

Tre momenti della cerimonia: la folla presente all'esterno della chiesa, la famiglia davanti all'altare durante la funzione e il suo ingresso insieme a tanti altri parenti, amici e colleghi che hanno voluto ricordare il 24enne

«Josip era un buon figlio» Famiglia unita nel dolore

Ieri il funerale del cuoco di 24 anni colto da un malore mentre stava dormendo

Timothy Dissegna / BERTIOLO

C'è solo il silenzio a rimanere nella piazza davanti alla chiesa di Bertiolo, dopo che il carro funebre riparte con a bordo la salma del giovane Josip Novak. Sono stati tanti, ieri pomeriggio, a voler salutare il 24enne vittima di un malore mentre dormiva, spegnendo per sempre quel sorriso che ha salutato tutti i presenti alla cerimonia, impresso nella foto posta accanto al libro delle firme riempitosi velocemente di testimonianze. Un vuoto talmente potente da sovrastare il suono delle campane, intrecciatosi ai singhiozzi che ormai non hanno più dighe e agli abbracci dei parenti, raccontando chiaramente lo strazio di tutti coloro che conoscevano quel ragazzo.

«Oggi si incrociano tante strade – ha esordito don Davide Gani nella sua omelia – Gente venuta da lontano. Non avremmo mai pensato di trovarci con voi a condividere questo momento». Parole indirizzate alla famiglia del ragazzo, accolta a suo tempo in Friuli dalla Croazia natia, ma che di riflesso cadono a cascata su tutti i presenti. Ci sono tantissimi giovani che ascoltano, tra ex compagni di scuola, amici e colleghi di lavoro. Un insieme di comunità tra la stessa Bertiolo e Codroipo, che hanno ritrovato in Novak un comune denominatore, rimasti adesso senza quella luce che lo contraddistingueva.

Nelle sue parole, il sacerdote ha ricordato la testimonianza della famiglia, che hanno descritto il defunto come «un buon figlio». Una semplice frase che rappresenta «la parola più bella» per la persona amata. Rivolgendosi poi alla comunità, don Davide ha invitato tutti a guardare la vita attraverso gli occhi di Josip, accendendo quella "torcia" che illumina le loro case, che può splendere solo nel buio, aggiungendo che «la vita è un mistero grandissimo».

Da un'esperienza tanto tragica, «o tutto si distrugge o tutto si unisce», invitando a «parlare al presente» di e con Josip. Usciti dalla chiesa, però, non si può tornare alle proprie case come se nulla fosse successo: «Sarebbe grave rientrare e domani essere come due giorni fa», incoraggiando a trovare significato anche nel dolore. «Se abiti il dolore, quando stai male ed entri nella tua coscienza, trovi la risposta. Se fuggi subito dalla stanza della sofferenza, scapperemo sempre».

Concludendo, il sacerdote ha condiviso un ultimo pensiero, ricordando come «i primi vent'anni sono i più belli», vissuti appieno da quel figlio, fratello, nipote, amico, collega che adesso non c'è. E tanti si domandano ancora il perché di un destino tanto cattivo, mentre il suo viaggio prosegue in un paese ammutolito dal dolore. —

BICINICCO

Camminate e salute sul Percorso Renati

BICINICCO

Sabato a Bicinicco si terrà la passeggiata "10 mila passi di salute", guidata da un istruttore laureato in Scienze motorie, lungo il "Percorso Renati". Il ritrovo sarà alle 9 45 al punto di partenza del percorso in via Regina Pacis 6, vicino al cartellone del progetto "Fvg in movimento". La passeggiata è organizzata nell'ambito del progetto omonimo, sostenuto dalla Direzione centrale Salute della Regione, attuato da Federsanità Anci Fvg nell'ambito del "Piano regionale della prevenzione-Comunità attive". Il tutto è in collaborazione con il Comune di Bicinicco, il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda sanitaria, Asd Sport&Fun, le associazioni locali e i gruppi di cammino. L'iscrizione è gratuita, ma obbligatoria, entro le 11 di venerdì scrivendo un'email all'indirizzo marco. strizzolo@comune.bicinicco.ud.it. In caso di maltempo la passeggiata sarà rinviata in data da destinarsi. —

CODROIPO

Gli Invisible Wave suonano in Sala Abaco

CODROIPO

Venerdì alle 20. 30, nella Sala Abaco in Corte Italia, avrà luogo la "Quantum Night". Si tratta di un evento unico nel suo genere, con alternanza di musica acustica con il gruppo Invisible Wave e meditazioni sonore con campane tibetane a cura di Erica Gallo, momenti di ascolto e introspezione. Sarà presentato il Quantum Jump, l'album completo di libro di crescita personale e ricerca interiore degli Invisible Wave. Si tratta di un progetto artistico musicale il cui focus è la ricerca interiore, la spiritualità e, specularmente, l'attualità. La loro musica è un viaggio, tra melodie e raffinate sonorità, tra pop, rock, ambient, indie ed elettronica. Prenotazioni al 3474377580 o ericagallo74@gmail.com. —

P.G.

CODROIPO

Al via i concerti della domenica in biblioteca

CODROIPO

Domenica alle 11 in biblioteca inizia la 32. ma edizione de "I concerti della domenica" a cura dell'Associazione musicale e culturale "Città di Codroipo". Attesi nomi d'eccellenza e proposte accattivanti, che spaziano dalla musica barocca alla contemporanea. In alcuni appuntamenti sarà possibile assistere alla "presentazione di un libro in quindici minuti" a cura dell'assessorato alla cultura. Si parte con Enrico Bronzi (violoncello) e Francesca Sperandeo (pianoforte) con musiche di Brahms, Martinu, Shostakovic. Domenica 17 novembre il pianoforte di Henriette Gartner e Giorgio Cozzutti suonerà musiche di Schönberg, Kreisler, Mendelssohn, Hensel, Saint-Saens. Nell'intervallo spazio a "un libro in 15 minuti" con l'autrice Anna Bonacina e il suo volume "L'estate in cui fiorirono le fragole". Domenica primo dicembre, ecco Francesca Cescon (flauto) e Alessandro Segreto (pianoforte) con musiche di Andersen, Rossini, Borne, Genin, Donizetti, C.Ph.E.Bach. Nell'intervallo l'autrice Cristina Dean parlerà del suo libro "Di questi tempi si parla con gli occhi". —

P.G.

SEDEGLIANO

«Sindaco poco collaborativo» L'opposizione attacca Donati

Maristella Cescutti / SEDEGLIANO

«Atteggiamento poco collaborativo» da parte della maggioranza, in particolare nelle non risposte alle varie interrogazioni e richieste di chiarimenti presentate all'attenzione del sindaco Debora Donati e dei responsabili degli uffici. Il tutto viene denunciato dal gruppo di opposizione "Camminiamo insieme", che manifesta le proprie preoccupazioni per quel che riguarda lo stato della macchina amministrativa del Comune di Sedegliano.

«L'amministrazione del sindaco Debora Donati si è caratterizzata, in questi primi mesi, per disattenzione e superficialità – dichiara il capogruppo Ivan Donati – l'elenco degli atti coinvolti comincia a diventare corposo. Anzitutto, il Comune di Sedegliano non è riuscito a rispettare i termini per la pubblicazione all'albo della lista degli eletti: anziché i tre giorni previsti dalla legge, la comunicazione ha richiesto il doppio del tempo necessario ed è arrivata solo dopo sollecitazione del gruppo di minoranza. Alla prima seduta del Consiglio, l'imbarazzo e il fastidio del sindaco sono stati notevoli quando è stato fatto notare che il riferimento ad un articolo dello Statuto del Comune era sbagliato. Il 9 ottobre scorso la giunta – continua Ivan Donati – con il sindaco che risulta assente ma contemporaneamente collegata a distanza, ha approvato la classificazione come insalubre di un'area del territorio fra Gradisca e Sedegliano, presso la quale si insedierà un nuovo allevamento di maiali e mucche. Dulcis in fundo, in una delibera del consiglio comunale del 15 ottobre scorso, viene riportato come presidente dell'assemblea Dino Giacomuzzi (ex sindaco) anziché Debora Donati».

IVAN DONATI
CAPOGRUPPO
DI OPPOSIZIONE

DEBORA DONATI
SINDACO
DI SEDEGLIANO

Il capogruppo dell'opposizione denuncia come si stiano verificando «una serie di pasticci. L'amministrazione ha risposto alla richiesta di chiarimenti che questi sono meri refusi e che in quanto tali non meritano nemmeno di essere corretti sugli atti ufficiali. Dal momento che il Comune ha un segretario, un vice-segretario, un responsabile di segreteria e un sindaco non si tratta di un problema di carenza di personale – evidenzia Ivan Donati – ma di una grave disattenzione nella stesura e pubblicazione degli atti che sono accessibili a tutta la cittadinanza. Il Comune e i cittadini non si meritano questo livello di approssimazione». —

CERVIGNANO

Banda del buco in azione, assalto alla banca

I malviventi hanno colpito lo sportello Atm di via della Ferrovia Vecchia nel centro commerciale, ma la cassaforte era vuota

Elisa Michellut / CERVIGNANO

Tentato assalto allo sportello Atm della banca di Credito Coopertivo Friuli del centro commerciale Cervignano di via della Ferrovia Vecchia, a Cervignano, dove, nella tarda serata di sabato, è entrata in azione la banda del buco. I danni sono ingenti, anche se i malviventi non sono riusciti a rubare nulla perché le casseforti erano vuote. Nella notte tra venerdì e sabato, 24 ore prima, attorno a mezzanotte e mezza, era scattato l'allarme della banca Crédit Agricole di Corno di Rosazzo, in via Giovanni XXIII. Per effettuare il colpo i banditi si erano introdotti nell'ex studio di un odontotecnico. Il modus operandi è lo stesso. Non è escluso che possa trattarsi delle stesse persone.

Nel capoluogo della Bassa friulana, i ladri, dopo essere entrati da un lucernario sul tetto ed essersi calati all'interno del centro commerciale, si sono aperti, facendo un buco nella parete di un locale sfitto, un ex solarium di proprietà dell'istituto di credito, un accesso ai locali della banca. Poi l'assalto alla cassaforte, vuota. Non sono riusciti a raggiungere lo sportello Atm. Stando alle verifiche condotte fino ad ora, non sembra siano state rubate somme di denaro. L'entità dei danni materiali non è ancora stata stimata. Le indagini sull'accaduto sono portate avanti dai carabinieri della Compagnia di Palmanova. «Questa mattina (ieri, per chi legge), ci siamo accorti dalla sede centrale di Udine che l'Atm di via della Ferrovia Vecchia aveva dei problemi – spiegano dalla direzione del Credito Coopertivo Friuli –. Abbiamo contattato la filiale cervignanese e i dipendenti si sono subito recati sul posto. Lì hanno trovato un verbale della vigilanza privata, che, sabato sera, alle 22.27, aveva scritto che era tutto tranquillo ed effettivamente nella zona Atm non era accaduto nulla di strano. I dipendenti hanno fatto il giro dell'edificio e hanno trovato, sul retro, un buco nella zona del bagno, proprio dietro la filiale. I malviventi si sono calati da un lucernario, si sono aperti un varco nella parete tra l'Atm e l'ex solarium sfitto e da lì hanno raggiunto i locali della banca, che fino a qualche anno fa era uno sportello bancario mentre ora è rimasto solo lo sportello Atm». La banda del buco, per riuscire a fuggire, ha aperto un altro varco nella parete dell'ex bar vicino al solarium, oggi un locale in ristrutturazione. «Hanno divelto una cassaforte – dice ancora la direzione della banca –, l'hanno aperta ma era vuota. Hanno fatto parecchi danni. Utilizzando probabilmente alcune mazze, hanno danneggiato l'impianto di allarme, la periferica che segnala le eventuali intrusioni alla vigilanza privata e hanno anche danneggiato pesantemente l'impianto elettrico di videosorveglianza e le serrature. Non sappiamo ancora a quanto ammontano i danni ma sono ingenti».

A Corno di Rosazzo hanno preso di mira un altro istituto di credito

Si sono calati da un lucernario sul tetto dell'edificio

Per consentire ai tecnici incaricati di mettere tutto in sicurezza, l'Atm è stato reso inattivo ed è stato ritirato il denaro contante. «I tempi per il ripristino – conferma la direzione – purtroppo non sono ancora noti. Ovviamente faremo il possibile per rimettere tutto in funzione».—

Gli ingenti danni causati dalla banda del buco, che, sabato sera, ha preso di mira lo sportello Atm del Credito Cooperativo Friuli (FOTO BONAVENTURA)

SAN GIORGIO DI NOGARO

Tornano i pandori degli alpini Sostegno a Progetto autismo

SAN GIORGIO DI NOGARO

Ritorna la Penna sotto l'albero, la vendita di panettoni e pandori indetta dal Gruppo alpini di San Giorgio di Nogaro per sostenere il Progetto autismo onlus, ovvero la creazione di un villaggio di co-housing a sostegno delle persone con autismo.

Il centro per l'autismo di Feletto Umberto gestito dalla fondazione è infatti un punto di riferimento per molte famiglie in Friuli Venezia Giulia: il suo centro diurno offre supporto a quasi 100 famiglie con l'aiuto di 50 volontari e 50 professionisti. Offre vari servizi di assistenza, inclusi venti laboratori abilitativi, servizi semi-residenziali e progetti innovativi.

La fondazione ha lanciato un nuovo ambizioso progetto: il villaggio di cohousing Enzo Cainero, un villaggio di coresidenza dedicato alle persone con autismo e alle loro famiglie. Un ecosistema progettato per offrire un ambiente accogliente e sicuro, fornendo abitazioni appositamente studiate per le esigenze delle persone con autismo e dei loro familiari, accanto ad ampi spazi comuni e aree ricreative per attività all'aperto.

Il villaggio è una soluzione innovativa unica in Italia sostenibile nel lungo termine per le persone con autismo e le loro famiglie. La realizzazione di questo progetto rappresenta un passo significativa verso la creazione di un ambiente che permetta alle persone con autismo di condurre una vita soddisfacente, contribuendo al benessere delle loro famiglie e della comunità nel suo complesso.

I pandori e panettoni i cui introiti andranno a Progetto autismo

«Ci servono dei mobili su misura: alcuni letti a scomparsa per permetterci di utilizzare completamente lo spazio senza pericoli per i più piccoli», è l'appello dalla dirigenza della struttura di Feletto. Un appello subito raccolto dagli alpini di San Giorgio di Nogaro, che hanno avviato l'iniziativa della vendita di panettoni e pandori (inseriti all'interno di una borsa sulla quale sono stampati i disegni dei ragazzi della fondazione) i cui introiti verranno devoluti al Progetto autismo di Feletto Umberto. Le modalità per acquistare panettoni e pandori, proposti con offerta minima di 12 euro, si trovano sulla pagina web degli alpini di San Giorgio.—

F.A.

Lignano si prepara all'inverno Dune per proteggere la spiaggia

Rispetto agli scorsi anni, si è deciso di formare delle barriere con la sabbia recuperata dalla battigia

Sara Del Sal / LIGNANO

L'arenile della località balneare friulana è nuovamente pronto ad affrontare l'inverno alle porte grazie a un intervento da 250 mila euro mobilitando 54 mila 134 metri cubi di sabbia dorata. In tal senso, sono già stati portati a termine i lavori di conservazione del materiale sabbioso lungo i litorali di Pineta, Riviera e Sabbiadoro.

Anche quest'anno, quindi, si è agito al fine di tutelare le spiagge che risentono periodicamente, soprattutto durante il periodo autunnale, di importanti fenomeni erosivi causati da eventi meteomarini di scirocco che asportano la sabbia presente in battigia disperdendola in aree marine di accumulo.

«Nelle annualità trascorse sono state adottate alcune strategie come l'utilizzo di linee di sacconi bigbag e l'installazione di geotubi longitudinali che hanno consentito di limitare i fenomeni erosivi, ma hanno anche manifestato alcuni limiti nella tenuta ad eventi di particolare intensità – spiega, a questo proposito, l'assessore regionale delegato all'Ambiente Fabio Scoccimarro –. Di conseguenza, i tecnici per quest'anno hanno previsto un approccio differente, creando dune di salvaguardia del materiale sabbioso recuperato dalla battigia e accumulato nella parte più elevata del litorale».

L'approccio ingegneristico per la difesa della costa è tema ampiamente dibattuto ed oggetto anche attualmente di approfondimenti accademici da parte delle Università di Udine e Trieste in accordo quadro con la Direzione Ambiente della Regione Friuli Venezia Giulia.

Eventi di questo tipo, che si stanno ripetendo negli ultimi anni con una frequenza via via crescente, ingenerano infatti significativi arretramenti della linea di costa, avvicinando di fatto le maree alle prime infrastrutture civili quali la viabilità comunale e le attrezzature turistico ricettive. Nelle precedenti stagioni più di qualche stabilimento balneare ha dovuto pertanto ridurre le proprie file di ombrelloni proprio a causa dell'erosione.

«La difesa delle nostre coste è un elemento imprescindibile per garantire la fruibilità turistica crescente – aggiunge Scoccimarro –, abbiamo predisposto 8,5 milioni di euro per Grado e Lignano, ancora 3 per la costa di Trieste, fondi che servono a garantire il ripristino dei litorali, ma anche a studiare soluzioni innovative che trasformino quello che in precedenza veniva definito straordinario in ordinario».

L'operazione di salvaguardia è partita il 17 ottobre e si è conclusa, come da previsioni iniziali, il 31. I riporti di sabbia sono stati di 12 mila 353 metri cubi a Riviera, di 11 mila 904 a Pineta e di 27 mila 177 metri cubi per quanto riguarda Sabbiadoro. A seconda della larghezza della spiaggia, i cumuli di salvaguardia sono stati realizzati di altezze diverse.

A Riviera, questi raggiungono un'altezza che è compresa tra 1 metro e 10 centimetri e 1 metro e 15 centimetri; a Pineta i cumuli sono alti tra 1 metro e 10 e 1 metro e 45 centimetri, mentre a Sabbiadoro si attestano fra 1 metro e 10 e 1 metro e 35 centimetri. —

L'arenile di Lignano è stato sottoposto ai primi interventi in preparazione al prossimo inverno

LIGNANO

Conto alla rovescia per gli Eyof Nasce il comitato organizzativo

LIGNANO

La macchina organizzativa del festival olimpico della gioventù europea (Eyof) inizia a prendere forma. Dopo l'annuncio che l'edizione 2027 si terrà a Lignano Sabbiadoro, la città ha iniziato a dare avvio all'iter organizzativo e un ulteriore passo è stato ufficializzato lunedì a Trieste. È stato il presidente della Regione, Massimiliano Fedriga, a siglare con il sindaco Laura Giorgi la costituzione del comitato che si occuperà della pianificazione, dell'organizzazione e della gestione delle attività propedeutiche alla realizzazione di Eyof Fvg 2027. Partner dell'organismo appena costituito sarà anche il Comitato regionale del Comitato olimpico nazionale italiano in qualità di membro onorario. In questo modo, gli enti potranno contare su un partner che potrà apportare le proprie conoscenze e la propria competenza tecnico-sportiva a un evento internazionale.

«Le finalità del comitato sono organizzative per la 19ª edizione estiva dello Eyof, – ricorda il sindaco a margine della firma – da attuare in collaborazione con il Comune di Lignano Sabbiadoro e gli altri Comuni della regione interessati, le Federazioni sportive e altri soggetti pubblici e privati, anche promuovendo la realizzazione di manifestazioni collaterali, sportive, culturali o di spettacolo o di quant'altro valutato opportuno».

Chi arriverà nella località balneare per gareggiare e chi invece per seguire le gare o per accompagnare gli sportivi troverà un'offerta differenziata. Non solo, come è stato talvolta sottolineato, questo tipo di evento si aprirà a un territorio più ampio rispetto a quello strettamente comunale. Gli atleti che giungeranno nella bassa friulana saranno impegnati a sfidarsi su discipline come l'atletica leggera, il ciclismo, la ginnastica artistica, la mountain bike, la pallacanestro 3x3, la pallamano, la pallavolo e il tennis.

«Mandato di questa Amministrazione comunale, fin dal suo insediamento – aggiunge, in conclusione, il primo cittadino – è quello di promuovere la sinergia tra lo sport e il turismo, anche attraverso l'attivazione di importanti investimenti infrastrutturali, si pensi per esempio al piano urbanistico della Città dello sport. E l'Eyof è sicuramente un evento non solo sportivo, ma un'occasione di incontro per giovani atleti europei tra i 14 e i 18 anni, in un contesto di sport, educazione e cultura, per vivere in prima persona i valori olimpici di pace, parità di genere, rispetto, integrazione e sviluppo sostenibile». —

S.D.S.

La firma siglata dal presidente Fedriga e dal sindaco di Lignano Giorgi

LIGNANO

Corsi di rianimazione Sabato nella sede Sogit

LIGNANO

Partirà sabato una nuova serie di corsi Blsd, (Basic life support defibrillation) per la rianimazione cardiopolmonare e sull'uso del defibrillatore, nella sede della Sogit. I corsi si terranno in via Mezzasacca, 1/A con due diversi orari. Il primo inizierà alle 9 per concludersi alle 13 mentre il secondo si terrà dalle 15 alle 19. Per chi fosse interessato a iscriversi è possibile richiedere informazioni contattando direttamente la Sogit, sezione di Lignano Sabbiadoro, inviando una email all'indirizzo formazione@sogit.org. L'intervento tempestivo nei casi di improvvisa funzione di pompaggio da parte del cuore, che causa l'interruzione del respiro e che può portare alla morte, è fondamentale. Esistono delle manovre rianimatorie e, con l'ausilio di un defibrillatore semiautomatico esterno, la situazione può diventare reversibile determinando la sopravvivenza della persona colpita. Negli ultimi anni, c'è stata una diffusione capillare sul territorio regionale dei defibrillatori. Per utilizzarli servono persone appositamente addestrate. —

S.D.S.

La sede della Sogit a Lignano

RONCHIS

Parte la nuova ludoteca Sarà aperta ogni lunedì

RONCHIS

È stata presentata ieri nella sede comunale della Protezione civile la Ludoteca roncolina. Giochi, incontri ma anche tante attività da praticare in compagnia, il tutto organizzato per i bambini di età compresa tra 0 e 6 anni grazie a delle mamme volontarie. Si è svelato il progetto che verrà ospitato dalla Biblioteca comunale. Il servizio sarà attivo tutti i lunedì pomeriggio, dalle 16 alle 18. La nuova Ludoteca roncolina nasce con il patrocinio del Comune di Ronchis ed è contattabile via email all'indirizzo ludotecaroncolina@gmail.com.

«Tengo moltissimo a questo progetto, perché ne avevamo già altri in essere per i bambini o per gli studenti più grandi, e per i bambini più piccoli non avevamo ancora attivato nulla – spiega l'assessore alle Politiche sociali e alle pari opportunità Elda Odorico –. L'idea nasce da una mamma che, pensando alle giornate invernali in cui fa buio sempre prima, rendendo difficile far giocare i bambini al parco, e, venuta a conoscenza di un progetto simile attivato a Venezia, me lo ha proposto, dopo aver riscontrato la stessa esigenza anche tra altre mamme del territorio».

L'assessore Odorico ha appoggiato immediatamente con gioia l'idea e sta già guardando al futuro. «Per ora partiamo una volta a settimana, – afferma Odorico – ma in base a quella che sarà la risposta delle famiglie, vedremo se potremo anche aumentare le giornate di apertura». —

S.D.S.

Ci ha lasciati

GIUSEPPE BRUSINI (Bepi)

di 89 anni

Lo annunciano i figli Emanuele e Michele, le nuore, i nipoti, le sorelle e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 7 novembre, alle ore 15, nella chiesa di Camino di Buttrio, arrivando dall'ospedale di Cividale.
Seguirà cremazione.
La veglia di preghiera si terrà questa sera, alle ore 18.30, nella chiesa di Camino di Buttrio.

Camino di Buttrio, 6 novembre 2024

O.F.Bernardis
Manzano - San Giovanni al Natisone - Corno di Rosazzo
tel. 0432 - 759050

Il 4 novembre 2024 è tornato alla casa del Padre

CARLO DE STEFANI

Addolorati, ma con il cuore colmo di gratitudine per l'amore ricevuto e la vita condivisa, lo annunciano la moglie Maria Grazia, la figlia Silvia con Fabio, le amate nipoti Isabel e Aurora ed i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 7 novembre, alle ore 10.30, nella chiesa di San Pio X in Udine.
Al termine delle esequie Carlo riposerà nel cimitero di Chioggia.

Udine , 6 novembre 2024

of Angel tel.0432 726443
www.onoranzeangel.it

I fratelli Alberto, Giuseppe, Adriana De Stefani con rispettive famiglie e nipoti tutti, si uniscono commossi al grande dolore di Grazia, Silvia, Fabio, Isabel, Aurora per la perdita dell'amato

CARLO

Udine, 6 novembre 2024

of Angel tel. 0432 726443

È mancato all'affetto dei suoi cari

LUIGI DEGANO

di 85 anni

Lo annunciano i figli Sabrina e Daniele con Benedetta assieme ai parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 7 novembre alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Flambro partendo dall'ospedale civile di Palmanova. Seguirà Cremazione.
Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Flambro, 6 novembre 2024

Pax Eterna Onoranze Funebri di Herik Beltrame, Udine - Talmassons. www.paxeterna.it

RINGRAZIAMENTO

I famigliari, profondamente commossi per la dimostrazione di stima e d'affetto, ringraziano di cuore tutti coloro che in qualsiasi forma hanno voluto ricordare il nostro caro

NICOLA CHIARCOS

Passons-Forgaria nel Friuli, 6 novembre 2024

O.F. DECOR PACIS di Marco Feruglio
Faugnacco - Pasian di Prato

Luca Venica e Thomas Rosso con le loro famiglie partecipano addolorati al lutto della Famiglia Brusini per la perdita del loro caro

GIUSEPPE BRUSINI

Udine, 6 novembre 2024

MBBF SRL si unisce al dolore del socio Michele Brusini e della famiglia per la scomparsa del caro papà

GIUSEPPE BRUSINI

Udine, 6 novembre 2024

È mancata

ADRIANA ARIABIS ved. CANTARUTTI

di 96 anni

Lo annunciano il figlio, la nuora, le nipoti, le pronipoti e i parenti tutti.
I funerali saranno celebrati giovedì 7 novembre, alle ore 15.00, nella Chiesa Parrocchiale di Basaldella, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.
Seguirà cremazione.

Basaldella di Campoformido, 6 novembre 2024

O.F. Talotti Basiliano tel. 0432/84623
Codroipo tel. 0432/907937
www.onoranzefunebritalotti.eu

È tornato alla Casa del Padre

Mons. GIUSEPPE BALDAS

di 83 anni

Lo annunciano l'Arcivescovo di Gorizia, il Presbiterio Diocesano, la sorella, i nipoti, i pronipoti unitamente ai parenti tutti.
La Celebrazione Esequiale avrà luogo giovedì 7 novembre alle ore 11 nella Chiesa di Sant'Ignazio in Gorizia, ove sarà esposto dalle ore 9.30.

Gorizia, 6 novembre 2024

Casa Funeraria Sartori
via N. Sauro, 17
Romans d'Isonzo
tel. 0481/90023
www.onoranzefunebrisartori.it

Ci ha lasciati

PAOLA SARO

Ne danno il triste annuncio il fratello, la cognata e parenti tutti.
I funerali avranno luogo giovedì 7 novembre alle ore 15.00 nella chiesa di San Giacomo a Fagagna, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Fagagna, 6 novembre 2024

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481
www.onoranzemansutti.it

LA RIFLESSIONE

NON È SOLO PER I SOLDI SE I GIOVANI SE NE VANNO

GIULIO GOI

Il tema di attualità è il mondo del lavoro. Lo leggiamo quotidianamente sulla stampa. Non si trovano lavoratori, mancano medici, gli autisti si cercano con il lanternino. Per non parlare di operai specializzati e perfino delle badanti. Convegni e dibattiti affrontano a settimane alterne il problema, quasi che l'evocare soluzioni le rendesse reali. Tutto molto bello. Ma partiamo dal c'era una volta, giusto per inquadrare il problema.

La società globalizzata imponeva che la fluidificazione di ogni realtà permettesse un movimento senza barriere, superando antichi limiti ideologici e fisici. Per decenni la concezione di un mondo fluido aveva ed ha pervaso la società, l'economia, finanche il concetto di uomo stesso, inteso come bipede sapiens. La mobilità delle persone senza limiti di confini, l'economia che valica luoghi di produzione e mercati di sbocco, mercati finanziari interconnessi, tecnologia che ci rende tutti uguali, in qualunque parte del mondo, rendendo la localizzazione un indefinito ed inutile concetto.

Molto spesso i grandi mutamenti della storia avvengono senza un perché reale, ma come forze incomprimibili, si espandono nello spazio e nel tempo.

A questa forza che chiamo appunto di fluidificazione sociale, assistiamo ad una azione di solidificazione dei sistemi, che altro non è che una reazione di forze contrapposte, che crea effetti restrittivi laddove la forza primaria genera squilibrio nella forza secondaria.

Codesti sistemi – che ritornando al tema del lavoro possiamo qui intendere come le aziende, o i datori di lavoro in generale, compresa la pubblica amministrazione e le istituzioni, tralasciando discordi di ben più alta portata riferibili alla geopolitica o all'etica- tendono di loro natura a preservarsi ed ampliarsi, piuttosto che a modificarsi. E, nella loro crescita, mirano a rafforzare la struttura quali sistemi chiusi, burocratici, controllati e gestiti, non solo nel flusso di valore, ma anche pervadendo la sfera personale con la promessa di prendersi cura del lavoratore, ad esempio attraverso il welfare aziendale.

Insomma, una azione che tende a rafforzare i propri confini (aziendali, di categoria, di organizzazione privata così come istituzionale) attraverso una solidificazione, come amo definirla, di quelle spinte espansive della forza lavoro, o per meglio dire dell'uomo che presta opera.

Dunque, il lavoratore – nelle intenzioni di ogni organizzazione – deve diventare a completa disposizione del sistema. Recenti sono le proposte nella pubblica amministrazione di aumentare il welfare aziendale. In cambio di fedeltà a tempo indeterminato al sistema che, di turno, chiede in cambio completa affiliazione, e forse, gratitudine. L'effetto primario non si esaurisce nell'autogenesi di nuove risorse, ma porta con sé un effetto secondario. Attirare lavoratori nella pubblica amministrazione significa sottrarli alle aziende private, e viceversa. Si genera così un fenomeno conflittuale di attrazione della forza lavoro, semplicemente perché essa viene a mancare nella numerosità che le magnifiche sorti e progressive prevedevano sempre in aumento.

Fortunatamente, a sistemi sempre più solidificatisi nel cercare di chiudere il recinto al gregge, si contrappone la libertà degli individui che, per scelta, anzi, per libera scelta, prediligono recarsi all'estero, lavorare ma secondo i loro ritmi di vita, cambiare esperienze, essere autonomi nel libero arbitrio senza legarsi mani e piedi alla produttività che, solitamente, giova a qualcun altro.

Sappiamo dalla fisica che i fluidi sono incomprimibili. Però i sistemi come prima definiti cercano di comprimere la libertà degli uomini-lavoratori, ove il do ut des lavoro-paga non è più sufficiente.

Ecco perché molti giovani se ne vanno. Perché semplicemente trovano condizioni che tendono a comprimere la loro libertà di azione, che non è riferibile solamente allo stipendio (ricordiamoci che i soldi rappresentano il potere di fare), ma alla stessa coscienza di vita.

La presenza di azioni fluide dei singoli è contrapposta allora alla crescente richiesta dei sistemi di essere preservati, dove l'errore più grave è non comprendere che tutto muta, e quindi è irreale pensare di preservare così com'è la realtà. Anche locale. E' necessario ipotizzare altri scenari, diversi dell'eredità storica del presente.

Pensare di trovare soluzioni per garantire lo stesso stato di industrializzazione attuale, lo stesso stato di dipendenti pubblici attuali, lo stesso -metteteci quello che volete- attuale, significa non capire che la demografia ci dice che nascono meno figli, che i figli nati se ne vanno all'estero o vogliono cambiare decine di lavori, che il concetto di casa per la vita o di macchina status symbol non funziona più.

Bene fanno i ragazzi a scegliere di andarsene, se questo implica per loro un miglioramento non solo economico, ma di stile di vita.

Se ci poniamo di fronte alla realtà pensando di preservarla in maniera immutabile, probabilmente pensiamo a noi e non al futuro, trovando soluzioni tampone od emergenziali (tipico concetto italiano) ma che non mi permettono di pianificare il futuro. E i giovani se ne vanno. —

LE FOTO DEI LETTORI

Ritrovo in amicizia per la classe 1957 carnica

I ragazzi carnici (a ben vedere, in questa immagine inviataci dalla lettrice Marta Vezzi sono più le ragazze carniche) del '57 hanno rinnovato la loro amicizia con un incontro conviviale che li ha aiutati a mantenersi giovani ed uniti.

L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

L'indennizzo per la cessazione dall'attività commerciale

Chi esercita una attività commerciale come titolare o come coadiutore e che per motivi personali ha la necessità di interrompere la propria attività lavorativa, può chiedere di anticipare il pensionamento di alcuni anni rispetto all'età prevista dall'attuale ordinamento. Introdotto in via temporanea dal decreto legislativo 28 marzo 1996, numero 207, e denominato più precisamente come "Indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale", questa prestazione è divenuta una misura stabile dal 1° gennaio 2019 e, ancora oggi, rappresenta una possibilità di uscita anticipata dal modo del lavoro. Questo indennizzo è finanziato con l'aliquota del contributo aggiuntivo dello 0,48% ed è concesso nei limiti delle risorse del Fondo istituito nell'ambito della Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali.

La norma, però, non interessa tutti ma soltanto gli agenti ed i rappresentanti di commercio e chi esercita un'attività commerciale al minuto in sede fissa, anche abbinata ad attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ovvero chi esercita attività commerciale su aree pubbliche. Sono interessati coloro che al momento della domanda hanno compiuto almeno 62 anni di età, se uomini, oppure almeno 57, se donne e, al momento della cessazione dell'attività per la quale è richiesto l'indennizzo, risultano iscritti da almeno cinque anni nella Gestione speciale commercianti. Ai requisiti di età è necessario aggiungere quello della cessazione definitiva dell'attività commerciale, la riconsegna al comune dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività e la cancellazione dal registro delle imprese della camera di commercio.

L'importo spettante, pari al trattamento minimo di pensione che quest'anno ammonta a 534,11 euro viene erogato dal primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda fino a tutto il mese in cui il richiedente raggiunge l'età per la pensione di vecchiaia (67 anni). L'indennizzo è incompatibile con qualsiasi attività lavorativa e l'erogazione cessa, comunque, dal primo giorno del mese successivo a quello in cui il beneficiario riprende a lavorare. Non sono previste incompatibilità con la titolarità di altri trattamenti pensionistici eventualmente percepiti dagli interessati. Pertanto, chi è già titolare di altra pensione può comunque beneficiare contemporaneamente anche dell'indennizzo. Il periodo di percezione da diritto alla copertura della contribuzione figurativa che potrà essere utilizzata ai fini del conseguimento della pensione da liquidare nella gestione dei commercianti. L'indennizzo è assoggettato a tassazione con le stesse modalità previste per la generalità dei trattamenti pensionistici. —

LE LETTERE

Tasse e servizi

Un'accise per la sanità

Gentile direttore,
ho davanti la tabella della famose "accise" di scopo dal 1956 ai giorni nostri pubblicata dal Messaggero Veneto del 2 novembre. Sarebbe bello leggere anche le altre che si perdono nella notte dei tempi e non so se sono ancora attive. Mi riferisco al terremoto di Messina che forse è stata soppressa come pure il finanziamento della guerra in Etiopia del '36 dove ha combattuto il mio papà Roberto.
Alcune secondo me andrebbero riviste e invece una bella "accise" la metterei per finanziare la sanità pubblica che purtroppo scricchiola e fa acqua da tutte le parti. Investire sulla salute pubblica è diventato quasi un fastidio per i tanti governi che si sono succeduti negli ultimi venti anni. Puntare sulla salute con un occhio attento alla prevenzione significa poi risparmiare sulle tante malattie che sempre più si affacciano all'orizzonte che poi richiedono costi importanti.

Mario Pinto. Pordenone

Come ridurre i flussi

Immigrazione e soldi spesi male

Gentile direttore,
all'inizio di questa settimana riprenderà la campagna dell'Albania e della Tunisia che vede coinvolti gli stessi soggetti, per gli stessi obbiettivi, con un giro di tanti soldi, il tutto per un'operazione di pura propaganda, economicamente insensata. A nostre spese sono stati costruiti in Albania centri di accoglienza, strutture sanitarie, abitazioni per il personale italiano, per gli agenti albanesi, un'urbanizzazione di un territorio disabitato, tanti viaggi con navi militari, a cui vanno aggiunte quelle di gestione. Una spesa enorme fatta in un altro Paese, per poche decine di persone. Sempre con i nostri soldi, l'Europa finanzia il regime dittatoriale della Tunisia, nell'ultimo anno con un miliardo di euro, a cui vanno aggiunti altri 50 milioni di euro del Piano Mattei direttamente dall'Italia. Servono per tenere alla larga dall'Europa i migranti, in strutture dove vengono violati i più elementari diritti umani. Paghiamo senza esigere di controllare come vengono trattate le persone, che spesso fuggono da paesi in guerra o dalle persecuzioni. Preferiamo svolgere lo sguardo altrove. Quel che conta è ridurre i flussi, costi quel che costi. Mai sottovalutare chi decide questo, per noi sono sprechi, per loro sono profitti. Di fatto queste operazioni servono a coprire le esternalizzazioni dei confini, in stati dove negli anni scorsi venivano portati i rifiuti tossici italiani. In forma aggiornata è la vergognosa "campagna di colonizzazione" del fascismo del secolo scorso. Senza lasciare che la selezione venga fatta nelle marce nel deserto, nei Centri di detenzione in Tunisia, in Libia, nel mar Mediterraneo, in Albania, se si vuole costruire dei centri per gestire le procedure di asilo, "fuori" le nostre frontiere, perché non metterе in piedi, sotto il controllo dell'Unione Europea, centri nei paesi di origine o di transito dei Centri per selezionare e preparare le persone che servono alle esigenze del mercato del lavoro?

Luigino Francovigh
Monfalcone

Storia e giudizi

La "Patrie dal Friuli" fu vera gloria?

Gentile direttore,
da tempo ragionavo, insieme ad altri carnici di montagna, e pure diciamo anche di osteria, su leggende e miti dei nostri amici cugini furlani, di pianura, ma dopo la ultima lettura, sul quotidiano Messaggero Veneto, della santificazione del conte castellano "Marcho" di Moruzzo, alla stregua del Braveheart scozzese, da parte dell'opinionista udinese Andrea Valcic, riterrei opportuno porre delle domande.
La "Patrie dal Friul"? Davvero fu vera gloria? Ma sul serio devo adeguarmi alla narrazione da pensiero unico, nonché retorica autonomista, che guarda a quel governo teocratico e papista, pure a tratti scismatico, di preti, frati, vescovi, guerrieri autoritari e dispotici, come l'esempio lungimirante della nostra terra? Beh, io penso proprio di no! Che i carnici non abbiano mai sopportato questa enclave a sovranità feudale e clericale, per giunta tedesca o francese, lo testimonia la diretta partecipazione di alcuni dei nostri insigni avi montanari alla congiura di San Giorgio della Richinvelda, nel giugno del 1350. La quale rottamò (eufemismo) un vegliardo venerando di novanta e passa anni, assai spocchioso guascone, in tonaca ed armatura, tal certo Bertando da Tolosa e San Genesio.
La sorte infausta e di crudeltà inaudita successivamente riservata ai nobili indomiti, ribelli libertari delle valli: Ermano di "Luincis", Roberto di "Socchieve" e Federico da "Portis", dimostrò il carattere virulento e persecutorio del potere temporale di codesti Principi Patriarchi curiali e stranieri. "Libero Stato in Libera Chiesa" è un concetto garantista Cavouriano che non dovrebbe essere lontano neppure dal pensiero attuale di Andrea Valcic; e allora salutiamo storicamente, con giubilo, l'arrivo della gaudente e tollerante Repubblica Veneta in Friuli. Arrivo che per la Carnia significò civiltà e progresso, basti pensare ai Cramars ed ai telai europei di Jacopo Linussio.
Fu la Serenissima Venezia ad aprire le menti e i mercati delle "Terre Alte", a rafforzarne l'uso dei beni civici e a garantirne un'equa stabilità politica ed equilibrio sociale. Davvero nessun rimpianto, tantomeno neppure nostalgia, per il potere patriarcale di derivazione divina e di osservanza papalina che, invece, pare affascinare così tanto gli storici dell'Aquila (poi, per altro, forse solo un Grifone?) di tradizione Aquileiese. Anche perché di inginocchiatoi, confessionali e "patafebancs" ne abbiamo a iosa pure oggi, senza andare a ricercare e osannare quelli di una volta.

Pierpaolo Lupieri. Tolmezzo

AI LETTORI

Vi consigliamo di inviare lettere che non superino le duemila battute, la redazione si riserva tagli.
L'indirizzo al quale inviare la posta è
posta.lettori@messaggeroveneto.it

LE FOTO DEI LETTORI

Ex tempore di pittura, premiata Del Zotto

Nell'ambito delle celebrazioni per il 350° (1674-2024) di amministrazione Beni Marsure è stata organizzata a Povoletto una ex tempore di pittura alla quale hanno partecipato artisti provenienti da tutta la regione. Nella foto la critica d'arte Mariarosa Rigotti proclama la vincitrice Mariella Del Zotto.

I 101 anni di Angelina

Angelina Vidoni in Agnola nel giorno del suo compleanno numero 101, festeggiata dai nipoti e pronipoti. Una giornata davvero speciale per tutta la famiglia.

Ecco la cometa

Un'immagine della cometa C/2023 A3-TA, di cui si è molto parlato recentemente, ottenuta dal lettore Paolo Corelli lo scorso 29 ottobre.

I coscritti della classe 1954 di Flambro

I coscritti del 1954 di Flambro si sono ritrovati per festeggiare i loro settant'anni e si sono definiti scherzosamente "Damigiana 54", dal numero di litri contenuti nel recipiente. La foto ci è stata inviata dal lettore Dorino Ponte. Per i partecipanti è stata un'occasione felice in cui scambiarsi aneddoti e ricordi. Appuntamento, ora, alla prossima occasione.

CULTURA & SOCIETÀ

Libri

Pierluigi Cappello Il sentiero della scrittura

Bur ha pubblicato la raccolta completa di opere e articoli del poeta friulano
La presentazione del volume domani all'auditorium di Tarcento

Il poeta friulano Pierluigi Cappello: Bur pubblica la raccomnta delle sue opere e degli articoli

L'EVENTO

FABIANA DALLAVALLE

"Con Pierluigi Cappello per la nuova edizione delle sue opere" è il titolo della serata di domani, giovedì 7, alle 20, al l'Auditorium dellescuole elementari di Tarcento . Un'iniziativa speciale che già nella costruzione del titolo che apre con una preposizione, anticipa il desiderio di condividere in comunione e comunità, le parole e i pensieri del poeta friulano scomparso l'1° ottobre del 2017 appena oltre il traguardo del cinquantesimo compleanno.

«Un'idea condivisa con l'Istituto comprensivo di Tarcento, la Biblioteca comunale Pierluigi Cappello di Tarcento, Casa Langer Tarcento, Cict – Centro iniziative culturali di Tarcento, L'Ortica – Associazione culturale di Magnano in Riviera, Hybrida di Tarcento"» anticipa il coordinatore Lucio Tollis che con Pierluigi ha sempre avuto un rapporto di amicizia e istituzionale (Tollis è stato sindaco di Tarcento).

«Una delle cose più belle dal 2010 al 2013, sono stati gli appuntamenti della rassegna di poesia, con poeti che venivano da tutta Italia, diretta e ideata proprio da Pierluigi e che noi, come amministrazione sostenemmo. Cappello è stato tanto a Tarcento, ha collaborato, ha alimentato. Fu indimenticabile l'incontro che fece con i bambini della Quinta elementare. Il legame con la nostra città è speciale».

Alla serata tarcentina parteciperanno Stefano Salis, Responsabile del supplemento culturale della "Domenica" de "IL Sole 24 ore", Antonella Nonino, lo scrittore Tullio Avoledo, Federico Rossi, Presidente dell'associazione culturale Colonos. «Volevamo non solo riprendere il discorso della sua poesia nell'occasione dell'uscita del libro "Come un sentiero di matita" (Bur Rizzoli Contemporanea) ma anche creare l'occasione – aggiunge Tollis – per parlare della persona che molti di noi hanno avuto il privilegio e la fortuna di conoscere e amare, per raccontare, a chi non lo ha conosciuto, qualcosa di "nostro"».

COME UN SENTIERO DI MATITA
POESIE, PROSE, INTERVENTI
DI PIERLUIGI CAPPELLO, BUR

Una serata dove ricordi personali diventeranno pubblici in sintonia con la recente pubblicazione che contiene da "Azzurro elementare" alle liriche scritte per la nipotina Chiara e tutti i bambini del mondo in "Ogni goccia balla il tango", dalle ultime poesie e prose inedite "strappate" a condizioni di salute sempre più difficili di "Stato di quiete" agli interventi giornalistici pubblicati sul Sole 24 Ore, e intitolati "Indagini su Del Piero" e "Le parole fanno chiarezza".

Un'operazione editoriale importante che offre l'occasione, a chi ne conosce già l'opera, di ritrovare una voce, "una delle voci più limpide della nostra attuale poesia, italiana e in friulano", scrive Alessandro Fo nella prefazione intitolata "Io appartenevo al cielo. La poesia di Pierluigi Cappello", dedicata ad Anna De Simone, curatrice della bibliografia nel volume. Alle riflessioni limpide e preziose di Fo, ad ampliare ancora lo sguardo, la prefazione "Non un milligrammo in meno. Da Il me Donzel ad Assetto di volo" di Gian Mario Villalta: "Tra gli inediti, Cassacco anno zero, è uno straziante referto dell'ultimo periodo della vita di Pierluigi Cappello. Al centro di quel dolore che spossessa da sé, il pensiero di Pierluigi rimane rivolto alla scrittura come a un lancinante spiraglio di luce".

Infine "Carne della carne, terra della terra" di Eraldo Affinati: "Conservo nella memoria, come reliquie da condividere, certe sue battute, pochissimi giorni dalla fine: quelle legate ai testi che decise di reci-

LA RASSEGNA

Le Giornate del cinema muto: quindici proiezioni a Parigi

Le Giornate del Cinema Muto ritornano a Parigi grazie alla partnership avviata nel 2018 con la Fondation Jérôme Seydoux-Pathé, punto di riferimento in materia di conservazione e salvaguardia del patrimonio cinematografico muto. Con il titolo "Le Giornate del Cinema Muto, sélection du festival de Pordenone 2024", anche quest'anno sarà proposta nella sala della Fondazione parigina, da oggi al 26 novembre, una rassegna con numerosi titoli presentati alla 43a edizione delle Giornate, da poco conclusa al Teatro Verdi di Pordenone. Sono 15 le proiezioni in programma, tutte con accompagnamento musicale dal vivo e tutte con replica, per un totale di 30 appuntamenti.

Come sottolinea il direttore del festival Jay Weissberg, che ha curato la selezione insieme alla Fondation Seydoux-Pathé e che sarà nella capitale francese dal 20 al 26 novembre, "fra gli obiettivi delle Giornate vi è quello di ampliare gli ambiti di ricerca e di studio sul cinema muto abbattendone i confini affinché paesi, temi, registi e generi solitamente trascurati siano finalmente integrati nella storia del cinema e nella programmazione cinematografica, perché solo così si può comprendere a fondo questa forma d'arte e l'epoca in cui essa è nata e si è sviluppata". Fondamentali in questo senso sono state quest'anno le retrospettive dedicate all'Uzbekistan e all'America Latina, alle quali viene dato ampio spazio anche nel programma parigino. Della prima saranno riproposti due film – Ikkinchi Xotin (La seconda moglie, 1927) di Mikhail Doronin e Eshon Qizi (La figlia del Santo, 1931) di Oleg Frelikh – che illustrano la condizione femminile in un Paese in transizione, sospeso fra tradizione e dettami del regime sovietico.

Non mancano film da altre sezioni del programma delle Giornate 2024. —

Song, di Richard Eichber (1928) FOTO DEUTSCHES FILMINSTITUT & FILMMUSEUM

FATTI & PERSONE

Caterina Barbieri direttrice della Biennale Musica

Caterina Barbieri è la nuova Direttrice artistica del settore Musica della Biennale di Venezia per il biennio 2025-2026. La nomina è stata deliberata dal Consiglio di amministrazione della Biennale presieduto da Pietrangelo Buttafuoco. «La formazione classica unita alla sperimentazione e all'uso delle più innovative tecnologie - afferma il presidente Pietrangelo Buttafuoco - rende Caterina Barbieri

un tramite vivo tra epoca, stili e settori. La nomina di Barbieri alla direzione del settore Musica è, infatti, un attestato di fiducia verso l'intelligenza e il genio delle nuove generazioni, vere antenne del futuro». Per Buttafuoco, «pur giovanissima, Caterina Barbieri ha alle spalle una consolidata carriera internazionale che vanta presenze nei maggiori festival e manifestazioni del mondo, tra cui la stessa Biennale di Venezia. La sua musica elettronica si allontana da stilemi rigidi e di nicchia per costruire dialoghi con molteplici pianeti sonori».

tarmi le ho riscoperte fra le otto poesie postume qui raccolte”.

Alle tre illustri voci letterarie e con gli scritti introduttivi di Francesca Archibugi e Jovanotti ai volumi Bur, l'opera omnia di Cappello restituisce così l'uomo e la sua poesia, testimonianza diretta ed evidente dell'importanza della conoscenza della letteratura e della poesia nella vita di ciascuno di noi. —

MUSICA E IMMAGINI

LA MOSTRA A PORDENONE

Tre allegri ragazzi morti
Un viaggio straordinario nella fantasia della band

Al Palazzo del fumetto si celebrano i 30 anni del gruppo Davide Toffolo come guida: «Qui è c'è il nostro mondo»

BRUNO OLIVETI

Una mostra straordinaria, unica ed esclusiva, la prima antologica della band, che corona il legame fra i Tre allegri ragazzi morti e la loro città, nella location perfetta, il Palazzo del fumetto di Pordenone, realtà unica nel panorama della nona arte. Un viaggio tra immagini, oggetti, disegni originali, musica, strumenti e video, che trasporta il visitatore nel mondo fantastico e visionario del gruppo mascherato per antonomasia e del loro iconico leader senza volto. Ovvero il musicista e fumettista Davide Toffolo, che ieri l'ha illustrata alla stampa come un ideale Botticelli che spieghi pezzo per pezzo la collezione delle sue opere agli Uffizi: «Qui c'è il nostro mondo». “Tre allegri ragazzi morti expo” il titolo della mostra, curata da Paola Bristot, aperta da domani al 9 marzo 2025.

OMAGGIO ALLA CITTÀ

Un ritorno alle origini per il gruppo pordenonese formato dal frontman, dal bassista Enrico Molteni e dal batterista Luca Masseroni, in occasione dei trent'anni di attività. Un omaggio alla città che li ha visti nascere e crescere professionalmente, ma anche un omaggio della città stessa a una delle punte di diamante della sua espressività artistica, un «compendio – come l'ha definito il vicesindaco reggente Alberto Parigi – e un manifesto della creatività e dello spirito underground ed eclettico di Pordenone, che sa mescolare le arti, in questo caso musica e fumetto, grazie a uno dei gruppi che oltre alla musica ha saputo creare immaginario, poetica, narrativa e visione. E il cui legame con la città si rafforza tramite il titolo del suo ultimo album, “Garage Pordenone”».

MONDI FANTASTICI

In cinque sale, i disegni, le grafiche e gli stessi fumetti fanno da filo conduttore alla scoperta dell'immagine che da sempre contraddistingue i Tarm, grazie all'innata capacità di Toffolo di scrivere, disegnare e creare mondi fantastici, onirici. «La mostra – ha rimarcato la curatrice – segue le varie tappe di cui la carriera della band si è contraddistinta, un percorso attraverso una carriera che si estrinseca attraverso la simbologia, a partire dalla maschera». Simboli, ma anche successi, come quelli che la band ha inanellato in questi tre decenni: 1.500 concerti in Italia e all'estero 20 dischi prodotti, altrettanti i videoclip, la fondazione dell'etichetta indipendente La Tempesta Dischi. A tutto ciò si aggiunge un corollario connesso ai fumetti, ai disegni, alla grafica della comunicazione del fenomeno Tarm. Fumetto e musica, due delle tante forme artistiche uscite dalla grande fucina che fu il Great Complotto. La band ha riservato al Palazzo del fumetto e ai visitatori Garage Dub, la versione dub dell'ultimo disco realizzata da Paolo Baldini DubFiles, colonna sonora della mostra: il vinile, a tiratura limitata di soli 300 esemplari, sarà acquistabile solo a Pordenone e solo per la mostra stessa. L'album contiene anche il singolo inedito “La nuova canzone per me”.

Davide Toffolo nella sala della mostra che ospita le iconiche maschere dei Tarm FOTO BRISOTTO/PETRUSSI

CATALOGO CULT

Per l'occasione, ha rimarcato il presidente del Palazzo del fumetto, Marco Dabbà, è stato realizzato un catalogo “cult”, che in 128 pagine racchiude 30 anni di lavoro dei Tarm. Approfondisce i contenuti e riproduce ogni opera esposta. In un volume unico e già ricercatissimo, anche i contributi eccellenti di molti compagni di viaggio della band, oltre a interventi prestigiosi come quelli di Igort, autore di fumetti e art director di Linus e di Oblomov editore, gli scrittori Tullio Avoledo e Giulia Blasi, Barbara Baraldi, scrittrice e direttrice di Dylan Dog, il cantautore Vasco Brandi.

L'ORGOGLIO DEL PROTAGONISTA

Immancabilmente mascherato, Davide Toffolo, fiero cicerone, prima di dare inizio alla visita guidata si è detto «felice per la realizzazione di questa mostra, che non sarebbe stata facile se non ci fossero stati il Palazzo del fumetto e il Comune di Pordenone, che ha immaginato questo come un posto possibile. E se non ci fosse stato un gruppo di lavoro così figo, incredibile: le idee contenute in questa esposizione sono tante ed espresse al massimo delle potenzialità. Ringrazio di cuore queste persone. E ora facciamoci il giro, che dura 30 anni. Spero abbiate abbastanza tempo...». —

LA PRESENTAZIONE A FAGAGNA

Il Friuli del diciottesimo secolo nel primo giallo di Erica Martin

SILVIA GIACOMINI

A un anno esatto dalla presentazione del primo volume della collana “Nero Corvino”, la casa editrice Corvino Edizioni di Fagagna torna a puntare sulla narrativa giallo-noir con il lancio del secondo libro della serie. Questa volta, l'attenzione è rivolta a Erica Martin, talentuosa autrice friulana, con il suo romanzo *L'antro del demonio. Le indagini della contessina di Bosconero*.

La presentazione del volume si terrà domani, giovedì 7 novembre alle 19, a “Villa Azienda del Poggio” a Villalta di Fagagna, nell'ambito dell'ottava edizione di “Il gusto del libro”, un evento che unisce la passione per la lettura e l'esperienza enologica. Saranno presenti l'autrice Erica Martin e l'illustratore Ennio Malisan, che impreziosirà le dediche con le sue opere grafiche. Il volume è già disponibile nelle librerie del Friuli Venezia-Giulia e sul sito di Corvino Edizioni.

Elisa Martin ha 41 anni ed è originaria di Maniago, vanta una carriera di storica dell'arte con una specializzazione in Storia della moda. La sua esperienza comprende la ricerca indipendente, l'insegnamento e la partecipazione come relatrice in conferenze. Ha pubblicato saggi e articoli su riviste di settore ed è attivamente coinvolta in varie associazioni culturali, tra cui l'Association of Dress Historians e “Cintamani”, un gruppo di studi tessili. La sua penna è conosciuta anche grazie alla collaborazione

Erica Martin

con la Società Filologica Friulana e la rivista universitaria torinese Arma VirumQue, oltre che per i suoi contributi sul vestiario friulano tardo-medievale.

Con *L'antro del demonio*, Martin si cimenta per la prima volta nel genere giallo, portando i lettori nel Friuli del XVIII secolo. La protagonista, Artemisia Furlan, giovane figlia del conte di Bosconero, è una donna di bell'aspetto e buone maniere, ma dal carattere indomito e curioso. In un'epoca in cui il ruolo femminile era spesso confinato alle mura domestiche, Artemisia sfida le convenzioni, risolvendo misteri e affrontando pericoli per svelare un enigma che terrorizza la sua comunità.

L'autrice, che fin dalla giovinezza ha scritto racconti brevi partecipando a numerosi concorsi letterari, ha dichiarato che la scrittura è per lei una necessità: «Scrivo per amore della narrazione, per il bisogno di raccontare storie e perché la scrittura mi aiuta ad affrontare i nodi dell'esistenza, tra paure, interrogativi e speranze. È il modo più congeniale per interpretare il mondo intorno a me e fare luce sulle dinamiche umane complesse».

Questo romanzo non è solo una storia di suspense, ma una celebrazione della figura femminile, che si erge in modo rivoluzionario rispetto agli stereotipi dell'epoca, mostrando il coraggio e la determinazione di una donna che non si sottrae alle sfide, bensì le affronta con intelligenza e audacia. —

PORDENONE

La Stagione della danza del Teatro Verdi al via con "Carmen"

Appuntamento con la grande danza spagnola con "Carmen"

Prende ufficialmente avvio venerdì 8 il nuovo cartellone Danza del Teatro Verdi di Pordenone, firmato dal consulente artistico Alessandro Taverna. Rush finale per la corsa agli abbonamenti e per i biglietti per un'apertura d'eccezione con la straordinaria Compañía Antonio Gades, in programma poi a gennaio la grande festa di "Alles Walzer" della Compagnia Daniele Cipriani e a marzo con il maestoso "La trilogia dell'estasi" con la firma di Roberto Zappalà.

Venerdì 8 appuntamento con la grande danza spagnola con "Carmen" con la direzione artistica di Stella Arauzo (inizio alle 20.30), applaudita ad agosto all'Arena di Verona, che arriva a Pordenone per la tournée invernale in esclusiva per il Nordest. A 150 anni dalla sua composizione, la partitura di Bizet conserva tutta la sua intensità e attualità ed è mirabilmente portata in scena dalla compagine spagnola appassionata interprete del flamenco più autentico. Gli artisti della Compañía Gades vivono e respirano il balletto e rivelano le molteplici sfaccettature di un personaggio combattivo, appassionato e amante della libertà come Carmen. Le scene e gli eventi si susseguono con ritmo serrato, senza che alla fine lo spettatore sia consapevole di ciò a cui ha assistito: se alle prove di una compagnia di flamenco o ad una vera tragedia.

"Carmen" è il terzo balletto narrativo di Antonio Gades, scomparso nel 2004, dopo Don Giovanni e Bodas de Sangre. Gades ha conferito alla danza spagnola uno stile universale caratterizzato da una grande capacità espressiva. Ciò gli ha permesso di presentare in tutto il mondo i grandi classici della letteratura sotto forma di danza: proprio "Carmen" ha contribuito a creare il mito di Gades nel mondo. Dopo la morte del coreografo, la creazione della Fondazione a lui intitolata ha permesso di far crescere la sua eredità artistica, e "Carmen" fu il primo balletto messo in scena dalla nuova compagnia. Solisti in scena: Carmen Esmeralda Manzanas, nel ruolo di Carmen, Ángel Navarro è Don José, Jairo Rodríguez è il toreador e Miguel Ángel Rojas il marito.

Come per la musica, anche la programmazione di danza si muove fra le variegate trame di stili e linguaggi» – spiega Alessandro Taverna - «offrendo occasioni di godimento e di riflessione che si proiettano oltre una dimensione puramente artistica, nuove esperienze culturali da condividere in sala da vivo». Tutte le info in Biglietteria e su www.teatroverdipordenone.it. —

SANTA MARIA LA LONGA

Il racconto del Friuli con tre scrittori

Dalla Carnia a Gorizia, dalle periferie alle città, con personaggi inediti e altri illustri, un percorso tra le storie per scoprire il Friuli Venezia Giulia. La rassegna Il racconto del Friuli, in programma a Santa Maria La longa, è promossa dal Comune di Santa Maria la Longa e la direzione artistica dell'Associazione culturale Bottega Errante e vuole promuovere attraverso degli incontri gratuita la scoperta del territorio attraverso le voci di Paolo Patui (nella foto), Alessandro Cattunar, Raffaella Cargnelutti: tre appuntamenti, dal 7 al 21 novembre, a Villa Mauroner di Tissano con l'obiettivo di ascoltare storie che riguardano il territorio. Il primo appuntamento è per domani, giovedì 7 novembre alle 20.30 per la presentazione di "Alfabeto friulano delle rimozioni", presente l'autore Paolo Patui in dialogo con Mauro Daltin. Si prosegue giovedì 14 novembre alle 20.30 con "Storia di una linea bianca. Gorizia, il confine, il Novecento", con l'autore Alessandro Cattunar in dialogo con Elisa Copetti. A chiudere sarà invece Raffaella Cargnelutti, giovedì 21 alle 20.30 con "La valle dei Ros". In dialogo con Kathrine Duriatti. Gli incontri saranno accompagnati dalle letture del gruppo "Ad alta Voce". Per informazioni sulla rassegna: info@bottegaerrante.it, 0432 521063

RIVIGNANO TEOR

Alice Moro a Miss Mondo Italia

La Fiera dei Santi a Rivignano Teor ha ospitato il consueto appuntamento con la bellezza: la Finale Regionale di Miss Mondo Friuli Venezia Giulia, per contendersi l'ambito titolo e l'accesso alla prefinale nazionale di Miss Mondo Italia. L'evento, organizzato dall'agenzia Mecforyou in collaborazione con il comune ha visto le 21 aspiranti miss sfilare con eleganza e charme conquistando il numeroso pubblico presente. Madrine della serata Elena Lot "Miss Mondo Friuli Venezia Giulia 2024" seconda classificata alla Finale Nazionale di Miss Mondo Italia, Giorgia De Marchi Semi Finalista Nazionale 2025, Martina Marinelli e Ilenia Fontanini Finaliste Nazionali 2023, Miss Mondo Fvgnon è solo un concorso di bellezza, ma un connubio di moda, spettacolo e impegno sociale. La serata è stata arricchita dalla performance del cantante Micheal Cantos che ha incantato il pubblico con la sua voce. Il momento più atteso è stato l'annuncio della vincitrice: la corona è stata vinta da Alice Moro, 16 anni di Cordenons aggiudicandosi il secondo biglietto per la PreFinale Nazionale di Miss Mondo Italia 2025 a Gallipoli. Studia al liceo scienze umane, hobby la palestra e la moda.

Enzo Iacchetti e Paolo Conticini protagonisti dello spettacolo Tootsie al Giovanni da Udine

TEATRO

Paolo Conticini è Tootsie «Più attuale di quando uscì»

L'attore protagonista al Giovanni da Udine In scena da venerdì, con lui Enzo Iacchetti

GIAN PAOLO POLESINI

Personaggi indistruttibili che si fanno reinterpretare negli anni senza perdere fermezza. Altolà: diamo per scontato che l'attore o l'attrice prescelti per rimettere in circolo una celebre storia del passato siano altrettanto grandi e, soprattutto, degni. Solitamente avviene proprio così.

Esaminiamo il caso "Tootsie", uno dei ruoli più eclettici e commoventi della commedia novecentesca, plasmato da Dustin Hoffmann e salito nell'Olimpo del cinema. Il musical, che molto s'ispira ai successi planetari del grande schermo, ha riproposto la vicenda dello sfortunato Michael Dorsey, almeno agli inizi, riportandolo alla fine di nuovo lassù dove osano le aquile del successo. Prima in America e, ora, in una lunga tournée italiana firmata da Massimo Romeo Piparo con un brillante Paolo Conticini (e con Enzo Iacchetti) abile a una faticosa sfilza di travestimenti.

«Una prova di quelle impegnative — e sempre in scena fra l'altro — che accettai con l'intento di sfidarmi: ci sono delle sequenze talmente strette da obbligarmi a un cambio rapidissimo di trenta secondi», comincia il suo racconto l'artista pisano super

CINEMA

UDINE

CENTRALE
Via Poscolle, 8 — 0432/504240

Chiuso per lavori	

CINEMA VISIONARIO
Via Asquini, 33 — 0432/227798

Berlinguer - La grande ambizione	14.30-16.55-19.20-21.45
Parthenope	15.20-18.00-20.00-21.40
Fino alla fine	14.40-17.00-19.20
Vermiglio	14.40
All We Imagine as Light	
Amore a Mumbai	15.00
The Substance VM14	17.20
The Substance VM14 V.O.	20.00 (sott. it.)
Paris, Texas (Versione restaurata) V.O.	20.40 (sott. it.)

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI
Piazza Indipendenza, 34 — 0431/370273

Riposo	

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE
Via 20 Settembre, 1 — 0432/970520

Vermiglio	18.30
Campo di battaglia	20.45

LIGNANO SABBIADORO

CINECITY
Via Arcobaleno, 12 — 0431/71120

Riposo	

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO
SS. 56 Udine-Gorizia a Via Pier Paolo Pasolini n. 6

Cattivissimo me 4	16.00-18.55
Venom - The Last Dance	16.10-18.30-20.45-21.20-22.35
200% lupo	16.00
Berlinguer - La grande ambizione	18.10-20.50
Parthenope	17.25-20.30
The Substance VM14 V.O.	18.00
Il Padrino parte II (riedizione)	21.10
Fino alla fine	17.10-18.00-21.00
Il robot selvaggio	16.15-18.15-20.00
The Last Naruto - The Movie	19.10
Smile 2 VM14	21.45
Buffalo Kids	16.00-17.40-19.40
Megalopolis	21.40
The Substance VM14	16.10-21.30
Longlegs VM14	19.20-22.00

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR
Via Ippolito Nievo, 8

Il maestro che promise il mare	21.00

TOLMEZZO

DAVID
Piazza Centa, 1 — 0433/44553

Riposo	

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINE CITTÀ FIERA
Via Antonio Bardelli, 4 — 199199991

Venom - The Last Dance	15.00-16.00-17.30-20.30
Il Padrino parte II (riedizione)	16.00-20.00
Buffalo Kids	15.00-16.00-17.00-19.00
Fino alla fine	15.00-17.30-20.00
Il robot selvaggio	15.00-17.30
Joker: Folie à Deux VM14	20.00
Longlegs VM14	15.30-18.30-21.00
Megalopolis	20.45
Parthenope	15.00-20.00
Smile 2 VM14	18.15-21.00
The Last Naruto - The Movie	18.00-20.30
The Substance VM14	18.00-21.00
200% lupo	15.00-17.15
Berlinguer - La grande ambizione	15.30-18.00-20.30

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX
Piazza Vittoria, 41 — 0481/530263

Berlinguer - La grande ambizione	17.50-21.10
Buffalo Kids	17.00
Parthenope	18.40-20.20
L'amore secondo Kafka	17.40-20.40

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
Via Grado, 50 — 0481/712020

Il robot selvaggio	18.40
Venom - The Last Dance	21.15
Buffalo Kids	17.00
Fino alla fine	17.00-19.10
The Substance VM14	21.00
Berlinguer - La grande ambizione	17.50-21.00
Parthenope	17.30-20.45
The Last Naruto - The Movie	18.00-21.15

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE
Tiare Shopping, Località Maranuz, 2

Il Padrino parte II (riedizione)	18.40-19.40
Berlinguer - La grande ambizione	20.50
Buffalo Kids	18.15
Longlegs VM14	18.30
Fino alla fine	21.00
Il robot selvaggio	17.30
The Last Naruto - The Movie	20.50
Parthenope	17.40
The Substance VM14	20.10
Venom - The Last Dance	18.10-21.10

PORDENONE

CINEMAZERO
P.zza Maestri del Lavoro, 3 — 0434/520404 - 520527

Berlinguer - La grande ambizione	16.00-18.45-21.00
Parthenope	16.00-18.15-21.00
Fino alla fine	16.15-21.15
The Substance VM14	18.30
Paris, Texas (Versione restaurata)	16.15
Bestiari, erbari, lapidari	19.00

DON BOSCO
V.le Grigoletti, 3 — 0434/383411

Riposo	

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO
Via Maestri del lavoro 51

Il Padrino parte II (riedizione) V.O.	18.40
200% lupo	16.10
Berlinguer - La grande ambizione	16.50-19.40
Buffalo Kids	17.10
Fino alla fine	16.10-19.10-22.15
Il Padrino parte II (riedizione)	17.00-20.30
The Last Naruto - The Movie	18.15-20.45
Longlegs VM14	21.50
The Substance VM14	21.30
Venom - The Last Dance	16.50-19.30-22.10
Il robot selvaggio	17.20
Parthenope	18.30
Smile 2 VM14	22.15

pronto, dopo il debutto assoluto di Assisi, a calcare le ruvide tavole del Giovanni da Udine da venerdì 8 (20.30) a domenica 10 (alle 17). Sabato due repliche: alle 16 e alle 21.

Conticini, si sente a suo agio come donna?

«Ammetto che prima di affrontare sul serio l'avventura teatrale ero incuriosito dalla mia reazione davanti a un pubblico con una parrucca in testa e con il rossetto sulle labbra. Leggendo il copione, poi, mi accorsi di un testo assai profondo e ricco di pensieri colti e la cosa mi confortò. In fondo, certo, c'è la difficoltà di finire nei panni opposti con tutte le movenze necessarie senza tracimare nella macchietta, però fui rassicurato da ciò che Michael/Tootsie dice e le difficoltà finirono dietro tutto. Nel 1982, quando uscì il film, il punto di vista femminile da parte maschile risultò essere una sorta di rivoluzione per l'epoca, tale — appunto — da diventare un messaggio duraturo, diciamo così».

Forse Tootsie è più attuale adesso di allora, che dice?

«Senza dubbio. Dobbiamo ancora lavorare parecchio sul peso e sull'influenza della donna nella società contemporanea, ma passi avanti ne abbiamo fatti. Continua a essere un terreno fragile sul quale è facile sprofondare».

Piparo individuò in lei il protagonista sin dal principio o ce n'erano degli altri?

«Massimo mi fece un complimento magnifico: "Non ce ne sono di attori in giro che potrebbero fare meglio di te"».

Vorrei ricordare, a proposito, "Mamma mia" e "Full Monty" due capisaldi della commedia musicale italiana passati da qui e sempre con lei sul ponte di comando.

«Forse grazie a quelle due magnifiche esperienze che mi ritrovo oggi in un ruolo così ambito. Devo confessare che ho lavorato sodo. Prima o poi qualcosa di bello ti deve succedere».

Appena fu certo di fare il musical, diede una ripassata a "Tootsie" di Hoffmann?

«Mi incuriosiva di più la messinscena di Broadway, perché la trama teatrale è un po' diversa da quella cinematografica. Nell'originale Micheal è un attore di sceneggiati, sul palcoscenico, invece, lo è di musical. Oddio, qualche spunto me lo sono preso, ci mancherebbe. Semmai la preoccupazione è stata quella di allontanarmi dalla sua Tootsie per crearne una nuova».

Il trucco è faticoso?

«Ho una base fissa che va bene per entrambi, come l'occhio più marcato. Indosso un paio di occhiali fumé, tipo Sophia Loren, e poi tolgo e metto il rossetto. Ovviamente lo stesso avviene per l'abito e per la parrucca. Faccio effetto, credetemi. Sono 1.85 e indosso una scarpa numero 45!».

È vero che lei si cimentò anche come spogliarellista?

«Già, quando avevo 19 anni e facevo servizio in discoteca. Alle volte per arrotondare alla festa della donna o agli addii al celibato capitò di esibirmi in qualche balletto un po' sexy. Pagavano bene. Lavorai anche come imbianchino, rappresentante, indossatore, proprietario di palestra. E proprio lì avvenne l'incontro con un talent scout che mi cambiò la vita».

E così iniziò il cinema?

«Partecipai a due provini: per De Sica e per Benvenuti. Uno andò benissimo e così saltai sul grande schermo».

Mentre nel piccolo batte le aste di "Cash or trash?" il programma sul Nove seguitissimo.

«Ho appena finito di girare un mese di puntate. Non dovrei dirlo io, ma va davvero forte». —

CORDENONS

Il nuovo romanzo di Viola Ardone

«L'amore è incomprensibile, una forma di pazzia». Nel candore dello sguardo di Elba il manicomio diventa un luogo buffo e terribile, come la vita, che la scrittrice Viola Ardone sa narrare nella sua ferocia e bellezza. Dopo il successo internazionale de Il treno dei bambini e di Oliva Denaro, il romanzo di formazione "Grande meraviglia" completa un'ideale trilogia del Novecento firmata dall'autrice: e sarà al centro dell'incontro di Fuoricittà_Autunno, domani giovedì 7 al Centro Culturale Aldo Moro di Cordenons, alle 21. Con Viola Ardone, dialogherà Antonella Silvestrini, per sfogliare insieme al pubblico le pagine di una storia intensa ed emblematica. Nel libro Viola Ardone racconta che l'amore degli altri non dipende mai solo da noi. È questo il suo mistero, ma anche il suo prodigio. E rivela in queste pagine il bisogno tutto umano di essere riconosciuti dall'altro, per sentire di esistere. L'incontro è promosso da Fondazione Pordenonelegge.it con l'amministrazione comunale di Cordenons e sarà accessibile, consigliata la prenotazione, iscrivendosi attraverso il proprio account mypnlegge sul sito www.pordenonelegge.it. Info: 0434 1573100, mail segreteria@pordenonelegge.it. L rassegna Fuoricittà_Autunno è a cura di Gian Mario Villalta, Alberto Garlini e Valentina Gasparet.

MEDUNO

Prima tappa de "Il fiume che canta"

Si strutturerà in tre tappe la proposta novembrina del progetto "Il fiume che canta - Ricami d'anima", con cui l'associazione Ava - Arte Vita Anima intende richiamare l'attenzione sulla splendida realtà del Tagliamento e che si avvale del sostegno di Regione, Fondazione Friuli e Consorzio BIM - Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento nelle province di Udine e Pordenone. Per sabato 9 novembre è in programma un evento a Meduno, a palazzo Colossis, dove alle 18.30 si potranno ascoltare "I racconti di terra fiume - Ode per terra e acque del Friuli Venezia Giulia", lettura-spettacoloa cura di Mina Carfora e Giorgio Parisi. Domenica 10 la rassegna toccherà Fagagna, nella casaforte La Brunelde, che ospiterà (dalle 9.30 alle 13.30) "La mia vita è leggenda", atelier di scrittura creativa con Piera Giacconi. Alle attività seguirà un aperi-pranzo a base di prodotti tipici del territorio (prenotazione a info@labrunelde.it). Il 24 novembre, infine, si potrà partecipare ad una camminata storico-naturalistica tra i possedimenti del conte Ceconi: accompagnerà i partecipanti la guida ambientale Tanja Beinat. Ritrovo al parcheggio di via Castello 1, a Pielungo di Vito d'Asio. Tutti gli eventi sono a partecipazione libera: è sufficiente iscriversi inviando una mail a fiumechecanta@gmail.com.

GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

Piccolo Teatro di Sacile con Scenario d'archivio e l'anteprima del Fnf

Il Piccolo teatro di Sacile in scena nella commedia "1 X 2" nel '73

CRISTINA SAVI

Teatro, cinema, informazione, incontri: anche oggi è fitta di appuntamenti l'agenda del Friuli Occidentale, cominciando dal nuovo percorso con il quale lo storico Piccolo Teatro di Sacile si racconta al pubblico valorizzando il suo prezioso archivio. Primo incontro, a palazzo Ragazzoni, con "Retro...Scenario d'archivio: teatro è comunità", ciclo che viaggia in parallelo con le attività di studio, riordino e catalogazione dell'archivio, tutelato dal Ministero della cultura. Il "dietro le quinte" del Piccolo teatro si apre alle 18 con i "mestieri del teatro", ospiti il regista Edoardo Fainello e la costumista Elena Gray, del Centro teatrale Da Ponte di Vittorio Veneto, che interverranno con i giovani allievi dell' Accademia per un intermezzo teatrale dedicato a Goldoni.

La rassegna "Viaggiare" di Aladura continua oggi a Pordenone con lo storico Duccio Balestracci, già professore ordinario di Storia medievale e civiltà medievali all'Università degli Studi di Siena, autore di diversi saggi. Alle 20.30, nell'auditorium Vendramini, parlerà di "Attraversando l'anno. Natura, stagioni, riti", un viaggio alla scoperta del calendario del cielo e della terra, nel cuore del rapporto con una natura che si avvicina e si allontana, che fa tremare e amare.

Aspettando il "Fake news festival" in programma a Udine dal 14 novembre, a Pordenone, alle 18.30, a Casa Zanussi, "Il punto critico" è un incontro fra attualità, giornalismo, neuroscienza, educazione e comunità locali, con Antonio Bacci (capo redattore centrale del Messaggero Veneto), Agnese Baini (comunicatrice della scienza), Marco Anzovino (educatore, docente, formatore), Giulio Xhaët (digital strategist) e Joe Casini (imprenditore e divulgatore)

Presentato fuori concorso alla Mostra del cinema di Venezia, arriva oggi a Cinemazero di Pordenone, alle 19, "Bestiari, erbari, lapidari", documentario "enciclopedia", diviso in tre atti, ognuno dei quali tratta un singolo soggetto: gli animali, le piante, le pietre. Saranno i registi Massimo D'Anolfi e Martina Parenti a presentare al pubblico il film. La proiezione segna l'avvio della campagna per la raccolta di filmini amatoriali e di famiglia sul tema "Tracce del tempo: il paesaggio in Fvg nelle memorie filmiche dei suoi protagonisti".

Nella libreria Quo Vadis? di Pordenone, infine, alle 21, serata su "L'estrema destra nel Giappone del Dopoguerra", a cura di Simone Marcon, organizzata dall'associazione Yume. —

UDINE

Louis Armato, Ldv e Sextress al Bire Il nuovo cd dell'artista gemonese

ELISA RUSSO

Tre nomi storici della scena musicale friulana, Louis Armato, Ldv e Sextress sono i protagonisti della serata di giovedì al Bire di Udine, in Piazzale Osoppo. Apre alle 20 il cantante e chitarrista Louis Armato, da Gemona, accompagnato da Luciano Silei al basso e Armando Palese alla batteria. «Aprirò il concerto – anticipa Armato – con i miei pezzi in italiano più pop rock per proseguire con qualcosa del periodo Mercenary God, ovvero il punk delle origini».

L'artista gemonese presenta il suo nuovo album "Gente di Città", prodotto da Aua Records di Tarcento, contiene 14 brani che abbracciano un arco temporale dal 1992 ad oggi ripercorrendo le fasi della sua carriera: il punk dei Mercenary God, il rock di Bad Memory, Carillon! e

Louis Armato

Louis Armato Band, le collaborazioni con Skulljerks, Giulia Daici e Teo Ho, i remix con Cristiano Veccia e Luca Franzolini, la produzione pop cantautorale da solista. «Tutto è partito dalla decisione di rendere disponibili i miei pezzi sulle piattaforme digitali – racconta –, nell'album faccio un po' un riassunto partendo però dal presente con il nuovo singolo "Gente di Città" che dà il titolo all'intera raccolta».

«Mi trovavo in Piazza San Giacomo a Udine – spiega Armato in merito alla genesi della title track – dove ci sono i bar, la tendenza magari a mettersi un po' in mostra e ho pensato a quando noi punk arrivavamo in treno da Gemona del Friuli e vedevamo i cittadini vestiti bene, con il loro gergo e il loro circolo di cui non facevamo parte, ci parevano snob (anche se a conoscerli poi non tutti lo erano) e c'era il disagio di noi "campagnoli/ montanari". Questi ricordi hanno fatto nascere il verso "Noi non siamo gente di città". Ma in realtà è una canzone molto scherzosa, ironica».

Freschi di pubblicazione dell'album "Confessions" (Mold Records) i secondi a esibirsi sono gli udinesi LDV, abbreviazione del nome La Dolce Vita con cui sono nati nel 1979, sulla scia del movimento post-punk e new wave di quel periodo, con riferimenti quali Cure, Devo, Joy Division, The Jam, Wire. Dopo una lunga pausa, in cui ciascuno prende la propria strada anche militando in band come Detonazione, Flexy Gang, Cleverness, nel 2012 i fondatori Massimo Sebastianutti alla voce e chitarra e Maurizio Mazzon alla chitarra e tastiere decidono di riavviare il progetto. Completano oggi la formazione Luca Rossi al basso (prima di lui Roberto Pacagnan) e Sergio Celeghin alla batteria. Chiudono la serata i Sextress, band rock garage di Codroipo attiva dal 1986; nel loro percorso hanno condiviso il palco con big quali Sonics, Fuzztones, Chesterfield Kings, James Taylor Quartet, Fleshtones. Dj Spillo si occuperà della selezione musicale che si alternerà alle tre originali proposte live. —

SPECIALE

AUTO

Una manutenzione regolare è il segreto per un'auto sicura, efficiente e duratura

Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'auto: Come programmare con regolarità gli interventi

La manutenzione dell'auto è un aspetto cruciale per garantire la sicurezza e la longevità del veicolo. Un'auto ben curata non solo funziona in modo più efficiente, ma riduce anche il rischio di guasti improvvisi.

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Manutenzione ordinaria: Comprende tutti quei controlli e interventi regolari e programmati necessari a mantenere il veicolo in buone condizioni di funzionamento.
Manutenzione straordinaria: Riguarda gli interventi non programmati che si rendono necessari a causa di guasti o malfunzionamenti imprevisti.

MANUTENZIONE ORDINARIA

Cambio dell'olio e del filtro: Questo è uno degli interventi più importanti e frequenti. L'olio motore lubrifica le parti in movimento, riduce l'attrito e previene il surriscaldamento. Senza olio fresco e pulito, il motore potrebbe subire danni irreversibili. Di solito, il cambio dell'olio è consigliato ogni 10/15 mila km, ma può variare a seconda del modello di auto e delle condizioni di utilizzo.
Controllo e sostituzione degli pneumatici: È importante verificare regolarmente la pressione, il battistrada e lo stato generale degli pneumatici. La sostituzione deve essere effettuata se il battistrada scende sotto i 1.6 mm o se gli pneumatici mostrano segni evidenti di usura.
Controllo dei freni: Il sistema frenante è fondamentale per la sicurezza. Pastiglie, dischi e olio freni devono essere controllati periodicamente. Le pastiglie dei freni tendono a usurarsi più velocemente rispetto ai dischi e devono essere sostituite quando lo spessore scende sotto una certa soglia. Un sintomo comune di pastiglie usurate è un rumore stridente durante la frenata.
Verifica del sistema di raffreddamento: Il liquido refrigerante ha il compito di mantenere la temperatura del motore entro livelli sicuri, evitando il surriscaldamento. Controllare regolarmente il livello e la qualità del liquido refrigerante è essenziale per prevenire problemi al motore, soprattutto in caso di lunghe percorrenze.
Sostituzione dei filtri: I principali filtri da monitorare sono il filtro dell'aria, il filtro dell'olio e il filtro carburante. Il filtro dell'aria assicura che l'aria che entra nel motore sia pulita, mentre il filtro carburante protegge il motore dalle impurità presenti nel carburante. Questi filtri devono essere sostituiti secondo le indicazioni del costruttore.
Controllo delle luci e dei fari: Anche se potrebbe sembrare banale, le luci del veicolo devono essere sempre funzionanti. Fari anteriori, luci posteriori, indicatori di direzione e luci dei freni sono fondamentali per la sicurezza su strada. È buona norma verificare periodicamente il loro corretto funzionamento.
Verifica della batteria: La batteria dell'auto ha una durata media di 4-5 anni. Tuttavia, temperature estreme, uso intensivo di accessori elettrici e mancata manutenzione possono ridurne la vita utile. È consigliabile controllare lo stato della batteria e i suoi terminali, mantenendoli puliti e privi di corrosione. Eventuali segnali di difficoltà nell'accensione possono indicare la necessità di sostituirla.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Manutenzione ordinaria:
La manutenzione straordinaria interviene quando si verificano problemi non previsti. Questi possono derivare da guasti meccanici, elettronici o da un incidente. Alcuni esempi includono:
Guasti al motore: Il motore è il cuore del veicolo e richiede una cura speciale. Un guasto al motore può essere costoso da riparare e, nei casi più gravi, può richiedere la sua sostituzione completa. Sintomi di problemi al motore possono includere rumori insoliti, perdite di potenza o fumo dal tubo di scarico.
Problemi alla trasmissione: La trasmissione è un altro componente critico. Una manutenzione inadeguata o trascurata può portare a difficoltà nel cambio di marcia, vibrazioni anomale o rumori strani. Nei veicoli con trasmissione automatica, è importante monitorare il livello e la qualità del fluido di trasmissione.
Guasti elettronici: Con l'aumento delle tecnologie e dei sistemi elettronici nelle auto moderne, i guasti elettronici sono sempre più comuni. Sensori malfunzionanti, centraline elettroniche difettose o problemi al sistema di infotainment possono richiedere interventi di manutenzione straordinaria.

COME PROGRAMMARE GLI INTERVENTI

Prima di tutto, conviene seguire le indicazioni fornite dal costruttore nel manuale dell'auto: ogni modello ha specifiche tempistiche per il cambio dell'olio, la sostituzione dei filtri e altre operazioni di routine. Tenere un registro delle manutenzioni già effettuate è un ottimo modo per non dimenticare quando sarà necessario il prossimo intervento, specialmente per i controlli più importanti.
Un altro aspetto da considerare sono i controlli stagionali. Prima dell'arrivo dell'estate o dell'inverno, ad esempio, è utile fare un check-up del sistema di climatizzazione o di riscaldamento e verificare lo stato degli pneumatici, adattandoli alla stagione per garantire sicurezza e prestazioni ottimali. Infine, affidarsi a un meccanico di fiducia è fondamentale per il fattore sicurezza.

STILMOTOR2 AUTO E FURGONI USATI

OFFERTE PAZZESCHE!

PER INFORMAZIONI CHIAMACI AL 391/3069292 OPPURE CONSULTA IL NS SITO HTTPS://STILMOTOR2.IT/ PRADAMANO (UD)

GARANZIA DA 12 A 60 MESI

AUDI A6	V AVANT 40 2.0 TDI S-TRONIC BUSINESS SPORT, SCONTO FINANZIAMENTO, 01/2019, NERO, ELETTRICA/	€ 28.800
EVO CROSS4	EVO CROSS 4 2.0 TURBO DIESEL 4X4 DOPPIA CABINA, 03/2023, BIANCO, DIESEL, 16.456 KM	€ 19.900
FIAT DOBLO	DOBLÒ II 1.3 MJT 90 CV CARGO SX - UNICO PR., 02/2013, NERO, DIESEL, 194.785 KM	€ 5.900
FIAT DUCATO	IV 35 2.3 MJT 130CV 17Q PM-TM L2-H2 FURGONE, 11/2019, BIANCO, DIESEL, 78.623 KM	€ 17.900
FIAT PANDA	II 1.3 MJT 16V 4X4 CLIMBING NEOPATENTATI, 01/2008, GRIGIO, DIESEL, 115.000 KM	€ 7.500
FIAT PANDA	III 1.0 FIREFLY S&S HYBRID CITY LIFE NEOPATENTATI, 07/2021, BIANCO, ELETTRICA/BENZINA, 55.437 KM	€ 12.500
FIAT PANDA	III 1.2 8V EASY NEOPATENTATI, 06/2019, BIANCO, BENZINA, 49.990 KM	€ 10.500
FIAT PANDA	III 1.2 8V POP NEOPATENTATI, 11/2020, ROSSO, BENZINA, 64.510 KM	€ 10.500
FIAT PUNTO	EVO - 1.3 MJT II 75 CV 16V - 3 PORTE NEOPATENTATI, 03/2014, NERO, DIESEL, 234.000 KM	€ 4.800
FIAT SCUDO	2.0 JTD/109 16V COMBI LUSSO 5 P.TI, 02/2006, BLU, DIESEL, 237.300 KM	€ 4.900
FIAT TALENTO	II 1.6 MJT 120CV PM-TN FURGONE 12Q, 11/2017, BIANCO, DIESEL, 112.000 KM	€ 15.900
FORD KA+	III 1.2 TI-VCT 5P NEOPATENTATI, 08/2017, GRIGIO, BENZINA, 129.000 KM	€ 9.500
FORD TRANSIT CUSTOM	I 250 2.2 TDCI PC FURGONE ENTRY, 03/2016, BIANCO, DIESEL, 149.000 KM	€ 13.900
JEEP RENEGADE	1.3 T4 190CV PHEV 4XE AT6 LIMITED, 11/2021, BIANCO, ELETTRICA/BENZINA, 47.130 KM	€ 24.900
LANCIA YPSILON	III 1.0 FIREFLY 5P S&S HY ECOC SILVER NEOPATENTATI, 01/2021, NERO, ELETTRICA/BENZINA, 49.000 KM	€ 11.900

LAND ROVER RANGE	I 2.0 TD4 180 CV 5P. 4X4 - HSE DYNAMIC, 12/2016, BIANCO, DIESEL, 149.000 KM	€ 19.500
MAZDA CX-3	1.5L 105CV SKYACTIV-D EVOLVE, 05/2016, BIANCO, DIESEL, 144.951 KM	€ 12.900
OPEL MERIVA	I 1.7 CDTI 101CV COSMO, 03/2006, GRIGIO, DIESEL, 209.461 KM	€ 3.800
OPEL MERIVA	II 1.4 100CV COSMO, 03/2013, BIANCO, BENZINA, 49.400 KM	€ 8.600
PEUGEOT 308	I 1.6 HDI 110CV SW CIEL FÉLINE, 11/2008, NERO, DIESEL, 256.627 KM	€ 2.500
SMART FORTWO	1.0 MHD COUPÉ PASSION, 02/2008, NERO/GRIGIO, BENZINA, 165.710 KM	€ 4.900
SUZUKI SWIFT	VI 1.2 HYBRID TOP, 08/2020, ROSSO, ELETTRICA/BENZINA, 63.756 KM	€ 14.900
TESLA MODEL 3	LONG RANGE PERFORMANCE AWD 483CV GUIDA AUTONOMA, SCONTO FINANZIAMENTO, 09/2019, BLU, ELETTRICA, 94.481 KM	€ 29.900
VOLKSWAGEN GOLF	VII 1.4 TSI DSG 5P.SPORT EDITION BLUEMOTION, 08/2017, NERO, BENZINA, 82.850 KM	€ 18.500
VOLKSWAGEN T-CROSS	1.0 TSI CV URBAN BLUMOTIONTECNOLOGY, 09/2019, BIANCO, BENZINA, 19.900 KM	€ 18.300
PEUGEOT 308	I 1.6 HDI 110CV SW CIEL FÉLINE, 11/2008, NERO, DIESEL, 256.627 KM	€ 2.500
SMART FORTWO	1.0 MHD COUPÉ PASSION, 02/2008, NERO/GRIGIO, BENZINA, 165.710 KM	€ 4.900
TESLA MODEL 3	LONG RANGE PERFORMANCE AWD (155KWH) 483CV, 09/2019, BLU, ELETTRICA, 94.481 KM	€ 33.800
VOLKSWAGEN GOLF	VII 1.4 TSI DSG 5P.SPORT EDITION BLUEMOTION, 08/2017, NERO, BENZINA, 82.850 KM	€ 18.500
VOLKSWAGEN T-CROSS	1.0 TSI CV URBAN BLUMOTIONTECNOLOGY, 09/2019, BIANCO, BENZINA, 19.900 KM	€ 18.300

3713239099 • usato@autodelfrate.com • Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) • www.autodelfrate.com

ALFA ROMEO GIULIETTA
1.6 JTDM DISTINTIVE

NISSAN CUBE
1.6 LUXURY MY11

LANCIA YPSILON
1.2 DIVA
NEOPATENTATI

PEUGEOT 5008
1.6 HDI 8V 115CV BUSINESS 7 POSTI

MINI ONE
1.2 3P

TOYOTA RAV4
2.2 D-4D LUXURY 177CV

AUTOVETTURE		
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTDm Distintive	nero met.	2015
ALFA ROMEO GIULIETTA 1.4 tb Progression	bianco	2015
DAIHATSU TERIOS 1.3 SX	argento	2005
FIAT 500 1.2 69CV Lounge NEOPATENTATI	blu met.	2008
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJT 75CV Dynamic NEOPAT.	argento	2007
FIAT PANDA 4x4 1.2 Climbing NEOPATENTATI	giallo	2006
FIAT SEDICI 1.6 16V Dynamic 4x4	bronzo met.	2007
FORD FOCUS SW 1.6 TDCi 95CV Plus	bianco	2014
HYUNDAI SANTAFE' 2.0 crdi GL Plus	argento	2003
LANCIA MUSA 1.4 16V Oro	viola met.	2009
LANCIA YPSILON 1.2 Diva NEOPATENTATI	arancio	2011
MINI ONE 1.2 3p	beige	2014
MINI COUNTRYMAN 1.6 Cooper D 5p	blu	2011
NISSAN CUBE 1.6 Luxury My11	nero met.	2010
OPEL CORSA 1.2 5p Enjoy NEOPATENTATI	verde met.	2009
OPEL CORSA 1.4 5p Cosmo	blu met.	2003
OPEL MERIVA 1.4 16V Enjoy NEOPATENTATI	argento	2007
PEUGEOT 308 SW 1.6 e-hdi Business	grigio met.	2012
PEUGEOT 1007 1.6 16V Trendy autom.	blu met.	2006
PEUGEOT 5008 1.6 HDI 8V 115CV Business 7p	bianco	2013
SEAT LEON 2.0 TSI FR	rosso	2007
TOYOTA RAV4 2.2 D-4D Luxury 177CV	nero met.	2006

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA		
FIAT DUCATO 2.3 MJT tetto medio passo medio	blu	2010
FIAT DUCATO 2.8 JTD tetto medio	bianco	2000
FIAT OM40 cassone con gru	verde	1976
FIAT SCUDO 2.0 MJT 130CV	bianco	2014
FIAT TIPO SW 1.3 MJT 95CV Lounge N1	blu met.	2017
FORD TRANSIT 2.2 TD cassa furgonata	bianco	2006
IVECO DAILY 35/11 cassone fisso	blu	2008
PEUGEOT EXPERT 1.6 HDI furgone 3posti	bianco	2008

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS
FRAZ. FLUMIGNANO
(ZONA ARTIGIANALE)
VIA 8 MARZO, 2

TEL. 0432 766175
CELL. 335 6196316

CARROZZERIA
OFFICINA

DIAGNOSI COMPUTERIZZATE

LAVAGGIO E SANIFICAZIONE INTERNI

Il sistema frenante per la sicurezza dell'auto

Controllo del sistema frenante: quando si deve intervenire

Il sistema frenante è uno degli elementi più importanti per garantire la sicurezza del veicolo e di chi viaggia a bordo. Ogni automobilista dovrebbe conoscere i segnali che indicano la necessità di controllare o sostituire alcune parti di questo complesso meccanismo. Intervenire al momento giusto può evitare costi elevati e, soprattutto, prevenire incidenti.

RIVOLGERSI A UN MECCANICO QUALIFICATO PER UN CONTROLLO APPROFONDITO O PER SOSTITUIRE PARTI USURATE

COME FUNZIONA IL SISTEMA FRENANTE

Il sistema frenante di un'auto è costituito da vari componenti che lavorano insieme per rallentare o fermare il veicolo. I principali elementi sono:

Pastiglie dei freni: Questi piccoli blocchi di materiale ad alto attrito sono essenziali per generare la forza di frenata quando premete il pedale. Si trovano all'interno delle pinze dei freni e vengono premute contro i dischi quando viene azionato il freno.

Dischi freno: I dischi sono collegati alle ruote e ruotano insieme a loro. Quando le pastiglie vengono premute contro i dischi, l'attrito generato rallenta il movimento del veicolo.

Pinze dei freni: Le pinze applicano pressione alle pastiglie dei freni contro i dischi, forzando l'auto a fermarsi.

Liquido freni: Il liquido freni è fondamentale per trasmettere la pressione dal pedale del freno alle pinze, che a loro volta spingono le pastiglie contro i dischi. È necessario che il livello e la qualità del liquido siano sempre corretti.

Questi componenti lavorano insieme per garantire la frenata in sicurezza. Tuttavia, nel tempo, si usurano e devono essere controllati o sostituiti. Vediamo quindi quali sono i segnali di usura e quando intervenire.

SEGNALI DI USURA DEL SISTEMA FRENANTE

Monitorare regolarmente il comportamento dei freni è fondamentale per garantire che il sistema sia in perfette condizioni. Ecco i principali segnali da tenere d'occhio che indicano la necessità di un controllo o di un intervento immediato.

Rumori strani durante la frenata: Se senti un suono stridente, simile a un fischio, quando premi il pedale del freno, è probabile che le pastiglie dei freni siano usurate. Questo suono è un avviso di attrito tra il metallo delle pastiglie e i dischi. Ignorare questo segnale può portare a danni ai dischi, con conseguenti riparazioni più costose.

Vibrazioni o pulsazioni nel pedale del freno: Se senti vibrazioni o pulsazioni nel pedale mentre freni, potrebbe esserci un problema con i dischi freno. I dischi potrebbero essere deformati o usurati in modo irregolare, e questo compromette la capacità dell'auto di frenare in modo efficace e uniforme.

Pedale del freno "morbido" o che affonda troppo: Un pedale del freno che si abbassa troppo o sembra morbido sotto il piede può indicare una perdita di liquido freni o un problema con il sistema idraulico. Questa situazione è particolarmente pericolosa, poiché riduce la capacità di frenare in sicurezza e richiede un intervento immediato.

Aumento della distanza di frenata: Se noti che l'auto impiega più tempo e più spazio per fermarsi completamente, è segno che il sistema frenante non sta lavorando al massimo delle sue capacità. Questo problema può essere causato da pastiglie usurate, dischi danneggiati o una bassa quantità di liquido freni.

Spia del freno accesa sul cruscotto: La spia del sistema frenante è progettata per avvisare quando c'è un problema. Se si accende, è fondamentale far controllare immediatamente l'auto da un meccanico.

Auto che tira da un lato durante la frenata: Se noti che l'auto tende a deviare verso una direzione quando freni, potrebbe esserci un problema con una delle pinze dei freni o con i dischi, oppure un'usura irregolare delle pastiglie. Questo può compromettere seriamente la stabilità del veicolo durante la frenata.

MANUTENZIONE PREVENTIVA

Per evitare che i freni si usurino in modo eccessivo o che si verifichino problemi improvvisi, è essenziale eseguire controlli regolari.

Controllo periodico delle pastiglie dei freni: Le pastiglie si consumano con l'uso e devono essere sostituite ogni 30.000-50.000 km, a seconda del tipo di guida e dell'uso del veicolo.

Verifica dei dischi freno: I dischi devono essere controllati almeno ogni 60.000-80.000 km. Tuttavia, se durante la frenata avverti vibrazioni o rumori anomali, è consigliabile controllarli prima.

Cambio del liquido freni: Il liquido freni è igroscopico, ovvero assorbe umidità dall'aria, riducendo la sua efficacia nel tempo. È consigliato sostituire il liquido freni ogni 2 anni o ogni 40.000 km. Un liquido degradato può compromettere la capacità di frenata, aumentando il rischio di surriscaldamento del sistema.

Ispezione delle pinze dei freni: Le pinze dei freni sono meno soggette a usura rispetto alle pastiglie e ai dischi, ma è comunque importante controllarle regolarmente per assicurarsi che funzionino correttamente. Pinze difettose possono causare una frenata irregolare.

Ispezione dei tubi e del circuito idraulico: Anche i tubi che trasportano il liquido freni devono essere controllati per verificare che non ci siano perdite o danni. Una piccola perdita nel circuito idraulico può compromettere l'intero sistema frenante.

Tecnologie e trucchi per ridurre i consumi

Il risparmio energetico nei camper moderni

Negli ultimi anni, il risparmio energetico è diventato un tema centrale per molti settori, compreso quello dei camper. Con l'aumento della consapevolezza ambientale e la necessità di gestire al meglio le risorse durante i viaggi, i camperisti moderni sono sempre più attenti ai consumi energetici. Ridurre i consumi significa viaggiare in modo più sostenibile, ma anche migliorare l'autonomia del proprio veicolo, abbassando i costi operativi e aumentando il comfort.

TECNOLOGIE INNOVATIVE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

I camper di ultima generazione integrano tecnologie sempre più sofisticate per ridurre l'impatto ambientale e aumentare l'efficienza energetica.

Pannelli solari integrati

I pannelli solari sono ormai una delle soluzioni più diffuse e efficienti per produrre energia pulita sui camper. Installati sul tetto del veicolo, questi pannelli convertono la luce solare in elettricità, riducendo la necessità di ricorrere a generatori o di utilizzare le batterie del motore. I camper più moderni possono essere dotati di sistemi solari che alimentano non solo l'illuminazione interna, ma anche gli elettrodomestici a basso consumo, come frigoriferi e climatizzatori.

Per ottimizzare il rendimento, è importante scegliere pannelli con una buona efficienza e considerare l'aggiunta di un regolatore di carica MPPT (Maximum Power Point Tracking), che permette di massimizzare l'energia solare catturata.

Batterie al litio

Le batterie al litio stanno rapidamente sostituendo le tradizionali batterie al piombo-acido, grazie alla loro maggiore efficienza, leggerezza e durata. Queste batterie non solo si ricaricano più velocemente, ma offrono anche una maggiore capacità di immagazzinamento, permettendo di affrontare viaggi più lunghi senza dover cercare costantemente una fonte di energia esterna. Inoltre, il ciclo di vita delle batterie al litio è molto più lungo, riducendo la necessità di sostituzioni frequenti e quindi i costi a lungo termine.

Illuminazione a LED

L'illuminazione interna ed esterna di un camper può avere un impatto significativo sui consumi energetici. I LED (diodi a emissione luminosa) sono la scelta più efficiente rispetto alle tradizionali lampadine a incandescenza o alogene. Consumano meno energia, hanno una durata più lunga e producono meno calore, contribuendo a ridurre la necessità di raffreddare l'ambiente. Un camper moderno dotato di illuminazione a LED può risparmiare fino al 75% di energia rispetto a uno con illuminazione tradizionale.

Sistemi di climatizzazione efficienti

Il riscaldamento e il raffreddamento di un camper rappresentano una delle maggiori fonti di consumo energetico. Tuttavia, i nuovi sistemi di climatizzazione a basso consumo energetico, come i condizionatori a inverter o i riscaldatori a gasolio, offrono un'ottima efficienza e riducono il carico sulle batterie. Questi sistemi sono in grado di regolare la potenza in base alla necessità, riducendo drasticamente gli sprechi energetici.

> LE NUOVE TECNOLOGIE PERMETTONO DI RIDURRE I CONSUMI ENERGETICI, AUMENTARE IL COMFORT E RIDURRE LE EMISSIONI DI CO2

Sistemi di gestione energetica intelligenti

Alcuni camper di fascia alta sono dotati di sistemi di gestione energetica intelligenti che monitorano e regolano automaticamente il consumo energetico. Questi sistemi sono in grado di rilevare quanta energia viene consumata dagli elettrodomestici e dalle varie funzioni del camper, ottimizzandone l'uso. Ad esempio, possono spegnere automaticamente dispositivi non necessari o ridurre l'uso di energia in determinate condizioni per prolungare l'autonomia del veicolo.

COME RIDURRE I CONSUMI

Usa gli elettrodomestici con parsimonia, evitando di far funzionare insieme quelli che richiedono molta energia, come il forno a microonde o l'aria condizionata. Preferisci apparecchi a gas per cucinare e riscaldare l'acqua. Assicurati che il camper sia ben isolato per ridurre l'uso del riscaldamento e dell'aria condizionata, e utilizza tende termiche per mantenere la temperatura interna stabile. Parcheggia in zone soleggiate per sfruttare al meglio i pannelli solari, ma cerca l'ombra nelle giornate molto calde per ridurre il bisogno di aria condizionata.

Mix di performance, stile ed innovazione

I modelli più iconici e performanti delle auto sportive

Il mondo delle auto sportive è sinonimo di potenza, design accattivante e prestazioni adrenaliniche. Ogni anno, i costruttori di automobili spingono sempre più in là i limiti della tecnologia per creare veicoli capaci di offrire esperienze di guida uniche.
Nel 2024, alcuni modelli si sono già distinti per il loro mix di performance, stile e innovazione. Ecco una panoramica delle auto sportive più iconiche e performanti del momento.

FERRARI SF90 STRADALE
Quando si parla di auto sportive, il Cavallino Rampante è sempre al centro dell'attenzione. La Ferrari SF90 Stradale è una supercar ibrida che combina un motore V8 turbo con tre motori elettrici per una potenza complessiva di 1000 cavalli. Questo mix di potenza e tecnologia rende la SF90 una delle auto più veloci e performanti del mondo, con un'accelerazione da 0 a 100 km/h in soli 2,5 secondi. Il design mozzafiato e l'aerodinamica avanzata fanno di questa Ferrari un vero capolavoro su strada e in pista.

PORSCHE 911 GT3 RS
La Porsche 911 è un'icona che ha definito il concetto di auto sportiva per generazioni, e la 911 GT3 RS è la versione più estrema per chi cerca prestazioni senza compromessi.
Con un motore 4.0 litri a sei cilindri aspirato che eroga 518 cavalli, questa Porsche è pensata per gli amanti della guida in pista. Il telaio è stato progettato per massimizzare la stabilità ad alte velocità, mentre l'aerodinamica evoluta contribuisce a mantenere la vettura incollata al suolo. È una delle auto più gratificanti da guidare per chi cerca emozioni pure.

LE AUTO SPORTIVE RAPPRESENTANO IL VERTICE DELL'INGEGNERIA AUTOMOBILISTICA, TRA TECNOLOGIA E DESIGN

LAMBORGHINI HURACÁN TECNICA
La Lamborghini Huracán Tecnica è un concentrato di potenza e design futuristico. Dotata di un motore V10 da 640 cavalli, questa supercar offre un equilibrio perfetto tra prestazioni su strada e agilità in pista.
L'aerodinamica raffinata, il sistema di sterzo posteriore e il telaio avanzato la rendono estremamente reattiva e divertente da guidare. Il design iconico di Lamborghini, caratterizzato da linee aggressive e una presenza scenica unica, fa della Huracán Tecnica un modello di riferimento nel panorama delle auto sportive.

MCLAREN ARTURA
La McLaren Artura rappresenta il futuro delle auto sportive ibride. Questa supercar combina un motore V6 biturbo con un sistema elettrico, per una potenza totale di 680 cavalli. Nonostante la sua configurazione ibrida, l'Artura mantiene tutte le caratteristiche di leggerezza e maneggevolezza che contraddistinguono la McLaren.
Il design leggero e la tecnologia avanzata, tra cui una batteria di nuova generazione che permette una guida elettrica fino a 30 km, fanno della Artura un'auto che guarda al futuro senza rinunciare alle prestazioni da supercar.

CHEVROLET CORVETTE C8
La Chevrolet Corvette C8 è una delle auto sportive più iconiche degli ultimi anni, grazie al suo incredibile rapporto qualità-prezzo. Con un motore V8 da 495 cavalli montato in posizione centrale, la C8 offre prestazioni straordinarie a un prezzo competitivo. La distribuzione del peso e l'assetto bilanciato garantiscono una maneggevolezza eccezionale, rendendola una scelta eccellente per chi desidera una supercar senza spendere cifre esorbitanti. La Corvette C8 è una vera icona americana che combina prestazioni, design e accessibilità.

FORD MUSTANG MACH 1
La Ford Mustang Mach 1 è l'ultima evoluzione di una leggenda americana. Questa versione della Mustang è dotata di un motore V8 da 480 cavalli, che offre un mix di potenza brutale e suono inconfondibile. La Mach 1 è progettata per chi ama la guida dinamica, con sospensioni regolabili, freni potenziati e un'aerodinamica affinata per prestazioni ottimali.
Il design muscoloso e il richiamo al passato iconico della Mustang rendono questo modello un must per gli appassionati di muscle car.

BMW M4 COMPETITION
La BMW M4 Competition rappresenta il meglio delle prestazioni sportive di BMW. Con un motore sei cilindri in linea da 510 cavalli e trazione posteriore (o integrale opzionale), la M4 Competition è progettata per offrire un'esperienza di guida dinamica e coinvolgente.
Il sistema di sospensioni adattive e il cambio automatico a otto marce garantiscono prestazioni ottimali in qualsiasi condizione.

SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

Serie A

Attacco da 10 ora la lode

Tanti i gol segnati da Lucca, Thauvin, Davis, Bravo e Brenner in attesa di Sanchez
L'azzurro ne ha fatti 4, il francese 3, uno gli altri, tra i quali delude solo il brasiliano

Pietro Oleotto / UDINE

L'attacco dell'Udinese è da 10 finora. Per la lode, capace di far cambiare faccia a certe partite, necessaria per far girare il vento alle partite, bisogna aspettare, probabilmente il rientro di Alexis Sanchez, il vecchio campione preso da Gino Pozzo proprio per aumentare l'autostima del gruppo bianconero dopo la rinuncia a quello che era il leader carismatico, Gerard Deulofeu. Il Niño Maravilla sta inseguendo il ritorno dopo l'ennesima sosta di campionato che scatterà la prossima domenica, dopo la trasferta contro l'Atalanta per la squadra di Kosta Runjaic. Fuori dallo scorso 21 agosto, dopo un allenamento individuale che aveva evidenziato un problema a un polpaccio, più precisamente «una lesione contusiva distrattiva miofasciale del gemello mediale della gamba sinistra», sembrava che Sanchez dovesse rientrare già a settembre, forse in modo fin troppo ottimistico. Poi lo slittamento a metà ottobre e adesso alla fine di novembre, considerando che il campionato bianconero riprenderà il 25 a Empoli.

In attesa del cileno, l'attacco della Zebretta ha comunque prodotto numeri importanti. Dieci gol realizzati sui 14 di squadra in 11 giornate. Gol decisivi contro la Lazio (Lucca e Thauvin), il Como (Brenner), Parma (doppietta di Thauvin e Lucca), Cagliari (Lucca e Davis). Insomma, su dieci centri 8 sono stati decisivi, buoni per portare 12 dei 16 punti che l'Udinese ha attualmente in classifica. In soldoni, soltanto nel pareggio dell'esordio con il Bologna (rete di Giannetti) e nella vittoria contro il Lecce (arrivata con la punizione di Zemura) l'attacco non ha messo lo zampino.

> Le reti delle punte hanno portato ben 12 dei 16 punti in classifica

A livello individuale, il capocannoniere è Lorenzo Lucca, 4 gol in 726 minuti di gioco, anche se a livello di media Florian Thauvin, 3 in 536', va leggermente meglio (una rete ogni 178 minuti) anche per quanto riguarda le "assistenze", visto che ne ha fornita una (proprio a Lucca contro la Lazio). Un assist anche per Keinan Davis, impiegato per 430' in 11 partite, Davis che ha segnato al Cagliari, mentre Iker Bravo, 183' in campo, si è sbloccato nella gara con il Venezia (gol e assist), poi gettata alle ortiche dai bianconeri. Resta il "mistero" Brenner, il brasiliano che aveva cominciato la stagione da titolare e con il pieno di fiducia – messo nel serbatoio da Mister Kosta – e che si è letteralmente piantato dopo due assist (Bologna e Inter) e il gol decisivo al Como: dopo la sostituzione nell'intervallo con il Lecce, solo 9' nel finale di San Siro contro il Milan, quasi passeggiando. Non sarà una sorpresa vederlo partire a gennaio se non cambierà atteggiamento. —

I TIFOSI

Prevendita settore ospiti a quota 769 in un giorno

Sono 769 i biglietti staccati ieri nel primo giorno di prevendita del settore ospiti del Gewiss Stadium, l'unico accessibile ai residenti nella nostra regione, secondo le disposizioni dell'Osservatorio manifestazioni sportive. Considerando che i posti sono 1312 (nelle rivendite e sul circuito Vivaticket a 25 euro) è facile immaginare possa finire anche tutto esaurito.

IL PUNTO

Kristensen c'è ma difficilmente sarà tra i titolari

C'era anche Thomas Kristensen nel gruppo dell'Udinese al lavoro ieri al Bruseschi per cominciare a preparare la trasferta di Bergamo, il "lunch match" dell domenica. Il difensore danese si aggiunge alle possibilità di scelta che Kosta Runjaic avrà per imbastire la linea difensiva che dovrà frenare l'Atalanta. Le alternatve non mancheranno, visto che Isaak Touré tornerà a disposizione, dopo aver scontto la squalifica rimediata con il "rosso" a Venezia, e nelle rotazioni ormai c'è anche il camerunese Enzo Ebosse, tornato in scena dopo una lunga rincorsa (seguita a secondo infortunio al ginocchio) nella ripresa contro la Juventus. Kristansen non pare tuttavia favorito per una maglia da titolare al fianco di Jaka Bijol, visto che lo stop è stato lungo: in pole position c sono ancora Cristian Kabasele e Lautaro Giannetti, nonostante le ultime prestazioni, tutt'altro che esemplari.

P.O.

Lorenzo Lucca è il capocannoniere della Zebretta con 4 gol; dietro c'è Florian Thauvin (in alto a destra) con 3 reti e un assist; a segno anche Iker Bravo che si è sbloccato a Venezia FOTO PETRUSSI

AREA DI RIGORE

Chissà se la Champions darà una mano alla Zebretta

BRUNO PIZZUL

Udinese-Juventus e Napoli-Atalanta sono il preludio obbligato di quanto si teme possa accadere proprio nella sfida con i bergamaschi. Cinque partite perse sulle ultime sette e i troppi gol subiti impongono considerazioni tutt'altro che lusinghiere sulla possibilità di una squadra che aveva scavato ottimi risultati nella prima fase del campionato tanto da sfiorare, a un certo punto, i primi posti della classifica. Ipotizzare esiti positivi proprio in questa occasione è esercizio imparentato con un ottimismo esagerato, data la propria attuale pochezza e l'avversaria che scoppia di salute.

A differenza di altre volte non è venuto in aiuto Mister Runjaic, poco coinvolto e ancor meno coinvolgente. Di quanto promesso e dichiarato prima della partita è accaduto ben poco, non la corsa, non la capacità di mettere in difficoltà gli avversari con la compattezza e il senso dell'equilibrio, non la trasparente vocazione a un equilibrio generale costante ed efficace.

Tra i tanti problemi emersi il caso Thauvin, protagonista di una lunga e apprezzata intervista al canale ufficiale. Nulla che non si sapesse sulla tenacia e applicazione nel lavoro del campione, ben spiegate in prima persona, ma evidentemente era stato sottovalutato l'infortunio al costato che sembrava assorbito e non lo era. Thauvin aveva lavorato in gruppo sia pure con carichi diversi tali però da consentire una più corretta diagnosi dei perduranti fastidi. L'auspicata presenza in campo del campione del mondo si è ridotta così una semplice apparizione che quello che un po' tutti hanno individuato come il leader tecnico e morale del gruppo.

Ora occorre non farsi travolgere dal pessimismo, il calcio giocato impazza con partite importanti anche per i gironi della nuova Champions League, roba vietata ai sogni friulani, anche se potrebbero dare una mano a Runjaic, visto che stasera sarà di scena proprio la squadra di Gasperini, in Germana contro lo Stoccarda, anche se ormai la porta europea dell'Atalanta è tale che un impegno ogni tre giorni a Bergamo è ormai la routine.

Onore ai meriti di paron Gianpaolo Pozzo per la pluriennale attività imprenditoriale in Friuli Venezia Giulia e nel mondo e come presidente di un'Udinese squadra benemerita anche per l'attenzione ai bilanci e la funzionalità dello stadio.

Non ci resta che attendere le scelte di Runjaic per la formazione da opporre domenica alla Dea. Ci si aspetta un segnale dall'Udinese, anche se poi i veri esami arriveranno dopo la sosta riservata alle nazionali con Empoli, Genoa e Monza nell'ordine. Vietato sbagliarle per non finire nel precipizio. —

PALLONE IN PILLOLE

Caso Gudmundsson: c'è fiducia nell'assoluzione

«Sono fiducioso che la Corte d'appello confermerà l'assoluzione. Intanto Albert continuerà a giocare sia per la Fiorentina che per l'Islanda»: parole di Vilhjalmur Vilhjalmsson, avvocato di Gudmundsson, dopo il ricorso sull'archiviazione delle accuse di violenza sessuale da parte di una donna nel 2023.

Roma, i Friedkin confermano la fiducia a Juric

La Roma prepara il match di Europa League con l'Union Saint-Gilloise, ma a Trigoria tiene banco il futuro di Ivan Juric. Secondo le ultime voci, Dan e Ryan Friedkin, seppur scontenti degli ultimi risultati, avrebbero confermato la fiducia al tecnico croato, che dunque dovrebbe essere regolarmente in panchina per la sfida di coppa.

IGOR BUDAN. L'ex punta croata parla dell'Atalanta, dopo aver visto la gara di sabato al Friuli
«Nerazzurri in fiducia, hanno una rosa ampia e di qualità, ma non bisogna fasciarsi la testa»

«Serve la stessa voglia vista nella ripresa contro la Juve»

L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

Su come va affrontata l'Atalanta ha le idee chiare: «Con lo stesso atteggiamento e la stessa voglia viste nella ripresa contro la Juve». Igor Budan non si limita però ad analizzare il prossimo incontro dell'Udinese: si sofferma su Keinan Davis, numero 9 bianconero, dalla cui prestazione con la Vecchia Signora è rimasto particolarmente colpito. «È stato bello vedere un attaccante che fa reparto da solo: mi ha ricordato Lukaku», sottolinea l'ex centravanti dei bergamaschi, che loda il 26enne inglese dopo averlo osservato dal vivo sabato scorso allo Stadio Friuli - Bluenergy Stadium.

Budan, cosa l'ha spinto a venire sotto l'arco dei Rizzi?

«Vivo a Fiume, in Croazia, e ogni tanto faccio un salto in Friuli. Ho portato mia figlia allo stadio, è molto appassionata di calcio. Inoltre ero curioso di vedere Juventus e Udinese. Alla Zebretta fui vicino nel 1999, quando poi scelsi di andare a Venezia con mister Spalletti. Ricordo che firmai il contratto con Giuseppe Marotta a Udine, all'hotel Là di Moret».

Che idea si è fatto del gruppo allenato da Kosta Runjaic?

«Non mi è dispiaciuto. Pur non avendo disputato un gran primo tempo, in cui è mancato un po' coraggio, la squadra nella ripresa mi ha lasciato una buona impressione. In più di qualche occasione è stata capace di fare male alla Juventus. Domenica a Bergamo dovrà ripetere la prestazione del secondo tempo».

L'inglese

«Bello vedere Davis un attaccante che fa reparto da solo: mi ricorda Lukaku»

Il gaucho

«Retegui uomo d'area somiglia a Gilardino: è bravo nei 16 metri perfetto per Gasp»

L'inglese Keinan Davis è piaciuto non poco a Budan FOTO PETRUSSI

Potrebbe non bastare, visto come si sta esprimendo la formazione di Gian Piero Gasperini.

«Dopo la vittoria al Maradona Antonio Conte, tecnico del Napoli, ha sottolineato come l'Atalanta sia attualmente più forte: penso abbia detto tutto. I nerazzurri sono in fiducia, hanno una rosa ampia e di qualità, giocano bene, sono guidati dallo stesso allenatore da dieci anni… Tuttavia non bisogna già fasciarsi la testa. Nel secondo tempo con la Juve l'Udinese ha dimostrato che può essere al livello delle grandi squadre».

Da attaccante ad attaccante: Keinan Davis sabato scorso ha giocato un match di grande spessore?

«È stato bello vedere un centravanti che fa reparto da solo. Ha fisicità, è generoso. Ha creato occasioni, dimostrando di poter essere pericoloso al cospetto di un top team come i bianconeri. Mi ha ricordato Lukaku, rispetto al quale ha messo in mostra maggiore movimento. Davis attacca la profondità e, in una formazione come l'Udinese, questo fa la differenza. È importante per i compagni avere un calciatore su cui ci si può appoggiare in alcuni momenti della gara».

Sarà una bella sfida domenica con il "gaucho azzurro" Retegui, capocannoniere della Serie A con 11 gol.

«L'atalantino è un attaccante d'area, ricorda Gilardino: è bravo a concretizzare i palloni che arrivano nei 16 metri, è perfetto per il gioco di Gasperini. L'Udinese dovrà cercare a Bergamo di sfruttare alcune ripartenza, facendo leva anche sulla fisicità di uno come Davis».

La squadra bianconera dovrà anche prestare particolare attenzione a Lookman…

«Un calciatore di prima fascia, che sinora nessuno è riuscito a marcare. È necessario cercare di anticiparlo, perché quando ha la palla ha fatto vedere di essere forte nel dribbling».

Runjaic, che ha origini jugoslave ed è seguito da un agente croato, Alex Augustincic, si sta esprimendo bene in Italia.

«Alex l'ho conosciuto, lavora nel mercato tedesco. Relativamente al mister mi fa piacere vedere un tecnico che arriva in questo campionato ed è capace di imporsi. L'Udinese prima degli ultimi due ko stava andando bene». —

LA CARRIERA

Ha fatto centro anche a Palermo e a Parma

Igor Budan, classe 1980, croato di Fiume, ha giocato in Italia dal 2009 al 2013 (salvo la parentesi in Svizzera nella prima parte del 2001). Ha collezionato 190 presenze in Serie A, 58 in B, 13 in Coppa Italia e 3 in Coppa Uefa (con altrettante reti, col Parma nel 2006-2007). Complessivamente ha realizzato 66 reti (44 in A, 16 in B, 3 in Coppa Italia e 3 in Europa). Le piazze in cui ha lasciato maggiormente il segno sono state Palermo, Atalanta (promosso dalla B alla A nel 2004) e Parma. Dopo la carriera ha ricoperto il ruolo di direttore sportivo allo Spezia. Nel mondo del calcio lavora anche come mediatore.

A.B.

DA 0 A 10

MASSIMO MEROI

Feliciani contro il regolamento e il Vangelo di Nesta

0 FELICIANI Nell'ennesimo pessimo week end degli arbitri la perla è del fischietto di Monza-Milan che lascia correre sul contatto Bondo-Hernandez e poi fischia il fallo dopo che i brianzoli hanno segnato. È contro il regolamento.

1 MINA Il provocatore numero uno della serie A paradossalmente è stato espulso nella partita in cui ha commesso meno falli. Prima o poi, però, doveva succedere.

2 MARIPAN Inspiegabile l'errore di valutazione sul lancio per Kean che ringrazia e firma il gol partita. Vanoli mastica amaro: sono cinque le sconfitte nelle ultime sei partite.

3 KABASELE Qualcuno lo ha definito contemplativo. L'immagine ironica rende bene l'idea del difensore dell'Udinese in occasione dei due gol della Juve quando sta a guardare sia Thuram che Yildiz. Se l'anno scorso faceva la riserva ci sarà un motivo. Speriamo arrivi presto gennaio quando Runjaic avrà a disposizione Solet.

4 SCUFFET La punizione di Pellegrini è tutt'altro che irresistibile, d'accordo che il pallone gli rimbalza davanti, ma lui doveva comunque controllarlo. Il gol subito a freddo condiziona la gara del Cagliari e lui non ha le occasioni per riscattare l'errore.

5 BALOTELLI In campo al 40' della ripresa riesce a prendersi un'ammonizione per gioco falloso. E il bello è che pure protesta con l'arbitro. Per adesso è il solito Balotelli, aspettiamo le prossime gare per essere smentiti.

6 VENEZIA A San Siro concede tanto all'Inter (Stankovic è il migliore in campo), ma crea anche (due paratone di Sommer) e al 97' aveva pure costruito l'azione del pari, finalizzata, però, con un tocco di mano.

7 DIMARCO Il cross per Lautaro è un tracciante che taglia fuori l'intera difesa per planare sulla testa del compagno. Applausi.

8 PINAMONTI Il quarto gol in maglia Genoa è quello che vale finalmente tre punti. Lui sta facendo sicuramente il suo dovere.

9 NESTA «È il regolamento che si deve adeguare al calcio e non il contrario», il Vangelo secondo Alessandro. Invece i vertici arbitrali continuano a fare il contrario. Un consiglio: fidatevi di quello che dicono gli ex grandi calciatori.

10 LOOKMAN Sì, l'attaccante dell'Atalanta al Maradona aveva proprio un look da scudetto. Segna una doppietta, sfiora il tris. In pratica gioca in fotocopia la finale di Europa League con il Bayer Leverkusen. —

Champions League

Real Milan

Il Diavolo sbanca il Bernabeu con Thiaw, Morata e Reijnders ma a fare la differenza è stato un Leao finalmente eccellente

Esultanza rossonera in una serata storica a Madrid

Massimo Meroi

Un Real Milan sbanca il Bernabeu e regala una notte indimenticabile ai tifosi rossoneri (grandi e piccini) che avevano raggiunto la Spagna. È la vittoria di Fonseca, che ha incartato Ancelotti, è la vittoria di Leao, finalmente a livelli di eccellenza. Pre partita da brividi con le squadre che entrano in campo con la scritta "Todos somos Valencia", "Siamo tutti Valencia". Doveroso il minuto di silenzio per l'alluvione che ha colpito la gente valenciana.

Fonseca disegna un Milan molto fluido che in fase difensiva dietro si mette a cinque e che quando spinge si propone con un 3-4-3. C'è Leao largo a sinistra e il portoghese con Theo Hernandez si rende pericoloso sulla fascia sinistra. Il vantaggio rossonero arriva però su corner che proprio Leao si è guadagnato con uno spunto dei suoi: la battuta di Pulisic trova sul primo palo la testa di Thiaw: 0-1 al 12'. Immediata la reazione dei padroni di casa che nell'arco di trenta secondi vanno al tiro con Mbappè e Vinicius, ma in entrambe le occasioni Maignan c'è. Il portiere rossonero può nulla però sul rigore che Vinicius prima si procura (fallo di Emerson Royal) e poi trasforma (21'). L'assetto tattico del Diavolo incarta le *merengues* che si rendono pericolose solo quando possono agire di rimessa. Il Milan è molto abile nella trasmissione del pallone (due tocchi al massimo) e crea: un destro di Reijnders impegna Lunin (31'), poi al 39' Lunin respinge la girata di Leao sui piedi di Morata che segna il classico gol dell'ex. Come dopo l'1-0 è ancora su ripartenza che il Real di rende pericoloso: Mbappè va via a Tomori, ma sulla sua strada trova ancora Maignan. Quando l'arbitro manda le squadre negli spogliatoi il Bernabeu fischia.

A inizio ripresa Ancelotti si presenta con Camavinga e l'ex Brahim al posto di Tchouameni e Valverde. Il Milan si schiaccia un po' troppo nella sua area, ma quando esce dal guscio fa male. Al 52' il colpo di testa di Leao sembra destinato in fondo al sacco, ma dal nulla arriva il guantone di Lunin a toglierlo. Poco dopo il 10 rossonero ha il torto di non sfruttare un coast to coast di Pulisic: queste sono occasioni che non puoi sprecare al Bernabeu. Dalla parte opposta non è preciso nemmeno Mbappè sulla palla persa in uscita da Pulisic. Tra i rossoneri sfodera una grande prestazione Musah, che si applica bene da quinto di difesa, ma poi sale sempre ad accompagnare l'azione con forza. La differenza, però la fa Leao che Lucas Vasquez, ala trasformato in terzino per l'infortunio di Carvajal, non riesce proprio a contenere: lo strappo del portoghese si conclude con l'assist per Reijnders che fa 1-3 (73'). Al Bernabeu, si sa, le partite non finiscono mai, arriva il gol di Rudiger annullato per fuorigioco. Poi è festa rossonera. Per grandi e piccini. —

REAL MADRID	1
MILAN	3

REAL MADRID (4-3-1-2) Lunin 6.5; Vazquez 5, Rüdiger 5.5, Militao 5, Mendy 5 (29' st Fran Garcia sv); Valverde 5 (1' st Camavinga 5.5), Modric 5.5 (18' st Ceballos 5.5), Tchouameni 5 (1' st Diaz 6); Bellingham 5 (29' st Rodrygo sv); Mbappé 6, Vinicius Junior 6. All. Ancelotti.

MILAN (4-2-3-1) Maignan 7; E. Royal 6.5 (48' st Calabria sv), Thiaw 7.5, Tomori 6.5, Hernandez 7; Fofana 7, Reijnders 7.5; Musah 7 (48'st Pavlovic sv), Pulisic 7 (25' st Loftus-Cheek 6), Leao 7.5 (32' st Okafor sv); Morata 7.5 (25' st Abraham 6). All. Fonseca.

Arbitro Vincic (Slovenia) 6.

Marcatori Al 12' Thiaw, al 23' Vinicius Junior (rig.), al 39' Morata; nella ripresa, al 28' Reijnders.

UN'ALTRA SCONFITTA

Colpo del Monaco nella volata finale contro il Bologna

Resta ancora con uno zero nella casella delle vittorie, il Bologna di Vincenzo Italiano che ieri sera allo stadio Renato Dall'Ara ha perso 0-1 con il Monaco. Partita equilibrata con due gol annullati, il primo agli ospiti con l'ex torinista Singo colpevole di aver caricato Skorupski (richiamo del Var), il secondo a Castro per fuorigioco. Il gol partita nella ripresa, all'86' con Thilo Kehrer. Il Bologna resta a quota 1, prossimo turno sarà ancora in casa contro il Lille.

BOLOGNA	0
MONACO	1

BOLOGNA (4-2-3-1) Skorupski 7; Posch 6, Beukema 6, Lucumi 6, Juan Miranda 6 (47' st Odgaard sv); Freuler 6.5, Moro 6 (1' st Pobega 6); Iling-Junior 5.5 (22' st Orsolini 6), Fabbian 6.5 (35' st Ferguson sv), Ndoye 6.5; Castro 6 (22' st Dallinga 5.5). All. Italiano.

MONACO (4-2-3-1) Majecki 6.5; Vanderson 6, Singo 7, Kehrer 6.5, Mawissa 6.5 (33' st Caio Henrique sv); Camara 6 (33' st Matazo sv), Magassa 6.5; Akliouche 6.5, Golovin 6, Ben Seghir 7 (25' st Minamino 6); Embolo 6.5. All. Hütter.

Arbitro Agayev (Aze) 6.

Marcatore Nella ripresa, al 41' Kehrer.

LE GARE DI OGGI

Inter, con l'Arsenal Inzaghi fa turnover La Dea a Stoccarda

Arriva l'Arsenal a San Siro questa sera, ma Inzaghi intende fare delle rotazioni perché domenica c'è la sfida-scudetto con il Napoli. E così ecco che Thuram riposeranno (al suo posto Taremi), Dimarco e Mkhitaryan. L'Atalanta sarà di scena a Stoccarda contro una squadra che ha fatto soffrire il Real Madrid e ha battuto la Juve. «Cercheremo di mettere in campo il nostro momento positivo», ha detto Gasperini.

La situazione

4ª GIORNATA

Italiano, tecnico del Bologna

Ieri

Slovan Bratislava-Dinamo Z.	1-4
Psv Eindhoven-Girona	4-0
Borussia Dortmund-Sturm Graz	1-0
Celtic-Lipsia	3-1
Real Madrid-Milan	1-3
Lille-Juventus	1-1
Liverpool-Bayer Leverkusen	4-0
Sporting Lisbona-City	4-1
Bologna-Monaco	0-1

Oggi

18.45 Shakhtar Donetsk-Young Boys
18.45 Club Brugge-Aston Villa
21.00 Feyenoord-Salisburgo
21.00 Psg-Atletico Madrid
21.00 Bayern Monaco-Benfica
21.00 Sparta Praga-Brest
21.00 Stella Rossa-Barcellona
21.00 Inter-Arsenal
21.00 Stoccarda-Atalanta

La classifica

Liverpool	12
Sporting Lisbona e Monaco	10
Borussia Dortmund e Aston Villa	9
Juventus, Inter, Manchester City, Brest, Bayer Leverkusen, Arsenal, Dinamo Zagabria, Lille e Celtic	7
Milan, Barcellona, Benfica, Feyenoord e Real Madrid	6
Atalanta e Psv Eindhoven	5
Sparta Praga, Stoccarda e Psg	4
Bayern Monaco, Girona, Atletico Madrid e Club Brugge	3
Bologna e Shakhtar Donetsk	1
Stella Rossa, Salisburgo, Young Boys, Sturm Graz, Lipsia e Slovan Bratislava	0

LA TRASFERTA

Miracoli di Chevalier a Lille alla Juventus per vincere non basta il rigore di Vlahovic

LILLE

Non smette di stupire il Lille che, dopo gli scalpi di Real e Atletico Madrid, rompe le uova nel paniere anche alla Juventus. Alla Decathlon Arena, infatti, i bianconeri vengono fermati sul pareggio per 1-1 dalla formazione allenata da Genesio. Alla rete di David nel primo tempo, ha risposto nella ripresa Vlahovic su rigore. Un risultato che sta comunque stretto alla Juve che avrebbe meritato la vittoria, considerando il dominio e i "miracoli" del portiere Chevalier, soprattutto a cavallo dei due tempi. La Juventus approccia la partita con personalità, cercando di imporre il proprio possesso palla. Dall'altra parte, invece, il Lille ci mette qualche minuto in più per ingranare dal punto di vista offensivo. A cambiare, però, il volto della formazione francese ci pensa il kosovaro Zhegrova. Proprio da una sua invenzione nasce il vantaggio del Lille: Zhegrova si libera di Cabal e serve con un filtrante visionario David, che, a tu per tu con Di Gregorio, sigla l'1-0. Al 34' i bianconeri hanno subito una grande chance per pareggiare, ma Chevalier compie un autentico miracolo sulla girata al volo di Vlahovic da dentro l'area. I ragazzi di Motta non sono nemmeno fortunati e, nel corso del primo tempo, si vedono annullare ben due le reti a Koopmeiners per fuorigioco ad inizio azione.

In seguito, dagli spogliatoi riemerge una Juve ancor più indemoniata, ma la porta del Lille sembra stregata. Chevalier è, infatti, attento anche sui tentativi di Conceicao e Thuram. I padroni di casa, inoltre, commettono parecchi falli nel tentativo di spezzare l'intensità dei bianconeri. La mole di gioco prodotta dalla Juve, però, alla fine viene premiata. Su azione di ripartenza, la sgroppata di Cambiaso apre in due la difesa del Lille e la palla arriva a Conceicao: il portoghese viene atterrato in area da André, conquistando così il rigore. Al 60' dal dischetto si presenta Vlahovic che spiazza senza patemi Chevalier. Per lunghi tratti della ripresa i bianconeri occupano stabilmente la metacampo avversaria, ma nel finale anche il Lille torna ad attaccare con pericolosità, dimostrando maggiore freschezza. —

Conceicao si è procurato il rigore

LILLE	1
JUVENTUS	1

LILLE (4-2-3-1) Chevalier 7; Diakité 5.5, Mandi 6, Alexsandro 6, Gudmundsson 5 (36' st Bakker sv); Bouaddi 6.5, André 5; Zhegrova 7, Gomes 5.5 (10' st Mukau 6), Sahraoui 5.5 (42' st Fernandez-Pardo sv); David 6.5. All. Genesio.

JUVENTUS (4-2-3-1) Di Gregorio 6; Cambiaso 6.5, Kalulu 5.5, Gatti 6, Cabal 5.5 (23' st Savona 6); Locatelli 6, Thuram 6.5 (23' st McKennie 6); Conceicao 6.5, Koopmeiners 5.5, Yildiz 6 (36' st Mbangula sv); Vlahovic 7 (23' st Weah 5.5). All. Motta.

Arbitro Peljto (Bosnia) 5.5.

Marcatori Al 27' David; nella ripresa, al 15' Vlahovic (rig.).

IL PRESIDENTE DEL NAPOLI

Falso in bilancio Nuova accusa per De Laurentiis

Nuovi guai per il presidente del Napoli, Aurelio De Laurentiis. La Procura della Capitale ha chiuso le indagini sul trasferimento di Kostas Manolas dalla Roma al Napoli nel 2019 per il quale De Laurentiis è stato accusato di falso in bilancio. L'inchiesta rientra nel quadro delle presunte plusvalenze fittizie intorno all'acquisto di Victor Osimhen nel 2020 dal Lille per il quale le indagini sono state chiuse a gennaio.

TENNIS

No di Djokovic alle Atp Finals Oggi c'è Jasmine

Era nell'aria. Ora c'è la conferma. Novak Djokovic non parteciperà alle Atp Finals di Torino in programma dal 4 al 21 novembre. L'ha annunciato lo stesso serbo su Instagram di ritorno dalle vacanze con la famiglia alle Maldive, definendo di fatto il lotto dei partecipanti al torneo che chiuderà la stagione. Senza Nole, infatti, ai cinque già qualificati – Sinner, Zverev, Alcarz, Medvedev e Fritz – si aggiungono dunque Ruud, Rublev e De Minaur, con Dimitrov e Tsitsipas nel ruolo di riserve. Oggi intanto alle 12.15 italiane Jasmine Paolini si giocherà l'accesso alla semifinale nello scontro diretto con la cinese Qinwen Zheng nelle Finals femminili in corso a Riad.

Rugby

Sarà uno spettacolo

Sabato a Udine il test-match tra Italia e Argentina, parla il presidente Stefanelli «Questo evento avrà un impatto importante in regione per il nostro movimento»

Emanuele Stefanelli, presidente del comitato FIR Fvg

Davide Macor / UDINE

È iniziata ufficialmente la settimana in preparazione di Italia-Argentina. Gli azzurri, infatti, guidati da coach Gonzalo Quesada scenderanno in campo sabato 9 novembre alle 18.40 allo Stadio Friuli- Bluenergy Stadium di Udine che ospiterà l'esordio dell'Italia nelle Vittoria Assicurazioni Autumn Nations Series.

La nazionale italiana arriva a questa sfida nell'anno in cui ha disputato il suo miglior Torneo delle Sei Nazioni; il 2024, infatti, ha visto gli azzurri pareggiare una gara dominata contro la Francia, superare all'Olimpico di Roma una Scozia mai doma e chiudere la manifestazione andando a vincere al Millennium Stadium di Cardiff contro il Galles. Italia che, quindi, arriva a questa sfida più matura, sportivamente parlando e consapevole di andare a sfidare una delle nazionali più in forma del momento a livello internazionale.

L'Argentina, dal canto suo, guidata da coach Felipe Contepomi, nel Rugby Championship, il torneo più importante dell'emisfero australe, ha letteralmente dominato: i Pumas, infatti, hanno superato nettamente l'Australia, la Nuova Zelanda e i campioni del mondo in carica del Sudafrica. Sabato al Bluenergy, quindi, quello che non mancherà di sicuro sarà lo spettacolo. La squadra dell'Argentina, ad ogni modo, è già sbarcata in Friuli Venezia Giulia e si sta allenando quotidianamente all'Otello Gerli, casa della Rugby Udine; mentre gli azzurri, che arriveranno in regione domani, attualmente si stanno preparando al centro di preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma. «Riuscire a portare in regione questo evento è stata una scommessa, vinta – commenta Emanuele Stefanelli, presidente del Comitato FIR (Federazione Italiana Rugby) Fvg – riuscire, poi, ad avere tre anni a disposizione per ospitare gare internazionali è, senza ombra di dubbio, un grande successo. Un qualcosa che avrà, sicuramente, un impatto importante sul nostro movimento ovale. Si tratta, quindi, di una grande opportunità e noi, come Comitato, abbiamo cercato di essere presenti e propositivi, creando una squadra di lavoro che potesse affrontare al meglio un evento così importante. La Regione, poi, così come il Comune di Udine ci hanno supportato ed aiutato. Noi, in ogni caso, stiamo cercando di garantire il meglio alle nazionali e anche a tutto il pubblico che arriverà per assistere ad una sfida così di alto livello come quella contro i Pumas». Poi conclude: «Cosa vuol dire questa gara per il Friuli Venezia Giulia? Significa tanto entusiasmo, soprattutto nei giovanissimi, che rappresentano le fondamenta del nostro rugby, che avranno quindi la possibilità di vedere da vicino i propri idoli ovali. Allo stesso tempo mi aspetto che questa gara faccia da traino per il nostro movimento che, spero, riesca ad avere un ruolo sempre più importante negli sport più praticati della nostra regione». —

I SUDAMERICANI

Da ieri alllenamento al Gerli

L'Argentina è già arrivata in Friuli Venezia Giulia e si allena all'Otello Gerli di Udine. La casa della Rugby Udine è a completa disposizione del team sudamericano. In foto al centro il presidente Andrea Cainero, alla sua destra, Luca Diana, anima storica del rugby udinese e un tifoso.

IL PRECEDENTE

Nel 2009 al Friuli il ko col Sudafrica con in campo Zanni

L'Italrugby torna in Friuli Venezia Giulia dopo quindici anni. Nel 2009 gli Azzurri, guidati in panchina da sudafricano Nick Mallet, giocarono nell'allora Stadio Friuli contro il Sudafrica, che vinse 32- 0. In campo c'era anche l'udinese Alessandro Zanni che dice: «Il test del 2009 contro il Sudafrica nel vecchio Friuli fu una grandissima emozione per me e per la città di Udine, uno dei miei ricordi più cari della mia carriera in maglia azzurra. Sabato sono certo che entrambe le squadre ci regaleranno un grandissimo spettacolo». —

D.M.

LA CORNICE

Già venduti 22 mila biglietti: si va verso il tutto esaurito

UDINE

Sono oltre 22.000 i biglietti già venduti per la gara tra Italia e Argentina. Si va, quindi, verso uno Stadio Friuli tutto esaurito. I tifosi del rugby italiano, dunque, hanno risposto presente a uno degli eventi ovali più attesi di questa fine anno: la partita inaugurale delle Autumn Nations Series. Il Friuli Venzia Giulia ovale, in questo contesto, parteciperà nella sua totalità: ognuno dei 2400 praticanti in regione, ha comprato un biglietto per seguire questo test match dell'Italia. L'Italrugby poi, sarà di scena a Genova, il 16 novembre, per sfidare la Georgia e chiuderà questi test match a Torino, il prossimo 23 novembre, contro gli All Blacks della Nuova Zelanda. —

D.M.

SCI DI FONDO

Coppa del Mondo: Vittozzi e Wierer al comando della squadra azzurra

Francesco Mazzolini

Dopo una settimana a casa al termine del raduno a Vuokatti, la nazionale femminile di biathlon raggiungerà la Val Martello il prossimo 9 novembre dove si fermerà fino al 18 novembre. Capitanate dalla leonessa sappadina Lisa Vittozzi, le atlete della squadra azzurra, allenate da Jonne Kähkönen, Mirco Romanin ed Alex Inderst, finalizzeranno così la preparazione in vista dell'apertura della Coppa del Mondo, che partirà ufficialmente a Kontiolahti il prossimo 30 novembre.

Al termine del raduno finlandese, i tecnici della squadra azzurra, insieme al dt Klaus Höllrigl, hanno comunicato alle atlete i nomi delle quattro che, con la Campionessa del Mondo in carica Lisa Vittozzi e la vice campionessa azzurra Dorothea Wierer, ovviamente già certe del posto, prenderanno parte alla tappa finlandese, salvo infortuni o un crollo improvviso di condizione. Tenendo in considerazione tutta la preparazione, i test effettuati e la condizione fisica, la difficile scelta dello staff tecnico azzurro è caduta su Rebecca Passler, Samuela Comola, Hannah Auchentaller e Michela Carrara. In tutto ciò permane lo sguardo anche verso l'Olimpiade di Mialno-Cortina 2026. La stagione è lunga e deciderà i suoi inattesi risvolti.

Il calendario propone l'appuntamento di Kontiolahti, in Finlandia (30 novembre-8 dicembre) come prima tappa di Coppa del mondo, al quale prenderanno parte in rappresentanza dell'Italia sei uomini e altrettante donne.

Il direttore tecnico Klaus Hoellrigl ha iscritto dunque Lisa Vittozzi, Samuela Comola, Hannah Auchentaller, Rebecca Passler, Michela Carrara e Dorothea Wierer in campo femminile e la riserva della promessa locale Sara Scattolo come nome "friulanamente" rosa anche per l'Olimpiade di Milano-Cortina 2026. Elia Zeni, Lukas Hofer e Daniele Cappellari saranno a controparte maschile per quanto riguarda invece la componente maschile.

Il team femminile preparerà il viaggio in Finlandia sulle nevi della Val Martello dal 9 al 18 novembre, dove saranno presenti Vittozzi, Comola, Auchentaller, Passler, Carrara e Beatrice Trabucchi in sostituzione di Wierer, che invece volerà in Norvegia, a Sjusjoen, per allenarsi dal 5 al 19 novembre con i 6 convocati per la tappa di Coppa del mondo. In Val Martello saranno presenti dal 5 al 17 novembre anche i componenti del team Milano-Cortina 2026, come anticipato, con Nicolò Betemps, Marco Barale, Fabio Piller Cottrer, David Zingerle, Christoph Pircher, Fabiana Carpella, Astrid Plosch, Sara Scattolo, Ilaria Scattolo, Martina Trabucchi e Linda Zingerle.

Il futuro del biatholn azzurro? A deciderlo sarà la stagione di Coppa del Mondo, dove a determinare l'equilibrio dei nuovi giochi, interverranno le forze conosciute e progressive di un mondo in perenne dialogo con sé stesso.

«C'è materiale agonistico interessante – ha commentato il tecnico avoltrino Romanin – stiamo lavorando con atlete che rappresentano il presente e il futuro del biathlon e partecipano all'evoluzione di questo sport che non smette di crescere e guardare al suo futuro. L'Olimpiade invernale è vicina e ci arriveremo preparati». —

Lisa Vittozzi impegnata in allenamento

Basket - Serie A2

QUI UDINE

L'Apu contro Pesaro alla prova del nove Caroti dovrebbe esserci

Stasera al Carnera prima sfida di cartello per i bianconeri
Da Ros avvisa: «Attenzione, loro si stanno riprendendo»

Giuseppe Pisano / UDINE

C'è la prova del nove stasera per l'Apu Old Wild West. Al palasport Carnera arriva la Vuelle Pesaro per la nona giornata di campionato, per Udine c'è la possibilità di infilare la quarta vittoria consecutiva e confermarsi nelle posizioni di vertice della classifica.

Ieri i bianconeri hanno ripreso ad allenarsi dopo la mezza giornata di riposo di lunedì. Lorenzo Caroti, tenuto precauzionalmente a riposo ad Avellino per un problema al bicipite femorale della gamba sinistra, ha lavorato con il gruppo. Le ultime valutazioni verranno fatte dallo staff tecnico nella mattinata di oggi, ma la sensazione è l'ex Vanoli sarà regolarmente a disposizione di Vertemati. Non dovrebbero esserci problemi neppure per Giovanni Pini, chiamato a stringere i denti poiché si trascina da settimane un dolore a un ginocchio.

Il portavoce dello spogliatoio bianconero in vista della sfida a Pesaro è Matteo Da Ros: «Per prima cosa è doveroso mandare un saluto a Pino Sacipranti, ex coach di Pesaro che si è dimesso per ragioni personali. Ci sono delle priorità nella vita, a lui va un abbraccio. Ci attende una partita di cartello, la prima che giochiamo al Carnera quest'anno: mi aspetto un palasport infuocato. Loro si stanno riprendendo dopo un inizio di stagione complesso sotto tutti i punti di vista, dovremo stare molto attenti. È un periodo denso d'impegni, sei partite in tre settimane: abbiamo fatto il primo risultato ad Avellino, pensiamo ad una partita per volta».

A passare ai raggi X gli avversari odierni è l'assistant coach Apu Lorenzo Pomes: «Pesaro è una squadra che sulla carta ha giocatori molto forti, di grande esperienza come Imbrò, Lombardi e Zanotti, che vengono dalle categorie superiori. Ha trovato un americano come Ahmad, molto talentuoso soprattutto in fase offensiva: è abile sia fuori dall'arco sia dentro l'area. Sa penetrare e passare la palla, è un giocatore completo. Dovremmo stare molto attenti a lui ed alla costruzione che stanno mettendo in atto in questo ultimo periodo». —

Matteo Da Ros è una delle pedine chiave dell'Apu

SERIE A2
9^ giornata
PALASPORT "PRIMO CARNERA"
UDINE ORE 20.30
ARBITRI:
Marco Vita di Ancona
Marco Attard di Firenze
Luca Attard di Siracusa

OLD WILD WEST UDINE		CARPEGNA PESARO	
Coach: ADRIANO VERTEMATI		Coach: SPIRO LEKA	
1	F. Stefanelli	0	D. Comis
4	D. Bruttini	7	O. Maretto
5	M. Alibegovic (C)	8	S. Parrillo
7	L. Caroti	12	M. Imbrò
8	A. Hickey	13	Q. De Laurentiis
11	X. Johnson	15	V. King
12	M. Agostini	20	L. Bucarelli
14	L. Ambrosin	21	E. Lombardi
20	M. Da Ros	41	S. Zanotti
22	G. Pini	44	K. Ahmad
35	I. Ikangi		

Withub

GLI AVVERSARI

Leka: «L'Old Wild West non va fatta correre»

Tradizione da alta serie A ma classifica di bassa serie A2 per la Vuelle Pesaro, che si presenta al Carnera con la miseria di 6 punti dopo 8 giornate di campionato. Spiro Leka, coach che ha sostituito Pino Sacripanti sulla panchina marchigiana ha parlato così alla vigilia: «Contro Orzinuovi abbiamo fatto un passo avanti, dobbiamo conservare questa intensità. Udine è una squadra solida, ha diversi punti di forza: gioca molto bene nel secondo lato, nel ribaltamento. Proveremo a limitarli e a non farli correre». Pesaro sarà priva di Danilo Petrovic, out per una frattura al piede destro. —

G.P.

QUI CIVIDALE

La Gesteco a Livorno Pillastrini non si fida: «Loro con molte stelle»

I gialloblù in Toscana troveranno un ambiente molto caldo
Il coach: «Quest'anno tante gare si decideranno in volata»

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Archiviata la prestigiosa vittoria contro Cantù, per la Gesteco Cividale è già tempo di tornare sul parquet. Oggi alle 20.45 la Ueb scenderà in campo al Palasport "Bruno Macchia", casa della Livorno sponda Libertas, nella gara valida per il terzo turno infrasettimanale del campionato.

I friulani partono favoriti, forti delle convincenti prestazioni di questo avvio culminate nella striscia di quttro successi consecutivi, ma ad attenderli troveranno una squadra da non sottovalutare. I granata di coach Marco Andreazza arrivano dalla vittoria esterna in volata contro Forlì e nell'ultima sfida casalinga hanno dato filo da torcere all'Acqua San Bernardo fino a 20 secondi dalla sirena. Merito di un ambiente bollente – previsto il tutto esaurito, nonostante la data infrasettimanale – ma anche di un roster esperto, reduce dalla promozione della passata stagione e puntellato con veterani di spessore. «Livorno è una squadra con stelle di prima grandezza – ha commentato alla vigilia coach Stefano Pillastrini –. Banks è stato in passato il miglior giocatore dell'A1, Filloy è un nostro azzurro e uno dei protagonisti della promozione di Trieste dell'anno scorso. A loro si aggiunge un gruppo di italiani che, avendo vinto la serie B, sanno il fatto loro».

Tra di essi un volto passato anche in Friuli, Nazzareno Italiano, che ha vestito il bianconero dell'Apu Udine tra 2020 e 2022, e una vera istituzione come Tommaso Fantoni. Tornato a Livorno nella stagione 2022/23 dopo aver esordito in serie A2 proprio coi toscani quasi 17 anni fa, il classe '85 ha ereditato la fascia da capitano da Francesco Forti. Da segnalare anche il playmaker USA Quinton Hooker, che viaggia a 13 punti e 4 assist di media. Alla Libertas, insomma, non mancano le soluzioni e per Cividale sarà importante tenere alta l'attenzione. «Noi veniamo da diverse vittorie raggiunte negli episodi finali – ha concluso coach Pillastrini – e dobbiamo conservare questa capacità, perché sono convinto che saranno moltissime le partite che si decideranno all'ultimo tuffo». —

Stefano Pillastrini, coach della Gesteco Cividale

SERIE A2
9^ giornata
PALASPORT "BRUNO MACCHIA"
LIVORNO ORE 20:45
ARBITRI:
Salvatore Nuara di Treviso
Giulio Giovannetti di Recanati
Alberto Perrocco di Ponzano Veneto

LIBERTAS LIVORNO 1947		UEB GESTECO CIVIDALE	
Coach: MARCO ANDREAZZA		Coach: STEFANO PILLASTRINI	
1	D. Buca	2	D. Marks
2	A. Banks	3	L. Redivo
3	A. Bargnesi	4	G. Miani
4	F. Fratto	8	M. Mastellari
8	T. Fantoni (C)	9	E. Rota (C)
12	A.Filloy	13	L. Marangon
15	F. Spinelli	19	M. Berti
18	F. Deri	24	F. Ferrari
19	G. Allinei	33	E. Micalich
21	Q. Hooker	77	G. Dell'Agnello
25	A. Paoletti	99	N. Piccionne
31	N. Italiano		

Withub

GLI AVVERSARI

Andreazza senza Tozzi: «Massima aggressività»

Così come a Forlì, Livorno dovrà fare a meno di Luca Tozzi, alle prese con un problema alla schiena. «Sono particolarmente legato ad un maestro come Stefano Pillastrini – ha dichiarato coach Marco Andreazza alla vigilia –, dovremo stare attenti a non farci sorprendere: le loro partite durano fino all'ultima sirena. Giocheremo con la massima aggressività fisica e mentale, come un match del genere richiede». Sarà una sfida speciale per Giacomo Dell'Agnello, livornese doc e figlio d'arte: papà Sandro ha giocato in maglia Pielle. —

G.F.

Il nº 1 siciliano continua a far parlare a causa di episodi poco edificanti

Il presidente di Trapani Antonini inibito per le parole su Maiorana

IL CASO

Valerio Antonini fa ancora parlare di sé per episodi poco edificanti. Il presidente di Trapani Shark è stato inibito dalla procura federale per alcune dichiarazioni lesive nei confronti del presidente Lnp, il friulano Francesco Maiorana, rilasciate nel corso della trasmissione web "Dazn Got Game" del 19 giugno scorso. «La Serie A2 è gestita come un fast food sudamericano» è uno dei passaggi dell'intervista incriminata: il Tribunale federale nazionale Fip, riunitosi il 29 ottobre scorso, ha riconosciuto Valerio Antonini responsabile delle contestazioni allo stesso ascritte in quanto lesive dell'onorabilità del presidente di Lnp Maiorana e dell'immagine della associazione che rappresenta. Per questa ragione lo ha sanzionato con dieci giorni d'inibizione.

È la seconda puntata in pochi mesi della querelle fra Antonini e Maiorana: a fine agosto il presidente di Lega ha denunciato il patron della società granata sia agli organi Federali che alla Procura della Repubblica per i contenuti, ritenuti palesemente e gravemente offensivi, di un'intervista rilasciata da Antonini alla testata web TpostNews.

Le intemperanze di Valerio Antonini, insomma, iniziano ad essere numerose. Ricordiamo che il massimo dirigente di Trapani Shark è soggetto a Daspo per un anno in seguito ai fatti accaduti al termine della finale play-off contro la Fortitudo Bologna giocata lo scorso 9 giugno al PalaDozza: a pochi secondi dalla fine, dopo il tiro libero sbagliato da Freeman, Antonini fece il gesto dell'ombrello al pubblico di casa. Un movimento che non è sfuggito a nessuno, tanto che la Questura di Bologna il 13 luglio gli ha notificato il Daspo (ha l'obbligo di entrare al palasport solo 10 minuti prima della partita e lasciarlo non più tardi di 10 minuti dopo la fine), poi confermato dal Tar emiliano a settembre con la seguente motivazione: «Condotta comprovata da vari elementi probatori che appare obiettivamente gravemente provocatoria nei confronti della tifoseria della squadra locale e idonea a creare pericolo per l'ordine pubblico». Il vulcanico Valerio Antonini, fra un episodio e l'altro, non riesce a godersi in santa pace gli ottimi risultati del Trapani Shark neopromosso in serie A. Crediamo che sia giunto il momento di calmare i toni, certe dichiarazioni non giovano a nessuno. —

G.P.

Valerio Antonini, presidente della Shark Trapani

Bocce

CAMPIONATI EUROPEI

Venturini nel volo vince la medaglia d'argento in coppia con Traversa

La campionessa di Buttrio arricchisce il suo palmares «È sempre bello rappresentare l'Italia e il Friuli sul podio»

Giuliano Banelli

La città turca di Mersin si colora d'argento come la medaglia conquistata dalla trentunenne Caterina Venturini di Buttrio nella prova di coppia con Serena Traversa in occasione dei campionati Europei femminili della specialità "volo". Un'altra medaglia che si aggiunge al suo già ricco medagliere e che la mantiene sempre ai vertici delle atlete più forti al mondo.

È stata una scalata faticosa che ha portato il tandem in alto ma senza raggiungere la vetta. La fase eliminatoria a poule ha visto la coppia italiana vincere contro la Francia (10-5), perdere contro la Croazia (5-13), rivincere contro la Francia e superare pure il Montenegro per accedere alla semifinale dove si impongono con un secco 13-2 alla Serbia. In finale, dopo un avvio equilibrato sul 4-4, una brutta giocata ha dato un vantaggio irrecuperabile alle avversarie con l'incontro che si è concluso per 9-4 a favore delle portacolori di casa Ozturk-Dursun.

«È stata dura – annuisce Caterina – partite tutte tiratissime e campi di gioco non facili, ma comunque siamo riuscite ad esprimerci al meglio fino alla finale dove non è stato sufficiente quello che abbiamo fatto per vincere l'oro. Bella la location, bello il gruppo Italia ed è sempre un'esperienza magnifica rappresentare la nazionale e la mia regione in particolar modo stando su un podio».

Caterina Venturini, a sinistra sul 2° gradino del podio con Traversa

La comitiva azzurra guidata dal capo delegazione Maria Giardo, dal commissario tecnico Franco Buosi e dal preparatore fisico di Spilimbergo Alex Zoia, ha conquistato sei medaglie su altrettante prove con un bottino di un oro, tre argenti e due bronzi.

Natalie Gamba conquista l'oro nel tiro progressivo e il bronzo nel tiro a staffetta con la sorella Gaia. Serena Traversa colleziona due argenti il primo nella prova individuale e il secondo in coppia con Venturini. Infine, Valentina Basei si aggiudica la medaglia d'argento nel tiro di precisione e il bronzo nella prova di combinato. —

CALCIO DILETTANTI - PROMOZIONE

Tricesimo, la risalita vale il secondo posto

Mister Bruno: «Ma il nostro obiettivo rimane la salvezza» Nella bassa classifica prima vittoria della Gemonese

Renato Damiani / UDINE

Dopo l'ottava giornata nel girone A il Nuovo Pordenone consolida la sua leadership sconfiggendo una delle ipotetiche inseguitrici ovvero una Bujese che non sfigura contro il quotato avversario, mentre alle sue spalle avanza il Tricesimo. Nel girone B nulla cambia in testa stante i contemporanei successi di Lavarian Mortean Esperia (in casa del Sistiana) e Corno Calcio (di misura sulla Pro Cervignano con la decisiva rete di Prapotnich). Nelle zone di bassa classifica in evidenza il primo successo della Gemonese.

LA RIMONTA

Quelle messa in atto dal Tricesimo grazie alle quattro vittorie nelle ultime cinque partite che hanno portato gli azzurri al secondo posto operando il sorpasso sulla Bujese sconfitta dalla capolista. Ma contro il fanalino Cordenonese si è rischiata la beffa dopo l'iniziale triplo vantaggio. «Un finale di partita davvero strano – spiega mister Simone Bruno – con la squadra che ha dato la sensazione di avere chiuso il match in maniera anticipata. Quel finale si sarebbe potuto evitare se il livello di concentrazione fosse stato totale. Ho ritenuto opportuno schierare giocatori che avevano giocato poco con risultati più che soddisfacenti poi l'evitabile rocambolesco finale». Da parte di molti dirigenti c'è la consapevolezza di disputare una stagione del tutto particolare con le programmate sette retrocessioni. «Saranno tutte partite – chiude Bruno – dove non si potranno avere cali di tensione e sarà fondamentale che la classifica possa muoversi in maniera costante in quanto gran parte delle squadre avranno come obiettivo principale la salvezza ed in questo gruppo ci metto anche il mio Tricesimo, quindi sono da ritenersi bene auguranti anche i tre punti colti con la Cordenonese».

Simone Bruno (Tricesimo)

PUNTI PESANTI

Quelli colti dal Forum Julii in casa del Sevegliano Fauglis anche se con qualche sofferenza di troppo come spiega mister Daniel Bradaschia: «Dopo una settimana difficile che ci ha visto convivere con infortuni e squalifiche, la squadra ha sciorinato una partita di grande spessore per buona parte della sua durata con i ragazzi a rispondere alle mie attese, dimostrando di essere squadra vera. Tutti possono essere chiamati in causa quando l'organico presenta momenti di difficoltà». —

I NOSTRI 11 DI PROMOZIONE

8ª GIORNATA
Modulo 4-3-3
Allenatore Cortiula (Corno Calcio)

Ceka (Sedegliano)
Rover (Pro Cervignano), Airoldi (Unione Smt), Maria (Fiumicello), Bianchi (Gemonese)
Coulibaly (Corva), Filippini (Nuovo Pordenone), Specogna (Forum Julii)
Avitabile (Torre), Di Tuoro (Tricesimo), Menichini (Trieste Victory)

di Renato Damiani
Punture di spillo

4 I bomber dell'ottava giornata autori di una doppietta: Denny Di Tuoro (Tricesimo), Jordan Avitabile (Torre), Danny Specogna (Forum Julii), Daniel Menichini (Trieste Victory). Nella classifica cannonieri Cristian Zucchiatti del LME raggiunge quota nove, a seguire con sei centri Dalibor Volas (Corno), Jordan Avitabile (Torre) e Danny Specogna (Forum Julii).

3 Le formazioni capaci dopo otto turni di mantenere la propria imbattibilità: sono il Nuovo Pordenone nel girone A e l'accoppiata Lavarian Mortean Esperia e Trieste Victory nel girone B. Pure tre le squadre costrette a rimandare l'appuntamento con la prima vittoria: Cordenonese (girone A), Sangiorgina e Union 91 (girone B).

Z Come zona recupero determinante per i pareggi dell'Union Martignacco in casa del Corva (gol di Andreutti al 95') e quello della Manzanese nella tana dell'Union 91 (rete di Meroi al 94')

WITHUB

CALCIO A 5

Eagles, prima vittoria in trasferta a Padova con poker di Turolo: «Iniezione di fiducia»

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Con una prova di gran cuore le Eagles Futsal riescono a trovare la tanto agognata prima vittoria in campionato. In casa del Calcio Padova i ragazzi di mister Tita Pittini fanno quadrato attorno a sé stessi e strappano un successo che sa di maledizione spezzata grazie ad un convincente 2-6.

L'avvio è di marca gialloblù. Fabbro sblocca il punteggio, poi Turolo raddoppia. Il Padova accorcia con Bari, ma il capitano dei gialloblù non ci sta e scava il solco con due reti consecutive tra la fine della prima frazione e l'inizio della ripresa. Sul punteggio di 1-4 Zuccaccia si unisce alla festa e cala la manita, chiudendo di fatto la gara. I veneti tentano il tutto per tutto giocandosi la carta del portiere di movimento, ma il gol di D'Emre non basta a rovesciare l'inerzia del match. L'ultima rete infatti è ancora di Turolo, che con il poker personale porta a casa tutto il piatto e dà inizio alla festa negli spogliatoi. «Sono felicissimo – dirà a fine partita –, è dal 25 agosto che lavoriamo e finalmente oggi sono arrivati i primi punti. Credo che un risultato utile non basti da solo, ma sicuramente ci darà un'iniezione di fiducia incredibile per continuare il nostro percorso».

Nils Tutolo FOTOPREGNOLATO

Può finalmente esultare anche mister Pittini, soddisfatto di una vittoria in cui il vero migliore in campo è stato il suo gruppo. «Dopo tre sconfitte nette avevamo bisogno di ritrovare la scintilla – ha commentato il tecnico –. L'abbiamo fatto trovando una vittoria importante grazie a una prova di gran cuore. Probabilmente a livello tattico dovevamo capire ancora qualcosa, sono contento che siamo riusciti a farlo. Questa partita poteva farci finire nel baratro, invece siamo rinati».

Ora la classifica fa meno paura, anche se la strada da fare è ancora lunga ed è tutta in salita. Le Eagles lasciano la zona retrocessione, agganciando il gruppo di mezzo a quota 3 punti, e nella prossima sfida, in programma alle 15 di sabato 9 novembre al PalaGesteco, avranno l'occasione di staccare una delle dirette contendenti. In Friuli arriveranno i bolzanini del Neugries, reduci dal ko interno contro il Real Bubi Merano: fare punti sarà fondamentale. —

SERIE D ED ECCELLENZA

Coppa, Cjarlins-Montecchio poi il Codroipo ospita l'Ufm

Simone Fornasiere

Mercoledì di coppe per tre categorie, quello odierno, con serie D, Eccellenza e Promozione in campo.

Apre la giornata, alle 14.30, il Cjarlins Muzane che nella sfida valida per i trentaduesimi di finale ospita il Montecchio. Gara secca con, in caso di parità al termine dei 90' regolamentari, subito rigori. La vincente approderà al turno successivo, in programma mercoledì 20 novembre, con avversario ancora da definire, ma senza dubbio stabilito per vicinanza geografica tra le squadre che resteranno nel tabellone.

Gara di andata delle semifinali, alle 20, per la coppa Italia di Eccellenza, di fronte Codroipo-Ufm e Tamai-San Luigi. Sfide queste già viste, nel corso della stagione, in campionato esattamente sullo stesso terreno di gioco: pari senza reti tra Codroipo e Ufm, colpaccio esterno, maturato proprio nell'ultimo turno, del San Luigi a Tamai. Gare di ritorno, a campi invertiti, in programma il 27 novembre, con le vincenti dei due accoppiamenti (si terrà conto della differenza reti conseguita nei due incontri, le reti in trasferta non valgono doppio) ad approdare all'atto finale in programma il 6 gennaio sul campo di San Vito al Tagliamento.

Chiude la serata, alle 20.45, il recupero di coppa Italia di Promozione in programma a Fontanafredda tra Pordenone e Cordenonese: si gioca solo per completare il girone eliminatorio con entrambe le squadre già matematicamente fuori dai giochi. —

Scelti per voi

Tutti i sogni ancora in volo
RAI 1, 21.30
Massimo Ranieri, torna sul piccolo schermo, per omaggiare il "varietà" di una volta. Ad accompagnarlo, in questo suo viaggio tra i grandi classici della canzone italiana: Rocío Muñoz Morales e i grandi artisti della musica e della danza.

Stucky
RAI 2, 21.20
Stucky (**Giuseppe Battiston**) indaga sulla scomparsa di Sartor, imprenditore locale, leader nella produzione del tiramisù. Sospettato dell'omicidio è l'ex marito della sua attuale e bellissima moglie russa.

Chi l'ha visto?
RAI 3, 21.20
Il malessere dei giovani è in continuo aumento: **Federica Sciarelli** e la squadra di Chi l'ha Visto? si interrogano sul fenomeno attraverso le richieste di aiuto di genitori disperati che contattano il programma.

Fuori Dal Coro
RETE 4, 21.20
Mario Giordano con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, "fuori dal coro". In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.

Io Canto Generation
CANALE 5, 21.20
Torna il talent condotto da **Gerry Scotti** dove 24 ragazzi si sfidano in una entusiasmante gara canora. A giudicare i piccoli artisti: Al Bano, Michelle Hunziker, Orietta Berti e Claudio Amendola.

RAI 1
- **6.30** Tgunomattina - Speciale elezioni americane Attualità
- **9.50** Storie italiane Attualità
- **11.55** È sempre mezzogiorno Lifestyle
- **13.30** Telegiornale Attualità
- **14.05** Tg1 - Speciale elezioni americane Attualità
- **15.00** La volta buona Attualità
- **16.00** Il paradiso delle signore Daily Soap
- **16.55** TG1 Attualità
- **17.05** La vita in diretta Attualità
- **18.45** L'Eredità Spettacolo
- **20.00** Telegiornale Attualità
- **20.30** Cinque minuti Attualità
- **20.35** Affari Tuoi Spettacolo
- **21.30** Tutti i sogni ancora in volo Spettacolo
- **24.00** Porta a Porta Attualità
- **0.05** Tg1 Sera Attualità
- **1.45** Sottovoce Attualità
- **1.55** Che tempo fa Attualità
- **2.00** RaiNews24 Attualità

RAI 2
- **6.30** RaiNews24 Attualità
- **7.15** Binario 2 Spettacolo
- **8.15** VideoBox Spettacolo
- **8.30** Tg 2 Attualità
- **8.45** Radio2 Social Club
- **10.00** Speciale TG2 "Elezioni americane" Attualità
- **12.00** I Fatti Vostri Spettacolo
- **13.00** Tg 2 Giorno Attualità
- **13.30** Tg2 - Costume e Società
- **13.50** Tg2 - Medicina 33
- **14.00** Ore 14 Attualità
- **15.25** BellaMà Spettacolo
- **17.00** La Porta Magica
- **18.00** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **18.10** Tg2 - L.I.S. Attualità
- **18.50** Gormiti - The New Era (1ª Tv) Serie Tv
- **19.35** Medici in corsia (1ª Tv)
- **20.30** Tg 2 20.30 Attualità
- **21.00** Tg2 Post Attualità
- **21.20** Stucky (1ª Tv) Serie Tv
- **22.35** The Bad Guy (1ª Tv)
- **23.30** Storie di donne al bivio Mercoledì Lifestyle

RAI 3
- **12.00** TG3 Attualità
- **12.25** TG3 - Fuori TG Attualità
- **13.00** Passato e Presente
- **14.00** TG Regione Attualità
- **14.20** TG3 Attualità
- **14.50** Leonardo Attualità
- **15.00** In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità
- **16.10** Speciale TG3 - Elezioni USA Attualità
- **17.15** Piazza Affari Attualità
- **17.20** TG3 - L.I.S. Attualità
- **17.25** Rai Parlamento Telegiornale Attualità
- **17.30** Aspettando Geo
- **17.40** Geo Documentari
- **19.00** TG3 Attualità
- **19.30** TG Regione Attualità
- **20.00** Blob Attualità
- **20.15** Viaggio in Italia
- **20.40** Il Cavallo e la Torre
- **20.50** Un posto al sole Soap
- **21.20** Chi l'ha visto? Attualità
- **24.00** Tg3 - Linea Notte
- **1.00** Meteo 3 Attualità

RETE 4
- **6.45** Love is in the air Telenovela
- **7.30** Terra Amara Serie Tv
- **9.45** Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
- **10.55** Mattino 4 Attualità
- **11.55** Tg4 Telegiornale
- **12.20** Meteo.it Attualità
- **12.25** La signora in giallo
- **14.00** The President Attualità
- **19.00** Tg4 Telegiornale Attualità
- **19.35** Meteo.it Attualità
- **19.40** La promessa (1ª Tv) Telenovela
- **20.30** 4 di Sera Attualità
- **21.20** Fuori Dal Coro Attualità
- **0.50** Virtual lies - Fuori controllo Film Drammatico ('12)
- **2.35** Tg4 - Ultima Ora Notte Attualità
- **3.00** La cosa buffa Film Commedia ('72)
- **4.40** Sei forte maestro Serie Tv

CANALE 5
- **6.00** Speciale Tg5 Attualità
- **8.00** Tg5 - Mattina Attualità
- **8.45** Mattino Cinque News
- **10.50** Tg5 - Mattina Attualità
- **10.54** Grande Fratello Pillole
- **10.55** Forum Attualità
- **13.00** Tg5 Attualità
- **13.40** Grande Fratello Pillole
- **13.45** Beautiful (1ª Tv) Soap
- **14.10** Endless Love (1ª Tv)
- **14.45** Uomini e donne
- **16.10** Amici di Maria
- **16.40** My Home My Destiny (1ª Tv) Serie Tv
- **16.55** Pomeriggio Cinque
- **18.45** La ruota della fortuna
- **19.55** Tg5 Prima Pagina
- **20.00** Tg5 Attualità
- **20.40** Striscia La Notizia - la voce della complottenza
- **21.20** Io Canto Generation Spettacolo
- **0.55** Tg5 Notte Attualità
- **1.30** Striscia La Notizia - la voce della complottenza Spettacolo

ITALIA 1
- **6.40** CHIPs Serie Tv
- **8.25** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- **10.25** C.S.I. Miami Serie Tv
- **12.25** Studio Aperto Attualità
- **13.00** Grande Fratello
- **13.15** Sport Mediaset Attualità
- **13.55** Sport Mediaset Extra
- **14.05** I Simpson Serie Tv
- **15.00** The Simpson (1ª Tv) Cartoni Animati
- **15.25** N.C.I.S. Los Angeles
- **17.20** Person of Interest
- **18.15** Grande Fratello
- **18.20** Studio Aperto Attualità
- **19.00** Studio Aperto Mag
- **19.30** CSI Serie Tv
- **20.30** N.C.I.S. Serie Tv
- **21.20** Quo Vado? Film Commedia ('16)
- **23.10** Il ciclone Film Commedia ('96)
- **1.05** Studio Aperto - La giornata Attualità
- **1.15** Segreti nel ghiaccio Documentari

LA 7
- **6.00** Speciale Tg La7 - Speciale elezioni U.S.A. Attualità
- **9.40** Coffee Break Attualità
- **11.00** L'Aria che Tira Attualità
- **13.30** Tg La7 Attualità
- **14.15** Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità
- **16.40** Taga Focus Attualità
- **17.30** La Torre di Babele Attualità
- **18.30** Famiglie d'Italia Spettacolo
- **20.00** Tg La7 Attualità
- **20.35** Otto e mezzo Attualità
- **21.15** Una giornata particolare Attualità
- **23.40** La7 Doc Documentari
- **0.40** Tg La7 Attualità
- **0.50** Otto e mezzo Attualità
- **1.30** ArtBox Documentari
- **2.05** Like - Tutto ciò che Piace Attualità
- **2.35** La Torre di Babele Attualità
- **3.35** L'Aria che Tira Attualità

TV8
- **19.00** Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
- **20.20** Tv8 Champions Night Prepartita Calcio
- **21.00** PSG - Atletico Madrid Calcio
- **23.00** Tv8 Champions Night
- **24.00** Tv8 Gialappa's Night Ep.04 - TX Calcio
- **0.30** American Pie Presents: Band Camp Film Commedia ('05)

NOVE
- **18.00** Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
- **19.30** Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo (1ª Tv)
- **20.30** Chissà chi è (1ª Tv)
- **21.30** La Corrida (1ª Tv)
- **0.20** Il contadino cerca moglie Spettacolo
- **1.55** Web of Lies - Quando Internet uccide Serie Tv

20 (20)
- **14.05** Magnum P.I. Serie Tv
- **15.50** New Amsterdam Serie Tv
- **17.35** Superman & Lois Serie Tv
- **19.15** Chicago Med Serie Tv
- **20.05** The Big Bang Theory Serie Tv
- **21.05** Troy Film Storico ('04)
- **0.20** Next Film Azione ('07)
- **2.15** Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv
- **2.55** Il tredicesimo apostolo - Il prescelto Fiction

RAI 4 (21)
- **14.40** The Good Fight Serie Tv
- **15.35** Delitti in Paradiso
- **17.40** Castle Serie Tv
- **19.10** Seal Team Serie Tv
- **20.40** Criminal Minds Serie Tv
- **21.25** I fiumi di porpora - La serie Serie Tv
- **23.05** Lost & Found - La casa degli oggetti Film Thriller ('22)
- **0.55** Criminal Minds Serie Tv
- **1.45** Warrior Serie Tv
- **2.35** Strike Back - Senza regole Serie Tv

IRIS (22)
- **14.35** Rullo di tamburi Film Western ('54)
- **16.50** Tolkien Film Biografico ('19)
- **19.15** Kojak Serie Tv
- **20.15** Walker Texas Ranger Serie Tv
- **21.10** The Judge Film Drammatico ('14)
- **23.55** Eyes Wide Shut Film Drammatico ('99)
- **3.00** Tolkien Film Biografico ('19)
- **4.50** Ciak News Attualità

RAI 5 (23)
- **14.15** Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
- **16.05** Gennareniello
- **17.00** Una serata fuori
- **18.00** TEMA 40 anni Filarmonica Scala
- **19.20** Rai News - Giorno
- **19.25** L'arte anarchica di Enrico Baj Documentari
- **20.20** Under Italy Documentari
- **21.15** Art Night Documentari
- **22.10** Visioni Documentari
- **22.40** Rock Legends Documentari

RAI MOVIE (24)
- **16.00** Sangue sulla luna Film Western ('48)
- **17.40** Un treno per Durango Film Western ('68)
- **19.30** Nowhere Special - Una storia d'amore Film Drammatico ('20)
- **21.10** Carmen Film Drammatico ('03)
- **23.15** Movie Mag Attualità
- **23.45** The Post Film Drammatico ('17)
- **1.45** Bread and Roses Film Drammatico ('00)

RAI PREMIUM (25)
- **14.00** Provaci ancora Prof! Fiction
- **15.40** Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
- **15.45** Casi d'amore Serie Tv
- **17.35** Un passo dal cielo Fiction
- **19.30** Vivi e lascia vivere Fiction
- **21.20** Candice Renoir Serie Tv
- **22.20** Candice Renoir Serie Tv
- **23.20** Natale al Plaza Film Commedia ('19)
- **0.50** Storie italiane Attualità

CIELO (26)
- **14.55** MasterChef Italia
- **16.15** Fratelli in affari
- **17.05** Buying & Selling
- **17.55** Love It Or List It Finland (1ª Tv) Lifestyle
- **18.55** Piccole case per vivere in grande Spettacolo
- **19.25** Affari al buio
- **20.00** Affari di famiglia Spettacolo
- **21.20** The Core Film Fantascienza ('03)
- **23.45** Casa di piacere Film Erotico ('89)

TWENTYSEVEN (27)
- **14.25** La casa nella prateria Serie Tv
- **19.15** Colombo Serie Tv
- **21.15** Quasi amici Film Commedia ('11)
- **23.30** Mr. Bean - L'ultima catastrofe Film Commedia ('97)
- **1.05** Miami Vice Serie Tv
- **2.45** Camera Café Serie Tv
- **3.45** I cinque del quinto piano Serie Tv
- **4.35** Una mamma per amica Serie Tv

TV2000 (28)
- **16.00** Marina Soap
- **17.30** Il diario di Papa Francesco Attualità
- **18.00** Rosario da Lourdes
- **18.30** TG 2000 Attualità
- **19.00** Santa Messa Attualità
- **19.30** In Cammino Attualità
- **20.00** Santo Rosario da Cascia
- **20.30** TG 2000 Attualità
- **21.10** Di Bella sul 28 Attualità
- **22.55** La vita nascosta - Hidden Life Film Drammatico ('19)

LA7 D (29)
- **14.10** In Cucina con Sonia Lifestyle
- **14.35** Desperate Housewives Serie Tv
- **17.15** Mistresses Serie Tv
- **18.10** Tg La7 Attualità
- **18.15** Mistresses Serie Tv
- **20.10** Famiglie d'Italia Spettacolo
- **21.30** The Resident Serie Tv
- **22.20** The Resident Serie Tv
- **0.50** Le regole del delitto perfetto Serie Tv

LA 5 (30)
- **18.00** Everywhere I Go - Coincidenze D'Amore
- **19.10** Gf Daily Spettacolo
- **19.40** Amici di Maria Spettacolo
- **20.10** Uomini e donne Spettacolo
- **21.35** Io e Lulù Film Drammatico ('22)
- **23.35** The Royal Saga (1ª Tv) Attualità
- **1.15** Grande Fratello Spettacolo

REAL TIME (31)
- **13.50** Casa a prima vista
- **16.00** Abito da sposa cercasi
- **18.00** Primo appuntamento
- **19.25** Casa a prima vista
- **20.30** Cortesie per gli ospiti (1ª Tv) Lifestyle
- **21.30** Matrimonio a prima vista Italia (1ª Tv) Spettacolo
- **23.00** Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli (1ª Tv) Lifestyle

GIALLO (38)
- **10.15** Body of Proof Serie Tv
- **11.15** Capitaine Marleau
- **13.10** Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
- **15.10** Body of Proof Serie Tv
- **17.10** Capitaine Marleau Serie Tv
- **19.10** L'Ispettore Barnaby Serie Tv
- **21.10** I Pennac - Indagini in famiglia (1ª Tv) Serie Tv
- **22.15** I Pennac - Indagini in famiglia (1ª Tv) Serie Tv

TOP CRIME (39)
- **15.40** Detective Monk Serie Tv
- **15.45** Movie Trailer Spettacolo
- **16.40** Detective Monk Serie Tv
- **17.35** The Closer Serie Tv
- **19.20** The mentalist Serie Tv
- **21.00** Hamburg distretto 21 Serie Tv
- **21.55** Hamburg distretto 21 Serie Tv
- **22.55** Law & Order: Unità Speciale Serie Tv
- **0.35** Law & Order: I due volti della giustizia Serie Tv

DMAX (52)
- **14.45** A caccia di tesori
- **15.40** Affari al buio - Texas Spettacolo
- **17.30** Predatori di gemme Documentari
- **19.25** Operazione N.A.S. Documentari
- **21.20** Quella pazza fattoria (1ª Tv) Documentari
- **22.20** Quella pazza fattoria Documentari
- **23.20** WWE NXT (1ª Tv) Wrestling

RAI SPORT HD (57)
- **18.10** Exhibition. Pattinaggio di Figura. Grand Prix de France Angers: Gala Pattinaggio artistico
- **20.30** Finalissima: vinc. USA/ROK vs. vinc. ESP/ENG. Calcio. Coppa del Mondo donne U17 Calcio
- **23.00** Rally Mondiale - Europa Centrale. Rally Mondiale - Europa Centrale Automobilismo

RADIO 1

RADIO 1
- **20.30** Igorà tutti in piazza
- **21.00** Champions League: Inter - Arsenal / Stuttgart - Atalanta
- **23.05** Il mix delle 23

DEEJAY
- **17.00** Pinocchio
- **19.00** Chiacchiericcio
- **20.00** Gazzology
- **21.00** Say Waaad?
- **22.30** Dee Notte

RADIO 2
- **18.00** Caterpillar
- **20.00** Ti Sento
- **21.00** Back2Back
- **22.00** Sogni di gloria
- **23.00** Moby Dick

CAPITAL
- **12.00** Il mezzogiornale
- **14.00** Capital Records
- **18.00** Tg Zero
- **20.00** Vibe
- **22.00** B-Side

RADIO 3
- **20.30** La Stanza della Musica Trio Rinaldo
- **22.00** Il Cartellone Orchestra di Padova e del Veneto direttore, Marc Leroy-Calatayud

M20
- **14.00** Ilario
- **17.00** Albertino Everyday
- **19.00** Andrea Mattei
- **21.00** Vittoria Hyde
- **23.00** One Two One Two

RADIO LOCALI

RADIO 1
- **7.18** Gr FVG al termine Onda verde regionale
- **11.05** Presentazione programmi
- **11.09** Vuê o fevelin di...
- **11.20** A volo radente
- **12.30** Gr FVG
- **13.29** Chat FVG
- **15.15** Vuê o fevelin di
- **18.30** Gr FVG

RADIO REGIONALE
Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **18;** Regionale 7:15, 8:15, 9:15 -12:15, 14:15 ; **8.00** La Detule di Vuê; **8.30** La salût no si compre; **9.00** Gr Nazionale InBlu; **10.00** Gjal e copasse; **11.03** FREEûlBike; **11.30** Furlans... in tai comuns; **13.15** In viaggio nelle Cp; **13.30** Borghi d'Italia; **14.30** Vivo positivo; **15.00** Libri alla radio; **15.30** Voci cooperative; **16.00** Basket e non solo; **17.03** Cjase nestre; **17.30** Santa Messa in friulano; **19.00** GAF tour; **20.00** Okno v Benecjio; **21.00** Satellite; **23.00** Musica classica

Radio Onde Furlane: 8.00 Gjornâl Radio de buinore + Il meteo; **8.30** Il Fedâr 5; **9.00** In dì di vuê - Rassegne stampe; **9.30** Ator ator; **10.30** La salût e je di ducj ; **11.00** Cence fastidis; **11.30** Ce fâ?; **12.10** Gjornâl Radio di Onde Furlane + Il meteo; **12.30** In dì di vuê - Rassegne stampe internazionâl; **13.00** Babêl Europe; **14.30** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **15.00** Ator ator; **16.30** Tunnel; **17.30** Ator ator; **18.00** Gjornâl Radio di Onde Furlane; **18.30** Ce fâ?; **19.00** Lugosi Brothers; **20.30** Mainzai; **22.00** Symphony of silence

CANALI LOCALI

TELEFRIULI
- **6.20** Un pinsir par vuè Rubrica
- **6.30** News, cappuccino e brioche - diretta Rubrica
- **7.45** A voi la linea Rubrica
- **8.20** Un pinsir par vuè Rubrica
- **8.30** News, cappuccino e brioche
- **9.45** Goal FVG Rubrica
- **10.45** Screenshot Rubrica
- **11.15** L'Alpino Rubrica
- **12.00** Bekér on tour Rubrica
- **12.30** Telegiornale FVG - diretta
- **12.45** A voi la linea - diretta Rubrica
- **13.15** Approfondimenti Rubrica
- **13.30** Telegiornale FVG News
- **13.45** A voi la linea Rubrica
- **14.15** Telegiornale FVG News
- **14.30** Lo Scrigno Rubrica
- **16.00** Telefruts - cartoni animati
- **16.30** Start Rubrica
- **16.45** Effemotori Rubrica
- **17.15** Rugby Magazine Rubrica
- **17.30** Telegiornale FVG - diretta
- **18.00** Aspettando Poltronissima - diretta Rubrica
- **18.30** Poltronissima - diretta
- **21.15** Elettroshock Rubrica
- **22.15** Telegiornale FVG News
- **22.45** Screenshot Rubrica
- **23.15** Bekér on tour Rubrica
- **23.45** Telegiornale FVG News

IL 13TV
- **6.00** Il13 Telegiornale
- **7.00** La Scienza a casa tua
- **8.00** Film Classici
- **10.00** I Grandi Film
- **11.45** Abbazie e Monasteri
- **12.15** Yesterday La Storia del Pop
- **12.45** L'altra Italia
- **13.15** Incontri nel Blu
- **14.00** Film Classici
- **18.00** Yesterday Il Pop
- **18.30** Incontri nel Blu
- **19.00** Il13 Telegiornale
- **19.55** Momenti Particolari. Rubrica
- **20.30** Calcio Show live. Diretta Nazionale
- **24.00** il13 Telegiornale
- **0.30** Il Film della notte

TV 12
- **6.00** Tg Udine - R
- **6.30** Tg Regionale
- **7.00** A Tutto Campo Fvg
- **7.30** Santa Messa
- **8.15** Sveglia Friuli
- **10.00** Tag in Comune
- **11.00** In Forma: Ginnastica
- **11.30** Cook Accademy
- **12.00** Tg Friuli in Diretta
- **13.45** Stadio News
- **14.45** Pomeriggio Udinese
- **15.45** Euroudinese
- **16.15** Udinese Story
- **16.30** A tu per tu con...
- **17.00** Azzurri Bianconeri - Dall'Udinese in Nazionale Rubrica
- **17.30** Pomer. Udinese - R
- **18.30** Tg Regionale
- **19.00** Tg Udine
- **20.00** Tg Regionale
- **20.30** Tg Udine - R
- **21.00** Ring
- **23.30** Tg Regionale

Il Meteo

OGGI IN FVG

Cielo in prevalenza poco nuvoloso per velature ad alta quota. Sulla costa soffierà Borino al mattino e in serata. Nel Tarvisiano possibili nubi basse nella notte e fino al mattino. Zero termico a 3200 m circa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	5/8	11/12
massima	16/18	16/18
media a 1000 m	10	
media a 2000 m	7	

DOMANI IN FVG

Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso per nubi ad alta quota. Sulla costa soffierà Borino al mattino e in serata. Sul Tarvisiano saranno possibili nubi basse dalla sera e poi nella notte successiva. Zero termico a 3000 m circa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	4/7	10/13
massima	16/18	16/18
media a 1000 m	9	
media a 2000 m	5	

OGGI IN ITALIA

OGGI
Nord: La giornata trascorrerà con un ampio soleggiamento e clima mite in montagna, locali nebbie e clima meno caldo sulle zone di pianura.
Centro: Giornata con possibili foschie o nebbie mattutine su valli e coste adriatiche, ma il cielo si potrà vedere poco nuvoloso.
Sud: Questa giornata molte nubi interesseranno la Sicilia, anche con precipitazioni sui settori orientali.

DOMANI
Nord: Dominio dell'anticiclone. Giornata ancora una volta con tempo stabile, cielo poco nuvoloso e isolati banchi di nebbia.
Centro: La giornata trascorrerà con un cielo spesso molto nuvoloso su gran parte delle regioni.
Sud: Il tempo peggiora sulla Sicilia centro orientale con piogge sparse. Cielo poco o irregolarmente nuvoloso sul resto delle regioni.

DOMANI IN ITALIA

TEMPERATURE IN REGIONE

CITTA'	MIN	MAX	VENTO
Trieste	10	15	8 Km/h
Monfalcone	7	15	17 Km/h
Gorizia	7	15	17 Km/h
Udine	5	16	6 Km/h
Grado	6	16	14 Km/h
Cervignano	8	15	16 Km/h
Pordenone	6	15	9 Km/h
Tarvisio	3	13	16 Km/h
Lignano	6	16	13 Km/h
Gemona	4	15	12 Km/h
Tolmezzo	6	15	11 Km/h
Forni di Sopra	3	13	15 Km/h

IL MARE OGGI

CITTA'	STATO	ALTEZZA ONDA	GRADI
Trieste	poco mosso	0,3 m	18,8
Grado	poco mosso	0,3 m	19,0
Lignano	poco mosso	0,3 m	19,2
Monfalcone	poco mosso	0,3 m	18,9

EUROPA

CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX	CITTA'	MIN	MAX
Amsterdam	5	11	Copenhagen	7	8	Mosca	-3	3
Atene	11	17	Ginevra	11	18	Parigi	10	11
Belgrado	1	15	Lisbona	14	25	Praga	4	7
Berlino	2	9	Londra	10	11	Varsavia	0	9
Bruxelles	9	11	Lubiana	0	11	Vienna	1	9
Budapest	11	17	Madrid	10	20	Zagabria	2	10

ITALIA

CITTA'	MIN	MAX
Aosta	8	14
Bari	12	18
Bologna	8	12
Bolzano	6	22
Cagliari	17	22
Firenze	8	18
Genova	13	16
L'Aquila	6	18
Milano	7	11
Napoli	12	21
Palermo	18	21
Reggio C.	18	20
Roma	11	20
Torino	9	13
Venezia	9	15

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4
È il momento di cambiare ritmo, Ariete! I pianeti ti spingono a prendere l'iniziativa e uscire dalla zona di comfort. Sul lavoro, potresti scoprire nuovi modi per esprimere la tua creatività.

TORO
21/4 - 20/5
Le stelle ti consigliano di puntare tutto sul benessere. Prenditi cura di te stesso e concediti del tempo per fare le cose che ami. Qualche sfida in ambito lavorativo ti aiuterà a rafforzare le tue capacità.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Oggi, cerca di non disperderti troppo. La tua mente sarà brillante e creativa, ma fai attenzione a non lasciarti sopraffare. Sul piano sentimentale, sei pronto per qualche sorpresa?

CANCRO
22/6 - 22/7
Un'energia positiva ti avvolge, Cancro! Sul lavoro, troverai soluzioni innovative che ti faranno brillare agli occhi dei tuoi superiori. Anche in amore c'è aria di cambiamenti.

LEONE
23/7 - 23/8
Ti aspetta una giornata luminosa e ricca di opportunità. Sul fronte lavorativo, la tua leadership naturale sarà apprezzata da tutti. Lasciati andare e accogli le emozioni.

VERGINE
24/8 - 22/9
Oggi le stelle ti invitano a fare chiarezza su ciò che è veramente importante. Nel lavoro, un'opportunità inaspettata potrebbe portarti più soddisfazioni del previsto.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Le relazioni sono al centro della tua giornata. La tua capacità di ascolto sarà fondamentale per risolvere alcune tensioni. Sul lavoro, potresti scoprire un nuovo alleato.

SCORPIONE
23/10 - 22/11
Sei in una fase di trasformazione. Sul lavoro, potresti avere un'intuizione vincente che ti farà distinguere. Fidati del tuo istinto e segui la corrente.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Le stelle ti invitano a uscire e sperimentare qualcosa di nuovo. Sul lavoro, un cambiamento di prospettiva potrebbe portare risultati sorprendenti. In amore, lasciati guidare dal cuore.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Le tue ambizioni sono alle stelle, ma non dimenticare di prenderti un momento per te stesso. Sul lavoro, sei in una fase molto produttiva, ma evita di sovraccaricarti.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
La tua originalità è in primo piano, Acquario! Approfitta di questa energia per esprimere la tua creatività e portare innovazione nelle tue attività. Sii aperto a nuove connessioni.

PESCI
20/2 - 20/3
Oggi l'intuizione sarà la tua guida. Lascia andare le paure e ascolta il tuo istinto, soprattutto nelle decisioni importanti. Sul fronte sentimentale, è un buon momento per fare chiarezza.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiochi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

ORIZZONTALI: 1 Una disfatta tra le 64 case - **10** Manifestazione senese - **11** Moti di collera - **12** Lancia se teso - **13** Lo allunga chi ha fretta - **15** S'incrociano a Venezia - **16** Il Capone criminale - **17** Mille in un quintale - **19** Infuso paglierino - **20** Costruisce e gestisce strade - **22** C'è la déco e la nouveau - **23** Rannicchiato per celarsi - **25** L'incipit de *Il cinque maggio* - **26** Due nel saccente - **28** Quella Morena è in Spagna - **29** Congiunge a Berlino - **31** Lo indossano i fraticelli - **32** Poco benevolo - **33** Fanno impazzire i fan - **35** Si chiede al primo violino - **36** A Zerlina trema un poco - **37** Subentra per successione - **39** La sposa di Abramo - **41** Alto monte di Creta - **42** Gran cancelliere dell'impero Ottomano - **43** Film di Cameron Crowe del 2000.

VERTICALI: 1 Il gladiatore interpretato da Kirk Douglas - **2** Provoca mal di denti - **3** Ruminanti nordici - **4** Codesta cosa - **5** In mezzo al vicolo - **6** La Martini di *Piccolo uomo* - **7** Distrutte dal fuoco - **8** Chi la perde fa stranezze - **9** Va bene! - **13** Mostrato con teatralità - **14** Il polmone della cornamusa - **16** La Nin scrittrice statunitense - **18** Li fissano i tour operator - **20** L'Australia sulle targhe - **21** Una venatura nel marmo - **24** Dava la febbre ai cercatori del Klondike - **27** Istituto a scopo statale - **30** La Bignardi della televisione - **32** Il Karloff che interpretò Frankenstein - **34** Il soprannome dei calciatori del Liverpool - **36** Combinazione fortuita - **38** Si ripete per incitare - **39** Una card nello smartphone - **40** Stanno tra la "O" e la "R" - **42** Andava a destra.

Messaggero Veneto
fondato nel 1946
Direttore responsabile: Luca Ubaldeschi
Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli, Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini, Giancarlo Padovan, Luca Piana.
Ufficio centrale: Antonio Bacci, Alberto Lauber.

Redazione
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it
Pubblicità
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone - tel. 0434/20432
Stampa
Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18
Grisignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 5 novembre 2024 è stata di 24.962 copie.
Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decentrata).
ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito.
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a.
Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli arti. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@gruppone m.it

Nord Est Multimedia SpA
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563
Presidente
Enrico Marchi
Amministratore delegato
Giuseppe Cerbone
Direttore Editoriale
Paolo Possamai
Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266
REA TV-441767